

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ANNUARIO ACCADEMICO

ANNO 1954 - 55



PALERMO

TIPOGRAFIA MICHELE MONTAINA

Corso Olivuzza, 196

1955

CALENDARIO ACCADEMICO

per l'anno 1954 - 55

NOVEMBRE 1954	DICEMBRE	GENNAIO 1955	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
V. 1 Lunedì <i>Ognissanti</i> V. 2 Martedì <i>Comm. dei defunti</i> 3 Mercoledì 4 Giovedì 5 Venerdì 6 Sabato 7 Domenica 8 Lunedì 9 Martedì 10 Mercoledì 11 Giovedì 12 Venerdì 13 Sabato 14 Domenica 15 Lunedì 16 Martedì 17 Mercoledì 18 Giovedì 19 Venerdì 20 Sabato 21 Domenica 22 Lunedì 23 Martedì 24 Mercoledì 25 Giovedì 26 Venerdì 27 Sabato 28 Domenica 29 Lunedì 30 Martedì	1 Mercoledì 2 Giovedì 3 Venerdì 4 Sabato 5 Domenica 6 Lunedì 7 Martedì 8 Mercoledì <i>Concez. della B. V. Maria</i> 9 Giovedì 10 Venerdì 11 Sabato 12 Domenica 13 Lunedì 14 Martedì 15 Mercoledì 16 Giovedì 17 Venerdì 18 Sabato 19 Domenica 20 Lunedì 21 Martedì 22 Mercoledì 23 Giovedì 24 Venerdì 25 Sabato 26 Domenica 27 Lunedì 28 Martedì 29 Mercoledì 30 Giovedì 31 Venerdì	V. 1 Sabato <i>Capodanno</i> + 2 Domenica V. 3 Lunedì V. 4 Martedì V. 5 Mercoledì V. 6 Giovedì <i>Epifania</i> V. 7 Venerdì V. 8 Sabato + 9 Domenica 10 Lunedì 11 Martedì 12 Mercoledì 13 Giovedì 14 Venerdì 15 Sabato 16 Domenica + 17 Lunedì 18 Martedì 19 Mercoledì 20 Giovedì 21 Venerdì 22 Sabato 23 Domenica + 24 Lunedì 25 Martedì 26 Mercoledì 27 Giovedì 28 Venerdì 29 Sabato 30 Domenica 31 Lunedì	1 Martedì 2 Mercoledì 3 Giovedì 4 Venerdì 5 Sabato 6 Domenica + 7 Lunedì 8 Martedì 9 Mercoledì 10 Giovedì 11 Venerdì V. 11 Venerdì <i>Anniv. Stip. Trattato e Concordato S. Sede (Solenne civiltà)</i> + 12 Sabato 13 Domenica 14 Lunedì 15 Martedì 16 Mercoledì 17 Giovedì 18 Venerdì V. 19 Sabato + 20 Domenica 21 Lunedì 22 Martedì 23 Mercoledì 24 Giovedì 25 Venerdì 26 Sabato 27 Domenica + 28 Lunedì 29 Martedì 30 Mercoledì 31 Giovedì	1 Martedì 2 Sabato 3 Domenica 4 Lunedì 5 Martedì 6 Mercoledì 7 Giovedì 8 Venerdì 9 Sabato 10 Domenica <i>Pasqua di Resurrez.</i> V. 11 Lunedì V. 12 Martedì V. 13 Mercoledì 14 Giovedì 15 Venerdì 16 Sabato + 17 Domenica 18 Lunedì 19 Martedì 20 Mercoledì 21 Giovedì 22 Venerdì 23 Sabato + 24 Domenica V. 25 Lunedì <i>Anniv. della Liberaz.</i> 26 Martedì 27 Mercoledì 28 Giovedì 29 Venerdì 30 Sabato	

MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
† 1 Domenica <i>Festa del lavoro</i> 2 Lunedì 3 Martedì 4 Mercoledì 5 Giovedì 6 Venerdì 7 Sabato 8 Domenica † 9 Lunedì 10 Martedì 11 Mercoledì 12 Giovedì 13 Venerdì 14 Sabato 15 Domenica † 16 Lunedì 17 Martedì 18 Mercoledì 19 Giovedì 20 Venerdì 21 Sabato 22 Domenica † 23 Lunedì 24 Martedì 25 Mercoledì 26 Giovedì 27 Venerdì 28 Sabato 29 Domenica 30 Lunedì 31 Martedì	V. 1 Mercoledì <i>Fondazione della Repubblica</i> 2 Giovedì 3 Venerdì 4 Sabato 5 Domenica † 6 Lunedì 7 Martedì 8 Mercoledì 9 Giovedì 10 Venerdì 11 Sabato 12 Domenica † 13 Lunedì 14 Martedì 15 Mercoledì 16 Giovedì 17 Venerdì 18 Sabato 19 Domenica † 20 Lunedì 21 Martedì 22 Mercoledì 23 Giovedì 24 Venerdì 25 Sabato 26 Domenica † 27 Lunedì 28 Martedì 29 Mercoledì 30 Giovedì 31 Venerdì	1 Venerdì 2 Sabato 3 Domenica † 4 Lunedì 5 Martedì 6 Mercoledì 7 Giovedì 8 Venerdì 9 Sabato 10 Domenica † 11 Lunedì 12 Martedì 13 Mercoledì 14 Giovedì 15 Venerdì 16 Sabato 17 Domenica † 18 Lunedì 19 Martedì 20 Mercoledì 21 Giovedì 22 Venerdì 23 Sabato 24 Domenica † 25 Lunedì 26 Martedì 27 Mercoledì 28 Giovedì 29 Venerdì 30 Sabato 31 Domenica	1 Lunedì 2 Martedì <i>Cominciano le iscriz. per l'anno accademico 1955-56</i> 3 Mercoledì 4 Giovedì 5 Venerdì 6 Sabato 7 Domenica † 8 Lunedì 9 Martedì 10 Mercoledì 11 Giovedì 12 Venerdì 13 Sabato 14 Domenica † 15 Lunedì 16 Martedì 17 Mercoledì 18 Giovedì 19 Venerdì 20 Sabato 21 Domenica † 22 Lunedì 23 Martedì 24 Mercoledì 25 Giovedì 26 Venerdì 27 Sabato 28 Domenica † 29 Lunedì 30 Martedì 31 Mercoledì	1 Giovedì 2 Venerdì 3 Sabato † <i>S. Rosalia - Patrona della Città</i> 5 Lunedì 6 Martedì 7 Mercoledì 8 Giovedì 9 Venerdì 10 Sabato 11 Domenica † 12 Lunedì 13 Martedì 14 Mercoledì 15 Giovedì 16 Venerdì 17 Sabato 18 Domenica † 19 Lunedì 20 Martedì 21 Mercoledì 22 Giovedì 23 Venerdì 24 Sabato 25 Domenica † 26 Lunedì 27 Martedì 28 Mercoledì 29 Giovedì 30 Venerdì 31 Sabato	1 Sabato 2 Domenica † 3 Lunedì 4 Martedì 5 Mercoledì 6 Giovedì 7 Venerdì 8 Sabato 9 Domenica † 10 Lunedì 11 Martedì 12 Mercoledì 13 Giovedì 14 Venerdì 15 Sabato 16 Domenica † 17 Lunedì 18 Martedì 19 Mercoledì 20 Giovedì 21 Venerdì 22 Sabato 23 Domenica † 24 Lunedì 25 Martedì 26 Mercoledì 27 Giovedì 28 Venerdì 29 Sabato 30 Domenica 31 Lunedì

**TAVOLA DELLE ABBREVIATURE
E DEI SEGNI**

TAVOLA DELLE ABBREVIATURE E DEI SEGNI

- 

Medaglia d'oro al valor militare.
- 

Id. d'argento Id.
- 

Id. di bronzo Id.

- 

Medaglia d'oro al valor di marina.
- 

Id. d'argento Id.
- 

Id. di bronzo Id.

- 

Croce al valore.

- 

Croce al merito di guerra.
- 

Distintivo dei mutilati di guerra.
- 

Promozione straordinaria per merito di guerra.
- 

Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca 1915-18
- 

Medaglia commemorativa per le campagne d'Africa.
- 

Medaglia commemorativa per le campagne della Libia.
- 

Medaglia commemorativa della Vittoria.
- 

Medaglia commemorativa della Unità d'Italia.
- 

Medaglia di benemerenza per i volontari della guerra 1915-18.

- 

Medaglia d'oro al valor civile.
- 

Id. d'argento Id.
- 

Id. di bronzo Id.

- 

Medaglia d'oro ai benemeriti della pubblica salute.
- 

Id. d'argento Id.
- 

Id. di bronzo Id.

⑧ . Medaglia d'oro ai benemeriti dell'istruzione pubblica.

⑧ . Id. d'argento Id.

● . Id. di bronzo Id.

⑧ . Medaglia d'oro ai benemeriti del terremoto 29 dicembre 1908.

⑧ . Id. d'argento Id.

⑧ . Id. di bronzo Id.

R E T T O R I

dall'anno 1781 all'anno 1950



R E T T O R I

dall'anno 1781 all'anno 1950

- CASTELLI Don Gabriele: dal 1781 al 1800.
SPECIALE Cav. Gregorio: dal 1801 al 1805.
PALERMO Don Raimondo: dal 1806 al 1840.
CASANO Prof. Alessandro: Vice Rettore dal 1840 al 1843.
D'AGOSTINO Don Giuseppe: Vice Rettore dal 1843 al 1885.
LAVIOSA Don Giovanni: dal 1856 al 1858.
CUMBO Don Filippo: dal 1858 al 1860.
CASORIA Prof. Giovanni: dal 1860 al 1861.
CACOPARDO Prof. Salvatore: dal 1861 al 1862.
MUSMECI Prof. Nicolò: dal 1862 al 1865.
CANNIZZARO Prof. Stanislao: dal 1865 al 1868.
ALBEGGIANI Prof. Giuseppe: dal 1868 al 1874.
GEMMELLARO Prof. Gaetano Giorgio: dal 1874 al 1876 e dal
1880 al 1883.
GARAIO Prof. Antonino: dal 1876 al 1880.
CORLEO Prof. Simone: dal 1883 al 1885.
PATERNÒ Prof. Emanuele: dal 1885 al 1890.
MACALUSO Prof. Damiano: dal 1890 al 1893.
GUGINO Prof. Giuseppe: dal 1893 al 1895 e dal 1898 al 1899.
RICCA SALERNO Prof. Giuseppe: dal 1895 al 1896.
MARCACCI Prof. Arturo: dal 1896 al 1898.
VENTURI Prof. Adolfo: dal 1898 al 1903.
SALINAS Prof. Antonino: dal 1903 al 1904.
MANFREDI Prof. Luigi: dal 1904 al 1908.

L'Università di Palermo, sino al 1805, si chiamò *Accademia degli studi*.

RICCOBONO Prof. Salvatore : dal 1908 al 1911.
RAFFAELE Prof. Federico : dal 1911 al 1914.
COLUMBA Prof. Gaetano Mario : dal 1914 al 1918.
SPALLITTA Prof. Francesco : dal 1918 al 1921.
ERCOLE Prof. Francesco : dal 1924 al 1932.
LA ROSA Prof. Michele : dal 1932 al 1933.
DI MARZO Prof. Salvatore : dal 1921 al 1923 e dal 1933 al 1935.
SCADUTO Prof. Gioacchino : dal 1935 al 1938.
MAGGIORE Prof. Giuseppe : dal 1938 al 1939,
LEOTTA Prof. Nicola : dal 1939 al 1943.
BAVIERA Prof. Giovanni : dal 1943 al 1950.
CHIAZZESE Prof. Lauro : dal 1950.

DISCORSI INAUGURALI

dal 1876-77 al 1953-54

DISCORSI INAUGURALI DAL 1876-77 AL 1953-54

ANNO accademico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTA'	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Zendrini Bernardino	Lettere	Della lingua italiana.
1877-78	Paternò di Sessa Em.	Scienze	Il secolo della scienza.
1878-79	Sampolo Luigi	Giurispr.	L'Università di Palermo e il suo passato.
1879-80	Randacio Francesco	Medicina	Scienza e Nazionalità.
1880-81	Holm Adolfo	Lettere	Il rinnovamento italiano e la Grecia antica.
1881-82	Inzenga Giuseppe	Scienze	Scienza e libertà.
1882-83	Paternostro Alessandro	Giurispr.	L'uomo morale e la vita degli Stati.
1883-84	Profeta Giuseppe	Medicina	Sul metodo sperimentale nelle Scienze.
1884-85	Fumi Fausto Gherardo	Lettere	Glottologia e preistoria.
1885-86	Riccò Annibale	Scienze	Astrofisica.
1886-87	Schiattarella Raffaele	Giurispr.	Della formazione dell'Universo.
1887-88	Fubini Simone	Medicina	Michele Foderà.
1888-89	Falletti Pio Carlo	Lettere	Della democrazia italiana nel Medio Evo.
1889-90	Damiani Almeyda Gius.	Scienze	Il vero e l'antico nelle arti e nelle scienze moderne.
1890-91	Salvioli Giuseppe	Giurispr.	I difetti sociali del codice civile in relazione alle classi non abbienti e operaie.
1891-92	Angelucci Arnaldo	Medicina	L'occhio e la pittura.
1892-93	Mestica Giovanni	Lettere	Gli svolgimenti del pensiero italiano nel seicento.

ANNO accademico	COGNOME E NOME dell' Autore	FACOLTA'	TITOLO DEL DISCORSO
1893-94	Borzi Antonino	Scienze	Gli attributi della vita e la facoltà di senso nel regno vegetale.
1894-95	Impallomeni G. B.	Giurispr.	Della Giuria.
1895-96	Marcacci Arturo	Medicina	Il concetto di individualità fisiologica nella determinazione delle leggi della vita.
1896-97	Gini Giacomo	Lettere	I grandi poeti dell'età di Cesare e dell'età di Augusto.
1897-98	Venturi Adolfo	Scienze	Le dottrine positive nei dinamismi del cielo.
1899-900	Tommasoli Pierleone	Medicina	Dal rinascimento alla decadenza.
1900-901	Zuretti C. O.	Lettere	Aristofane e Dante.
1901-902	Pagliani Stefano	Scienze	Gli odierni grandi problemi della elettrotecnica.
1902-903	Impallomeni G. B.	Giurispr.	Delinquenti passionali.
1903-904	Colella Rosolino	Medicina	Nervosismo e civiltà.
1906-907	Zuretti C. O.	Lettere	La modernità di Euripide.
1907-908	Angelitti Filippo	Scienze	L'Astronomia e la sua utilità nella vita civile.
1908-909	Rocco Arturo	Giurispr.	L'Università e la scienza del diritto privato in Italia.
1909-910	Giuffrè Liborio	Medicina	La Medicina nel presente e nell'avvenire.
1910-11	Di Stefano Giovanni	Scienze	La Paleontologia e la dottrina della discendenza delle forme animali.
1911-12	Orestano Francesco	Lettere	La morale economica e la morale del sacrificio.
1912-13	Bresciani Turrone Cost.	Giurispr.	Cause dell'attuale aumento generale dei prezzi.
1913-14	Parlavacchio Gaetano	Medicina	Lo stato attuale della lotta contro le malattie.
1914-15	Borzi Antonino	Scienze	Vita, forme ed evoluzione nel regno vegetale.
1915-16	Troilo Emilio	Lettere	La filosofia e la guerra.

ANNO accademico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTA'	TITOLO DEL DISCORSO
1916-17	Miceli Vincenzo	Giurispr.	La filosofia della pace.
1918-19	Oddo Giuseppe	Scienze	La chimica nella guerra e nel dopo guerra.
1923-24	Luna Emerico	Medicina	Problemi fondamentali di neurologia, teoria segmentale e teoria dei centri.
1924-25	Riccobono Salvatore	Giurispr.	Il diritto pretorio romano e il diritto civile moderno.
1925-26	Cesareo G. A.	Lettere	La poesia dell'azione.
1926-27	Mineo Corradino	Scienze	Il problema della forma della Terra nella scienza positiva e nella speculazione.
1927-28	Francesco Ercole	Lettere	La personalità storica e il pensiero politico di Francesco Crispi.
1928-29	Ugo Lombroso	Medicina	Senescenza e ringiovanimento.
1929-30	Riccobono Salvatore	Giurispr.	Nichilismo critico-storico nel campo del diritto romano e medioevale.
1930-31	La Rosa Michele	Scienze	Dall'atomo alle onde.
1931-32	Fazio Allmayer Vito	Lettere	Scetticismo, criticismo e attualismo.
1932-33	Leotta Nicola	Medicina	L'individualità costituzionale in Chirurgia.
1933-34	Senduto Gioacchino	Giurispr.	Il patrimonio di famiglia.
1951-52	Rolando Cultrera	Agraria	Il fenomeno della vita nei nuovi orizzonti della Scienza.
1952-53	Oliveri Emanuele	Scienze	La Chimica al servizio dell'umanità.
1953-54	Gioacchino Nicolosi	Medicina	Problemi attuali di Patologia e Clinica epatobiliare.

RUOLO DI ANZIANITA' DEI PROFESSORI

=====

Redatto secondo l'ordine dei ruoli di anzianità del personale insegnante delle Università e degli Istituti Superiori, pubblicato dal Ministero della P. I. e riflettente la situazione al 1° novembre 1954.

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Prima assunzione in servizio	Nomina a ordinario	Anzianità nel grado attuale
Professori ordinari di grado III				
1. Salemi Giovanni	3 gennaio 1884 Palermo	1 febbraio 1922	1 dicembre 1924	1 nov. 1947
2. Scaduto Gioacchino	6 marzo 1898 Licata (Agrigento)	1 dicembre 1925	18 settembre 1926	1 nov. 1952
Professori di grado III fuori ruolo dal 1 novembre 1952				
1. Di Carlo Eugenio	21 gennaio 1882 Palermo	1 gennaio 1915	1 novembre 1919	1 nov. 1947
2. Luna Emerico	6 gennaio 1882 Palermo	16 febbraio 1922	16 febbraio 1925	1 nov. 1950
Professori ordinari di grado IV				
1. Sellerio Antonio	5 luglio 1885 Geraci Siculo (Palermo)	1 febbraio 1925	1 febbraio 1928	1 febr. 1943
2. Santini Emilio, †, ✕, ⑩, ⑪	19 aprile 1886 Castel del Piano (Grosseto)	1 dicembre 1928	1 dicembre 1931	1 dic. 1946
3. Lavagnini Bruno	3 ottobre 1898 Siena	1 novembre 1929	1 novembre 1932	1 nov. 1947
4. Scaglione Salvatore	16 maggio 1887 Sciacca (Agrigento)	16 novembre 1932	16 novembre 1935	Id.
5. Rubino Mario, †, Mutilato di guerra, ✕, ⑩	1 maggio 1896 Palermo	1 dicembre 1932	1 dicembre 1935	1 nov. 1947
6. Accardi Vincenzo	26 settembre 1898 Campobello di Mazara (Trapani)	Id.	Id.	Id.
7. Coppola Alfredo	7 luglio 1888 Palermo	Id.	Id.	Id.

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Prima assunzione in servizio	Nomina a ordinario	Anzianità nel grado attuale
8. Chiazese Lauro	6 agosto 1903 Mazzerino (Caltanissetta)	1 dicembre 1933	1 dicembre 1936	1 nov. 1947
9. Tortorici Pietro, †, ✕, ⑩	2 maggio 1891 Trapani	Id.	Id.	Id.
10. Bruno Giovanni	4 luglio 1893 Valledolmo (Palermo)	Id.	Id.	Id.
11. Gugino Eduardo	15 giugno 1895 Vallulunga (Caltanissetta)	Id.	Id.	Id.
12. Caramella Santino	22 giugno 1902 Genova	Id.	Id.	Id.
13. Latteri F. sco Saverio	22 marzo 1895 Palermo	16 dicembre 1933	16 dicembre 1936	Id.
14. Lipari F. sco Giuseppe	25 agosto 1893 S. Flavia (Palermo)	1 gennaio 1934	1 gennaio 1937	Id.
15. Guccione Filippo	21 dicembre 1887 Alia (Palermo)	1 dicembre 1934	1 dicembre 1937	Id.
16. Bruno F. sco †, ✕, ⑩	25 marzo 1897 Alimena (Palermo)	16 dicembre 1936	16 dicembre 1939	16 dic. 1948
17. Manzella Giuseppe	21 dicembre 1898 Palermo	Id.	Id.	Id.
18. Giardina Camillo	29 marzo 1907 Pavia	29 ottobre 1937	29 ottobre 1940	1 nov. 1949
19. Stassi Ferdinando	2 dicembre 1898 S. Giuseppe Jato (Palermo)	16 novembre 1937	16 novembre 1940	16 nov. 1949
20. Caronia Salvatore	24 gennaio 1887 Palermo	16 dicembre 1938	16 dicembre 1941	16 dic. 1950
21. Sinagra Vincenzo	23 dicembre 1899 Siculiana (Agrigento)	1 gennaio 1939	1 gennaio 1942	1 genn. 1951
22. Gerbasi Michele	4 gennaio 1900 Monreale (Palermo)	Id.	Id.	Id.
23. Morselli Emanuele ✕, ⑩	29 luglio 1899 Gela (Caltanissetta)	16 novembre 1939	16 novembre 1942	16 nov. 1951
24. Frisella Vella Giuseppe O. ⑩, ✕, ⑩	26 luglio 1898 Palermo	1 dicembre 1939	1 dicembre 1942	1 dic. 1951
25. Meldolesi Gino	2 settembre 1892 Vicenza	29 ottobre 1940	29 ottobre 1943	1 nov. 1952
26. Zagami Vittorio	26 gennaio 1902 Lipari (Messina)	Id.	Id.	Id.
27. Savagnone Riccardo	23 marzo 1897 Palermo	Id.	Id.	Id.

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Prima assunzione in servizio	Nomina a ordinario	Anzianità nel grado attuale
GRADO V				
1. Aprile Giuseppe	17 luglio 1902 Palermo	1 dicembre 1942	1 dicembre 1945	1 dic. 1950
2. Medi Enrico	26 aprile 1911 Porte Recanati (Macerata)	Id.	Id.	Id.
3. Vianelli Silvio	16 novembre 1910 Parma	Id.	Id.	Id.
4. Barbera Giuseppe	8 dicembre 1884 Castelvetrano (Trapani)	Id.	Id.	Id.
5. Landini Piero	8 febbraio 1900 Padova	Id.	Id.	Id.
6. Musotto Giovanni	18 aprile 1907 Pollina (Palermo)	Id.	Id.	Id.
7. Cocchiara Giuseppe	5 marzo 1904 Mistretta (Messina)	19 novembre 1943	19 novembre 1946	19 nov. 1951
8. Aiello Tommaso	2 gennaio 1903 Bagheria (Palermo)	22 novembre 1943	22 novembre 1946	22 nov. 1951
9. Canziani Gastone	6 luglio 1904 Trieste	6 dicembre 1943	6 dicembre 1946	6 dic. 1951
10. Arena Andrea	1 gennaio 1905 Messina	15 dicembre 1943	15 dicembre 1946	15 dic. 1951
11. Cultrera Rolando	7 gennaio 1906 Caltagirone (Catania)	15 dicembre 1943	Id.	15 dic. 1951
GRADO VI				
1. Adriani Achille	23 aprile 1905 Napoli	1 dicembre 1948	1 dicembre 1951	1 dic. 1951
2. Bellanca Angelo	23 agosto 1907 S. Cataldo (Caltanissetta)	Id.	Id.	Id.
3. Reverberi Giuseppe	20 agosto 1901 Cannara (Perugia)	Id.	Id.	Id.
4. Oliverio Alardo	20 gennaio 1904 Castiglion Fiorentino (Arezzo)	Id.	Id.	Id.
5. Pasinetti Lauro	20 aprile 1899 Milano	16 febbraio 1949	16 febbraio 1952	16 febr. 1952
6. De Gaetani Giovanni- no Federico	16 giugno 1906 Catania	28 febbraio 1949	28 febbraio 1952	28 febr. 1952
7. Baccareda Boy Aldo	14 gennaio 1902 Roma	1 novembre 1949	1 novembre 1952	1 nov. 1952

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Prima assunzione in servizio	Nomina a ordinario	Aziandità nel grado attuale
8. Del Carpio Ideale	21 febbraio 1903 La Spezia	1 novembre 1949	1 novembre 1952	1 nov. 1952
9. Manni Eugenio	31 maggio 1910 Modena	1 novembre 1950	1 novembre 1953	1 nov. 1953
10. Nicolosi Gioacchino	26 novembre 1905 S. Agata di Militello (Messina)	Id.	Id.	Id.
11. Peasa Mario	11 febbraio 1904 Cerignola (Foggia)	1 dicembre 1950	1 dicembre 1953	1 dic. 1953
12. Virga Pietro	9 febbraio 1920 S. Cipirello (Palermo)	Id.	Id.	Id.
13. Albanese Bernardo	19 maggio 1921 Palermo	1 febbraio 1951	1 febbraio 1954	1 febr. 1954

GRADO VII

1. Titone Pio Libero Virgilio,	15 marzo 1905 Castelvetrano (Trapani)	19 novembre 1943	—	19 nov. 1943
2. Gulotta Beniamino	17 settembre 1901 S. Margherita Belice (Agrigento)	6 dicembre 1943	—	6 dic. 1943
3. Orlando Salvatore	1 marzo 1908 Palermo	6 dicembre 1943	—	6 dic. 1943
4. Monastero Salvatore	1 gennaio 1900 Ciminna (Palermo)	5 gennaio 1944	—	5 genn. 1944
5. Monroy Alberto	26 luglio 1913 Palermo	15 dicembre 1951	—	15 dic. 1951
6. Zanini Emilio	5 ottobre 1906 Pernumia (Padova)	1 febbraio 1952	—	1 febr. 1952
7. Ligotti Ettore	15 luglio 1910 Palermo	Id.	—	Id.
8. Zanca Placido	25 giugno 1902 Palermo	1 novembre 1952	—	1 nov. 1952
9. Valentini Giuseppe	1 luglio 1900 Padova	15 dicembre 1952	—	15 dic. 1952
10. D'Alessandro Giuseppe	5 dicembre 1909 Bagheria (Palermo)	Id.	—	Id.
11. Santi Renato	19 maggio 1912 Santarcangelo di Romagna (Forlì)	Id.	—	Id.

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Prima assunzione in servizio	Nomina a ordinario	Anzianità nel grado attuale
12. Alfonsi Luigi	12 novembre 1917 Sassari	15 dicembre 1952	—	15 dic. 1952
13. Baiada Emilio	12 gennaio 1914 Tunisi	Id.	—	Id.
14. Platzer Francesco	4 agosto 1910 Sesana (Trieste)	1 febbraio 1953	—	1 febr. 1953
15. Turchetti Aldo	31 agosto 1909 Falconara Marittima (Ancona)	1 febbraio 1954	—	1 febr. 1954

Professori ordinari fuori ruolo dal 1 novembre 1950 - Grado IV -

1. De Stefano Antonino	5 agosto 1880 Vita (Trapani)	1 gennaio 1939	1 gennaio 1942	1 genn. 1951
2. Calandra Eduardo	16 marzo 1880 Licata (Agrigento)	1 dicembre 1939	1 dicembre 1942	1 dic. 1951

Professori ordinari fuori ruolo al 1 novembre 1952 - Grado IV

1. Oliveri Emanuele ✢, ✕	5 luglio 1882 Palermo	16 febbraio 1925	16 febbraio 1928	1 marzo 1943
2. Tocco E. Luigi ✕, ①	23 marzo 1882 Cagliari	16 dicembre 1933	16 dicembre 1936	1 nov. 1947

Professori incaricati delle funzioni di straordinario - Grado VII -

1. Montalbano Giuseppe	10 giugno 1895 S. Margherita Belice (Agrigento)	1 novembre 1943	—	1 nov. 1943
2. Catinella Salvatore	4 marzo 1907 Palermo	Id.	—	Id.
3. Restivo Franco	25 maggio 1911 Palermo	6 dicembre 1943	—	6 dic. 1943
4. La Loggia Giuseppe	1 maggio 1911 Agrigento	15 dicembre 1943	—	15 dic. 1943

Professori straordinari nominati dopo la pubblicazione del ruolo di anzianità - Grado VII

1. Selli Raimondo	30 settembre 1916 Bologna	16 novembre 1954	—	16 nov. 1954
2. Fradà Giovanni	9 marzo 1913 Ustica (Palermo)	Id.	—	Id.

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Prima assunzione in servizio	Nomina a ordinario	Anzianità nel grado attuale
3. Correnti Venzando	9 Giugno 1909 Paternò	15 dicembre 1954	—	16 dic. 1954
4. Sacconi Luigi	28 febbraio 1911 S. Croce sull'Arno (Pisa)	Id.	—	Id.
5. Viparelli Michele	21 dicembre 1910 Sarnico (Bergamo)	Id.	—	Id.
6. Goris Carlo	3 novembre 1910 Chieri (Torino)	Id.	—	Id.

PERSONALE
INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO
E DI SERVIZIO

N. B. - La situazione del personale è quella in atto al 16 Gennaio 1955.



RETTORE MAGNIFICO

CHIAZZESE Dott. Lauro.

SENATO ACCADEMICO

IL RETTORE, PRESIDENTE

DI CARLO Dott. Eugenio, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*
VIANELLI Dott. Silvio, *Preside della Facoltà di Economia e Commercio.*

COCCHIARA Dott. Giuseppe, *Preside della Facoltà di Lettere e filosofia.*

GUCCIONE Dott. Filippo, *Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia.*

OLIVERI Dott. Emanuele, *Preside della Facoltà di Scienze, matematiche, fisiche e naturali.*

AIELLO Dott. Tommaso, *Preside della Facoltà di Farmacia.*

MANZELLA Ing. Giuseppe, *Preside della Facoltà di Ingegneria.*

CARONIA Ing. Salvatore, *Commissario della Facoltà di Architettura.*

CULTRERA Dott. Rolando, *Preside della Facoltà di Agraria.*

CAPPARELLI Dott. Gaetano, *Direttore amministrativo ff.*

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

IL RETTORE, PRESIDENTE

L'INTENDENTE DI FINANZA	}	<i>Rappresentanti del Governo</i>
ROCCA Dott. Ugo		
COPPOLA Prof. Alfredo	}	<i>Professori dell'Università.</i>
BELLANCA Prof. Angelo		
RUBINO Prof. Mario		
DE STEFANO Prof. Antonino	}	<i>Rappresentante della Camera di Commercio, industria ed agricoltura di Palermo.</i>
MUSOTTO Prof. Giovanni		
TERRASI Dott. Alfredo		
LA DUCA Colonn. Giovanni	}	<i>Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Palermo.</i>
IL SINDACO DI PALERMO		
CAPPARELLI Dott. Gaetano		<i>Rappresentante del Comune. Direttore Amministrativo ff. Segretario.</i>

OPERA UNIVERSITARIA

CHIAZZESE Lauro, predetto, *Presidente.*
BELLANCA Angelo, predetto, *Componente.*
COCCHIARA Giuseppe, predetto, *Componente.*
CAPPARELLI Gaetano, predetto, *Componente.*
RUBINO Raffaello, *Consigliere.*
TERESI Salvatore, »
MARINO Giuseppe, »

UFFICI

(Affari generali - Segreterie - Ragioneria - Economato)

Direttore Amministrativo ff.

CAPPARELLI Gaetano, predetto.

Personale

AMICO Giuseppina, *Tecnica di ruolo.*

ARRANNO Giuseppina, *Tecnica di ruolo.*

ASSANTO Dott. Giuseppe, *Ragioniere, con funzioni di Capo della Ragioneria.*

CALDERARO Dott. Valentino, *Tecnico giornaliero.*

CARDELLA Giuseppe, *Tecnico di ruolo, con funzioni di Segretario.*

CARTA Francesco, *Tecnico giornaliero.*

CATALANO Dott. Fortunato, *1° Segretario.*

CAVALLARO Dott.ssa Giuseppina, *Tecnica di ruolo.*

CIVILETTI Salvatore, *Applicato.*

CORVAIA Dott. Guido, *1° Segretario.*

COSTA Domenico, *Tecnico di ruolo.*

CULTRERA Dott. Salvatore, *Tecnico di ruolo, con funzioni di Segretario.*

D'AMICO Angelo, *Tecnico giornaliero.*

DE LISI Angela, *» giornaliera.*

DI FORTI Vincenzo, *Primo archivista.*

DI GIOVANNI Roberto, *Primo archivista, con funzioni di Segretario.*

- DI GREGOLI Ignazia, *Alunna d'ordine.*
DI SALVO Dott. Francesco, *Tecnico giornaliero (comandato alla Biblioteca).*
DI SALVO Gaetana, *Alunna d'ordine.*
FARINA Giovanna, *Tecnica di ruolo.*
FARINA Pietro, *Tecnico di ruolo.*
FORETTA Dott. Tommaso, *Segretario Capo.*
GAETA Rosa ved. Giacomazzi, *Tecnica di ruolo.*
GRAMIGNANI Dott. Giuseppe, *Segretario.*
GRASSO Giuseppe, *Tecnico di ruolo.*
GRASSO Paolo, » »
GUAGLIARDO Dott. Filippo, *Alunno d'ordine, con funzioni di Segretario.*
GUAGLIARDO Rag. Gioacchino, *Tecnico giornaliero, con funzioni di Economo-Cassiere.*
GUECI Agata, *Alunna d'ordine.*
INGRASSIA Antonino, *Tecnico di ruolo.*
MAIRA Dott. Alfredo, » » con funzioni di Segretario.
MELLINA Dott. Claudio, *Alunno d'ordine.*
MELLINA Dott. Stefano, *1° Segretario (comandato alla Biblioteca).*
NERA Dolores, *Applicata.*
OLIVERI Maria, *Tecnica di ruolo.*
PICA Antonino, *Alunno d'ordine.*
RIOTTA Giulio, *1° Archivista, con funzioni di Segretario.*
SALVAGGIO Attilio, *Tecnico di ruolo.*
SANCHEZ Dott. Giuseppe, *1° Segretario.*
SIDOTI Isidoro, *Tecnico di ruolo.*
TUMEO Dott.ssa Teresa, *Tecnica giornaliera (comandata alla Biblioteca).*
VADALA' Rag. Rosario, *Archivista capo, con funzioni di Segretario.*
VIRZÌ Salvatore, *Tecnico di ruolo, con funzioni di Segretario.*
-

PERSONALE SUBALTERNO
ADDETTO AI SERVIZI GENERALI

ASCIUTTO Benedetto (*giornaliero*)
BELLAVISTA Salvatore
COMPARETTO Giuseppe
EVOLA Giuseppe (*giornaliero*)
FICANO Giuseppe
GALLO Giuseppe
GIACALONE Giuseppe
INGRASSIA Vincenzo
LO GALBO G. Battista
MAIORANA Francesco Paolo
MANDALA' Giovanni
MARRAMALDO Pietro
MOCERA Benedetto
OTTOBRE Alfredo
PALAZZOTTO Annibale
PALERMO Alfredo
PALERMO Antonino
RIBAUDO Giuseppe (*giornaliero*)
SORGI Giuseppe
SPECIALE Giuseppe
SPOSITO Ludovico
SPOSITO Rosolino

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDE: DI CARLO Eugenio, predetto

Professori emeriti

BAVIERA Dott. Giovanni, di *Istituzioni di diritto romano*.

Professori fuori ruolo

DI CARLO Eugenio, predetto, di *Filosofia del diritto*.

SALEMI Dott. Giovanni, di *Diritto amministrativo*.

Professori ordinari

SCADUTO Dott. Gioacchino, di *Diritto civile*.

CHIAZZESE Lauro, predetto, di *Diritto romano*.

LIPARI Dott. Francesco Giuseppe, di *Diritto processuale civile*.

GIARDINA Dott. Camillo, di *Storia del diritto italiano*.

SINAGRA Dott. Vincenzo, di *Diritto del lavoro*.

MUSOTTO Giovanni, predetto, di *Diritto penale*.

ARENA Dott. Andrea, di *Istituzioni di diritto privato*.

ALBANESE Dott. Bernardo, di *Storia del diritto romano*.

VIRGA Dott. Pietro, di *Istituzioni di diritto pubblico*.

Professori straordinari

ZANCLA Dott. Placido, di *Diritto internazionale*.

ORLANDO CASCIO Dott. Salvatore, di *Diritto agrario*.

Professori incaricati straordinari

CATINELLA Dott. Salvatore, di *Diritto costituzionale italiano comparato*.

MONTALBANO Dott. Giuseppe, di *Procedura penale*.

Professori incaricati

ABBATE Dott. Giuseppe, di *Diritto minerario*.

ALBANESE Bernardo, predetto, di *Istituzioni di diritto romano*.

CATINELLA Salvatore, predetto, di *Storia delle dottrine economiche*.

CHIAZZESE Lauro, predetto, di *Esegesi delle fonti del diritto romano*.

CORSO Dott. Pompeo, di *Dottrina dello Stato*.

CUCCO Dott. Alfredo, di *Demografia* (gratuito).

DEL CARPIO Dott. Ideale, di *Medicina legale e delle assicurazioni*.

FALZONE Dott. Guido, di *Storia e politica coloniale*.

GARILLI Dott. Giovanni, di *Filosofia del diritto*.

GIARDINA Camillo, predetto, di *Esegesi delle fonti del diritto italiano*.

GIARDINA Camillo, predetto, di *Storia moderna*.

LA LOGGIA Dott. Giuseppe, di *Legislazione del lavoro*.

LANDINI Dott. Piero, di *Geografia politica ed economica*.

LIPARI Francesco Giuseppe, predetto, di *Contabilità di Stato*.

MARGUGLIO Dott. Domenico, di *Antropologia criminale* (gratuito).

MIRABELLA Dott. Giuseppe, di *Economia politica*.

MORSELLI Dott. Emanuele, di *Scienza delle finanze e diritto finanziario*.

MUSOTTO Giovanni, predetto, di *Diritto coloniale*.
PAPA D'AMICO Dott. Giuseppe, di *Diritto commerciale*.
POLITI Dott. Vincenzo, di *Diritto ecclesiastico*.
RESTIVO Dott. Franco, di *Diritto costituzionale*.
SCADUTO Gioacchino, predetto, di *Diritto privato comparato*.
SINAGRA Vincenzo, predetto, di *Sociologia*.
SOFIA Dott. Rosario, di *Storia dei trattati e politica internazionale*.
VIANELLI Dott. Silvio, di *Statistica*.
VIRGA Pietro, predetto, di *Diritto amministrativo*.
ZANCLA Placido, predetto, di *Politica economica e finanziaria*.
ZIINO Dott. Ottavio, di *Diritto comune* (gratuito).
ZIINO Ottavio, predetto, di *Storia delle dottrine politiche*.

Liberi docenti

ABBATE Giuseppe, predetto, di *Diritto del lavoro*.
ARCURI Dott. Luigi, di *Geografia economica*.
CANEPA Dott. Pietro, di *Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione*.
CORSO Pompeo, predetto, di *Diritto sindacale*.
DI PISA Dott. Salvatore, di *Diritto amministrativo*.
FALZONE Guido, predetto, di *Diritto amministrativo*.
FARAONE Dott. Francesco, di *Diritto e procedura penale*.
GAGLIANO Dott. Antonino, di *Diritto commerciale*.
GARILLI Giovanni, predetto, di *Filosofia del diritto*.
GIONFRIDA Dott. Giulio, di *Diritto processuale civile*.
MIRABELLA Giuseppe, predetto, di *Economia politica*.
NICOSIA Dott. Giuseppe, di *Storia delle dottrine politiche*.
NOTO SARDEGNA Dott. Giuseppe, di *Diritto commerciale*.
PAPA D'AMICO Giuseppe, predetto, di *Diritto commerciale*.
POLITI Vincenzo, predetto, di *Diritto ecclesiastico*.
RICCOBONO Dott. Salvatore, di *Istituzioni di diritto romano*.
SAVAGNONE Dott. Francesco Guglielmo, di *Storia del diritto romano*.

SOFIA Rosario, predetto, di *Diritto costituzionale*.

TUCCIO Dott. Francesco Paolo, di *Procedura civile e ordinamento
giudiziario*.

ZIINO Ottavio, predetto, di *Storia delle dottrine politiche*.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

PRESIDE : VIANELLI Silvio, predetto

Professori ordinari

MORSELLI Emanuele, predetto, di *Scienza delle finanze e diritto finanziario*.

VIANELLI Silvio, predetto, di *Statistica*.

Professori straordinari incaricati

RESTIVO Franco, predetto, di *Istituzioni di diritto pubblico*.

LA LOGGIA Giuseppe, predetto, di *Diritto del lavoro*.

Professori incaricati

ALDRIGHETTI Dott. Angelo, di *Tecnica industriale e commerciale*.

ARENA Andrea, predetto, di *Diritto industriale*.

CHIAZZESE Lauro, predetto, di *Istituzioni di diritto privato*.

COLLETTI Dott. Nicola, di *Tecnica bancaria e professionale*.

FALZONE Guido, predetto, di *Diritto amministrativo* (gratuito).

FRISELLA VELLA Dott. Giuseppe, di *Economia politica*.

FRISELLA VELLA Giuseppe, predetto, di *Economia dei trasporti*.

- LA LOGGIA Giuseppe, predetto, di *Diritto internazionale*.
LANDINI Piero, predetto, di *Geografia economica*.
LO CURZIO Dott. Guglielmo, di *Lingua francese*.
MEDDA Anita, di *Lingua tedesca*.
MONASTRA Dott. Francesco, di *Tecnica del commercio internazionale* (gratuito).
MORSELLI Emanuele, predetto, di *Politica economica e finanziaria*.
NAZARI Dott. Emilio, di *Lingua inglese*.
PANCIERA Dott. Emilio, di *Ragioneria generale ed applicata*.
PETTINEO Dott. Benedetto, di *Matematica generale*.
PECORARO Dott. Antonino, di *Economia e politica agraria*.
RAFFIOTTA Dott. Giovanni, di *Storia economica*.
SCADUTO Gioacchino, predetto, di *Diritto commerciale*.
SMERGANI Dott.ssa Emilia, di *Lingua spagnola*.
SORGES Dott. Felice, di *Merceologia*.
VIANELLI Silvio, predetto, di *Matematica finanziaria*.

Liberi docenti

- BACCHI ANDREOLI Silvio, predetto, di *Politica economica e finanziaria*.
COLLETTI Nicola, predetto, di *Ragioneria generale ed applicata*.
PANCIERA Emilio, predetto, di *Ragioneria generale ed applicata*.
-

SCUOLA DI STATISTICA

VIANELLI Silvio, predetto, DIRETTORE

Professori incaricati

BIGNARDI Dott. Francesco, di *Statistica sociale* (semestrale).

CUSIMANO Dott. Giovanni, di *Demografia*.

D'ELIA Dott. Eugenio, di *Statistica sanitaria* (semestrale).

DI PASQUALE Dott. Armando, di *Statistica giudiziaria* (semestrale).

GIONFRIDA Giulio, predetto, di *Nozioni elementari di diritto privato e pubblico*.

MIGLIORINO Dott. Giuseppe, di *Antropologia*.

NIRCHIO Dott.ssa Giuseppina, di *Sociologia generale e sociologia coloniale*.

ROSSI RAGAZZI Dott. Bruno, di *Biometria*.

TITOLO Dott.ssa Nicolina, di *Antropometria* (semestrale).

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

PRESIDE : COCCHIARA Giuseppe, predetto

Professori emeriti

RENDA Dott. Antonino, di *Storia della filosofia*.

Professori onorari

GABRICI Dott. Ettore, di *Archeologia*.

Professori fuori ruolo

DE STEFANO Antonino, predetto, di *Storia medioevale*.

Professori ordinari

SANTINI Dott. Emilio, $\star$, $\times$, $\oplus$, $\otimes$, di *Letteratura italiana*.

LAVAGNINI Dott. Bruno, di *Letteratura greca*.

CARAMELLA Dott. Santino, di *Filosofia teoretica*.

LANDINI Piero, predetto, di *Geografia*.

ADRIANI Dott. Achille, di *Archeologia e storia dell'arte greca e romana*.

COCCHIARA Giuseppe, predetto, di *Letteratura delle tradizioni popolari*.

MANNI Dott. Eugenio, di *Storia greca e storia romana, con esercitazioni di epigrafia romana*.

PENSA Dott. Mario, di *Lingua e letteratura tedesca*.

CANZIANI Dott. Gastone, di *Psicologia*.

TITONE Dott. Pio Libero Virgilio, di *Storia moderna*.

LI GOTTI Dott. Ettore, di *Filologia romanza*.

Professori straordinari

VALENTINI Dott. Giuseppe, di *Lingua e letteratura albanese*.

ALFONSI Dott. Luigi, di *Letteratura latina*.

Professori incaricati

ADRIANI Achille, predetto, di *Antichità greche e romane*.

ALATRI Dott. Paolo, di *Storia del Risorgimento*.

ALBEGGIANI Dott. Ferdinando, di *Storia della filosofia antica*
(comandato).

BONAFEDE Dott. Giulio, di *Storia della filosofia medioevale*.

BOVIO MARCONI Dott.ssa Iole, di *Paletnologia*.

CARAMELLA Santino, predetto, di *Filosofia morale*.

CARLOTTI Dott. Giuseppe, di *Storia della filosofia*.

COCCHIARA Giuseppe, predetto, di *Etnologia*.

D'ALESSANDRO Dott. Vittorio, di *Pedagogia*.

GARRIGUE Dott. Pierre, di *Lingua e letteratura francese* (gratuito).

GIUNTA Dott. Francesco, di *Storia medioevale*.

IROAIE Dott. Petru, di *Lingua e letteratura romena*.

KURA Kugy Dott. Karl, di *Storia e istituzioni musulmane*.

LAVAGNINI Bruno, predetto, *Lingua e letteratura neo-greca*.

LI GOTTI Ettore, predetto, di *Storia della letteratura latina medioevale*.

- MANNI Eugenio, predetto, di *Epigrafia greca*.
MORISANI Dott. Ottavio, di *Storia dell'arte medioevale e moderna*.
NAZARI Emilio, predetto, di *Lingua e letteratura inglese*.
PAVANO Dott. Giuseppe, di *Grammatica greca e latina* (comandato).
PENSA Mario, predetto, di *Glottologia*.
POTTINO Dott. Filippo, di *Paleografia e diplomatica*.
RAGONESE Dott. Gaetano, di *Biblioteconomia e bibliografia* (gratuito).
SÀNCHEZ REGUEIRA Dott.ssa Maria Manuela, di *Lettorato di spagnolo* (gratuito).
SANTINI Emilio, predetto, di *Storia della lingua italiana*.
SCIACCA Dott. Giuseppe Maria, di *Storia delle dottrine politiche*.
TITONE Pio Libero Virgilio, predetto, di *Lingua e letteratura spagnola*.
VALENTINI Giuseppe, predetto, di *Filologia bizantina*.

Liberi docenti

- ALBEGGIANI Ferdinando, predetto, di *Storia della filosofia*.
ALATRI Paolo, predetto, di *Storia del Risorgimento*.
BOVIO MARCONI Jole, predetta, di *Paletnologia*.
BONAFEDE Giulio, predetto, di *Storia della filosofia*.
CARLOTTI Giuseppe, predetto, di *Storia della filosofia*.
CATALANO Dott. Emanuele, di *Pedagogia*.
DI PIETRO Dott. Filippo, di *Storia dell'arte*.
EVOLA Dott. Nicolò Domenico, di *Biblioteconomia e bibliografia*.
FALZONE Dott. Gaetano, di *Storia del Risorgimento*.
GIUNTA Francesco, predetto, di *Storia medioevale*.
LA PIANA Dott. Marco, di *Lingua e letteratura albanese*.
MAYMONE Dott. Antonino, di *Filosofia teoretica*.
NAZARI Emilio, predetto, *Lingua e letteratura inglese*.
PAVANO Giuseppe, predetto, di *Letteratura greca*.
RAGONESE Gaetano, predetto, di *Letteratura italiana*.
SCIACCA Giuseppe Maria, predetto, di *Storia della filosofia*.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PRESIDE : GUCCIONE Filippo, predetto

Professori emeriti

ASCOLI Dott. Maurizio, di *Clinica medica generale e terapia medica.*

Professori fuori ruolo

CALANDRA Dott. Eduardo, di *Clinica ortopedica.*

LUNA Dott. Emerico, di *Anatomia umana normale.*

TOCCO Dott. Efisio Luigi, di *Farmacologia.*

Professori ordinari

SCAGLIONE Dott. Salvatore, $\odot$, di *Clinica ostetrica e ginecologica.*

COPPOLA Alfredo, predetto, di *Clinica delle malattie nervose e mentali.*

ACCARDI Dott. Vincenzo, di *Clinica oculistica*

BRUNO Dott. Giovanni, di *Anatomia umana normale.*

LATTERI Dott. F.sco Saverio, di *Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica.*

GUCCIONE Filippo, predetto, di *Anatomia ed istologia patologica*.

GERBASI Dott. Michele, di *Clinica pediatrica*.

MELDOLESI Dott. Gino, di *Clinica medica generale e terapia medica*.

ZAGAMI Dott. Vittorio, di *Fisiologia umana*.

DE GAETANI Dott. Giovannino Federico, di *Patologia generale*.

BACCAREDDA BOY Dott. Aldo, di *Clinica dermosifilopatica*.

DEL CARPIO Ideale, predetto, di *Medicina legale e delle assicurazioni*.

NICOLOSI Dott. Giocchino, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.

Professori straordinari

SANTI Dott. Renato, di *Farmacologia*.

D'ALESSANDRO Dott. Giuseppe, di *Igiene*.

TURCHETTI Dott. Aldo, di *Patologia speciale medica e metodologia clinica*.

FRADÀ Dott. Giovanni, di *Medicina del lavoro*.

Professori incaricati

ADDARIO INDOVINA Dott.ssa Margherita, di *Fisica*.

BASILICÒ Dott. Alessandro, di *Clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali (gratuito)*.

BORGHESAN Dott. Ettore, di *Clinica otorinolaringoiatrica*.

BURGIO Dott. Giuseppe, di *Scienza dell'ortogenesi (gratuito)*.

CACIOPPO Dott. Filippo, di *Chimica biologica*.

CANZIANI Gastone, predetto, di *Psicologia (gratuito)*.

COSTANTINO Dott. Salvatore, di *Malattie infettive (gratuito)*.

D'ALESSANDRO Giuseppe, predetto, di *Microbiologia*.

DE GAETANI Giovannino Federico, predetto, di *Parassitologia (gratuito)*.

- DEL CARPIO Ideale, predetto, di *Medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica* (gratuito).
- DE LEO Dott. Erasmo, di *Chimica*.
- DE ORCHI Dott.ssa Anna Maria, di *Reumatologia* (gratuito).
- DONZELLI Dott. Francesco, di *Statistica sanitaria* (gratuito).
- EPIFANIO Dott. Giuseppe, di *Radiologia*.
- FICI Dott. Vincenzo, di *Fisiologia* (gratuito).
- FRADÀ Giovanni, predetto, di *Semiotica medica* (gratuito).
- GATTO Dott. Ignazio, di *Puericoltura* (gratuito).
- MARAGLIANO Dott. Gerlando, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.
- PASQUALINO Dott. Arcangelo, di *Istologia ed embriologia generale* (gratuito).
- PAVONE Dott. Michele, di *Urologia* (gratuito).
- PIAZZA Dott. Vito Cesare, di *Medicina del lavoro* (gratuito).
- REVERBERI Dott. Giuseppe, di *Biologia e zoologia generale*.
- ROSSI Carlo, predetto, di *Clinica ortopedica* (gratuito).
- SANTI Renato, predetto, di *Idrologia*.
- STASSI Dott. Marco, di *Antropologia criminale* (gratuito).
- TEMPESTINI Dott. Elio, di *Clinica odontoiatrica*.

Liberi docenti

- AGLIALORO Dott. Matteo, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.
- ALBANESE Dott. Armando, di *Traumatologia ed ortopedia*.
- ANASTASI Dott. Onofrio, di *Clinica oculistica*.
- ARNONE Dott. Gioacchino, di *Patologia speciale medica dimostrativa e di Radiologia medica*.
- AVELLONE Dott. Leonardo, di *Patologia generale*.
- BALSAMELLI Dott. Filippo, di *Batteriologia e immutogia*.
- BARBATO Dott. Luigi, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
- BASILICÒ Alessandro, predetto, di *Clinica delle malattie infettive e contagiose e di Patologia speciale medica*.
- BELLAVIA Dott. Alfonso, x, di *Oftalmologia e clinica oculistica*.

- BERNA Dott. Pietro, di *Clinica dermosifilopatica*.
BEVILOTTI Dott. Vittorio, di *Fisiologia umana*.
BONANNO Dott. Giuseppe, di *Tisiologia*.
BONARRIGO Dott. Nicola, di *Tisiologia*.
BORGHESAN Ettore, predetto, di *Clinica otorinolaringoiatrica*.
BORSELLINO Dott. Gaspare, ○, †, ✕, ⊙, ⊕, di *Clinica oculistica*.
BRANCATO Dott. Francesco, di *Igiene*.
BUCCELLATO Dott. Gaetano, di *Clinica pediatrica*.
BUCCELLATO Dott. Tommaso, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.
BURGIO Giuseppe Roberto, predetto, di *Clinica pediatrica*.
BURRUANO Dott. Calogero, ⊕, †, ⊙, ⊕, di *Anatomia umana descrittiva e topografica*.
CACIOPPO Filippo, predetto, di *Chimica biologica*.
CACIOPPO Dott. Renato, di *Clinica odontoiatrica*.
CADILI Dott. Giuseppe, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.
CARAPELLE Dott. Eduardo, †, di *Igiene*.
CARINI Dott. Alfredo, di *Patologia speciale medica*.
CASCIO ROCCA Dott. Giuseppe, S, ○, ✕, ✕, ⊕, ⊙, ⊕, di *Clinica dermosifilopatica*.
CASERTA Dott. Raffaele, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
CAVADI Dott. Agostino, di *Clinica ortopedica*.
CIMINO Dott. Salvatore, di *Patologia chirurgica* e di *Clinica chirurgica e terapia chirurgica*.
CINQUEMANI Dott. Fortunato, di *Medicina operatoria*.
COLA Dott. Giuseppe, di *Radiologia medica*.
COLOMBA Dott. Nicolò, di *Clinica oculistica*.
COLOMBO Dott. Giuseppe, di *Clinica oculistica*.
CORTESE Dott. Pasquale, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.
COSENTINO Dott. Andrea, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
COSENTINO Dott. Giuseppe, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.

- COSTANTINO Salvatore, predetto, di *Clinica delle malattie infettive e contagiose*.
- CUCCO Alfredo, predetto, di *Clinica oculistica*.
- CULOTTA Dott. Antonino, di *Tisiologia*.
- CUSENZA Dott. Gaspare, di *Clinica otorinolaringoiotrica*.
- CUSUMANO Dott. Antonino, di *Oftalmologia e clinica oculistica*.
- D'ANGELO Dott. Agostino, ✕, di *Patologia speciale medica*.
- D'ANGELO Dott. Francesco, di *Tisiologia*.
- DE LUCA Dott. Antonino, ✕, ✕, Ⓢ, Ⓢ, di *Clinica delle malattie delle vie urinarie*.
- DE ORCHI Anna Maria, predetta, di *Patologia speciale medica*.
- DI LIBERTO Dott. Ugo, di *Patologia speciale medica e metodologia clinica*.
- DI MAGGIO Dott. Carmelo, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.
- DI QUATTRO Dott. Carmelo, di *Anatomia ed istologia patologica*.
- DONZELLI Francesco, predetto, di *Igiene*.
- DONZELLI Dott. Giovanni, di *Patologia generale*.
- DU CHALLOT Dott. Carlo, di *Farmacologia*.
- EPIFANIO Giuseppe, predetto, di *Patologia speciale medica e di Elettroterapia e radiologia medica*.
- FERNANDEZ Dott. Giuseppe, di *Materia medica e farmacologia*.
- FERNANDEZ Dott. Mario, di *Urologia*.
- FICI Vincenzo, predetto, di *Patologia speciale medica e di Tisiologia*.
- FILETI Dott. Antonino, di *Clinica oculistica*.
- FLORIO Dott. Gaetano, di *Medicina operatoria*.
- FONZO Dott. Ferdinando, ○, ✕, ✕, Ⓢ, Ⓢ, di *Clinica pediatrica*.
- FURNARI Dott. Santi, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica e di Urologia*.
- GAGLIANI Dott. Antonino, di *Patologia speciale chirurgica*.
- GAGLIO Dott. Vito, ♂, di *Patologia chirurgica*.
- GATTO Ignazio, predetto, di *Clinica pediatrica*.
- GEBBIA Dott. Giovanni, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.
- GENTILE Dott. Francesco, di *Patologia generale*.
- GIACALONE Dott. Tommaso, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.

- GIUFFRÈ Dott. Mariano, di *Clinica pediatrica*.
GIUFFRÈ Dott. Tullio, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.
GIURATO Dott. Giuseppe, di *Clinica oculistica*.
GRANA Dott. Adalberto, di *Clinica dermosifilopatica*.
GRAZIANO Dott. Francesco, di *Clinica pediatrica*.
GRECO Dott. Antonino, di *Farmacologia*.
INDOVINA Dott. Roberto, di *Chimica biologica*.
INGRASSIA Dott. Giacomo, di *Patologia speciale medica*.
LAMANNA Dott. Paolo, di *Patologia e clinica dermosifilopatica*.
LA MENDOLA Dott. Salvatore, di *Farmacologia sperimentale*.
LAUDICELLA Dott. Francesco, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.
LAUDICELLA Dott. Vincenzo, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.
LAURO Dott. Armando, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni e di Patologia speciale chirurgica*.
LAZZARO Dott. Federico, di *Clinica odontoiatrica*.
LEONE Dott. Pietro, di *Patologia speciale chirurgica*.
LETO Dott. Luigi, di *Otorinolaringoiatria*.
LIOTTA Dott. Angelo, di *Clinica pediatrica*.
LO PRESTI-SEMINERIO Dott. Francesco, ✕, ®, di *Clinica pediatrica*.
MANISCALCO Dott. Salvatore, di *Clinica ostetrica-ginecologica*.
MARAGLIANO Gerlando, predetto, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.
MARCATAIO Dott. Giuseppe, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni e di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.
MARGUGLIO Domenico, predetto, di *Antropologia criminale*.
MAZZOLA Dott. Ugo, di *Oftalmologia e clinica oculistica*.
MELODIA Dott. Giuseppe, di *Clinica pediatrica*.
MONDINI Dott. Eduardo Mario, ✕, ✕, ®, di *Clinica pediatrica*.
MUSOTTO Dott. Francesco, di *Malattie infettive*.
MUSOTTO Dott. Giuseppe, di *Anatomia ed istologia patologica*.
NALLI Dott. Vitangelo, di *Clinica pediatrica*.

- PAGANO Dott. Giuseppe, di *Fisiologia* e di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- PASQUALINO Arcangelo, predetto, di *Anatomia umana normale*.
- PASQUALINO Dott. Guglielmo, di *Patologia chirurgica*.
- PATANIA Dott. Angelo, di *Patologia speciale chirurgica*.
- PAVONE Michele, predetto, di *Medicina operatoria* e di *Clinica delle malattie delle vie urinarie*.
- PECORELLA Dott. Francesco, di *Clinica pediatrica*.
- PETRINA Dott. Nicola, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.
- PIAZZA Vito Cesare, predetto, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- PIZZILLO Dott. Giuseppe, di *Malattie infettive*.
- RABBONI Dott. Federico, di *Patologia speciale chirurgica e propeudeutica clinica* e di *Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica*.
- RABBONI Dott. Giuseppe, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
- RIGGIO Dott. Tommaso, di *Clinica dermosifilopatica*.
- RINDONE Dott. Alfredo, di *Anatomia umana normale* e di *Patologia speciale chirurgica*.
- ROMANO Dott. Mariano, di *Patologia speciale chirurgia e propeudeutica clinica*.
- ROSSI Carlo, predetto, di *Patologia speciale chirurgica* e di *Clinica chirurgica e medicina operatoria*.
- SAGONA Dott. Luigi, di *Patologia speciale medica dimostrativa* e di *Fisiologia*.
- SALA Dott. Guido, di *Oftalmologia e clinica oculistica*.
- SALADINO Dott. Eduardo, di *Clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali*.
- SANGUIGNO Dott. Nicola, di *Patologia speciale medica* e di *Fisiologia*.
- SANTOMAURO Dott. Ugo, di *Clinica ostetrica-ginecologica*.
- SARZANA Dott. Gaetano, di *Fisiologia umana*.
- SAVAGNONE Dott. Ettore, di *Istologia patologica*.
- SAVAGNONE Dott. Lucio, di *Patologia speciale medica*.

SAVONA Dott. Baldassare, di *Clinica ostetrica-ginecologica*.

SCADUTO Dott. Pasquale, di *Clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali*.

SCIRÈ Dott. Filippo, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.

SERIO Dott. Francesco, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.

SMORTO Dott. Guido, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

SORCE Dott. Giovanni, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.

STASSI Marco, predetto, di *Medicina legale e delle assicurazioni*.

STELLA Dott. Pietro, di *Clinica oculistica*.

SUNZERI Dott. Giuseppe, di *Fisiologia sperimentale*.

TAMBURELLO Dott. Gaspare, di *Clinica ostetrica-ginecologica*.

TARDO Dott. Gian Vito, di *Patologia speciale chirurgica e di Clinica delle malattie delle vie urinarie*.

TEMPESTINI Elio, predetto, di *Clinica odontoiatrica*.

TESORIERE Dott. Antonino, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica* e di *Clinica chirurgica e terapia chirurgica*.

TITONE Dott. Manlio, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.

TRAINA Dott. Ignazio, di *Clinica pediatrica*.

TRIPPI Dott. Gabriele, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

TRIPPUTI Dott. Vincenzo, ○, ✕, di *Clinica pediatrica*.

VARVARO Dott. Giovanni Battista, ○, ⊗, di *Patologia speciale medica*.

VASILE Dott. Baldassare, di *Clinica pediatrica*.

VASSALLO Dott. Rosario, di *Clinica ortopedica*.

VENZA Dott. Antonino, di *Patologia speciale medica*.

VILARDO Dott. Saro, di *Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica*.

VINCI Dott. Giuseppe, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.

VITA Dott. Giulio, di *Radiologia medica*.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

PRESIDE : OLIVERI Emanuele, predetto

Professori emeriti

MINEO Dott. Corradino, di *Astronomia*.

Professori fuori ruolo

OLIVERI Emanuele, predetto, di *Chimica generale ed inorganica*.

Professori ordinari

GUGINO Dott. Eduardo, di *Meccanica razionale - con elementi di statica grafica con disegno*.

BRUNO Dott. Francesco, $\times$, $\textcircled{v}$, $\textcircled{u}$, di *Botanica*.

MEDI Dott. Enrico, di *Fisica sperimentale*.

BELLANCA Angelo, predetto, di *Mineralogia*.

REVERBERI Giuseppe, predetto, di *Zoologia*.

OLIVERIO Dott. Aleardo, di *Chimica organica*.

GULOTTA Dott. Beniamino, di *Geodesia*.

Professori straordinari

MONROY Dott. Alberto, di *Anatomia comparata*.

BAIADA Dott. Emilio, di *Analisi matematica, algebrica ed infinitesimale*.

SELLI Dott. Raimondo, di *Geologia*.

CORRENTI Dott. Venerando, di *Antropologia*.

SACCONI Dott. Luigi, di *Chimica generale ed inorganica*.

Professori incaricati

AIELLO Tommaso, predetto, di *Chimica farmaceutica*.

ALES Dott.ssa Maria, di *Geometria superiore*.

ARCOLEO Dott. Antonino, di *Esercitazioni di chimica organica e analisi organica*.

BAIADA Emilio, predetto, di *Matematiche superiori*.

BAIADA Emilio, predetto, di *Topologia*.

BELLANCA Angelo, predetto, di *Mineralogia e geologia*.

BELLANCA Angelo, predetto, di *Mineralogia ed esercitazioni pratiche* (gratuito).

BURRUANO Calogero, predetto, di *Anatomia umana*.

CARDELLA Dott. Salvatore, di *Disegno*.

CHIARA Dott. Luciano, di *Astronomia*.

CENTINEO Dott. Santi, di *Eserc. disegno con elementi di macchine* (gratuito).

CIPOLLA Dott. Francesco, di *Geografia fisica* (comandato).

DE FRANCHIS Dott. Franco, di *Meccanica superiore*.

DE LEO Erasmo, predetto, di *Esercitazioni di analisi chimica qualitativa*.

FERLA Dott. Francesco, di *Geochimica*.

FLORIDIA Dott. G. Battista, di *Paleontologia*.

GERMANÀ Dott. Gioacchino, di *Esercitazioni di fisica sperimentale 1^o 2^o e 3^o*.

- GERMANA' Gioacchino, predetto, di *Esercitazioni di fisica sperimentale*.
- GUGINO Eduardo, predetto, di *Fisica matematica*.
- GULOTTA Beniamino, predetto, di *Geometria 1°*.
- GULOTTA Beniamino, di *Calcolo delle probabilità*.
- INDOVINA Dott. Renato, di *Chimica analitica*.
- LEONE Dott. Salvatore, di *Istituzioni di matematiche per naturalisti*.
- LOMBARDO Dott. Guido, di *Eserc. di chimica fisica 1° e 2°*.
- LO VOI Dott. Antonino, di *Geometria 2°*.
- MAGGIO Dott. Francesco, di *Esercitaz. di analisi chimica quantitativa*.
- MIGNOSI Dott. Giuseppe, di *Analisi matematica 2°*.
- MINGANTI Dott. Antonio, di *Biologia delle razze umane*.
- MINEO Dott. Massimo, di *Istit. di matematiche 1° e 2°*.
- MONROY Alberto, predetto, di *Genetica*.
- OLIVERIO Aleardo, predetto, di *Chimica organica industriale*.
- OLIVERIO Alcardo, predetto, di *Chimica organica per naturalisti*.
- PALMA Dott. Ugo Massimo, di *Spettroscopia*.
- PALAZZO Dott. Salvatore, di *Eserc. di prepar. chimiche 1°*.
- PAOLETTI Dott. Piero, di *Eserc. di chimica generale ed organica*.
- PALUMBO Dott. Donato, di *Fisica teorica*.
- PETTINEO Benedetto, predetto, di *Analisi superiore*.
- PETRUCCI Dott. Giuseppe, di *Fisica superiore*.
- SACCONI Luigi, predetto, di *Chimica fisica*.
- SANTANGELO Dott. Mariano, di *Elettrochimica*.
- SANTANGELO Mariano, predetto, di *Fisica sperimentale*.
- SGARLATA Dott. Francesco, di *Petrografia*.
- TORTORICI Dott. Pietro, di *Matematiche complementari*.
- VINTI Dott. Calogero, di *Eserc. di matematica per chimici 1° 2° 3°*.
- WERBER Dott. Giuseppe, di *Eserc. di preparazioni chimiche*.
- ZAGAMI Vittorio, predetto, di *Fisiologia generale*.

Liberi docenti

- ALES Maria, predetta, di *Introduzione alla geometria superiore*.
- CARDELLA Salvatore, predetto, di *Architettura elementare e disegno*.

- CHIARA Luciano, predetto, di *Astronomia*.
CIPOLLA Francesco, predetto, di *Geologia*.
DE FRANCHIS Franco, predetto, di *Meccanica razionale-con elementi di statica grafica e disegno*.
DE LEO Erasmo, predetto, di *Chimica organica*.
FLORIDIA G. Battista, predetto, di *Geologia*.
INDOVINA Renato, predetto, di *Chimica generale ed inorganica*.
LO VOI Antonino, predetto, di *Introduzione alla geometria superiore*.
MINEO Massimo, predetto, di *Geodesia*.
MIGNOSI Giuseppe, predetto, di *Analisi matematica*.
MINGANTI Antonio, predetto, di *Biologia generale*.
OCCHIPINTI Dott. Roberto, di *Analisi infinitesimale*.
PALUMBO Donato, predetto, di *Fisica terrestre*.
PETRUCCI Giuseppe, predetto, di *Fisica terrestre e climatologia*.
PETTINEO Benedetto, predetto, di *Analisi matematica*.
SCONZO Dott. Pasquale, di *Astronomia*.
-

FACOLTA' DI FARMACIA

PRESIDE: AIELLO Tommaso, predetto

Professori ordinari

BRUNO Francesco, di *Botanica*.

ZAGAMI Vittorio, predetto, di *Fisiologia umana*.

AIELLO Tommaso, predetto, di *Chimica farmaceutica e tossicologica*.

BELLANCA Angelo, predetto, di *Mineralogia*.

REVERBERI Giuseppe, predetto, di *Zoologia*.

Professori incaricati

AIELLO Tommaso, predetto, di *Chimica organica*.

BRUNO Francesco, predetto, di *Botanica farmaceutica*.

BURRUANO Calogero, predetto, *Anatomia umana*.

CAPUANO Dott. Salvatore, di *Chimica bromatologica*.

CARAPEZZA Dott. Marcello, di *Mineralogia*.

CEFALU' Dott. Mariano, di *Igiene*.

GIAMBALVO Dott. Vito, di *Fisica*.

GIAMBRONE Dott. Salvatore, di *Esercitazioni di chimica farmaceutica* 1^o.

GIAMMANCO Dott. Lorenzo, di *Idrologia*.

GRECO Antonino, predetto, di *Farmacologia e farmacognosia*.
MARROCCO Dott. Michele, di *Tecnica e legislazione farmaceutica*.
REVERBERI Giuseppe, predetto, di *Zoologia generale*.
SARZANA Gaetano, predetto, di *Chimica biologica*.
SPRIO Dott. Vincenzo, di *Esercitaz. di chimica farmaceutica 3°*.
VACCARO Dott. Giulio, di *Esercitaz. di chimica farmaceutica 2°*,
ZAGAMI Vittorio, predetto, di *Fisiologia generale*.

Liberi docenti

CAPUANO Salvatore, predetto, di *Chimica farmaceutica e tossicologica*.
SORGES Felice, predetto, di *Chimica bromatologica*.

Farmacie autorizzate a tenere praticanti

AMATORE Nicolò,	Palermo
BANDIERA Alfredo,	id.
BORSELLINO Gioacchino,	id. (Uditore)
CAVARRETTA Antonio,	id.
LO CASCIO Antonino,	id.
MICELI Angelo,	id.
MICELI Salvatore,	id.
MENNI Orazio,	id.
MONTICCILOLO Bartolomeo,	id.
MOSCA Gaetano,	id.
ORTOLANI Giuseppe,	id.
PETRALIA Roberto,	id.
PUSATERI-TRIPI,	id.
RICCOBONO Nando,	id.
SAGONE Giacomo,	id.
SANTOMAURO Pietro,	id.
SANTORO Francesco,	id.

SAPIENZA Sebastiano,	Palermo
SIAGURA Emanuele,	id.
SIGNA Salvatore,	id.
SIRENA Pietro,	id.
TERRANOVA Salvatore,	id.
VACCARO Salvatore,	id.
FARMACIA Ospedale Civile,	id.
» » Militare,	id.
» » Italiano Giuseppe GARIBALDI di Tunisi.	

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

PRESIDE : MANZELLA Giuseppe, predetto

Professori ordinari

SELLERIO Antonio, predetto, di *Fisica tecnica*.

RUBINO Mario, predetto, ✕, ①, ②, ③, di *Macchine*.

TORTORICI Pietro, predetto, ✕, ✕, ④, di *Topografia con elementi di geodesia*.

MANZELLA Giuseppe, predetto, ✕, di *Costruzione di macchine*.

STASSI-D'ALIA Dott. Ferdinando, di *Tecnologie speciali*.

CARONIA Salvatore, predetto, ✕, di *Architettura e composizione architettonica*.

SAVAGNONE Dott. Riccardo, di *Elettrotecnica*.

APRILE Dott. Giuseppe, di *Arte mineraria*.

Professori straordinari

GORIA Dott. Carlo, di *Chimica applicata*.

VIPARELLI Dott. Ing. Michele, di *Idraulica*.

Prefessori incaricati

ALESSI Dott. Ing. Giovanni, di *Impianti speciali idraulici*.
APRILE Giuseppe, predetto, di *Geologia applicata*.
BASILE Ing. G. B. Filippo, di *Tecnica urbanistica*.
CASTIGLIA Ing. Enrico, di *Costruzione di ponti*.
CASTIGLIA Enrico, predetto, di *Scienza delle costruzioni*.
CENTINEO Ing. Santi, di *Costruzioni di macchine elettriche*.
CENTINEO Santi, predetto, *Radiotecnica*.
CRISAFULLI Ing. Enrico, di *Impianti industriali elettrici*.
DE GREGORIO Ing. Camillo, di *Tecnica ed economia dei trasporti*.
FALZONE Guido, predetto, di *Materie giuridiche ed economiche*.
FUXA Ing. Ugo, di *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato*.
GENTILE Francesco, predetto, di *Igiene applicata all'ingegneria*.
GIORDANO Ing. Guido, di *Disegno di macchine e progetti*.
GORIA Carlo, predetto, di *Chimica industriale*.
GUERCIO Dott. Ing. Giuseppe, di *Architettura tecnica I*.
MANZELLA Giuseppe, predetto, di *Impianti industriali meccanici*.
MIATA Ing. Bernardo, di *Costruzioni aeronautiche*.
RUBINO Mario, predetto, di *Meccanica applicata alle macchine*.
SANTANGELO Dott. Ing. G. Battista, di *Costruzioni idrauliche*.
SAVAGNONE Riccardo, predetto, di *Misure elettriche*.
SELLERIO Antonio, predetto, di *Aerodinamica*.
STASSI-D'ALIA Ferdinando, predetto, di *Tecnologie generali*.
TESORIERE Ing. Giuseppe, di *Costruzioni stradali e ferroviarie*.
UGO Ing. Giuseppe Vittorio, di *Architettura tecnica II*.
ZIZZO Ing. Antonino, di *Estimo civile e rurale*.

Liberi docenti

AMARI Dott. Ing. Salvatore, di *Tecnologie generali*.
BASILE G. B. Filippo, predetto, di *Architettura tecnica*.

CARACCILO Dott. Ing. Eduardo, di *Urbanistica*.

CORRAO Dott. Ing. Corradino, di *Scienza delle costruzioni*.

DE GREGORIO Camillo, predetto, di *Macchine*.

FUXA Ugo, predetto, di *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato*.

GIAMBALVO Vito, predetto, di *Fisica tecnica*.

GIORDANO Guido, predetto, di *Costruzione di macchine*.

GUERCIO Giuseppe, predetto, di *Architettura tecnica*.

RIZZONI Dott. Ing. Walter, di *Topografia con elementi di geodesia*.

TESORIERE Giuseppe, predetto, di *Costruzioni stradali e ferroviarie*.

VILLA Dott. Ing. Pietro, di *Tecnica urbanistica*.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

COMMISSARIO : CARONIA Salvatore, predetto.

Professori incaricati

- APRILE Giuseppe, predetto, di *Mineralogia e geologia*.
BARBARO Dott. Ing. Domenico, di *Fisica tecnica*.
BASILE Dott. Ing. Roberto, di *Applicazioni di geometria descrittiva*.
CALASCIBETTA Dott. Luciano, di *Fisica*.
CARACCILO Eduardo, predetto, di *Urbanistica I e II*.
CARDELLA Salvatore, predetto, di *Composizione architettonica II*
(gratuito).
CARONIA Dott. Ing. Giuseppe, di *Elementi costruttivi*.
CARUSO Dott. Ing. Paolo, di *Disegno dal vero I e II*.
CORRAO Corradino, predetto, di *Scienza delle costruzioni*.
DE FRANCHIS Franco, predetto, di *Meccanica razionale e statica grafica*.
DILLON Arch. Armando, di *Restauro dei monumenti*.
DI STEFANO Dott. Guido, di *Letteratura italiana*.
DI STEFANO Guido, predetto, di *Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura I e II*.
EPIFANIO Dott. Ing. Luigi, di *Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti*.
EPIFANIO Luigi, predetto, di *Composizione architettonica I anno*.

- GERACI Prof. Nino, di *Plastica ornamentale*.
GUERCIO Giuseppe, predetto, di *Caratteri distributivi degli edifici*.
INCORVAIA Ing. Ottavio, di *Impianti tecnici* (gratuito).
LO BIANCO Dott. Giuseppe, di *Estimo ed esercitaz. professionali*.
MORICI Ing. Eugenio, di *Scenografia*.
NOTO LA DIEGA Dott. Guido, di *Chimica generale ed applicata*.
RIZZONI Walter, predetto, di *Topografia e costruzioni stradali*.
SCIRÈ Ing. Pietro, di *Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva*.
SPATRISANO Ing. Giuseppe, di *Elementi di architettura e rilievo dei monumenti I e II*.
TORTORICI Dott.ssa Maria, di *Analisi matematica e geometria analitica I e II*.
UGO Giuseppe Vittorio, predetto, di *Architettura degli interni - arredamento e decorazione*.
VILLA Pietro, predetto, di *Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni*.
ZIINO Dott. Ing. Vittorio, di *Elementi di composizione*.

Liberi docenti

- DILLON Armando, predetto, di *Restauro dei monumenti*.
DI STEFANO Guido, predetto, di *Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura*.
EPIFANIO Luigi, predetto, di *Elementi di composizione*.
SPATRISANO Giuseppe, predetto, di *Disegno architettonico e rilievo dei monumenti*.
UGO Giuseppe Vittorio, predetto, di *Composizione architettonica*.
ZIINO Vittorio, predetto, di *Storia dell'arte e storia e stili della architettura*.
-

FACOLTÀ DI AGRARIA

PRESIDE : CULTRERA Rolando, predetto.

Professori ordinari

FRISELLA Vella Giuseppe, predetto, ○, ⊗, †, ✕, ⊙, ⊕, di *Principi di economia politica e di statistica*.

BARBERA Dott. Giuseppe, di *Industrie agrarie*.

CULTRERA Rolando, predetto, di *Chimica agraria*.

PASINETTI Dott. Lauro, di *Patologia vegetale*.

Professori straordinari

MONASTERO Dott. Salvatore, di *Entomologia agraria*.

ZANINI Dott. Emilio, di *Agronomia generale e coltivazioni erbacee*.

PLATZER Dott. Francesco, di *Economia e politica agraria*.

Professori incaricati

ACCARDI Dott. Francesco, di *Zoologia generale*.

ACCARDI Francesco, predetto, di *Zootecnica speciale*.

BALLATORE Dott. G. Pietro, di *Viticoltura* (semestrale).

BARBERA Giuseppe, predetto, di *Chimica organica*.

- BELLANCA Angelo, predetto, di *Mineralogia e geologia*.
BRUNO Francesco, predetto, di *Botanica generale*.
CAMPISI Dott. Carmelo, di *Tecnica commerciale dei prodotti agricoli*.
CANNATA Dott. Cosimo, di *Fisica*.
CARACCILO Eduardo, predetto, di *Topografia e costruzioni rurali*.
CULTRERA Rolando, predetto, di *Chimica generale ed inorganica con applicazioni di analitica*.
DE LEO Dott. Antonio, di *Botanica sistematica*.
DE LEO Antonino, predetto, di *Agricoltura tropicale e sub-tropicale*.
GIORDANO Guido, predetto, di *Meccanica agraria*.
MARGIOTTA Dott. Ing. Giuseppe, di *Idraulica agraria*.
MICELI Dott. Domenico, di *Zoognostica*.
MINEO Dott. Massimo, di *Matematica*.
MIRRI Dott. Adelmo, di *Igiene zootecnica*.
MONASTERO Salvatore, predetto, di *Zoologia generale*.
PASINETTI Lauro, predetto, di *Microbiologia agraria e tecnica*.
RINDONE Alfredo, predetto, di *Anatomia e fisiologia degli animali domestici*.
SCHIFANI Dott. Carmelo, di *Estimo rurale e contabilità*.
ZANINI Emilio, predetto, di *Coltivazioni arboree*.

Liberi docenti

- ACCARDI Francesco, predetto, di *Zootecnica generale*.
BALLATORE G. Pietro, predetto, di *Agronomia generale e coltivarioni erbacee*.
CAMPISI Carmelo, predetto, di *Industrie agrarie-enologia, caseificio, oleificio*.
-

BIBLIOTECHE
ISTITUTI - CLINICHE - GABINETTI

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

Comprende i Seminari qui sotto indicati :

CHIAZZESE L., predetto, direttore del Seminario di Diritto romano.

DE STEFANO A., predetto, direttore del Seminario di Storia medioevale e moderna.

DI CARLO E., predetto, direttore del Seminario di Filosofia del diritto.

GIARDINA C., predetto, direttore del Seminario di Storia del diritto italiano.

LAVAGNINI B., predetto, direttore del Seminario di Filologia classica.

LI GOTTI E., predetto, direttore del Seminario di Filologia romanza.

LIPARI F., predetto, direttore del Seminario di Diritto processuale civile.

MUSOTTO G., predetto, direttore del Seminario di Diritto penale.

CARAMELLA S., predetto, direttore del Seminario di Filosofia e pedagogia.

SALEMI G., predetto, direttore del Seminario di Diritto amministrativo.

SANTINI E., predetto, direttore del Seminario di Filologia moderna.

SCADUTO G., predetto, direttore del Seminario di Diritto privato.

Detti Seminari sono in atto, ai fini amministrativi e tecnici, inquadrati in quattro sezioni ;

1). Facoltà Giuridica.

2). Facoltà di Lettere e filosofia,

- 3). Seminario di Diritto romano « S. Riccobono ».
- 4). Circolo giuridico « L. Sampolo ».

Giunta di vigilanza

BAVIERA Giovanni, predetto, Presidente.
CHIAZZESE Lauro, predetto.
DI CARLO Eugenio, predetto.
SALEMI Giovanni, predetto.
LANDINI Piero, predetto.
MANNI Eugenio, predetto.

Direttore

BAVIERA Giovanni, predetto.

Personale

BILOTTA Dott. Carmelo, 1^o Segretario, con funzioni di Bibliotecario (comandato).
PERINO Antonino, Tecnico, con funzioni di vice-bibliotecario.
D'ALBERGO Elvira, Tecnica giornaliera.
DI SALVO Dott. Francesco, Tecnico giornaliero (comandato).
FAIJA Dott.ssa Matilde, Tecnica giornaliera (comandata in Segreteria).
GALLUZZO Giovanni, Tecnico giornaliero.
LA MONICA Pietro, Tecnico (comandato in Segreteria).
MARINO Antonino, Tecnico (comandato in Segreteria).
MELLINA Dott. Stefano, 1^o Segretario (comandato).
MIRELLI Salvatore, Applicato.
TERRANOVA Dott.ssa Lidia, Tecnica giornaliera.
TUMEO Dott.ssa Teresa, Tecnica giornaliera (comandata).
LA MANTIA Domenico, Applicato.

MURATORE Nicolò,	Subalterno,	
RUSSO Salvatore,	»	
SIINO Giovanni,	»	
TAGLIAVIA Salvatore,	»	
SCIMONE Ignazio,	»	
MIRELLI Antonino,	»	giornaliero.

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Assistenti

- BONGIORNO Dott. Filippo, di Diritto processuale civile (straordinario).
- CACOPARDO Dott. Santi, di Diritto internazionale (ordinario).
- CRISCUOLI Dott. Giovanni, di Diritto privato comparato (straordinario).
- FALZONE Guido, predetto, di Diritto amministrativo (ordinario).
- GIOJA Dott. Giovanni, di Storia del diritto italiano (straordinario).
- MANISCALCO Dott. Filippo, di Diritto civile (ordinario).
- MARRONE Dott. Matteo, di Diritto romano (ordinario).
- MELATI Dott. Ercole, di Storia moderna (straordinario).
- NIRCHIO Dott.ssa Giuseppina, di Filosofia del diritto (straordinaria).
- PAGANO Dott. Francesco Purpura, di Istituzioni di diritto privato (ordinario).
- PATELLA Dott. Alberto, di Diritto civile (straordinario).
- PALMERI Dott. Giuseppe, di Istituzioni di diritto privato (straordinario).
- PERILLI Dott. Gianfranco, di Economia politica (straordinario).
- PROTO Dott. Emanuele, di Diritto penale (ordinario).
- SANGIORGI Dott. Salvatore, di Diritto agrario (straordinario).
- STURZO Dott. Luigi, di Esegesi delle fonti del diritto italiano (straordinario).

Assistenti volontari

ABRAMO Dott.ssa Giuseppina, di Diritto processuale civile.

AZZARO Dott. Giuseppe, di Storia e politica coloniale.

BARBASSO GATTUSO Dott. Luigi, di Diritto pubblico comparato.

BARBERI Dott. Francesco, di Storia del diritto italiano.

BIANCHINI Dott. Giovanni, di Diritto commerciale.

BONGIORNO Dott.ssa Giovanna, di Diritto amministrativo.

BRUNI Dott. Giovanni, di Diritto internazionale.

CAMPISI Dott. Nicolò, di Diritto penale.

CAPPUGGI Dott. Guglielmo, di Filosofia del diritto.

CARROCCIO Dott. Gaetano, di Scienza delle finanze e diritto finanziario.

CASTAGNA Dott. Alberto, di Storia del diritto italiano.

CUPERTINO Dott. Vincenzo, di Storia moderna.

DI DIO Dott. Giovanni, di Diritto penale.

DI PAOLA Dott. Simone, di Diritto penale.

FALCONE Dott. Francesco, di Diritto internazionale.

FALLICA Dott. Vincenzo, di Procedura penale.

FERNANDEZ Dott.ssa Lidia, di Storia delle dottrine politiche.

FOLLIERO Dott. Tobia, di Storia dei trattati e politica internazionale.

GATTUCCIO Dott. Salvatore, di Egesi delle fonti del diritto italiano.

GIORDANO Dott. Alfonso, di Diritto civile.

GRECO Dott. Gaspare, di Procedura penale.

GUAGENTI Dott. Francesco, di Istituzioni di diritto pubblico.

GUAGLIARDO Dott. Filippo, di Diritto penale.

INZALACO Dott. Tommaso, di Istituzioni di diritto pubblico.

JELAQUE Dott. Antonino, di Istituzioni di diritto pubblico.

LIQUORI Dott. Alfonso, di Istituzioni di diritto pubblico.

LO CASCIO Dott. Carmelo, di Diritto civile.

- LO JACONO Dott. Vincenzo, di Istituzioni di diritto privato.
LO SICCO Dott. Benedetto, di Istituzioni di diritto pubblico
LUMIA Dott. Giuseppe, di Filosofia del diritto.
MADONIA Dott. Vincenzo, di Diritto penale.
MALTESE Dott. Gaspare, di Sociologia.
MANICASTRI Dott. Francesco, di Diritto civile.
MANGIONE Dott.ssa Anna Maria, di Diritto amministrativo.
MARINO Dott. Rosario, di Storia moderna.
MASSA Dott. Giuseppe, di Diritto commerciale.
MAZZARESE Dott. Enrico, di Esegisi delle fonti del diritto italiano.
MESSINA Dott. Daniele, di Diritto processuale civile.
MILISENDA Dott. Pasquale, di Diritto commerciale.
MONTEMAGNO Dott. Antonino, di Storia moderna.
NOCITO Dott.ssa Maria Iolanda, di Diritto processuale civile.
NOLA Dott. Vito, di Diritto penale.
NOTO SARDEGNA Dott. Antonino, di Diritto civile.
PAGLIARO Dott. Antonino, di Diritto penale.
PALAZZOLO Dott. Salvatore, di Filosofia del diritto.
PALMERI Dott. Antonino, di Diritto civile.
PANTALEO Dott. Giacomo, di Diritto pubblico comparato.
PELLINGRA Dott. Benedetto, di Procedura penale.
PENSOVECCHIO Dott. Antonino, di Diritto amministrativo.
PERI Dott. Vincenzo, di Diritto internazionale.
RAGUSA Dott. Michele, di Storia dei trattati e politica internazionale.
RICCIARDI Dott. Giovanni, di Filosofia del diritto.
RINI Dott. Giuseppe, di Procedura penale.
ROCELLA Dott. Fabio, di Istituzioni di diritto privato.
SALVAGGIO Dott.ssa Rosa, di Diritto commerciale.
SCIORTINO Dott. Salvatore, di Diritto pubblico comparato.
SINAGRA Dott. Lucio, di Istituzioni di diritto pubblico.
SORGI Dott. Antonino, di Diritto penale.
TINAGLIA Dott. Francesco, di Diritto amministrativo.
TOCCO Dott. Giuseppe, di Storia del diritto romano.

TRAMONTANA Dott. Giulio, di Filosofia del diritto.

URSO Dott. Luigi, di Diritto amministrativo.

UZZO Dott.ssa Velia, di Diritto romano.

VANNI Dott. Giovanni Francesco, di Diritto internazionale.

VIGNERI Dott. Aldo, di Diritto del lavoro.



FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

Biblioteca

VIANELLI Silvio, predetto, Direttore.

ADELFO Vincenzo, Applicato (comandato).

ECKERL Matilde, Tecnica.

Istituto di Merceologia

SORGES Felice, predetto, Direttore incaricato.

MAGGIORDOMO Dott. Gerlando, Aiuto.

ARNAO Dott. Ignazio, Assistente volontario.

GIUFFRIDA Dott. Francesco, Assistente volontario.

Istituto di Economia politica

FRISELLA VELLA Giuseppe, predetto, Direttore.

MINEO Dott. Mario, Assistente.

Istituto di Ragioneria e di ricerche economico aziendali

PANCIERA Emilio, predetto, Direttore incaricato.

COLLETTI Nicola, predetto, Aiuto.

Istituto di Statistica

VIANELLI Silvio, predetto, Direttore.

CUSIMANO Giovanni, predetto, Assistente incaricato.

MATTALIANO Antonina, Tecnica incaricata.

Istituto di Finanza

BACCHI ANDREOLI Silvio, predetto, Direttore incaricato.

Assistenti a Cattedre

GALANTINO Dott. Fausto, di Statistica (straordinario).

IANNITTO Dott. Giuseppe, di Politica economica e finanziaria (straordinario).

MONASTRA Dott. Francesco, di Tecnica bancaria e professionale (ordinario).

RAFFIOTTA Dott. Giovanni, di Storia economica (straordinario).

RISERVATO Dott. Francesco Paolo, di Matematica generale e finanziaria (ordinario).

SALADINO Dott. Domenico, di Tecnica industriale e commerciale (straordinario).

SELLERIO Dott. Enzo, di Materie giuridiche (straordinario).

Assistenti volontari

ARCERI Dott.ssa Margherita, di Statistica,

BANNÒ Dott. Lorenzo, di Tecnica bancaria e professionale.

CACIOPPO Dott. Vincenzo, di Geografia economica.

CASTELLANA Dott. Cesare, di Economia politica.

CIRRINCIONE Dott.ssa Anna, di Lingua spagnuola.

COLLETTI Dott.ssa Luigia, di Storia economica.

COSTANTINO Dott. Dante, di Tecnica bancaria e professionale.

CUCCHIARA Dott. Antonino, di Statistica metodologica.

DI MATTEO Dott. Tommaso, di Tecnica industriale e commerciale.

DONATO Dott. Gaetano, di Politica economica e finanziaria.
DONIA Dott. Antonino, di Economia e politica agraria.
LA COMMARE Dott. Pietro, di Diritto del lavoro.
LA MANNA Dott.ssa Antonia, di Matematica generale.
LOJACONO Dott. Serafino, di Matematica finanziaria.
LUPO Dott. Giuseppe, di Diritto commerciale.
MANGEGNA Dott. Giovanni, di Lingua inglese.
MARIANI Dott.ssa Clara, di Lingua francese.
MERCANTI Dott. Giovanni, di Economia politica.
MIRABELLA Dott. Angelo, di Statistica metodologica.
MORSELLI Dott. Antonino, di Economia e politica agraria.
NERI Dott. Giuseppe, di Matematica finanziaria.
PALERMO Dott. Ercole, di Lingua francese.
PARLATO Dott.ssa Ida, di Tecnica bancaria e professionale.
PIRAINO Dott.ssa Dora, di Lingua inglese.
POCOROBBA Dott. Salvatore, di Statistica.
QUIRINO Dott. Paolo, di Statistica.
SCHIAVO Dott. Giovanni, di Tecnica industriale e commerciale.
SCORSONE Dott. Giuseppe, di Tecnica bancaria e professionale.
SICHERA Dott. Enrico, di Diritto del lavoro.
STASSI Dott. Francesco, di Tecnica bancaria e professionale.
STINCO Dott. Antonino, di Economia dei trasporti.
TOCCORI Dott.ssa Rosaria, di Statistica.
TORNEO Dott. Francesco, di Ragioneria generale ed applicata.
TRASSELLI Dott. Carmelo, di Storia economica.
VECCHIO Dott. Camillo, di Ragioneria generale ed applicata.
VITALE Dott. Ottavio, Economia politica.
VOLTAGGIO Dott. Francesco, di Diritto commerciale.
ZAMMITTI Dott. Santi, di Diritto industriale.

Personale subalterno

MASTRILLI Leopoldo.
LUGARO Vittorio.
LUGARO Attilio (giornaliero).
CUSIMANO Vincenzo (giornaliero).

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Istituto di Geografia

LANDINI Piero, predetto, Direttore.

NIOSI Dott.ssa Rosaria, Assistente.

Istituto di Archeologia

ADRIANI Achille, predetto, Direttore.

DI VITA Dott. Antonino, Assistente straordinario.

Istituto di Storia greco e romana

MANNI Eugenio, predetto, Direttore.

FONTANA Dott.ssa Maria Iole, Assistente straordinaria.

Istituto di Filologia romanza

LI GOTTI Ettore, predetto, Direttore.

CUSIMANO Dott. Giuseppe, Assistente straordinario.

BARTOLINI Dott.ssa Alessandra, » volontaria.

PALUMBO Dott. Pietro, » volontario.

VACCARO Dott.ssa A. Maria, » »

Assistenti

BONOMO Dott. Giuseppe, di Letteratura delle tradizioni popolari (straordinario).

BRANDALEONE Dott.ssa Gaetana, di Estetica (straordinaria).

COMANDÈ Dott. G. Battista, di Storia dell'arte medioevale e moderna (ordinario).

D'ALESSANDRO Dott. Vittorio, di Pedagogia (ordinario).

FECAROTTA Dott.ssa Fabiola, Lettrice di francese (ordinaria).

GIGANTI Dott.ssa Maria, di Filosofia morale (straordinaria).

PRINZIVALLI Dott.ssa Lidia, Lettrice di tedesco (ordinaria).

ROMANO Dott. Domenico, di Letteratura latina (ordinario).

ROSSI Dott. Giuseppe, di Letteratura greca (ordinario).

SANTANGELO Dott. Giorgio, di Letteratura italiana (ordinario).

SCIACCA Giuseppe Maria, predetto, di Filosofia teoretica (ordinario).

Assistenti volontari

AIELLO Dott.ssa Carmela, di Storia della filosofia antica.

BASILE Dott. Nicola, di Storia del Risorgimento.

BONACASA Dott. Nicola, di Archeologia.

BUTTITTA Dott. Carmelo, di Storia moderna.

CANDELA Dott.ssa Letizia, di Grammatica latina e greca.

CARACAUSI Dott. Girolamo, di Glottologia.

CARACCILO Dott. Calogero, di Storia della filosofia antica.

CAROLLO Dott. Vincenzo, di Letteratura delle tradizioni popolari.

CASSATA Dott.ssa M. Letizia, di Filosofia teoretica.

CASTAGNETTA Dott. Andrea, di Filologia classica.

CASTAGNETTA Dott. Antonino, di Filosofia teoretica.

CIRRINCIONE Dott.ssa Angela, di Lingua e letteratura albanese.

CIRRINCIONE Dott.ssa Michelina, di Lingua e letteratura inglese.

COMANDÈ Dott.ssa Maria, di Storia dell'arte medioevale e moderna.

COMANDÈ Dott.ssa Rosalia, di Filologia bizantina.

- CUPERTINO Dott. Vincenzo, di Storia moderna.
CURTO Dott.ssa Maria, di Pedagogia.
DI FIORE Dott. Matteo, di Storia medioevale.
DI GIORGI Dott.ssa Lidia, di Glottologia.
FARDELLA Dott. Giovanni, di Filosofia morale.
FEO Dott. Vincenzo, di Letteratura greca.
FERRO Dott.ssa Giuseppa, di Storia Moderna.
FERRO Dott. Giuseppe, di Storia moderna.
FICANO Dott. Giuseppe, di Filosofia medioevale.
FIGLIA Dott. Francesco, di Storia moderna.
GALANTI Dott.ssa Carmela, di Etnologia.
GALLO Dott.ssa Maria, di Lingua e letteratura neogreca,
GASPARO MORTICELLA Dott.ssa Filomena, di Filologia bizantina.
GIACCONE Dott.ssa Fausta, di Letteratura italiana.
GIAMBRUNO Dott.ssa Wanda, di Letteratura greca.
GIORDANO Dott.ssa Maria, di Filologia classica.
GRASSO Dott.ssa Vita, di Storia della filosofia.
GRILLONE Dott.ssa Anna Maria, di Storia delle dottrine politiche.
IMBORNONE Dott.ssa Rosalia, di Letteratura delle tradizioni popolari.
LA BARBERA Dott.ssa Iolanda, di Storia delle dottrine politiche.
LA MANTIA Dott.ssa Caterina, di Letteratura tedesca.
LA VALVA Dott.ssa Maria Provv., di Storia della letteratura medioevale.
LENTINI Dott. Giacinto, di Storia moderna.
LEONE Dott. Placido, di Etnologia.
LO PRESTI Dott.ssa Liliana, di Lingua e letteratura spagnola.
MANDALA' Dott.ssa Caterina, Storia del Risorgimento.
MANSUETO Dott.ssa Giovanna, di Letteratura italiana.
MARTORANA Dott.ssa Marianna, di Sanscrito.
MAZZOLA Dott.ssa Maria Aurora, di Lingua e letteratura inglese.
MELLINA Dott.ssa Vittoria, di Letteratura italiana.
MERANTE Dott. Vitaliano, di Storia antica.

- MINÌ Dott.ssa Antonia, di Psicologia.
MIRABELLI Dott. Ubaldo, di Storia della filosofia.
MORREALE Dott.ssa Rosa, di Storia della lingua italiana.
MURANA Dott. Giacomo, di Filosofia medioevale.
NASELLI Dott.ssa Flores, di Archeologia.
NOTO Dott. Giuseppe, di Filosofia morale.
PALAZZOLO Dott. Salvatore, di Filosofia del diritto.
PASSAFIUME Dott. Lorenzo, di Letteratura latina.
PATERNOSTRO Dott.ssa Giuseppa, di Grammatica latina e greca.
PATTI Dott.ssa Carmela, di Storia antica.
PECORARO Dott.ssa Carmela, di Storia della letteratura medioevale.
PICCINATO Dott.ssa Celestina, di Letteratura delle tradizioni popolari.
PISANÒ Dott.ssa Maria Teresa, di Antichità greche e romane.
PISCIOTTA Dott.ssa Elvira, di Letteratura delle tradizioni popolari.
PROSATORE Dott.ssa Maria, di Paletnologia.
PROVENZALE Dott.ssa Marcella, di Storia della lingua italiana.
RAPISARDA Dott.ssa Maria, di Lingua e letteratura spagnuola.
RICCOBONO Dott.ssa Liliana, di Psicologia.
RICCOBONO Dott.ssa Silvana, di Archeologia.
ROTONDO Dott.ssa Rosa, di Pedagogia.
RUNFOLA Dott.ssa Dora, di Storia moderna.
SALERNO Dott. Pasquale, di Filologia bizantina.
SCIAMBRA Dott. Matteo, di Letteratura albanese.
SCIORTINO Dott.ssa Angela, di Estetica.
SIGGIA Dott.ssa Maria Grazia, di Storia medioevale.
SORRENTINO Dott. Tommaso, di Letteratura francese.
TERRANOVA Dott.ssa Rosaria, di Storia dell'arte medioevale e moderna.
TRIFIRÒ Dott.ssa Silvia, di Paleografia e diplomatica.
TUSA Dott. Vincenzo, di Paletnologia.
URZÌ Dott.ssa Vincenza, di Storia della lingua italiana.
VALENTI Dott. Calogero, di Storia medioevale.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Istituto di Anatomia umana normale

(Policlinico-Filiciuzza) Tel. 30.643

BRUNO Giovanni, predetto, Direttore.
PASQUALINO Arcangelo, predetto, Aiuto.
LOPEZ DE ONATE Dott. Roberto, Assistente.
GUERRISI Dott. Silvio, Assistente.
RIDOLA Dott. Carlo, » incaricato.
LA FRANCA Dott. Salvatore, » supplente.
LA GRASSA Dott. Michele, » volontario.
CARDULLO Vincenzo, Tecnico.
DI QUARTO Antonino, Subalterno.
VELLA Luciano, »

Istituto di Fisiologia umana

(Corso Tucköry N. 129) Tel. 30.454.30.488

ZAGAMI Vittorio, predetto, Direttore.
SARZANA Gaetano, predetto, Assistente.
CACIOPPO Filippo, predetto, »
LA GRUTTA Dott. Giuseppe, » (in aspettativa).
RUBINO Dott. Filippo, »
QUATRINI Dott. Ugo, » supplente.

BEVILOTTI Dott. Vittorio, Assistente volontario
GIACALONE Dott. Oreste, » »
LA COMMARE Dott. Angelo, » »
RAINERI Dott.ssa Maria, » volontaria.
SOLARO Dott.ssa Maria, » »
ZIZZA Dott. Francesco, » volontario.
D'IPPOLITO Bartolomeo, Tecnico in prova.
MALTESE Francesco, Subalterno.
SARANITI Carmelo, »

Istituto di Chimica biologica

(Corso Tucköry N. 129)

ZAGAMI Vittorio, predetto, Direttore incaricato.
CASTRO Dott. Vincenzo, Assistente straordinario.
DI LEO Luigi, Subalterno.

Istituto di Patologia generale

(Corso Tucköry) Tel. 30.591

DE GAETANI Giovannino Federico, predetto, Direttore.
FERINA Dott. Federico, Assistente.
MATRACIA Dott. Salvatore, »
SALADINO Eduardo, predetto, »
TERRANOVA Dott. Tullio, »
ABRIGNANI Dott. Francesco, » volontario.
BRUSCA Dott. Adolfo, » »
CAMPO Dott. Giuseppe, » »
CANDELA Dott. Luigi, » »
DE GREGORIO Dott. Luigi, » »
LA VIA Dott. Marino, » »
MUTOLO Dott. Vincenzo, » »

MARCHESE Vincenzo, Tecnico.

GUERRA Enrico, Subalterno.

MARCHESE Michele, »

Istituto di Anatomia ed istologia patologica

(Policlinico - Via Filiciuzza) Tel. 30.651

GUCCIONE Filippo, predetto, Direttore.

MUSOTTO Giuseppe, predetto, Assistente.

DI QUATTRO Carmelo, predetto, »

DE FEO Dott. Guido, »

CARINI Dott. Antonio, » volontario.

BADALUCCO Pietro, Tecnico in prova

ARNONE Giuseppe, Subalterno.

PERCONTI Carmelo, »

ZITO Giuseppa, » giornaliera.

Istituto di Farmacologia

(Policlinico - Filiciuzza) Tel. 30.632

SANTI Renato, predetto, Direttore.

CASCIO Dott. Giovanni, Assistente.

DI MARZO Dott. Giovanni, » incaricato.

AQUILINA Dott.ssa Giuseppina, » volontaria.

DU CHALIOT Carlo, predetto, » volontario.

CAMPAGNA Giovanni, Tecnico.

BARRAVECCHIA Domenico, Subalterno.

DI GIORGI Felice, »

Clinica Medica generale e terapia medica

(Policlinico - Filiciuzza) Tel. 30.631

MELDOLESÌ Gino, predetto, Direttore.

BAZZI Dott. Umberto,	Assistente.
BARBAGALLO Dott. Giuseppe,	»
INDOVINA Dott. Ignazio,	»
BUTTITTA Dott. Pier Luigi,	»
CAUSI Dott. Nino,	» straordinario.
CAIOZZO Dott. Aurelio,	» »
PALAZZOLO Dott. Francesco,	» »
BASILICÒ Dott. Vittorio,	» volontario.
CAPUTO Dott. Angela,	» »
FACCIOLÀ Dott.ssa Liana,	» »
PATTAVINA Dott.ssa Concetta,	» »
SAVAGNONE Dott. Emanuele,	» »
TROVATO Dott. Michele,	» »
ZAMUELI Dott. Ettore,	» »
COLA Giuseppe, predetto, Tecnico.	
ROSSO Giuseppe,	»
DI CHIARA Giuseppe, Subalterno.	
DI PIAZZA Gaetano,	»
DI PIETRA Ignazio,	»
CORTESE Pellegrino,	»

Istituto di Patologia speciale medica e metodologia clinica

(Policlinico - Via Filiciuzza) Tel. 30.592

TURCHETTI Aldo, predetto, Direttore.	
INGRASSIA Giacomo, predetto, Aiuto.	
PAPAROPOLI Dott. Giusepppe,	Assistente.
SCHIROSA Dott. Giuseppe,	»
ROMANO Dott. Antonio,	» straordinario.
SAVAGNONE Lucio, predetto,	» »
BARBA Dott. Giuseppe,	» volontario.
CATALANO Dott. Francesco,	» »
CATANIA Dott. Antonino,	» »
CUTTITTA Dott. Gianfranco,	» »

DI FRANCO Dott. Serafino,	Assistente volontario.
FILIPPONE Dott. Francesco,	» »
FURITANO Dott. Gioacchino,	» »
INGIANNI Dott.ssa Paola,	» »
GUARINI Dott. Giuseppe,	» »
MACALUSO Dott. Michele,	» »
MARTELLI Dott. Marcello,	» »
PAGLIAIO Dott. Luigi,	» »
RINALDI Dott.ssa Assunta,	» »
CALÌ Dott. Vincenzo, Tecnico.	
MARCO Antonino, Subalterno.	
NOTO Giuseppe,	»

Clinica Pediatrica

(Piazza Benedettini) Tel. 30.644

GERBASI Michele, predetto, Direttore.	
GATTO Ignazio, predetto, Aiuto.	
BURGIO Giuseppe Roberto, predetto, Assistente.	
TRAINA Ignazio, predetto, Assistente.	
ALBEGGIANI Dott. Alberto, Assistente straordinario.	
RUSSO Dott. Giuseppe,	» »
BAVASTRELLI Dott. Leonardo,	» volontario.
LO BOSCO Dott. Pasquale,	» »
LO IACONO Dott. Filippo,	» »
PECORELLA Francesco, predetto,	» »
PITRUZZELLA Dott. Domenico,	» »
PURPURA Dott.ssa Rosalia,	» »
REALE Dott. Vincenzo,	» »
TRIPPUTI Vincenzo, predetto,	» »
LA GRUTTA Dott. Alberto, Tecnico in prova.	
LO CICERO Luigi, Subalterno.	

GENTILE Dott. Francesco, " "

GIACCONE Dott. Benedetto,	Assistente volontario,
GIGLIO Dott. Lucio,	» »
LATTERI Dott. Nicola,	» »
LOMBARDO Dott. Vincenzo,	» »
MARCATAIO Giuseppe, predetto,	» »
MERCADANTE Dott. Tommaso,	» »
MESSINA Dott. Umberto,	» »
MILAZZO Dott. Salvatore,	» »
MORSICATO Dott. Nicola,	» »
PARISI Dott. Attilio,	» »
PASQUALINO Guglielmo, predetto,	» »
PENNINO Dott. Carmelo,	» »
PONTILLO Dott. Mario,	» »
RIDULFO Dott. Stefano,	» »
SANGIORGI Dott. Giuseppe,	» »
SCIO Dott. Eugenio,	» »
SCIRÈ Dott. Filippo,	» »
SPADARO Dott. Giovanni,	» »
TORTORICI Dott. Giuseppe,	» »
TRAINA Dott. Girolamo,	» »
VERACI Dott. Vincenzo,	» »
VITA Giulio, predetto,	» »
TRAINA Felicetta, Tecnica.	
INGRASSIA Camillo, Tecnico in prova.	
ARNONE Giovanni, Subalterno.	
GORRA IOLANDA, Subalterna.	
IENNA Vito, Subalterno.	
SALVO Giuseppe, »	
IENNA Salvatore, »	giornaliero.

**Istituto di Patologia speciale chirurgica
e propedeutica clinica**

(Palermo - Via Filiciuzza) Tel. 30.637

NICOLOSI Gioacchino, predetto, Direttore.

FURNARI Santi, predetto, Aiuto.		
CADILI Giuseppe, predetto,	Assistente.	
LI VOTI Dott. Pietro,	»	
VINCI Giuseppe, predetto,	»	
MANNINO Dott. Roberto,	»	straordinario.
SOMMARIVA Dott. Vittorio,	»	»
VASILE Dott. Benedetto,	»	»
AQUILA Dott. Antonino,	»	volontario.
BARBERA Dott. Giovanni,	»	»
BAZAN Dott. Mario,	»	»
BAZAN Dott. Pietro,	»	»
BELLOMO Dott.ssa Maria,	»	»
BENINCASA Dott. Domenico,	»	»
CATALANO Dott. Gabriele,	»	»
CATALIOTTI Dott. Ferdinando,	»	»
CIACCIO Dott. Antonino,	»	»
CSEPANY Dott. Giorgio,	»	»
EPIFANIO Dott. Giuseppe,	»	»
FERRUZZA Dott. Mariano,	»	»
FLORENA Dott. Matteo,	»	»
LI CASTRI PATTI Dott. Luigi,	»	»
LUNETTA Dott. Quintino,	»	»
PERRONI Dott. Giovanni,	»	»
PURPURA Dott. Francesco,	»	»
RAPISARDA Dott. Leopoldo,	»	»
RODOLICO Dott. Antonio,	»	»
VACCARO Dott. Mario,	»	»
ZINGALES Dott. Antonino,	»	»
DE SIMONE Salvatore, Subalterno.		
GIULIANO Salvatore,	»	
ROMANO Paolo,	»	
PECORARO Giuseppe,	»	

Clinica Ostetrica e ginecologica

(Polichinico - Via Filiciuzza) Tel. 30.635

SCAGLIONE Salvatore, predetto, Direttore.

SAVONA Baldassare, predetto, Aiuto (in aspettativa).

GEBBIA Giovanni, predetto, »

BUCCELLATO Tommaso, predetto, Assistente.

TALLO Dott. G. Battista, » supplente.

ALESSIO Dott. Giuseppe, » straordinario.

LO CASTRO Dott. Melchiorre, » »

ABBADESSA Dott. Stefano, Assistente volontario.

COFFARO Dott. Lorenzo, » »

CONIGLIO Dott. Giuseppe, » »

D'AMICO Dott. Giovanni, » »

GIACALONE Dott. Tommaso, » »

IMPERIA Dott. Alessandro, » »

MESSINA Dott. Ugo, » »

NAZARI Dott. Fulvio, » »

PANTALEO Dott. Giacomo, » »

SALVAGGIO Dott. Salvatore, » »

SCACCIÀ Dott. Antonino, » »

STANCAMPIANO Dott. F.sco Paolo, » »

TRAMONTANA Dott. Angelo, » »

SIRACUSA Dott. Tommaso, Tecnico.

TODERO Felicia, Levatrice maestra.

MAIORANA Gaetana, Levatrice assistente.

SCHILLACI Filippo, Subalterno.

SCHILLACI Michele, »

PAPPALARDO Giuseppe, » giornaliero.

Clinica Oculistica

(Policlinico - Filiciuzza) Tel. 38.446

ACCARDI Vincenzo, predetto, Direttore.
CUSUMANO Antonino, predetto, Aiuto.
CASCIO Dott. Giuseppe, Assistente.
BELLAVIA Dott. Marco, » incaricato.
CALANDRA Dott. Salvatore, » volontario.
CASELLI Dott. Francesco, » »
LOMBARDO Dott. Nicolò, » »
NUZZONE Dott. Alberto, » »
PELLEGRINO Dott. Francesco, » »
SALEMI Luigi, Tecnico.
LINO Francesco, Subalterno.
LINO Luigi, » giornaliero.

Clinica Dermosifilopatica

(Policlinico - Filiciuzza) Tel. 30.464

BACCAREDDA BOY Aldo, predetto, Direttore.
RIGGIO Tommaso, predetto, Aiuto.
BERNA Pietro, predetto, Assistente.
BUCCELLATO Dott. Gaspare, »
GRANA Adalberto, predetto, » straordinario.
LONGO Dott. Antonio, » »
BELLAFIORE Dott. Vito, » volontario.
FUNDARÒ Dott. Gaspare, » »
LA LETTA Dott. Salvatore, » »
PALMINTERI Dott. Giuseppe, » »
SAVONA Dott. Arturo, » »
DE ARCANGELO Antonina, Tecnica.

SCALISI Graziella, Tecnica.
 LEVANTINO Michele, Subalterno.
 MARCHESE Cesare.

Istituto di Igiene

(Via Divisi, 101) Tel. 31.509

D'ALESSANDRO Giuseppe, predetto, Direttore.
 CEFALÙ Dott. Mariano, Assistente.
 ODDO Dott. Ferdinando, »
 COMES Dott.ssa Rosaria, »
 DARDANONI Dott. Luigi, » straordinario.
 VALENTINO Dott.ssa Laura, » »
 ZAFFIRO Dott.ssa Paola, » »
 DONZELLI Dott. Francesco, Aiuto volontario
 CATALANO Dott. Giuseppe, Assistente volontario.
 GULLOTTI Dott. Antonino, » »
 MORREALE Dott. Salvatore, » »
 REALMUTO Dott. Antonino, » »
 SPANÒ Dott.ssa Caterina, » »
 COCCO Gaetano, Tecnico.
 FRAGALE Giuseppe, Tecnico.
 ARCERI Nicolò, Subalterno.
 CHIARELLI Giuseppe, Subalterno.

Istituto di Medicina legale e delle assicurazioni

(Policlinico - Via Filicruzza) Tel. 30.625

DEL CARPIO Ideale, predetto, Direttore.
 STASSI Marco, predetto, Aiuto.
 MAGGIORDOMO Dott. Iginio, Assistente.
 GALATIOTO Dott. Innocenzo, » volontario.
 GIACCONE Dott. Paolo, » »

COPPOLINO Dott. Carmelo, Aiuto volontario.
GATTUSO Dott. Calogero, Assistente volontario.
LETIZIA Dott. Giuseppe, » »
VOLPES Dott. Nicolò, » »
MONASTERO Dott. Gaetano, Tecnico.
CAUSA Mariano, Subalterno.
DI MAIO Salvatore, Subalterno.

Clinica Otorinolaringoiatrica

(Policlinico - Via Filiciuzza) Tel. 30.477

BORGHESAN Ettore, predetto, Direttore incaricato.
CAMPAILLA Dott. Salvatore, Aiuto.
SPECIALE Dott. Antonio, Assistente straordinario.
BARBACCIA Dott. Francesco, » volontario.
CIMINO Dott. Antonino, » »
ORTOLANI Dott. Antonino, » »
PUSATERI Dott. Santi, » »
TAMBURELLO Dott. Vito, » »
DI MITRI Raffaele, Subalterno.

Istituto di Radiologia

(Policlinico - Via Filiciuzza) Tel. 30.596

EPIFANIO Giuseppe, predetto, Direttore incaricato.
LA GRUTTA Dott. Casimiro, Assistente incaricato.
BENENATI Dott. Giuseppe, » straordinario.
CIACCIO Dott. Giuseppe, » volontario.
NALBONE Dott. Giuseppe, » »
PISCIOTTA Dott.ssa Mattea, » »
FINAZZO Vito, Tecnico incaricato.
CARUSO Salvatore, Subalterno.

Clinica Odontoiatrica

(Policlinico - Via Filiciuzza) Tel. 33.483

TEMPESTINI Elio, predetto, Direttore incaricato.

MESSINA Dott. Giuseppe, Assistente.

LO BAIDO Dott. Attilio, » volontario.

SAJEVA Dott. Emanuele, » »

Clinica Urologica

(Policlinico - Via Filiciuzza) Tel. 33.203

PAVONE Michele, predetto, Direttore incaricato.

FERNANDEZ Mario, predetto, Aiuto.

DI DONNA Dott. Domenico Assistente volontario

FANARA Dott. Salvatore, » »

Clinica Malattie tropicali e subtropicali

(Policlinico - Via Filiciuzza)

BASILICÒ Alessandro, predetto, Aiuto, Direttore incaricato.

Istituto di Semeiotica medica

(Policlinico - Via Filiciuzza)

FRADÀ Giovanni, predetto, Direttore incaricato.

FIORENTINO Dott. Filippo, Aiuto.

RINALDI Dott. Raffaele, Assistente.

BELLOMO Dott. Giacomo, » volontario.

FILIPPONE Dott. Francesco, » »

LO COCO Giovanni, Subalterno.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Istituto di Fisica

(Via Archirafi) Tel. 30.615

MEDI Enrico, predetto, Direttore.

PETRUCCI Giuseppe, predetto, Aiuto.

PALUMBO Donato, predetto, Assistente.

PALMA Massimo Ugo, predetto, »

RICCOBONO Dott. Gaetano, »

BARBERA Dott.ssa Lidia, » volontaria.

CUCCIA Dott.ssa Maria, » »

EPIFANIO Dott.ssa Giuseppina, » »

VITTORELLI Dott.ssa Maria Beatrice, » »

VACCA Pasquale, Tecnico.

PUNZO Ferdinando, » giornaliero.

CUTRERA Giuseppe, Subalterno.

Istituto di Chimica generale ed inorganica

(Via Archirafi) Tel. 30.502

SACCONI Luigi, predetto, Direttore.

DE LEO Erasmo, predetto, Aiuto.

MAGGIO Dott. Francesco, Assistente.
PALAZZO Dott. Salvatore, »
CAMMARATA Dott. Rosario, »
DI MARIA Dott. Vincenzo, » straordinario.
CARRUBBA Dott. Enrico Vinc., » volontario.
LOMBARDO Dott. Guido, » »
RICOTTA Dott.ssa Maria, » »
TELARO Dott. Giuseppe, » »
DE LUCA Salvatore, Tecnico.
TROIA Michele, Tecnico in prova.
USENZA Raffaele, Tecnico giornaliero.
LO GALBO Giuseppe, Subalterno giornaliero.

Osservatorio Astronomico

(Palazzo ex Reale) Tel. 30.523

CHIARA Luciano, predetto, Assistente - Direttore incaricato.
LEONE Dott. Salvatore, Aiuto negli Osservatori Astronomici (assegnato all'Oss. Astr. di Palermo dal 1-12-1951).
COCCIA Dott. Nicolò, Assistente volontario.
MANTEGNA Dott.ssa Ignazia, » volontaria.

Istituto di Geodesia

(Via Archirafi)

GULOTTA Beniamino, predetto, Direttore.
MINEO Massimo, predetto, Assistente.
MUSTI Dott. Romolo, Assistente straordinario.
DI MARCO Nicolò, Subalterno.

Scuola di Disegno

(Via Archirafi) Tel. 31.824

CARDELLA Salvatore, predetto, Aiuto - Direttore incaricato.

PERRICONE Ing. Ugo, Assistente.

FILOSTO Dott. Rosario, » straordinario.

BARBERI Ing. Carmelo, » volontario.

CAPITANO Dott. Vincenzo, » »

RASILE Dott. Giovanni, » »

DI SPEZIO Francesco, Subalterno.

Istituto di Zoologia

(Via Archirafi) Tel. 30.603

REVERBERI Giuseppe, predetto, Direttore.

MINGANTI Antonino, predetto, Aiuto.

CASSARA' Dott.ssa Adele, Assistente.

ORTOLANI Dott.ssa Giuseppa, »

FARINELLA Dott.ssa Nunzia, » straordinaria.

ATTARDO Dott.ssa Carmela, » volontaria.

DURANTE Dott.ssa Maria Concetta, » »

MALTESE Dott.ssa Concetta, » »

MANCUSO Vincenzo, Tecnico in prova.

DANIELLI Rosa, » incaricata.

RANDAZZO Antonino, Subalterno.

Istituto e Museo di Geologia

(Via Maqueda) Tel. 30.076

SELLI Raimondo, predetto, Direttore.

BRUNO Dott. Francesco,	Assistente.
CURTI GIARDINA Dott. Giacomo,	» incaricato.
LUMINOSO Dott.ssa Giovanna,	» volontaria.
ORTOLEVA Dott.ssa Laura,	» »

Istituto di Mineralogia e Petrografia

(Via Archirafi) Tel. 30.574

BELLANCA Angelo, predetto, Direttore.
CARAPEZZA Dott. Marcello, Aiuto.
SGARLATA Francesco, predetto, Assistente.
LEONE Dott. Marco, »
GERVASI Dott.ssa Gemma, » volontaria.
MICCICHÈ Dott.ssa Lidia, » »
PENSOVECCHIO Dott.ssa Maria, » »

Laboratorio di Petrografia

BELLANCA Angelo, predetto, Direttore.
CURATOLO Dott.ssa Maria Angela, Assistente straordinaria.
MANGANO Salvatore, Tecnico.
GRASSO Paolo, Tecnico incaricato.

Orto Botanico

(Via Archirafi) Tel. 30.493

BRUNO Francesco, predetto, Direttore.
CAMARRONE Dott. Vittorio, Aiuto.
BONOMO Dott.ssa Rosa, Assistente.
DI MARTINO Dott. Andrea, »
LANDOLINA Dott.ssa Filippa, » straordinaria.
DE LEO Antonino, predetto, » volontario.

CLEMENZI Gaspare, Tecnico.
D'URSO Vincenzo, » in prova.
RICCOBONO Francesca, Tecnica in prova.
AGNELLO Eduardo, giardiniere.
BONUSO Nicolò, »
DI CACCAMO Antonino, »
LO GIUDICE Antonino, »
LO GIUDICE Pietro, »
MUSACCHIA Giovanni, »
PATTI Salvatore, »
SURANO Gaspare, » avventizio.

Istituto di Chimica organica

(Via Archirafi)

OLIVERIO Alcardo, predetto, Direttore.
WERBER Dott. Giuseppe, Assistente.
ARCOLEO Antonino, predetto, » volontario.
LIOTTI Crispino, Subalterno.

Istituto di Anatomia comparata

(Via Archirafi) Tel. 30.767

MONROY Alberto, predetto, Direttore.
MAGGIO Dott.ssa Rachela, Assistente incaricata.

SCUOLA DI MATEMATICA

(Via Archirafi) Tel. 31.824

Professori

GUGINO Edoardo, predetto.

GULOTTA Beniamino, predetto.

BAIADA Emilio, predetto.

Assistenti

ALES Maria, predetta, di Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno (ordinaria).

DE FRANCHIS Franco, predetto, di Meccanica razionale (ordinario).

MIGNOSI Giuseppe, predetto, di Analisi matematica (algebraica ed infinitesimale (ordinario).

CARDAMONE Dott. Luigi, di Analisi matematica (algebraica ed infinitesimale (ordinario).

RUSSO Dott. Giuseppe, di Geometria analitica e geometria descrittiva con disegno (incaricato).

Assistenti volontari

AGATE Dott.ssa Vincenza, di Analisi superiore.

BARBERI Dott. Antonino, di Meccanica razionale.

BULLARA Dott.ssa Carmela, di Analisi matematica.
BUTTAFUOCO Dott. Ettore, di Geometria analitica.
DI FRANCO Dott. Silvio, di Analisi matematica.
EMANUELE Dott.ssa Maria, di Matematiche complementari.
GENCHI Dott. Gioacchino, di Calcolo delle probabilità.
GRECO Dott.ssa Vincenza, di Meccanica razionale.
GRAZIANO Dott.ssa Concetta, di Matematiche complementari.
LOMBARDO Dott.ssa Giovanna, di Geometria differenziale.
SALAMONE Dott. Vincenzo, di Geometria descrittiva.
TREVALE Dott.ssa Maria, di Matematiche complementari.
TORTORICI Maria, predetta, di Analisi matematica.
TRIPICIANO Dott. Giuseppe, di Geometria analitica.
VINTI Dott. Calogero, di Analisi superiore.

Subalterni

DI MARCO Antonino.
VITRANO Giovanni.

FACOLTA' DI FARMACIA

Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica

(Via Archirafi) Tel. 30.562 e 30.606

AIELLO Tommaso, predetto, Direttore.
CAPUANO Salvatore, predetto, Assistente.
GIAMBRONE Salvatore, predetto, »
SPRIO Vincenzo, predetto, »
VACCARO Giulio, predetto, » straordinario.
FABRA Dott.ssa Jole, » straordinaria.
CARONIA Dott.ssa Rosalia, » »
GIAMMANCO Lorenzo, predetto, » volontario.
TITO Dott. Tiberio, » »
TRAPANI Dott. Francesco, » »
FURNARI Giacchino, Tecnico.
D'ASARO Pietro, Subalterno (comandato in segreteria).
D'ALESSANDRO Marianna, Subalterna giornaliera.

Istituto di Farmacologia e Farmacognosia

(Via Archirafi) Tel. 30.632

GRECO Antonino, predetto, Assistente, Direttore incaricato.
MADONIA Dott. Paolo, » straordinario.
COSENTINO Dott.ssa Zelia, Assistente straordinaria.
COCORULLO Dott. Guido, » volontario.

FACOLTA' DI INGEGNERIA

Istituto di Architettura tecnica

(Via Maqueda)

CARONIA Salvatore, predetto, Direttore incaricato.

UGO Giuseppe Vittorio, predetto, Aiuto.

CARACCILO Edoardo, predetto, Assistente.

GUERCIO Giuseppe, predetto, »

MINEO Dott. Ing. Ugo Nicola, » straordinario.

DE CARO Dott. Ing. Michelangelo, » volontario.

MUNNIA Pietro, Subalterno giornaliero.

Istituto di Elettrotecnica

(Via Maqueda) Tel. 31.888

SAVAGNONE Riccardo, predetto, Direttore.

CROCE Dott. Ing. Vittorio, Assistente.

TAMBURELLO Dott. Ing. Carmelo, »

ACCURSO Dott. Ing. Giuseppe, » volontario.

MAZZARELLA Dott. Ing. Ferdinando, » »

ROMANO Dott. Ing. Ignazio, » »

CITARDA Gaetano, Tecnico.

Istituto di Tecnologie meccaniche

(Via Maqueda) Tel. 31.928

STASSI Ferdinando, predetto, Direttore.

AMARI Dott. Ing. Salvatore, Aiuto.

AJOVALASIT Dott. Ing. Emilio, Assistente.

ALBERTI Dott. Nicola Maria, » straordinario.

MAGGIO Dott. Ing. Giuseppe, » volontario.

POMAR Dott. Ing. Elio, » „

CARBONE Giovanni, Tecnico.

SCOZZARO Giovanni, Subalterno.

Istituto di Costruzioni di macchine

(Via Maqueda) Tel. 31.923

MANZELLA Giuseppe, predetto, Direttore.

GIORDANO Guido, predetto, Aiuto.

LEVANTE Dott. Ing. Giuseppe, Assistente

D'AMICO Dott. Ing. Michele, » straordinario.

ERACLEO Carlo, Tecnico.

TELARETTI Enrico, Subalterno.

Istituto di Costruzioni

(Via Maqueda) Tel. 31.927

CASTIGLIA Enrico, predetto, Direttore incaricato.

FUXA Ugo, predetto, Assistente.

CORRAO Corradino, predetto, »

GAMBINO Dott. Ing. Rosolino, »

LA DUCA Dott. Ing. Rosario, »

ZINGONE Dott. Ing. Gaetano, » straordinario.

AMOROSO Dott. Ing. Francesco, Assistente volontario.		
BORZÌ Dott. Ing. Aldo,	»	»
DRAGO Dott. Ing. Antonino,	»	»
SBACCHI Dott. Ing. Amedeo,	»	»
TROINA Dott. Ing. Renato,	»	»
SIDOTI Domenico di Vincenzo, Subalterno.		

**Istituto di Architettura e composizione architettonica
e urbanistica**

(Via Maqueda)

CARONIA Salvatore, predetto, Direttore.		
ZIINO Vittorio, predetto,	Assistente.	
LOJACONO Dott. Ing. Giovanni,	»	
MASTROILLI Dott. Ing. Franco,	»	straordinario.
SAVAGNONE Dott. Ing. Francesco,	»	»
PRESCIA Dott. Ing. Salvatore,	»	volontario.
ROMEO Dott. Ing. Nunzio,	»	»
MUNNIA Pietro, predetto, Subalterno giornaliero.		

Istituto di Idraulica

(Vis Maqueda) Tel. 30.593

VIPARELLI Michele, predetto, Direttore.		
ALESSI Giovanni, predetto,	Assistente.	
PIZZOLO Dott. Ing. Natale,	»	
GUGGINO Dott. Ing. Emanuele,	»	straordinario.
FERRAUTO Dott. Ing. Federico,	»	volontario.
GRAMIGNANI Dott. Ing. Mario,	»	»
ENNA Onofrio, Subalterno.		

Istituto di Fisica tecnica

(Via Maqueda) Tel. 31.748-31.942

SELLERIO Antonino, predetto, Direttore.
COLLURA Dott. Ing. Giovanni, Assistente.
BARBARO Domenico, predetto, »
COLUMBA Dott. Ing. Mario, » straordinario.
PUNZO Salvatore, Tecnico in prova.
MONTEROSSO Salvatore, Subalterno.

Istituto di Chimica industriale e applicata

(Via Maqueda) Tel. 31.813

GORIA Carlo, predetto, Direttore.
NOTO LA DIEGA Guido, predetto, Assistente.
CHIAVETTA Dott. Alfredo, »
MACALUSO Dott. Giuseppe, » straordinario.
POLIZZOTTI Dott. Guido, » »
CAVOLI Dott.ssa A. Maria, » volontaria.
CASTELLANA Dott. Natale Eugenio, » volontario.
FORTI Dott. Luigi, » »
GENOVESE Dott. Rosario, » »
RIZZUTO Dott. Pietro, » »
SACCO Michele, Subalterno.

Istituto di Arte mineraria

(Via Maqueda) Tel. 31.568

APRILE Giuseppe, predetto, Direttore.
FLORIDIA G. Battista, predetto, Aiuto.
SCIORTA Dott. Ing. Rosario, Assistente.
NAPOLITANO Roberto, Subalterno.

Istituto di Macchine

(Via Maqueda)

RUBINO Mario, predetto, Direttore.
DE GREGORIO Camillo, predetto, Aiuto.
BARRESI Dott. Ing. Giovanni, Assistente.
COSTANZO Dott. Ing. Francesco, » straordinario.
FIORE Dott. Ing. Luigi, » »
ARIDON Dott. Ing. Luigi, » volontario.
MERCADANTE Dott. Ing. Antonino, » »
MORELLO Dott. Ing. Giacomo, » »
TROJA Dott. Ing. Pietro, » »
CATALDI Giovanni, Tecnico.
TELARETTI Enrico, Subalterno.

Istituto di Topografia e geodisia

(Via Maqueda) Tel. 31.887

TORTORICI Pietro, predetto, Direttore.
RIZZONI Walter, predetto, Aiuto.
NICOSIA Dott. Ing. Salvatore, Assistente incaricato.
BAZAN Dott. Ing. Italo, » volontario.
MENTO Dott. Ing. Alfredo, » »
PIAZZA Dott. Ing. Luigi, » »
SIDOTI Giuseppe, Subalterno.

Istituto di Strade - ferrovie e trasporti

(Via Maqueda) Tel. 33.325

DE GREGORIO Camillo, predetto, Direttore incaricato.
TESORIERE Giuseppe, predetto, Assistente.

IAFORTE Dott. Ing. Bruno, Assistente straordinario
D'AMICO Dott. Ing. Michele, » volontario.
SIDOTI Domenico di Vincenzo, Subalterno.

Biblioteca

DE GREGORIO Camillo, predetto, Sopraintendente.
GRAMMAUTA Giovanni, Subalterno.
LO CICERO Matteo, »

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Assistenti straordinari

ARCARA Dott. Ing. Isidoro, di Composizione architettonica.

BUONAFEDE Dott. Ing. Antonio, di Urbanistica.

DI STEFANO Dott. Ing. Paolino, di Elementi di composizione.

LO CASCIO Dott. Ing. Domenico, di Elementi costruttivi.

INCORPORA Dott. Ing. Salvatore, di Caratteri distributivi degli edifici.

ODDO Dott. Ing. Antonino, di Scienza delle costruzioni.

PIRRONE Dott. Ing. Giovanni, di Architettura degli interni, arredamento e decorazione.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Istituto di Chimica Agraria

(Via Archirafi) Tel. 30.569

CULTRERA Rolando, predetto, Direttore.

PETRONICI Dott.ssa Clara, Aiuto.

AVERNA Dott. Vincenzo, Assistente.

DE LUCA Dott. Guido, » incaricato.

BUFFA Dott. Aldo, » volontario.

SAFINA Dott. Giuseppe, » »

FLACCOMIO Emanuele, Tecnico giornaliero.

PERSICO Giovanni, Subalterno.

Istituto di Botanica generale

(Orto Botanico)

BRUNO Francesco, predetto, Direttore.

TARDO Dott. Salvatore, Assistente.

Istituto di Entomologia agraria

(Via Archirafi) Tel. 13.239

MONASTERO Salvatore, predetto, Direttore.

GENDUSO Dott. Pietro, Assistente.

NORATO Dott.ssa Gandolfa, Assistente volontaria.
ZAAMI Dott.ssa Vincenza, » »
SAMPERI Andrea, Tecnico giornaliero.
BASILE Carlo, Subalterno.

Istituto di Agronomia generale e coltivazioni erbacee

(Corso Calatafimi) Tel. 15.758

ZANINI Emilio, predetto, Direttore.
BALLATORE Dott. Giampietro, Assistente.
MIRTO Dott. Giuseppe, » volontario.
RANIERI Dott. Walter, » »
CLEMENZI Cosimo, Subalterno giornaliero.

Istituto di Patologia vegetale

(Via Archirafi) Tel. 30.501

PASINETTI Lauro, predetto, Direttore.
BORZÌ Dott.ssa Zoe, Assistente.
MELI Dott.ssa Concetta, » volontaria.
FRITTITTA Dott. Alfonso, » volontario.
FALCO Luigi, Tecnico in prova.

Istituto di Microbiologia agraria

(Via Archirafi)

PASINETTI Lauro, predetto, Direttore incaricato.
PERI Dott. Giuseppe, Assistente.
CORLEONE Dott.ssa Gioacchina, Assistente volontaria.

Istituto di Zootecnica generale

ACCARDI Francesco, predetto, Assistente. Direttore incaricato.

Istituto di Coltivazioni arboree

(Corso Calatafimi)

ZANINI Emilio, predetto, Direttore incaricato.

CRESCIMANNO Dott. Francesco Giulio, Assistente.

Istituto di Estimo rurale e contabilità

(Via Archirafi)

SCHIFANI Dott. Giuseppe, Assistente.

Istituto di Industrie agrarie

(Via Archirafi)

BARBERA Giuseppe, predetto, Direttore.

CORRAO Dott. Andrea, Assistente.

ABBATE Dott. Giuseppe, Assistente straordinario.

DI GREGORIO Gioacchino, Subalterno.

Istituto di Economia politica e statistica

FRISELLA VELLA Giuseppe, predetto, Direttore.

ACCARDI Dott. Luigi, Assistente volontario.

Istituto di Economia e politica agraria

PLATZER Francesco, predetto, Direttore.

ASCIUTO Dott. Giuseppe, Assistente volontario.

CASDIA Dott. Carlo, » »

RIELA Dott. [†]Baldassare, » »

VARVARO Dott. Francesco, » »

SAMPINO Angelo, Subalterno.

**GIARDINO COLONIALE " A. BORZI ",
ENTE AUTONOMO PRESSO L'ORTO BOTANICO**

(Istituito con Legge 11 Luglio 1913, n. 971)

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE : On. **MEDI Enrico**, predetto, rappresentante il Ministro della Pubblica Istruzione.

AIELLO Tommaso, predetto, rappresentante l'Università di Palermo.

SCAVONE Dott. Giuseppe, rappresentante il Ministero dell'Agricoltura e delle foreste.

JAMICELI Dott. Giovanni, rappresentante il Ministro dell'Africa.

TRISTANO Dott. Eugenio, rappresentante il Banco di Sicilia.

BRUNO Francesco, predetto, Direttore dell'Istituto di Orto botanico.

Personale

DIRETTORE : **BRUNO Francesco**, predetto.

V. DIRETTORE AGRONOMO : **DE LEO Antonino**, predetto.

SEGRETARIO CONTABILE ECONOMO : **BRUNO Dott. Cesare**.

CAPO COLTIVATORE : **MUSACCHIA Saverio**.

Osservatorio Fitopatologico per le provincie di Palermo, Agrigento e Trapani, annesso all'Istituto di Entomologia Agraria, dipendente dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

DIRETTORE : MONASTERO Salvatore, predetto, Direttore dell'Istituto di Entomologia Agraria.

DELEGATI FITOPATOLOGICI : GENDUSO Pietro, predetto,
CIRRITO Dott. Salvatore.

FUNZIONARI : CURCIO Dott. Carmelo.
RENDA Dott. Filippo.
LORINO Rag. Filippo.

PUBBLICAZIONI
DEL PERSONALE INSEGNANTE
ED ASSISTENTE



FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

PROFESSORI DI RUOLO

- CANZIANI G. — Le tecniche proiettive, con particolare riguardo al T.A.T., in *Atti del IX Cono. degli Psicologi Italiani*, Roma, 1951.
- Esperienze coi tests musicali di C.E. Seashore, in *Atti Acc. Scienze Lettere ed Arti*, Palermo, Serie IV, vol. XIII, 1952-53.
- RICCOBONO L. — Sull'importanza del metodo dei tests per lo studio dell'eredità del talento musicale, in *Genetica Medica*.
- e — Considerazioni ed esperienze sulla applicazione dei tests musicali in genetica, in *Atti Accademia Scienze Lettere ed Arti*, Palermo, Serie IV, vol. XIII, 1952-53.
- Pubertà, in *Enciclopedia Medica Italiana*.
- RICCOBONO L. — Sul test di ricostituzione di R. Buyss, in *Il Pitagorico*, vol. LXIV, 1950.
- Ricerche su un test di domino (test D. 48), in *Annali di Neuropsichiatria e Psicoanalisi*, 1954. III.
- TERRANA V. e RICCOBONO L. — Prime ricerche su una scala di

Vocabolario con Sinonimi (tipo Mill-Hill), in *Riv. Sper. Freniatria*, vol. LXXVII, 1953.

- LAVAGNINI B. — Sopravvivenze in Tracia di riti pagani e uno scolio bizantino alla *Antigone*, in *La Parola del passato*, Napoli 1952, fasc. XXIII, pagg. 145-48.
- Ritorni ippocratici, in *Idea*, anno IV, n. 9, Roma, 2 marzo 1952, pag. 1.
 - Pirandello, come lo vedono in Grecia, in *La Gioia*, anno I, n. 1, Palermo, giugno-luglio 1952, pagg. 22-23.
 - Siracusa occupata dagli Arabi (Teodosio monaco narra), *ibidem*, anno I, n. 1, Palermo, giugno-luglio 1952, pagg. 69-74.
 - I canti degli Elleni, in *Idea*, anno IV, n. 28, Roma, 13 giugno 1952.
 - Uno sguardo d'insieme al teatro neogreco, in *Dioniso*, vol. XV, N. S., n. 1-4, gennaio-ottobre 1952.
 - Claudiana graeca, in *Aegyptus*, anno XXXII, fasc. II, luglio-dicembre 1952.
 - Ricordo di Giorgio Pasquali, in *Notiziario della Scuola e della Cultura*, anno VII, Roma, settembre-ottobre 1952.
 - Rinascimento senza greco?, *ibidem*, anno VII, Roma, 15-30 novembre 1952, pagg. 3-4.
 - Ἀναγέννησις χωρίς τὴν Ἑλλάδα; Τὸ συνέδριον τῆς Φλωρεντίας, in *Néa Hestia*, vol. 52, fasc. 610, Atene, 1 luglio 1952, pagg. 1536-37.
 - Angelo Sikelianòs: Sei carmi, tradotti da Bruno Lavagnini, *ibidem*, Atene, Natale 1952.
 - Banchetto funebre in Grecia, trad. da Sikelianòs, in *Il presente*, anno II, n. 6, inverno 1952-53.
 - Εἰς μνήμην τοῦ Γ. ΠΑΣΚΟΥΑΛΙ, in *Hellenikì Dimiurghiá*, fasc. 118, Capodanno 1953.
 - La ballata neogreca del fratello morto e il miracolo dei Santi Confessori di Edessa, in *Προσφορά εἰς Στ. Π. Κυριακίδη*, Soc. Studi Macedoni, Salonicco 1953.

- Παλαιοὶ καὶ νέοι πνευματικοὶ δεσμοί, in *Néa Hestia*, vol. 53, fasc. 615, Atene, 15 febbraio 1953.
 - Crisi della Scuola e preparazione degli insegnanti, in *Idea*, anno VI, n. 38, Roma, 19 settembre 1954.
 - Οἱ ποιητὲς τοῦ λυκόφωτος ἢ ὁ Συμβολισμὸς στὴν Ἰταλία, in *Néa Estia*, Natale 1953, pagg. 69-73.
 - Guido Libertini (in greco), in *Hellenikì Dimiurgía*, 1954; (in italiano), in *Idea*, n. 49, 6 dicembre 1953.
 - Trittico Neogreco, in *Ed. Istitut. Ital. di Atene*, Atene, 1953, pagg. 162.
 - Τρεῖς ποιηταί, in *Néa Hestia*, Atene, vol. 57, fasc. 661, 15 gennaio 1953 (traduzione in greco del Proemio del Trittico).
 - Storia della Letteratura neoellenica, Nuova Accademia editrice, Milano 1955, pp. 200.
 - Due liriche di Aghis Theros, in *L'osservatore*, Palermo, anno I, fasc. I, gennaio 1955, pagg. 9-11.
 - I. M. Panaghiotopoulos: Apologia del piccolo fauno (traduzione poetica), in *La terza sponda*, rassegna di varia letteratura, Trapani, 1 gennaio 1955, pagg. 26-28.
 - Uranis: Taormina (traduzione poetica), in *Sicilia turistica*, n. 2, marzo-aprile 1955, Palermo, p. 10.
 - Triptyque Néogrec (Porphyras, Kavafis, Sikélianos), trois portraits traduits de l'italien par D. A. Zakythinòs, in *L'Ellénisme Contemporaine*, II S., IX, fasc. 2-3, marzo-giugno 1955.
 - Ἡ Ἑλλάδα στὸ σταυροδρόμι (1453), in *Néa Hestia*, vol. 58, 12 luglio 1955.
 - Venizelos e Bisanzio, in *Idea* (mensile), settembre 1955, pagg. 543-545.
-

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PROFESSORI DI RUOLO

Istituto di Patologia generale

Diretto dal Prof. G. F. DE GAETANI

DE GAETANI G. F. — Immunobiologia delle macroparassitosi, in *Atti V Congr. Soc. Mal. infett. e parassit.* Napoli, 1953.

— Il bisogno della cultura nei giovani, in *Ateneo Palermitano*, 1954, n. 1.

— Necrologia del prof. Alessandro Amato, in *Atti Accademia Scienze Lettere e Arti di Palermo*, 1954.

— I fattori patogenetici elementari delle allergie, in *Atti Accademia Peloritana, cl. Sc. Med. Biol.*, 1953-54.

— TERRANOVA T. — e DE GREGORIO — Sulla produzione degli anticorpi secondo la via d'introduzione dell'antigene, in *Riv. Ist. Sier. Ital.*, v. 30, n. 1, 1955.

FERINA F. e MESSINA L. Infezione stafilococcica sperimentale e reinfezione, in *Giorn. Batter. Immun.*, vol. 47, n. 3-4, 1954.

TERRANOVA T. e PASQUALINO A. — Consumo di ossigeno e attività enzimatiche ossidative degli organi nella setticemia stafilococcica sperimentale, in *Boll. Soc. it. Biol. sper.*, vol. 30, f. 7, 1954.

- e FEO F. — Aminoacidi liberi degli organi nella setticemia stafilococcica sperimentale, *ibidem*, vol. 30, f. 7, 1954.
- e ABRIGNANI F. — Ruolo dei gruppi sulfidrilici dell'antitripsina del siero, *ibidem*, vol. 30, f. 7, 1954.
- CASTRO V. e FEO F. — Sulle modificazioni biochimiche indotte dalla insulina. Consumo di ossigeno in presenza di substrati diversi, *ibidem*, vol. 30, f. 7, 1954.
- e CASTRO V. — Sulle modificazioni biochimiche indotte dalla insulina. Comportamento degli aminoacidi liberi negli organi, *ibidem*, vol. 30, f. 7, 1954.
- e — Sulle modificazioni biochimiche indotte dalla insulina. Consumo di ossigeno e aminoacidi liberi nel fegato, *ibidem*, vol. 30, f. 12, 1954.
- e ABRIGNANI — Ricerche sui gruppi funzionali dell'antitripsina del siero, in *Arch. Sc. biol.*, v ol. 38, 1954.

MATRACIA S. e CAMPO G. — Citocromo C e fatica. Effetti sul ricambio glucidico in atleti, in *Studi Medic. Chir. Sport*, f. 8, 1954.

- Influenza della fatica sulla setticemia stafilococcica sperimentale, in *Giorn. Batter. Immun.*, vol. 47, n. 1-2, 1954.
- Modificazioni glucidiche della setticemia stafilococcica sperimentale ed influenza del citocromo C, in *Boll. Soc. it. Biol. sper.*, vol. 30, f. 1-2, 1954.

DE GREGORIO P. — Sulla produzione degli anticorpi secondo la via d'introduzione dell'antigene. Precipitine da siero e da albumi, *ibidem*, vol. 30, f. 1-2, 1954.

MUTOLO V. e ABRIGNANI F. — Attività della catalasi epatica nell'uomo affetto da cancro, *ibidem*, vol. 30, f. 3, 1954.

- e — inibizione in vitro della catalasi con kochsalf di albumi d'uovo, *ibidem*, vol. 30, f. 3, 1954.
- e — Inibizione in vitro della catalasi con ovomucoide, *ibidem*, vol. 30, f. 4-5, 1954.

- e — Inibizione dell'attività catalasica da 2, 2 dicloro-N-metildietilamina cloridrato, in *Oncologia*, vol. 7, n. 1, 1954.

Clinica pediatrica

Diretta dal Prof. M. GERBASI

- GERBASI M. - Importanza dell'alimentazione materna nella etio-patogenesi di alcune malattie da carenza nella prima infanzia, in *Atti IV Congresso Internazionale de Hygiene y Medicina Mediterranea*, Barcellona, 1953, pag. 208.
- Considerazioni sul Kwashiorkor nostrano, in *VII Congresso internazionale della Soc. di Nipologia*, Roma, aprile 1954, e *Congresso Regionale di Pediatria*, Palermo, maggio 1954.
- La epatosi grave da malnutrizione (Kwashiorkor e sindromi Kwashiorkor-simili) nei paesi tropicali ed in quelli a clima temperato. Relazione al Congresso: fegato e alimentazione, Ferrara, 20-6-1954, in *Minerva Medica*, 45, 89, 1954.
- GATTO I. — Diffusione della Drepanocitosi in Italia, in *Genetica medica*, Istituto Mendel, Roma 1954.
- Composizione e funzioni delle proteine plasmatiche normali, in *Relazione al XXIII Congresso della Società Italiana di Pediatria*, Bologna, 1954.
- , TERRANOVA V. e BIONDI L. — Compressione sul midollo spinale da proliferazione di midollo osseo nello spazio epidurale in soggetto affetto da malattia di Cooley, in *Haematologica*, 1953.
- BURGIO G. R. — Anémie pseudo-perniciieuse et autres anémies megaloblastiques du nourrisson, in *Acta Haematologica*, 11-355, 1954.
- e BAVASTRELLI L. — Ergonisse der Knochenmarkskultur bei typhus-und paratyphuskranken Kindern während der Behandlung mit chloramphenicol (Caph), in *Zentralblatt f. Bakteriologie*, 161, 357, 1954.

- e LO JACONO F. — Sideremia, transferrina e curve sideremiche da carico nei bambini sani, in *VII Congresso Nazionale di Nipologia*, Roma, 20-30 aprile 1954.
- e GIACALONE O. — Osservazioni elettroforetiche sul siero in alcuni stati distrofico-carenziali dell'infanzia, in *XXIII Congresso della Soc. Ital. di Pediatria*, 19-21 settembre 1954.
- (in collaborazione con il Prof. D'ALESSANDRO) — Fenomeni Immunitari nelle infezioni protozoarie e loro applicazioni diagnostiche (sunto di relazione), in *Minerva Medica*, 54,2, n. 97, 5-12-1954.

CASCIO G. e PURPURA R. — Dosaggi dell'idrazide dell'acido isonicotinico (II N) nel liquor con metodo biologico, in *Minerva Pediatrica*, 1954, n. 3.

- e — Virulenza di ceppi di bacilli di Koch in rapporto con la sensibilità alla streptomicina, *ibidem*, n. 15, 1954.
- e — Risultati nella cura della meningite tubercolare (anni 1947-1952), in *La Pediatria*, n. 7, 8-1954.

PURPURA R. e LA GRUTTA A. — Steatosi epatica in ratti in carenza B₂ e sue modificazioni dopo trattamento aureomicinico, in *La Sperimentale*, 1955.

CASCIO G. — Malattie esantematiche in corso di meningite TBC, in *La Clinica Pediatrica*, n. 11, 1954.

PECORELLA F. e RUSSO G. — Il ricambio dell'azoto nella meningite tbc. durante la cura, in *Minerva Pediatrica*, 1954.

RUSSO G. — L'elettrocardiogramma nelle sindromi di carenza prevalentemente riboflavina, consecutive ed enteropatie diarroiche, in *La Pediatria*, n. 9-10, 1954.

- Evoluzione in anemia perniciosiforme del lattante di due casi di Kwashiorkor nostrano, in *Congr. Region. Pediat.*, Palermo, maggio 1954.

- L'elettrocardiogramma nel Kwashiorkor nostrano, in *Atti Congr. Nazion. Pediat.*, Bologna, 1954.
- Elettrocardiogramma e proteinemia, *ibidem*, Bologna, 1954.

ALBEGGIANI A. — Reperti istologici ottenuti mediante biopsiapuntato del fegato in bambini affetti da malattie carenziali con particolare riguardo alla malattia da carenza riboflavinica, in *La Pediatria*, anno LXII, 1954, fasc. 3-4, 175.

- Il ricambio emoglobinico nelle leucosi acute dell'infanzia, in *Comunicazione al Congresso Nazionale della Soc. Italiana di Pediatria*, Palermo, maggio 1954.

— La biopsia epatica nella anemia perniciosiforme del lattante, *ibidem*, Palermo, maggio 1954.

- e LA GRUTTA A. — Contributo alla conoscenza della afibrinogenemia primitiva, in *Haematologia*, vol XXXVIII, 1954, fasc. IX, pag. 1169).

— e REALE V. — Alterazioni della emocoagulazione nel Kwashiorkor nostrano, in *Atti XXIII Congresso Italiano della Soc. Italiana di Pediatria*, Bologna, 1954.

- La biopsia epatica nel Kwashiorkor nostrano, *ibidem*, Bologna 1954.

LO JACONO F. e CONSAGRA L. — Ricerche ematologiche sulla popolazione della Sicilia Occidentale, *La Clinica Pediatrica*, 35-6-1953.

- Citometria degli elementi eritroblastici e granuloblastici del midollo osseo in bambini sani, in *Haematologica*, fasc. X, vol. 38^o, 1954, pag. 1295.

REALE V. e PUCCI E. — Sull'anemia macrocitaria nei lattanti, in *Boll. Soc. Biol. Sperim.*, vol. XXIX, 4, 1953.

- e BUA R. — Indagine sul regime dietetico delle madri allattanti nelle nostre contrade, in *Atti Congresso Regionale di Pediatria*, Palermo, maggio 1954.

— e ALBEGGIANI A. — Alterazioni della emocoagulazione nel Kwashiorkor nostrano, in *Atti XXIII Congresso Italiano*, Bologna, 1954.

- e — Alterazioni della emocoagulazione nelle disprotidemie carenziali, *ibidem*, Bologna, 1954.
- Prove di labilità colloidale nelle disprotidemie non carenziali, *ibidem*, Bologna, 1954.
- Prove di labilità colloidale nel Kwashiorkor nostrano, *ibidem*, Bologna, 1954.

PUCCI E. — La terapia della meningite meningococcica nei casi osservati dal 1946 al 1953, in *Fed. Reg. Med. O. N. M. I. IV Convegno culturale*, Erice, 1954.

PULEJO R. — Primi risultati sul dosaggio della emoglobina alcali-resistente nella c. d. anemia di Jaksch Hayem-Luzet, in *Società Italiana di Ematologia*, vol. II, fasc. IV, 1954.

— La linfoadenite tubercolare fistolizzata con l'idrazide dell'acido isonicotinico, in *Aggiornamento pediatrico*, vol. V, n. 9, 1954.

— Malattia di Still e Cortisone, in *Comunicazioni al Congresso Regionale della Soc. di Pediatria*, Palermo, maggio 1954.

CHIOSSONE F. — Sulla terapia dello empiema pleurico non tubercolare, in *Comunicazione al Congresso Regionale di Pediatria*, Palermo, maggio 1954.

Istituto di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica

Diretto dal Prof. G. NICOLOSI

NICOLOSI G. — Su di un curioso corpo estraneo endotoracico, in *Atti del Congresso della Soc. Siciliana di Chirurgia*, IX adunanza, Palermo 12-6-1954.

— Su di un particolare accorgimento di tecnica nel trattamento delle stenosi esofagee serrate ed estese da caustici, *ibidem*, X adunanza, Siracusa 2-3 aprile 1955.

FURNARI F. — Reinterventi atipici in chirurgia gastrica, *ibidem*, IX adunanza, Palermo 12-6-1954.

CADILI G. — Limiti e possibilità dell'asportazione in unico tempo della cisti da echinococco del fegato, *ibidem*, IX adunanza, Palermo 12-6-1954.

- Le tromboflebiti post operatorie, *ibidem*, IX adunanza, 12-6-954.
- Lo studio su plastico di vie ematiche ed escrettrici di vari organi in condizioni normali e patologiche (in collaborazione con il dott. V. Sommariva), *ibidem*, X adunanza, Siracusa 2-3 aprile 1955.

VINCI G. — Funzionalità gastrica e delle vie biliari extra-epatiche nelle sindromi associate dell'addome superiore dopo sezione del fascio coronario-stomacico, in Estratto dal volume « *scritti in onore di S. Latteri* », Palermo, 1953.

LI VOTI P. — Il coefficiente di equilibrio eparinico del plasma ed il suo comportamento dopo interventi chirurgici, in *Minerva chirurgica*, 10-7-954.

- Considerazioni patogenetiche, diagnostiche e terapeutiche sulla echinococcosi della loggia splenica, in *Atti del Congresso della Soc. Sic. di Chirurgia*, Palermo, 12-6-954.
- Considerazioni sulle mesenchimopatie chirurgiche, *ibidem*, X adunanza, Siracusa, 2-3 aprile 1955.
- L'importanza di alcune variazioni elettrolitiche del sangue intero e delle sue frazioni nella malattia post-operatoria, in *Comunicazione all'Accademia delle Scienze Mediche di Palermo*, seduta del 29 marzo 1955.

MANNINO R. e RODOLICO A. — Primi rilievi di nostra esperienza sull'anestesia potenziata, in *Sicilia Sanitaria*, anno 7, n. 9 del 15-9-954.

- Gli sviluppi dell'anestesia nella chirurgia moderna. Conferenza

tenuta a Palermo il 3-4-954 su invito dell'Ordine dei Medici, *ibidem*, 7, 603, 1954.

- La prova di Breitman nelle appendico e colecistopatie croniche. In corso di stampa, in *Riforma Medica*, 1955.
- Sulle perforazioni tamponate da carcinoma gastrico, in *Atti del Congresso della Soc. Sic. di Chirurgia*, X adunanza, Siracusa 2-3 aprile 1955.
- La broncografia nell'infanzia, in *Comunicazione all'Accademia delle Scienze Mediche di Palermo*, 30 aprile 1955.

AQUILA N. — Alterazioni dei gangli simpatici conseguenti a flebiti sperimentali, in *Atti del Congresso della Soc. Sic. di Chirurgia*, IX adunanza, 16 giugno 1955.

- Azione dell'A.T.P. sulla motilità ureterale in vitro, *ibidem*, IX adunanza, Palermo 12-13 giugno 1954.
- Influenza dell'S.T.H. sulla funzionalità tiroidea, *ibidem*, X adunanza, Siracusa 2-3 aprile 1955.
- I processi di guarigione delle ferite cutanee nell'ibernazione artificiale, in *Min. Chirurgica*, 1955.
- Disturbi da immobilizzazione prolungata degli arti e citocromo C, in *Comunicazione all'Accademia Scienze Mediche*, Palermo, 30 aprile 1955.

SOMMARIVA V. — Azione dell'S.T.H. sulle isole di Langerhans, in *Atti del Congresso della Soc. Sic. di Chirurgia*, IX adunanza, Palermo 12-6-954.

BARBERA G. — L'ossigenoterapia nella terapia delle ulcere varicose, *ibidem*, IX adunanza, Palermo 12-6-954.

- Anestesia barbiturica e citocromo C, *ibidem*, X adunanza, Siracusa 2-3 aprile 1955.
- Osservazioni isto-morfologiche e istofunzionali sui grossi vasi arteriosi del polmone residuo a pneumectomia (in collaborazione con G. Perrone), *ibidem*, IX adunanza, Palermo, 12 giugno 1954.

PERRONE C. — Comportamento delle riserve glicogeniche del miocardio dopo estese resezioni polmonari, *ibidem*, X adunanza, 2-3 aprile 1955.

— Il ciclo secretivo tiroideo nell'Anestesia potenziata, *ibidem*, X adunanza, 2-3 aprile 1955.

RAPISARDA L. M. — Sulla ricostruzione sperimentale di valvole venose.

— Influenza di alcuni ormoni sulla funzionalità epatica post-operativa, in *Atti del Congresso della Soc. Sic. di Chirurgia*, IX adunanza, Palermo, 12 giugno 1954.

PURPURA F. — Sull'azione della cocarbossilasi nell'occlusione intestinale acuta sperimentale, in *Patologia e Clinica*, vol. IX, n. 8 agosto 1954.

RODOLICO A. — Tentativi di terapia con enzimi fibrinolitici nelle occlusioni acute delle estremità (in collaborazione con i dott. P. Bazan e M. Fiorena), in *Annali Italiani di Chirurgia*, 31, 715, 1954.

— Moderne acquisizioni anestesilogiche nella chirurgia delle cardiopatie congenite, in *Sicilia Sanitaria*, 1955.

— Sul comportamento degli acidi nucleinici nel callo di frattura di animali trattati con ormone somatropo (in corso di pubblicazione), in *Minerva chirurgica*.

— La medicazione litica nell'edema polmonare acuto sperimentale (in corso di stampa), *ibidem*.

— Influenza del Largactil sull'alterata idrofilia tissulare nello shock da eviscerazione (in corso di stampa), in *Archivio Italiano di Chirurgia*.

BAZAN P. — Un nuovo fattore di accrescimento (vitamina T. Goetsch) nella rigenerazione nervosa periferica (ricerche sperimentali), in *Minerva Chirurgica*, 1954.

— Prevenzione dei disturbi cardio-circolatori in chirurgia toracica

- mediante sostanze ad azione bloccante gangliare, in *Comunicazione Accademia Scienze Mediche*, Palermo, 1955.
- Ricerche isto-chimiche sulla rigenerazione epatica susseguente da epatectomia parziale nel ratto dopo trattamento con S.T.H., *ibidem*, Palermo, 1955.
 - S.T.H. ed infarto del miocardio, in *Atti del Congresso della Soc. Sicil. di Chirurgia*, X adunanza, Siracusa 2-3 aprile 1955.
 - e LUNETTA Q. — Modificazioni istologiche e istochimiche del tessuto di granulazione sotto l'influenza dei mediatori chimici, con particolare riguardo alla regolazione neurovegetativa della sostanza fondamentale (in corso di stampa), in *Chirurgia e Patologia Sperimentale*.
- BAZAN M. — Su alcuni aspetti dell'apparato muscolo-elastico e neurogangliare delle vie biliari extraepatiche dopo trattamento ormonale, in *Minerva Chirurgica*, 1954.
- CATALIOTTI F. — Funzione surrenalesica e corto circuito renale nello shock da laccio, in *Atti del Congresso della Soc. Sic. di Chirurgia*, Siracusa, 2-3 aprile 1955.

Clinica Dermosifilopatica

Diretta dal Prof. A. BACCAREDDA BOY

- BACCAREDDA BOY A. — Primi rilievi clinici sull'impiego del test di Nelson, in *Atti del XXXIX Congresso della SIDES*, Roma, 1950.
- Comportamento della soglia di formazione della bolla da urea in seguito ad azione radiante sul simpatico, all'impiego di ganglioplegici e di « cocktail litico » ed a stimolazione diencefalica, *Ibidem*, Roma, dicembre 1953.
 - Influenza del ganglioplegici e del « cocktail litico » sulla soglia di formazione della bolla da urea, in *Archivium de Dermatologia Experimentale et Functionale*, vol. 5, fasc. 1, 1954.
 - Comportamento della soglia di formazione della bolla da urea dopo irradiazione del simpatico, *ibidem*, vol. V, fasc. 1, 1954.
 - Comportamento della soglia di formazione della bolla di urea do-

- po stimolazione diencefalica (in collab. con V. Terrana), *ibidem*, vol. 5, fasc. 1, 1954,
- Collaborazione alla Enciclopedia medica italiana, vol. VI, Macchia. Melanodermie, Nodulo, vol. VII, Papula. Ponto. Pustola. Parapsoriasi. Poichilodermie. Prurito. Prurito senile.
 - Dermatite professionale da persolfato, in *Com. all'Accademia delle Scienze mediche di Palermo*, seduta del 21 marzo 1955.
 - Granuloma anulare atipico (erythema elevatum et diutinum) in *Minerva Dermatologia*, anno XXX, n. 1, gennaio 1955.
 - Psoriasi e « diabete » floriznico. Nota I (in collaborazione con A. Longo), *ibidem*, anno XXX, Suppl. n. 1, gennaio-marzo 1955.
 - Psoriasi e « diabete » floriznico, Nota II, (in collaborazione con A. Longo), *ibidem*, anno XXX, Suppl. n. 1, gennaio-marzo 1955.

RIGGIO T. — Complesso reperto clinico-istologico di condilomi acuminati sovrapposti a linfangioma vulvare e perivulvare e con vegetazioni mirtiformi di Clément Simon, in *Atti del V Congresso Nazionale* (1953) dell'Ass. naz. degli Ispettori dermosifilografi.

- Contributo alla conoscenza delle forme di Buschke e Lowenstein del condiloma acuminato in *Arch. ital. di Dermat., Sif. e Venereologia*, vol. XXVI, fasc. VI, 1954.
- Contributo alla conoscenza delle forme di Buschke e Lowenstein del condiloma acuminato. Singolare modalità d'infezione, in *Minerva dermatologica*, anno XXX, suppl. n. 1, 1955.

BUCCELLATO G. — Variazioni leucocitarie indotte nel sangue periferico dal massaggio cutaneo. (In collaborazione col Dott. I. Barberi), in *Ann. Ital. di Derm. e Sif.*, vol. IX, n. 2, 1954.

- Variazioni leucocitarie nel sangue periferico indotte dal massaggio di reazioni tubercoliniche (e di cute normale in soggetti recentemente tubercolinizzati), *ibidem*, vol. IX, n. 2, 1954.
- Ricerche istochimiche sull'azione dell'acido linol-linoileico (vitamina F) nella psoriasi, in *Dermatologia*, vol. V, n. 1, 1954.
- Malattia di Kaposi a tumori d'emblée ed iperplasia sistemica del S. R. E. (a proposito di un caso clinico), in *Ann. Ital. di Derm. e Sif.*, vol. IX, n. 3, 1954.

- Sifilidi resistenti e stimulate dai medicamenti specifici (a proposito di 6 casi clinici), in *Rass. di Derm. e Sif.*, vol. VII, n. 1, 1954.
- Idradenoma atipico, Sez. Ligure, Lombardo, Piemontese della SIDES, Torino, 6 giugno 1954, in *Minerva Dermatologica*, vol. XXX, suppl., al n. 1, p. 74, 1955.

GRANA A. — Il Microgen nella sierologia della sifilide, in *S. I. D. E. S.*, Roma, dicembre 1953).

- Le prove di Kauffmann o di Lesczink per il sistema reticolo-endoteliale dopo innesto di placenta in dermopazienti, *ibidem*, Roma, dicembre 1953, (in collabor. con il Dott. G. Fundarò).
- Comportamento degli antigeni antitreponemici ed antilipoide, a distanza di uno-due anni dal trattamento penicillinico a sifilitiche gestanti, in *Rass. di Dermatologia e Sifilografia*, n. 1, gennaio-febbraio 1954.
- Indagini sulla funzionalità del sistema reticolo-endoteliale mediante i tests di Tommasi e di Adler Reimann in seguito a terapia tessutale, *ibidem*, n. 3, maggio giugno 1954.
- Positività sierologiche da sulfamidici e comportamento della proctidemia, in *Minerva Dermatologica*, anno XXX, suppl. n. 1, 1955.
- (in collaboraz. col dott. G. Fundarò) Ulteriori risultati del trattamento penicillinico della sifilide prenatale e natale, *ibidem*, anno XXX, suppl. n. 1, 1, 1955.
- Positività sierologiche da sulfamidici e antigeni alla cardiolipina, *ibidem*, anno, XXX, suppl. 1, n. 1, 1955.

BELLAFIGLIORE V. -- Criteri classificativi degli adenomi sebacei. A proposito di quattro casi clinici di sindrome di Pringle-Bourneville in *Atti 39° Congresso della S. I. D. E. S.*, Roma dicembre. 1953.

- (in collabor. col dott. Palminteri G.) Lichen tricotico in corso di trattamento penicillinico di tigna profonda suppurativa, in *Dermatologia*, vol. VI, fasc. 2, 1955,

SAVONA A. — Sull'uso di una nuova pomata antibiotica (Neomicina) in alcune dermiti microbiche, in *Dermatologia*, maggio 1954.

Clinica Odontoiatrica

Diretta per incarico del Prof. E. TEMPESTINI

- TEMPESTINI E. — Angiofilia tissurale da sepsi focale stomatogena, in *Comunicazione al III Congresso di Patologia Generale*, Palermo 8-10 giugno 1955.
- e MESSINA G. — Sulla immobilizzazione delle protesi dentarie mediante infissione transalveolare, *ibidem*, Palermo 8-10 maggio 1955.
- e — Sulla presenza di glicogeno nella polpa dentaria. Nota I. Estratto dal vol. XXXI, fasc. 7-8, 1955, del *Bollettino della Società Italiana di Biologia Sperimentale*.
- MESSINA G. — Ricerche sulle proteine e sul metabolismo proteico della polpa dentaria (IV) Aminoacidi liberi nella polpa del dente umano. Estratto dal vol. XXX, fasc. 12, 1954, *ibidem* (ricerche sperimentali).
- Ricerche sulle proteine e sul metabolismo proteico della polpa dentaria (V) Aminoacidi liberi nella polpa di denti decidui umani. Estratto dal vol. XXX, fasc. 12, 1954, *ibidem* (ricerche sperimentali).
- Ricerche sulle proteine e sul metabolismo proteico della polpa dentaria (VI) Aminoacidi liberi nella polpa del dente umano affetto da carie. Estratto dal vol. XXX, fasc. 12, 1954, *ibidem* (ricerche sperimentali).
- Ricerche sulle proteine e sul metabolismo proteico della polpa dentaria (VII) Aminoacidi liberi nella pulpita acuta totale e parziale. Estratto dal vol. XXX, fasc. 12, 1954, *ibidem* (ricerche sperimentali).
- Ricerche sulle proteine e sul metabolismo proteico della polpa dentaria (VIII) Aminoacidi liberi nelle pulpiti croniche. Estratto dal vol. XXX, fasc. 12, 1954, *ibidem* (ricerche sperimentali).
- Assistenza odontoiatrica scolastica in Palermo e dati statico-clinici delle malattie bucco-dentali dei bambini, in *Sicilia Sanitaria*, anno VIII, n. 8, 15-8-55.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Istituto di Mineralogia e Petrografia

Diretto dal Prof. A. BELLANCA

- BELLANCA A. — I marmi del Trapanese, in *Rend. Soc. Min. Sic.*, vol. XI, Significato geologico di alcuni miti mediterranei, in *Atti Acc. Sc. Lett. e Arti di Palermo*, vol. XIV.
- CURATOLO M. e SANTANGELO M. — Sul contenuto radioattivo di alcuni calcari del ragusano, in *Atti Convegno di Geologia Nucleare*, (in corso di stampa).
- CARAPEZZA M. — Ulteriore contributo alla conoscenza dell'aftitalite, in *Rend. Sc. Min. Ital.*, vol. XI.
- LEONE M. e SGARLATA F. — La struttura della Kronhkite e contributo alla cristallochimica del rame, in *Periodico di Mineralogia*, XXIII, 1954.
- e — La struttura della nocerina, in *Atti Acc. Sc. Lett. e Arti*, vol. XIV.
- SGARLATA F. — Sul tipo di legname del Pb nei composti AB_2X_6 , in *La chimica e l'Industria*, a. 15, n. 93.
- CURATOLO M. — (in collab.). Radioattività di una lava etnea, in *Annali di Geofisica*, vol. VI, n. 2.

Istituto e Museo di Geologia

Diretto dal Prof. R. SELLI

- SELLI R. — La geologia dell'Alto Bacino dell'Isonzo (Stratigrafia e Tettonica) in *Giornale di Geologia*, XIX, pp. 153, tav. 8, Bologna 1953.
- Relazione sul rilevamento delle tav. III-NE (Mondolfo), II-NO (S. Costanzo). IV-SO (Fano) del Foglio Senigallia 110, in *Bollettino Servizio Geol. d'Italia*, LXXV, pp. 838-36, Bologna 1953.
- Fossili mesozoici dell'Alto Bacino dell'Isonzo, in *Giornale di Geologia*, XXV, pp. 43, tav. 2, Bologna, 1954.
- La limite Plio-Pleistocène dans les environs d'Ancona (Marche), in XIX, *Congrès Géologique International*, Algeri, 1954.
- Il Bacino del Metauro. Descrizione Geologica, Risorse minerarie Idrogeologia, in *Giornale di Geologia*, XXIV, pp. 268, tav. 13, Bologna, 1954.

Osservatorio Astronomico

Diretto per incarico dal Prof. L. CHIARA

- GULOTTA B. — Il problema di Bertrand, le stelle doppie e la legge di Newton, in *ibidem*, Serie IV, vol. XIV, 1953-54, Parte I e in *ibidem*, vol. X, nuova serie, n. 1).
- CHIARA L. — Sul moto di una stella all'interno di un ammasso globulare, in *Atti dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo*, Serie IV, vol. XIV, Parte I, e in *Pubbl. dell'Oss. Astr. di Palermo*, vol. IV, nuova serie, n. 20).
- LEONE S. — Sul rapporto di massa di una binaria visuale. Nota III in (*Pubbl. dell'Oss. Astr. di Palermo*, vol. IX, nuova serie, n. 18).
- L'assorbimento dell'energia sulle superficie stellari, in *Memorie della Società Astr. Italiana*, vol. XXV, 3 e in *Pubbl. dell'Oss. Astr. di Palermo*, vol. IX, nuova serie, n. 19).
- Elementi astronomici per l'anno 1954 (edito a cura dell'Osser, Astr. di Palermo).

FACOLTA' DI FARMACIA

Istituto di Chimica Farmaceutica e tossicologica

Diretto dal Prof. T. AIELLO

- SPRIO V. — Ossidazione di pirroli polifenilati. Nota I, in *Gazz. Chim. Ital.* 85, 569 (1955).
- e MADONIA P. — Ossidazione di pirroli polifenilati, *ibidem* (in corso di pubblicazione).
- CAPUANO S. e GIAMMANCO L. — Reazione alla luce solare con NH_3 alcoolica. Azione su alcuni isonitrosocomposti. Nota II, *ibidem*, 84, 340 (1954).
- e — Reazione alla luce solare con NH_3 alcoolica. Azione sull'amide dell'acido α - β -difetil- β -benzoilamino-propionico e sul trifetil e difetil-pirrolo liberi. Nota III, *ibidem*, 85, 217 (1955).
- e — Reazione alla luce solare con NH_3 alcoolica. Azione sull' α - β -difetil- γ -benzoil-isossiazolo, benzoino, benzile, desossibenzoino, benzaldeide. Nota IV, *ibidem* (in corso di pubblicazione).
- e — Reazione alla luce solare con NH_3 alcoolica. Azioni su pirroli N-sostituiti. Nota V, *ibidem* (in corso di pubblicazione).
-

FACOLTÀ DI AGRARIA

Istituto di Economia politica e statistica

Diretto dal Prof. G. FRISELLA VELLA

FRISELLA VELLA G. — Il problema politico delle aree arretrate, Giuffrè, Milano, 1955.

- Sullo sviluppo economico delle aree arretrate, con particolare riguardo ai paesi del Mediterraneo, in *Atti della Società italiana di Economia, Statistica e Demografia*, Roma, 1955.
- La concezione mercantilista dell'intervento dello Stato, in *Studi in onore di Antonio Genovesi*, Napoli, 1955.
- L'intervento dello Stato nell'economia di mercato, in *Atti dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Palermo*, 1955.
- Il decentramento industriale in Italia, in *Rivista di Politica economica*, Roma, 1955.
- Il problema agricolo siciliano, Palermo, 1956.
- Recensioni, in *Giornale degli Economisti*.

Istituto di Economia e politica Agraria

Diretto dal Prof. F. PLATZER

PLATZER F. L'assegnazione ai contadini delle terre espropriate, in *la Riforma fondiaria*. Federazione nazionale dei dottori in Scienze agrarie, Palermo 1951.

PRESTIANNI N. e PLATZER F. -- Caratteristiche economico - Sociali della Sicilia - Lineamenti della riforma, *ibidem*, Palermo 1951.

PALTZER F. — La questione meridionale in uno studio del Prof. F. Vöchting, in *Rivista di economia agraria*, Roma 1951.

- Il contratto di « Socio e padrone » : rapporto associativo che lega la proprietà, l'impresa, il lavoro direttivo ed il lavoro manuale in alcune aziende cerealicolo - zootecniche siciliane, *ibidem*, Roma 1952.
- Le forme associative nel mezzogiorno e nelle isole, in *Rivista di Politica Agraria*, Roma 1954.

ROSSI DORIA M. e PLATZER F. — Economia delle trasformazioni fondiari. Nota introduttiva, in *Cassa per il Mezzogiorno studi e testi*, Napoli 1954.

Istituto di Estimo rurale e contabilità

Diretto per incarico dal Prof. C. SCHIFANI

SCHIFANI C. — L'agrumicoltura nella zona di Fondi, in *Conservare e derivati agrumari*, 1953.

- L'utilizzazione dei trattori agricoli in alcune regioni della Francia, in *Rivista di Economia agraria*, 1953,
- La trasformazione agrumicola, in *Economia delle trasformazioni fondiari*, Cassa per il Mezzogiorno, Studi e testi, Napoli, 1954.

PROFESSORI INCARICATI

- ACCARDI F. — Indagini sulla perdita in valore nutritivo nella formazione di fieno-silo con *Hedysarum coronarium* L. ed *Avena sterilis* L., in *Zootecnica e Veterinaria*, Milano 1954.
- Indagini sugli effetti che i tagli a differente stadio di vegetazione hanno sulla qualità e sul valore nutritivo della «sulla» (*Hedysarum coronarium* L.), in *Sicilia agricola e forestale*, Palermo 1954.
-

**LA MATEMATICA NELL'OPERA EDUCATIVA
E SUE APPLICAZIONI ALLO STUDIO
DEI FENOMENI DELLA REALTÀ**

**DISCORSO TENUTO NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ DI PALERMO
DAL PROF. EDUARDO GUGINO IL 9 MAGGIO 1955, AD INIZIATIVA
DELLA SEZIONE DI PALERMO DELLA SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA**

Non vi è chi non riconosca il notevole interesse, per la scienza dell'educazione, del problema di precisare il valore educativo dell'insegnamento della matematica negli Istituti di istruzione secondaria. La questione, posta in tutta la sua ampiezza, è assai complessa, più di quanto possa apparire a prima vista. La valutazione dell'efficacia dello studio delle discipline matematiche ai fini della formazione della ragione, non è scevra, talvolta, di falsi preconcetti, di pregiudizi che ingombrano lo spirito di chi è condotto a formulare il proprio parere sulla base di speciali orientamenti personali o di circostanze di non apprezzabile rilevanza.

Nel suo volume: « La Matematica nell'opera educativa » G. A. Colozza ha svolto un'accurata analisi, al fine di stabilire in quale misura lo studio della matematica concorra allo sviluppo delle funzioni razionali ed all'educazione dei poteri della mente. L'indagine è stata condotta con acuto spirito critico, severo controllo e stretto rigore scientifico. È questo un saggio di vasta erudizione, elaborato con organicità di vedute, in uno stile sobrio e ricercato; va, tra l'altro, rilevata la chiarezza incisiva delle deduzioni.

Il Colozza analizza, preliminarmente, le due principali ed opposte correnti di pensiero sulla questione oggetto della ricerca. Richiama i pareri di eminenti Autori che esaltano le virtù formative delle scienze matematiche; non trascurando, però, di richiamare i giudizi di altri scrittori che attribuiscono alle discipline matematiche carattere puramente formale. Si è, inoltre, ben guardato dall'approvare le troppo facili ed assolute affermazioni o le troppo disinvoltate e recise negazioni, formulate da Autori anche di vasta rinomanza. Egli ha voluto, con la sua ricerca, rimuovere certi pregiudizi sul valore educativo delle matematiche e « liberare la didattica — come è detto nel saggio — da alcuni dei tanti falsi concetti cui sinora è soggiaciuta ».

Il libro del Colozza, costituito di due parti distinte, è senza dubbio assai pregevole per le sue finalità pedagogiche. Le conclusioni contenute nella prima parte, sull'importanza della matematica come mezzo educativo in ogni ordine di scuola secondaria, possono essere accolte, senza alcuna riserva, da qualsiasi cultore specifico di scienze matematiche.

Nella seconda parte è posta la questione se, l'insegnamento della matematica, impartito col metodo migliore, sia atto ad educare i poteri superiori della mente.

Il Colozza, pur ammettendo che le scienze matematiche costituiscano la base di qualsiasi educazione scientifica, è del parere che lo studio costante, quasi esclusivo di tali scienze, faccia risentire allo spirito effetti addirittura nocivi. « L'abito di ragionare con assoluto rigore ed a ve-
« dere con limpidezza non turbata dalla minima ombra in

« un mondo ristretto, astratto, del tutto lontano dalla realtà, come è lontano — Egli dice — il mondo dei simboli dal mondo della natura e dello spirito, se diviene unitario od anche soltanto prevalente recherà fatalmente un impedimento profondo alla mente ». Inoltre l'assoluta certezza delle verità matematiche, non mitigata dalla forma di consapevolezza derivante dallo studio di discipline meno precise e meno astratte, può generare, secondo l'Autore, od un orgoglio satanico, una fiducia eccessiva nella potenza dello spirito umano, oppure la mala pianta dello scetticismo, non essendo possibile ritrovare la medesima evidenza ogni qualvolta si è in contatto diretto con la realtà.

Non credo superfluo un esame più approfondito del saggio, al fine di porre in rilievo alcuni aspetti notevoli dell'analisi ivi svolta e sottolineare talune preziose osservazioni, con riguardo al metodo di insegnamento della matematica nelle scuole secondarie. Con ciò, spero di indurre il lettore a risalire alla fonte, a meditare sull'opera di così illustre pedagogista.

Mi permetterò di esprimere, su qualche particolare argomento, il mio modesto parere, non del tutto conforme a quello del Colozza. Partendo da punti di vista diversi emergono, talvolta, nuove idee e forme di pensiero che conferiscono armonia ed unità a talune trattazioni, vivificano e fecondano lo spirito di ricerca, alimentano il libero e pieno sviluppo delle attività della mente, rendono più chiare ed espressive le conclusioni.

I

Sulla necessità di introdurre l'insegnamento della matematica in qualsiasi ordine di scuola secondaria non può esservi, come osserva il Colozza, che unanime consenso. Vi è chi giustifica il predetto insegnamento in base all'ausilio della matematica allo studio di altre scienze ed alla sua utilità per gli usi immediati della vita. Il Colozza non crede di doversi occupare di coloro che seguono un indirizzo esclusivamente utilitario, assai pericoloso per la scienza dell'educazione. Egli si sofferma, invece, sull'esame dei pareri di Autori come il Bain, il Poincaré, il Poinso, il Padova, il Lombardo Radice ecc. che considerano lo studio della matematica una efficace ginnastica della mente, un valido strumento per promuovere e disciplinare le energie dello spirito.

È ben noto che nello studio dell'aritmetica, dell'algebra e della geometria si segue un indirizzo prevalentemente deduttivo. Il giovanetto, sottoposto al regime regolare e logico di tali discipline, acquista sufficiente preparazione all'impiego dei metodi deduttivi, giovevoli alla intelligenza anche quando siano discussi problemi di carattere non strettamente matematico. Egli si abitua a non accettare alcuna conclusione senza giustificazione logica; non resta influenzato nè dall'autorità, nè dalla tradizione, nè dall'interesse personale. Anche quando certe conoscenze di matematica si siano del tutto dimenticate, rimane saldo nello spirito l'abito del ragionare con rigore, il gusto per le dimostrazioni eleganti, il senso squisito

del vero. Nessun altro studio richiede meditazione più pacata, nessun altro meglio induce ad essere cauti nell'affermare, semplici ed ordinati nell'argomentare, precisi e chiari nel dire.

« Il ragionamento astratto — sostiene il Romagnosi —
« non esiste nella sua perfezione che nell'algebra e nella
« geometria; esso dà alla mente una formidabile forza di
« attenzione e la rende molto più capace ad analizzare ». Dall'analisi nascono convincimenti che hanno radici nella parte più intima dell'animo.

Non sono mancati, però, coloro che hanno manifestato pareri opposti. Secondo il Guyau « le matematiche che, con la loro regolarità e con la loro precisione apparente, possono insegnare a celare la fiacchezza della ragione sotto la forza dei ragionamenti; esse danno formule — dice l'Autore — che non sono atte a comprendere la realtà e distruggono lo spirito di acutezza ed il senso retto della vita ».

La formulazione del predetto parere sulle scienze matematiche in genere sembra inconciliabile coi risultati delle applicazioni di tali scienze allo studio dei fenomeni del mondo fisico, che certamente fa parte della realtà.

È, innanzitutto, da osservare che dalla diretta osservazione dei fatti concreti della vita quotidiana i matematici traggono, generalmente, argomento per le loro più ardite costruzioni teoriche e sono costantemente guidati nell'elaborazione delle loro suggestive teorie. È, invero, nel dominio della realtà che viene eseguita la verifica dei loro risultati.

Ma vi è di più; l'analisi matematica consente, tal-

volta, la scoperta di circostanze e fatti non rilevabili, in un primo tempo, sperimentalmente. È stata prevista, per esempio, col calcolo delle perturbazioni, l'esistenza di certi corpi celesti, successivamente individuati con le osservazioni astronomiche. Così pure nel 1870 il grande fisico matematico James Clark Maxwell riconobbe che le perturbazioni elettromagnetiche non differiscono dalle perturbazioni luminose, poichè i due fenomeni sono regolati dalle stesse equazioni. Questa memorabile scoperta aprì, venti anni dopo, la via alle ricerche sperimentali dell'Hertz ed alle successive realizzazioni del Marconi nell'ambito delle telecomunicazioni, nonchè al successivo grandioso sviluppo dei moderni sistemi di radio-audizione e televisione, il cui uso ha notevoli riflessi sugli orientamenti della vita individuale e collettiva.

Più generalmente può essere lecito affermare che l'attività industriale ed economica di una Nazione, strettamente connessa allo sviluppo della tecnica, è essenzialmente legata al grado di perfezionamento dei metodi di ricerca che le matematiche sono atte a fornire alle scienze applicate.

Le matematiche sono, dunque, non soltanto idonee a comprendere la realtà, ma, con le loro molteplici applicazioni, contribuiscono a modificare, nel prosieguo del tempo, i vari aspetti sotto cui la realtà si manifesta; esse tendono ad assicurare all'uomo il dominio sulla natura.

Secondo Guglielmo Marconi « senza l'ausilio della scienza pura e delle ricerche scientifiche la civiltà, che è conseguenza del diuturno sforzo pel miglioramento

« spirituale e materiale, non avrebbe raggiunto l'attuale alto livello ».

Alberto Einstein riconobbe che le « matematiche, pur essendo un prodotto del pensiero umano, sono mirabilmente adatte allo studio degli oggetti della realtà ».

Secondo J. H. Jeans « il grande architetto dell'universo comincia ora ad apparire come un puro matematico ».

« Alla domanda — scrive il Colozza — che cosa sono le matematiche, Alfredo Feuillet rispondeva: « Sono scienze affatto formali; l'aritmetica e l'algebra sono la retorica dei numeri; si ragiona continuamente e continuamente si deduce su dati astratti. La Scienza del movimento, la regina del secolo, la Meccanica si aggira su relazioni formali nello spazio e nel tempo e non cessa di dedurre, di ragionare continuamente su un'ipotesi che è l'equivalente scientifico di un argomento di un discorso latino. È vero che, nell'un caso, bisogna ragionare giusto; nell'altro ciò non è necessario e quando la causa da sostenere è cattiva è bene sragionare ».

Non appare chiaro ciò che voglia intendersi per retorica dei numeri. Sorge, però, il dubbio che il Feuillet non abbia avuto nè il tempo nè l'opportunità di approfondire lo studio della Meccanica; Egli non poté, per conseguenza, apprezzare il contenuto intrinseco di tale scienza.

Nell'ambito della meccanica pura, cui certamente il Feuillet dovette riferirsi, si costruisce, è vero, uno schema ideale della realtà; si attribuiscono agli enti meccanici proprietà non rigorosamente possedute dagli stessi

enti che esistono in natura. Si trascurano, per caratterizzare il loro comportamento, talune manifestazioni fisiche di carattere secondario (trasmissione di calore, di elettricità, ecc.). Si introducono, per esempio, le nozioni di superficie prive di attrito, di solidi indeformabili, di fili flessibili ed inestensibili, di fluidi perfetti, ecc. Da ciò il Feuillet è stato, forse, indotto a ritenere che le equazioni della meccanica abbiano carattere puramente formale.

È, però, da osservare che è stata necessaria una secolare elaborazione e costante associazione dell'esperienza col ragionamento, per giungere alla formulazione dei principî fondamentali della Meccanica, immutabili nello spazio e nel tempo, che non hanno lo stesso carattere intuitivo dei postulati della Geometria. Il principio dei lavori virtuali, per esempio, che domina tutta la Meccanica dei sistemi materiali a vincoli privi di attrito, ha contenuto addirittura universale.

Dai principî della Meccanica si deducono, con l'applicazione dell'analisi matematica, conseguenze rigorose, in perfetto accordo con le osservazioni sperimentali. Però la realtà fisica è, in generale, più complessa di quanto sia stato previsto nell'ambito delle accennate schematizzazioni. Nella Meccanica dei solidi non si può prescindere dalle deformazioni provocate dalle forze. Un qualsiasi fenomeno dinamico è quasi sempre accompagnato da fenomeni termici, elettrici, magnetici, ecc. I fluidi reali non seguono rigorosamente le leggi teoriche dei fluidi perfetti. Non è possibile condurre una rigorosa indagine sul moto di una massa gassosa senza valutare simultaneamente le variazioni della sua temperatura. Nello studio delle trasformazioni di un sistema materiale è, quindi, ne-

cessario tenere conto non soltanto delle equazioni della Meccanica pura, ma ricercare, altresì, nuovi dati sperimentali atti a completare quelli inizialmente desunti con l'accennata schematizzazione: occorre, ordinariamente, fare appello alle equazioni che sono fornite dalla Teoria dell'elasticità, dalla Termodinamica, dall'Elettromagnetismo, ecc.

Ma comunque complessa possa apparire una trasformazione, qualunque sia il fenomeno del mondo fisico ordinario che si prenda in considerazione, dovranno essere rispettate le leggi della Meccanica classica, anche quando non sia possibile, in base a tali leggi, precisare tutte le circostanze inerenti alla trasformazione od al fenomeno che è oggetto di studio. La Meccanica non è, quindi, una scienza formale, come riteneva il Feuillet; essa precede e domina tutte le altre scienze sperimentali. I suoi principi si applicano a tutti i fenomeni del mondo macroscopico.

II

Il Colozza osserva che due sono i punti su cui va rivolta l'indagine per stabilire il valore educativo delle discipline che sono oggetto di studio nei diversi ordini di scuola secondaria:

1°) Determinare ciò che una singola disciplina può dare allo spirito e l'effetto che questo risente dal metodo col quale la stessa disciplina viene insegnata.

2°) Stabilire se l'insegnamento di una data disciplina, impartito col migliore dei metodi, sia atto a sviluppare integralmente i poteri dell'intelletto.

Per quanto concerne la prima questione il Colozza ritiene che l'importanza pedagogica di una disciplina, pur dipendendo dal proprio speciale contenuto, acquista maggiore o minore rilevanza secondo il metodo di insegnamento adottato. Egli apprezza, particolarmente, la cosiddetta « virtù educativa del metodo ».

L'insegnamento della matematica nei diversi tipi di Istituti di istruzione secondaria spesso consiste in una esposizione di rigorose dimostrazioni, oppure in una sintesi logicamente ordinata di concetti ben definiti. L'insegnante dimostra; l'allievo sta attento. La mente di quest'ultimo è orientata su un comodo tracciato bene delineato. È questo un metodo di insegnamento che potremmo definire « passivo ».

Col seguire un ragionamento, però, non si impara a ragionare. L'essere in condizioni di ripetere le dimostrazioni più complicate non significa dimostrare. Se in un qualsiasi insegnamento si mira, più che ad estendere il campo delle conoscenze, a rinvigorire i poteri della mente, occorre seguire, come osserva il Colozza, il cosiddetto « metodo attivo » od « euristico », che conduce all'acquisto del sapere col diretto concorso del soggetto educando.

Il discepolo non deve solo acquistare determinate nozioni, comprendere e riprodurre semplicemente le immagini così come a lui sono state prospettate.

È evidente che la conoscenza di ragionamenti ben condotti ha la sua utilità, perchè genera, per associazione, modelli di ragionamenti futuri e suggerisce ragionamenti affini. Ciò, però, non basta. È necessario, nell'atto del-

l'imparare, il diretto intervento dell'attività dell'alunno. « L'arte del ragionare — scriveva il Condillac — non si apprende se non ragionando ».

Il problema principale della pedagogia — secondo il Fichte — è quello di svegliare l'attività del soggetto su un oggetto. Una verità che non si vive non si possiede. Tutto ciò che lo spirito ha conquistato da sè è veramente vivo e vitale.

Nello studio delle matematiche è, dunque, di particolare importanza che gli scolari veramente ragionino. A tale fine l'insegnante, nel corso della lezione, deve, per quanto possibile, ripercorrere rapidamente l'identico cammino seguito dalla scienza nel suo naturale sviluppo. Chi impara deve trovarsi in condizioni pressochè analoghe a quelle in cui si è trovato lo scopritore. Chi apprende deve essere condotto a « riscoprire » la verità, « a rifare il ragionamento ». In questo continuo rifare il giovanetto esercita la facoltà razziocinativa; egli è messo sulla via di rintracciare da sè stesso la verità. Tenere desta l'iniziativa del discepolo, spingerlo a ragionare col proprio cervello, sostenerlo, incoraggiarlo nei primi tentativi, guidarlo ed istradarlo per indurlo ad eseguire ragionamenti sempre più complicati: questo è il più efficace metodo da seguire. Il discepolo deve essere abituato non soltanto a ripetere ma anche a ricostruire, con acuta dialettica, i processi dimostrativi. Con ciò egli acquista, dopo un adeguato tirocinio, l'abitudine a ragionare con rigore.

D'altra parte colui che insegna comunica ai discepoli la propria esperienza e quanto più questa è palpitante tanto più si converte in esperienza altrui. L'espe-

rienza dell'insegnante è la sintesi del suo sapere e del suo potere; nel tramutarsi in esperienza dell'alunno deve potersi tradurre in sapere e potere, in conoscenza ed attività, in patrimonio e virtù spirituale.

Pel Rosmini « l'essere una dottrina soltanto comunicata ad altri non ammaestra colui che la riceve fino a tanto che questi, col proprio razioicinio, non la ricostruisca e la rifaccia da sè stesso ».

Il Guyau afferma che l'essenziale nell'insegnamento scientifico è il metodo. « Insegniamo poca scienza, ma insegniamola scientificamente — Egli dice — vale a dire rifacendo la scienza e facendola rifare dagli allievi ».

In conclusione gli alunni si istruiscano da loro stessi, esercitando lo spirito come l'atleta sviluppa i suoi muscoli. Gian Giacomo Rousseau nell'« Emilio » non si stanca di raccomandare che il migliore mezzo per educare consiste nello spingere l'allievo ad agire, ad esercitarsi, a fare uso delle proprie attività. Non bisogna abituare l'allievo a ripetere ragionamenti già predisposti, altrimenti la testa di quest'ultimo diviene del tutto inutile; bisogna porgli dinanzi le questioni e lasciargliele risolvere. L'allievo non apprenda la scienza, ma la inventi; che egli veda con gli occhi propri, con la propria mente e non con gli occhi e la mente degli altri.

« La facoltà di investigazione non è esercitata — dice la Necker de Saussure — quando l'allievo non fa altro che comprendere ciò che gli si spiega. Lo sforzo di attenzione può in lui essere grande, anche eccessivo, senza che tutto il suo spirito sia esercitato. Per dargli una vera attività bisogna avergli proposto una ricerca ».

Per il Renan « l'essenziale nell'educazione non è la « dottrina insegnata; è il destare ».

Renato Descartes, nel porre in rilievo il vantaggio che viene alla mente dall'uso continuo di un buon metodo, dice: « È certissimo che gli studi senza ordine ed « oscuri turbano i lumi naturali ed accecano la mente. « In chiunque si abitui a camminare nell'oscuro si indebolisce talmente la vista da non potere più sopportare il « pieno giorno. Lo spirito, affinchè acquisti sagacia, deve « essere esercitato a trovare da sè le cose già scoperte. « Le verità facili o difficili che siano debbono venire scoperte non dagli altri ma da noi stessi ».

Secondo il Wickersham « per l'allievo anzitutto è necessario lo sforzo personale. Un primo tentativo provoca « chi altri tentativi; una difficoltà vinta eccita l'ambizione « di un nuovo trionfo ». I ragionamenti imparati a memoria sono inutili e nocivi: tale mezzo mnemotecnico è tanto più dannoso in quanto dà al discepolo l'illusione di pensare da sè, mentre egli non pensa per niente.

Per l'efficace applicazione del metodo euristico l'insegnante deve usare particolare accorgimento nel rivolgere all'alunno le interrogazioni. Per mezzo di sagaci domande non solo l'insegnante farà scaturire dallo spirito della scolaresca le conoscenze che sono state il risultato di tutte le precedenti esperienze, ma dovrà cercare di coltivare negli alunni ogni delicato processo intellettuale. « Nell'educazione — scrive Emilio Boutroux — chi interroga « conduce l'allievo a raccogliere tutti gli elementi del ragionamento e a derivare da solo le conseguenze che essi « racchiudono ». Con finezza ed abilità, rivolgendo tempe-

stive ed opportune domande, prospettando nuove e sempre più complicate questioni, l'insegnante deve cercare di mettere in moto, senza però mai eccedere, lo spirito dell'alunno; lo guiderà, ne sosterrà la ragione, allorchè sembrerà che essa vacilli o si smarrisca, gli farà scoprire relazioni dapprima immediate e successivamente sempre più lontane. L'abilità dell'insegnante deve consistere nel rendere la sua influenza sempre meno necessaria. L'interrogazione deve gradualmente generare nell'allievo l'esigenza dell'auto-interrogazione. Chi è pervenuto a sapere interrogare sè stesso possiede l'arte di pensare e di ragionare. « Il pensiero — disse Platone — è un dialogo interiore e silenzioso dell'animo con sè stesso ».

Altro esercizio efficace per la libera esplicazione dell'iniziativa individuale, in conformità col metodo euristico, è quello relativo alla risoluzione dei problemi. Lo spirito dell'alunno, nella ricerca delle soluzioni di questioni reali e possibili, compie un lavoro nel quale impiega tutte le forze dell'intelletto. Trovata la soluzione il discepolo sente tutta la gioia di chi raccoglie il frutto delle proprie fatiche. « Un problema risolto — ripetiamo col Descartes — « è una battaglia guadagnata ». « Ed è guadagnata — aggiunge il Colozza — così per lo spirito che ne esce agguerrito come per la consapevolezza che ne risulta chiara ed accresciuta ».

Secondo la Necker, un esercizio, anche senza risultato, è più utile di un risultato ottenuto senza alcuna seria applicazione.

Lo spirito del giovanetto, con la risoluzione dei problemi, sperimenta sè stesso e si rivela a sè stesso,

L'alunno, gradualmente, acquista coscienza del suo valore, senza cadere nell'illusione, cui spesso si va incontro, di avere esercitato efficacemente lo spirito ripetendo i ragionamenti sotto la guida diretta dell'insegnante.

Con la risoluzione dei problemi si sveglia e viene stimolata l'attività del discepolo; l'insegnamento non si riduce alla pura lezione dottrinale.

Purchè non si passi, però, all'esagerazione opposta e lo sforzo dell'allievo non si traduca in inutile stanchezza od in scoraggiamento che avvilisce. L'Herbart ammoniva che l'insegnamento non deve essere troppo difficile, nè costare lacrime agli allievi, nè fare disperare del successo; basta che l'insegnamento sia interessante. Per la Necker, invece, l'obiettivo principale dell'istruzione è la coltura dello spirito; sono da disapprovare i metodi « troppo spicci e speditivi », che tendono ad eludere le difficoltà e con l'uso dei quali si moltiplicano quegli esseri nulli che in ogni circostanza fanno numero senza mai contare. Con la risoluzione dei problemi il giovanetto rivela, dopo minute riflessioni e solleciti accorgimenti, il grado raggiunto dal proprio potere inventivo.

Ciò che si è detto sull'efficacia del metodo euristico per l'insegnamento della matematica si estende, anche, con riguardo all'insegnamento di qualsiasi altra disciplina. Emanuele Kant sosteneva che nello studio dell'Etica si debbano dare agli scolari questioni da risolvere, al fine di promuovere l'interesse alla morale ed ispirare l'amore per la virtù.

Niente è, quindi, più efficace dei problemi scientifici e dei componimenti letterari per destare la passione per la

ricerca della verità ed infondere il gusto per le creazioni artistiche.

Col sopprimere dalla scuola gli svariati esercizi in cui la nascente forza inventiva è messa alla prova, si toglie agli allievi la possibilità della più grande e gradita rivelazione, cioè della rivelazione che il pensiero fa a sè stesso. Si rende, inoltre, assai difficile al maestro la possibilità di valutare integralmente l'efficacia della sua opera.

« A tutto questo — dice il Colozza — vorrei riflettes-
« sero coloro che, da un certo tempo in qua, esagerando
« gli inconvenienti tanto facili ad avverarsi nel campo del-
« l'istruzione e dell'educazione, impressionati dai travia-
« menti che i principî più giusti talora subiscono nelle loro
« applicazioni pratiche, si son fatti strenui campioni di una
« pedagogia veramente negativa, perchè distrugge senza
« nulla sostituire; la quale, a poco a poco, combattendo
« ciò che non il capriccio ma l'esperienza di secoli ci ha
« lasciato di meglio e che ha avuto la conferma della sa-
« pienza di mille menti illuminate e disinteressate, riesce
« ad immiserire la scuola, depauperandola dei succhi più
« vitali e nutritivi e degli esercizi più fecondi e fruttuosi.
« È un errore codesto assai più grave dell'altro in cui ca-
« dono quegli educatori che, a furia di voler rendere facile
« e piacevole l'insegnamento, spogliano la scienza della sua
« severità, del suo procedere rigoroso, della sua maestà ed
« eccellenza ».

III

Alla questione, se l'insegnamento della matematica col metodo euristico « sia atto — come scrive il Colozza — a

« dare completa rettitudine e sicurezza alle funzioni razionali e ad educare, nella loro pienezza e nella varia loro direzione, i poteri superiori della mente », ritengo si possa, senz'altro, rispondere che nessuna scienza, come nessuna arte o libera professione, può sviluppare integralmente i poteri dell'intelletto. L'esercizio di una data attività non può che promuovere lo sviluppo di determinate facoltà, ma non di tutte le facoltà dello spirito.

Che la matematica sia scienza esatta per eccellenza, che offra il modello più perfetto di ragionamento rigoroso, che i suoi risultati siano stabilmente acquisiti ed immutabili, non può esservi dubbio alcuno. Nelle scienze matematiche si attua la forma più alta di astrazione; lo spirito si eleva al di sopra della materia e si libera dalla servitù nella quale i sensi si sforzano di mantenerlo.

La ragione, esercitata con lo studio della matematica, svolge una funzione regolatrice e disciplinatrice degli altri poteri.

Il Colozza riconosce esatto ciò che Ernesto Renan disse di sè stesso: « debbo la chiarezza della mia mente soprattutto allo studio della geometria che è, per eccellenza, l'applicazione dell'arte sillogistica ».

Le accennate virtù, secondo l'Autore, se non sono, però, contenute entro opportuni limiti e sussidiate da altre virtù e dalla esperienza della vita concreta, facilmente degenerano e producono quella categoria di spiriti che hanno « del sognatore e del visionario ».

Rendersi estranei da quanto ci circonda e costituisce il contenuto della nostra consapevolezza, per restare assorti innanzi ad una astrattezza è, pel Colozza, una con-

dizione dello spirito non naturale, somigliantissima ad uno stato di amnesia quasi totale che, col divenire abituale, può rivestire forme patologiche ed intaccare tutto l'organismo psichico.

È, però, da osservare, in proposito, che lo stato di amnesia, di cui il Colozza fa cenno, è facile riscontrare non soltanto tra i cultori di matematica ma anche tra i filosofi, i poeti, i musicisti, tra tutti coloro che esercitano lo spirito secondo un indirizzo particolare ed esclusivo.

Ogni scienza ha la propria maniera di ragionare come ogni arte ha il suo particolare processo di invenzione, i suoi mezzi di espressione specifica. Sono del parere che la ricerca pura, nell'ambito delle scienze astratte, è una forma dell'attività dello spirito che presenta molte analogie con l'attività artistica. La natura del lavoro inventivo è sostanzialmente la stessa nella scienza e nell'arte. Nei periodi di intensa attività della mente tutte le forze interiori del soggetto sono rivolte verso un unico oggetto, che appare talvolta raffigurato come se fosse visto nel sogno. Lo spirito, fortemente impegnato, si concentra in sè stesso, si muove in un mondo diverso dal mondo circostante; gli stimoli esterni, spesso, non vengono addirittura percepiti. Non è possibile, nelle anzidette condizioni, riscontrare nel soggetto le usuali caratteristiche della normalità. L'eccesso di una determinata funzionalità non può, dunque, che generare uno squilibrio nello sviluppo delle facoltà dello spirito.

Sono, però, del parere che qualunque acquisizione intellettuale rappresenti una conquista per la mente. Nulla resta inutilizzato nella vita dello spirito. Le conoscenze

già acquisite costituiscono la premessa per l'acquisto di nuove conoscenze nel futuro. La mente, che penetra in profondità, specializza il suo potere e rende manifeste le sue attitudini più spiccate; essa è atta a scrutare ciò che non è stato precedentemente scrutato, ad arricchire il sapere con l'apporto originale di nuovi contributi.

Non va, inoltre, taciuta la circostanza che, talvolta, le più alte manifestazioni del pensiero, le più elevate e pure espressioni del gusto e del sentimento artistico sono il prodotto di intense attività dello spirito, secondo un ben definito orientamento.

IV

I psicologi e i pedagogisti — dice il Colozza — quasi senza distinzione di scuola, riconoscono che nell'intelletto c'è un « quid » primitivo, comune a tutti gli uomini, educabile e perfezionabile mediante l'arte e l'esercizio. « Il fondo naturale della ragione — Egli dice — è paragonabile alla materia; le qualità acquisite alla forma ed all'espressione ad esse impresse dall'artista ». La natura degli esercizi, la varietà del materiale conoscitivo influiscono sulla ragione così da fare assumere al suo elemento primitivo e sostanziale, comune alla specie, un posto addirittura secondario.

Non è escluso, però, che sulla ragione possa influire anche la qualità « dell'elemento primitivo ». Il Colozza nulla dice in proposito. Egli giustificatamente riconosce che il cammino dello spirito non è indipendente dal contenuto onde il pensiero si realizza. Il servirsi di certi elementi

della propria consapevolezza, il compiere ravvicinamenti tra una specie determinata di conoscenze, il trarre da premesse ben definite, mediante l'identico processo deduttivo, le stesse conclusioni, costituiscono altrettanti atti dello spirito, che finiscono non solo col divenire predominanti ma dispongono e facilitano il ripetersi di atti del medesimo ordine o strettamente affini. Ad un uso specifico e continuo di determinate forme di pensiero corrisponde, col tempo, una particolare disposizione psichica, col relativo adattamento ed accrescimento funzionale. Non è, in generale, possibile trascurare l'influenza degli atti ripetuti sulle configurazioni e disposizioni interiori.

Una disposizione mentale, inoltre, è acquisita con maggiore facilità se pochi sono gli elementi verso i quali si orienta il pensiero, se le funzioni da compiere sono alquanto semplici. I fenomeni psichici meno complessi, le sintesi più elementari divengono più rapidamente abituali.

Pel Colozza la scarsità di elementi dai quali deriva il ragionamento matematico consente di acquistare, con un esercizio limitato, il corrispondente abito mentale; questo, essendo facile a costituirsi, si presenterebbe come ostacolo per i successivi processi ed offrirebbe maggiore o minore resistenza a tutti i nuovi adattamenti. Però non è da ritenere che l'abito di ragionare finisca col produrre un completo automatismo, annullando la coscienza. « La « cosa in cui non vi è dubbio — scrive il Colozza — è che « al maggiore sviluppo di qualsiasi potere psichico è con- « giunto il simultaneo ampliamento della sfera delle cono- « scenze »; e successivamente aggiunge: « il sapere si tra- « sforma in potere e questo in nuovo sapere, il cosciente,

« col tempo e con le ripetizioni, si cambia in incosciente ;
« però questo è l'ossigeno vivificatore di uno stato di co-
« scienza più nitido, più esteso, più elevato ». Tutti gli
adattamenti dell'intelligenza al noto non fanno che ren-
dere più facile una riattazione ad una conoscenza più
estesa.

V

Merita di essere posto in rilievo il problema di accertare se l'abilità che si consegue nei ragionamenti matematici sia trasferibile in altri settori. C'è chi nega un trapasso di abilità, c'è, invece, chi lo afferma.

È, invero, diffusa la convinzione che i matematici, fuori della sfera dei loro studi, non rivelino la medesima chiarezza, precisione, larghezza di vedute che dimostrano nell'ambito delle loro scienze. Sembra che, talvolta, essi si perdano in un esame microscopico, nel rilievo di un particolare insignificante, mentre trascurano, in generale, le questioni fondamentali.

Napoleone, per esempio, pur essendo convinto che la prosperità dello Stato fosse legata allo sviluppo ed al perfezionamento delle scienze matematiche, giudicò il Laplace mediocre amministratore e disse di quest'ultimo « che conservava anche nell'amministrazione lo spirito « dell'infinitamente piccolo ».

Secondo il Mill il valore degli studi matematici, come preparazione per le investigazioni più difficili, risiede nell'applicare non le teorie ma il metodo. Ed il Colozza aggiunge: « c'è da ricavare dell'utile anche dal retto uso

« delle virtù intellettive che da simili studi derivano ». Egli, però, non è dello stesso avviso del Descartes, pel quale la ragione è strumento universale da servire in ogni occasione. Il Colozza parte, invece, dal principio che, esercitando lo spirito a risolvere problemi complessi, si acquistano abilità mentali utilizzabili nella risoluzione di problemi meno complessi; invece l'essere abili nella risoluzione di problemi semplici, il sapere condurre, con rigore, dimostrazioni elementari non mette, senz'altro, in condizioni di risolvere problemi più difficili e di condurre ragionamenti intricati. Il Colozza è sostanzialmente del parere che l'abilità nei ragionamenti matematici non implichi uguale abilità nell'esame dei complessi problemi del mondo della natura e dello spirito. Anche se l'abitudine raziocinativa derivante dallo studio delle matematiche si dovesse unicamente considerare come pura ginnastica della mente, questo lusso di raziocinare, secondo l'Autore, per evitare che divenga parassitario, non deve mai essere disgiunto dalle altre forme di lusso compatibili con la vita dello spirito. Inoltre l'abitudine smodata al ragionamento deduttivo finisce col riuscire nociva alla deduzione stessa. Usare esclusivamente la logica, seguire costantemente ragionamenti limpidi, serrati, stringenti, raggiungere la chiarezza delle idee nell'ambito delle matematiche costituiscono altrettanti requisiti che possono generare l'erronea credenza di possedere virtù egualmente potenti e sicure in tutti gli altri settori dell'attività, anche in quelli dove il vero non si presenta rivestito di evidenza quasi immediata e dove il procedimento dimostrativo dà luogo a dubbi ed incertezze.

Il Colozza ritiene che i ragionamenti matematici sia-

no ristretti entro i limiti delle quantità, rientrino in un unico schema e siano modellati allo stesso modo. Le dimostrazioni avrebbero tutte la medesima rigidità, si muoverebbero con un ritmo perfettamente identico. Un teorema non sarebbe più difficile di un altro per quanto riguarda il processo dimostrativo. Il Colozza non è del parere che nello studio delle matematiche il passaggio dal noto all'ignoto, come sostiene la Necker, si esegua con un processo di gradazione così ben condotto da proporzionare le difficoltà agli anni ed ai successivi gradi di intendimento della scolaresca.

Le difficoltà, se pure esistono in matematica con l'accrescersi del patrimonio culturale, si presenterebbero — secondo il Colozza — all'immaginazione e non al potere razionativo. Le dimostrazioni matematiche finirebbero col divenire qualcosa di meccanico; nessuna difficoltà crescente nel passaggio da un teorema all'altro o da una dimostrazione all'altra.

È, però, da osservare, pur restando nell'ambito delle matematiche elementari, che gli sviluppi più in uso nella Geometria piana e solida sono ben diversi da quelli che conducono alle formule conclusive della trigonometria piana e sferica; così pure i metodi di risoluzione delle equazioni di 1° e 2° grado non trovano alcun riscontro nella teoria dei logaritmi, ecc. Con riguardo, poi, alle matematiche superiori i metodi del Calcolo differenziale assoluto differiscono sostanzialmente da quelli che si adoperano nel Calcolo delle variazioni. I suggestivi ed eleganti procedimenti della Geometria algebrica, coi quali si pongono in rilievo le proprietà qualitative degli enti analitici in

essa definiti, sono modellati in modo diverso da quelli che generalmente si introducono nella Geometria differenziale, ecc.

Lo spirito umano — aggiunge il Colozza — più facilmente riflette sopra alcuni problemi e non sopra altri, più sulle questioni sensibili e piacevoli che sulle insensibili e meno piacevoli, sulle circostanze che lo interessano più che sulle ordinarie, sui fatti curiosi o che destano meraviglia più che sugli altri. Non tutto ciò che logicamente è semplice è ugualmente facile dal punto di vista pedagogico. All'alunno delle scuole di istruzione secondaria il rigorosamente logico non piace, nè può essere facilmente compreso ed appreso. Il giovanetto deve sostenere uno sforzo non lieve per seguire una dimostrazione rigorosa ed in tale cimento è sorretto dall'amore proprio o dall'amore disinteressato del vero, sentimento, quest'ultimo, poco comune nell'adolescente. Il puro lavoro logico, insofferente delle minime trasgressioni, non è nè spontaneo nè naturale. La mente vi resta come imprigionata, non essendole concessa la benchè minima libertà.

Un insegnamento eccessivamente rigoroso esige, inoltre, un'attenzione intensa, un'applicazione incessante e continua. « Però è innegabile — dice il Colozza — « che non poco di bene arreca all'educazione un lavoro « compiuto, non perchè ritenuto necessario, non perchè « si predilige, ma perchè è accettato come dovere ».

Non vi è dubbio che un'educazione integrale ed armonica non è possibile senza un'istruzione del pari integrale ed armonica; un'educazione che tenda a sviluppare

il potere raziocinativo con l'insegnamento esclusivo della matematica non può che essere incompleta. Dallo studio delle matematiche è promosso quello che comunemente suole chiamarsi « lo spirito geometrico ». Però, se l'insegnante di matematica è all'altezza del suo compito, gli allievi saranno esercitati ad essere sagaci, attenti alle più piccole cose; guardinghi per le conseguenze derivanti, spesso, da negligenze quasi insignificanti. Una parentesi, un segno fuori posto bastano a deviare un processo dimostrativo.

Ora il controllare costantemente i singoli passaggi da una formula all'altra, il giungere a conclusioni partendo da principi o presupposti logicamente compatibili, il dare il proprio consenso solo a conclusioni derivanti da verità già dimostrate, il sapere dubitare, ben conoscendo il motivo perchè si dubita, il distinguere nettamente la conoscenza acquisita col ragionamento dalla semplice opinione, tutto ciò consente alla mente del discepolo di acquistare sagacia e trarre gusto pel ragionamento riflessivo.

In generale lo studio delle matematiche è un valevole correttivo pel giovanetto dalla fantasia sbrigliata, perchè gli insegna l'arte di restare saldo a ciò che è veramente saldo.

Ma il pensiero matematico, secondo il Colozza, ha poche e dure articolazioni; le parole sono contate, con ben scarsa varietà. Il ragionamento procede con rigidità sillogistica, da cui ogni elemento superfluo è rigorosamente scartato. Le dimostrazioni sono tanto più eleganti quanto più semplici e brevi. Ciò che maggiormente in-

teressa nelle deduzioni è il rigore. L'armonia delle diverse parti, il carattere di simmetria di una soluzione o di una dimostrazione conferiscono ai procedimenti matematici una particolare bellezza, la bellezza logica che è l'unità nella verità. Carattere di bellezza e di eleganza capace, come dice il Poincaré, di toccare il sentimento e di destare una reale emozione estetica. « Però — scrive il Colozza — quale distanza non corre tra simile bellezza e la bellezza poetica ! »

Mi permetto, qui, di rilevare che la bellezza logica e la bellezza poetica sono due qualità intrinseche del bello, con caratteri distinti, difficilmente paragonabili; l'una è atta a perfezionare il gusto per la verità ed interessa più particolarmente la mente; l'altra, invece, è atta a perfezionare il sentimento estetico ed interessa più particolarmente il cuore.

« Nel sapere governare — conclude in forma espressiva il Colozza — le proprie idee ed i propri sentimenti, le operazioni dell'intelligenza ed i moti del cuore, in rispondenza ad un intento determinato e previsto, sta il coronamento di ogni sana educazione ».

Dare all'uomo il dominio delle proprie facoltà e la destrezza nell'utilizzarle, il dominio del proprio pensiero; è questo lo scopo ultimo della scienza dell'educazione.

VI

Il Colozza accenna agli effetti, sullo sviluppo dei poteri dello spirito, della costante pratica del simbolismo matematico.

I simboli presentano, secondo l'Autore, la medesima astrazione; « il loro grado di astrattezza, rispetto al « mondo della conoscenza, non trova riscontro che nella « vaporosità ed infinita evanescenza del valore simbolico « dei suoni rispetto al mondo dei sentimenti ».

Nell'uso del linguaggio matematico — è detto nel saggio — che è separato dal linguaggio comune da un abisso, così immenso come è immenso quello che corre tra un simbolo e la cosa reale, il pensiero vibra in un aere nuovo, nello spazio etereo delle idee pure. Però, « quando la mente — afferma il Colozza — si abitua a « ragionare per via di astrazione, questa abitudine mentale « facilmente la conduce in errori, poichè ad essa sembrerà « che non esista più alcun solido sapere oltre quelle astra- « zioni ».

È, in proposito, da osservare che il simbolismo analitico è un sistema di scrittura universale, indipendente da qualsiasi lingua; esso è un linguaggio conciso, strumento del pensiero, col quale si rappresentano univocamente gli enti, si esprimono concetti, si deducono, con la massima semplicità ed economia psichica, rigorose conseguenze logiche.

Lo studio della matematica esige, come è noto, costante attenzione, continua riflessione. Soltanto dopo che la mente abbia maturato chiare e nitide idee, elaborato rigorosi processi dimostrativi, è possibile procedere all'uso corretto del simbolismo che, in sè e per sè, deve riassumere un lungo lavoro analitico, costituire l'ultimo atto riflesso della mente, sintesi di lunghe meditazioni. Se non è stato eseguito un adeguato lavoro preparatorio,

se non si è riuscito ad acquistare il prezioso significato dei segni e a valutare la portata delle operazioni che con l'uso di tali segni si definiscono, qualsiasi simbolismo potrà sembrare semplice artificio, una raccolta di elementi, privi di connessione e di valore, che confondono la mente e nuocciono alle deduzioni.

Nè vale riferirsi all'autorità di Gian Giacomo Rousseau che, nello studiare le applicazioni dell'algebra alla geometria, ebbe ad esclamare: « Mi pareva che risolvere un problema di geometria con le equazioni era come suonare un'aria girando un manubrio! » Il Rousseau, che fu certamente a conoscenza dei metodi introdotti nella prima metà del secolo XVII dal Descartes e dal Fermat, non dovette, ritengo, apprezzare gli eleganti procedimenti coi quali, dopo di avere rappresentato gli enti geometrici (rette, piani, cerchi, sfere, ecc.) di un qualsiasi sistema continuo per mezzo di opportune coordinate, si traducono le proprietà delle figure in una o più equazioni involgenti le medesime coordinate; cosicchè, ravvicinando, sotto uno stesso tipo di equazioni, enti geometrici diversi, si riesce ad attribuire alla geometria tutta la generalità dell'analisi matematica.

Con l'adoperare il sistema dei segni matematici la mente, secondo il Colozza, pare che non cammini ma voli addirittura. Ma la maggiore rapidità non dipende dall'accresciuta forza ed agilità acquistate coi ragionamenti, bensì dall'essersi familiarizzata con l'uso di un tale sistema di simboli. Egli, in altri termini, si sofferma a considerare il caso in cui il simbolismo analitico non sia più mezzo efficace per l'espressione di una attività cosciente

dello spirito, ma degeneri, addirittura, in un vero e proprio automatismo.

Trattasi, come è evidente, di un eccesso che deve essere contenuto. L'esorbitanza di qualsiasi processo nuoce al processo medesimo. Nell'esercizio di qualsiasi attività umana è norma fondamentale usare il senso della misura.

VII

Si può pervenire ad una valutazione obiettiva del valore della matematica come strumento di ricerca per una più estesa analisi del mondo della realtà non appena si riesca ad avere un'adeguata conoscenza dei moderni metodi della « Meccanica quantistica », scienza che ha avuto modo di svilupparsi nell'ultimo trentennio, in seguito a laborioso processo di revisione dei principi della fisica classica, al fine di ottenere una interpretazione unitaria delle leggi che governano i fenomeni del mondo fisico.

Le ricerche sulla struttura dell'atomo hanno condotto i fisici teorici dei nostri tempi ad edificare la nuova meccanica, che può essere riguardata come una delle più geniali costruzioni del pensiero scientifico moderno.

È a tutti ben noto che un atomo di qualsiasi elemento materiale va riguardato come un insieme di particelle elementari che costituiscono un sistema il cui diametro è di circa un decimilionesimo di millimetro ed i cui elementi si muovono con velocità relativa dell'ordine di varie decine di migliaia di chilometri al secondo! La prima

particella scoperta, poco più di 50 anni fa, fu l'elettrone; successivamente fu individuato il protone e poi il neutrone. Al momento presente le particelle bene accertate sono sei, le tre già indicate, il mesone μ , il mesone π ed il fotone; altre sei sono ritenute come probabili. Ad ogni particella viene, generalmente, attribuito il duplice aspetto corpuscolare ed ondulatorio: su tale questione però, in una esposizione sommaria, non ritengo opportuno di insistere.

Va rilevato che le leggi della fisica classica, desunte così dalla teoria elettromagnetica del Maxwell (completata ed estesa dal Lorentz in base all'ipotesi della struttura discontinua dell'elettricità) come anche dalla teoria della relatività, non sono atte a fornire, in generale, una soddisfacente interpretazione dei fenomeni che si svolgono nell'interno dell'atomo. Nella nuova meccanica si è cercato, invece, di inquadrare, in una teoria generale, tutte le leggi che governano il microcosmo.

È, preliminarmente, da osservare che nelle teorie classiche si ammette la « precisa » conoscenza delle grandezze fisiche; i fenomeni macroscopici sono descritti attraverso la « rigorosa previsione » dell'evoluzione, nel corso del tempo, delle grandezze che in tali fenomeni intervengono. Così, per esempio, il moto di un sistema materiale, dati i vincoli e la sollecitazione attiva, è definito, nella meccanica classica, da equazioni che permettono di calcolare rigorosamente l'evoluzione del sistema, quando siano note, in un dato istante, la posizione e la velocità di ciascuno dei suoi punti. In altri termini, due sistemi uguali, posti nelle medesime condizioni iniziali,

subiscono le stesse vicende nel tempo. Questa possibilità di prevedere, inesorabilmente, l'avvenire di un sistema meccanico, quando siano noti certi dati del suo stato presente, costituisce il così detto « determinismo » della meccanica classica.

Giova, pertanto, ricordare che nel 1900 fu introdotto nella teoria dell'irraggiamento, dal grande fisico tedesco Max Planck, un elemento nuovo, sotto forma di « quanto di azione ». Il valore, estremamente piccolo, di tale elemento è, in unità G. C. S., di $6,55 \cdot 10^{-27}$. Questa grandezza, cui si attribuì la denominazione di « costante di Planck », interviene nella formulazione di numerose leggi sulla struttura dell'atomo e sulla natura della radiazione ed ha carattere di costante universale.

Si potè, costantemente, rilevare che non era possibile inserire nello schema della fisica classica tutti i fenomeni collegati con questa costante. Da qui ebbe origine, nel 1913, l'antica teoria quantistica dell'atomo planetario di N. Bohr e A. Sommerfeld, che deve essere riguardata come una trattazione di carattere intermedio tra le concezioni classiche e quelle assolutamente nuove, che costituiscono il fondamento della « Meccanica ondulatoria » di E. Schrödinger (1923), L. De Broglie, ecc., o della « Meccanica quantistica » di W. Heisenberg (1925), P. Jordan, M. Born, P. Dirac, ecc. Le due forme della nuova meccanica possono facilmente ricondursi l'una all'altra; esse costituiscono, quindi, forme equivalenti di uno stesso sviluppo di pensiero.

Nella nuova meccanica domina il criterio generale di attribuire realtà ad enti o relazioni che siano soltanto

definibili mediante esperienze « fisicamente od anche concettualmente possibili », cioè non in contrasto con alcuna legge fisica o logica. Ogni concetto viene precisato, soltanto, attraverso una serie di operazioni possibili; ogni grandezza fisica è suscettibile di « definizione operativa ».

Fu, però, posta in rilievo da Heisenberg la circostanza fondamentale che certe operazioni possibili nella scala ordinaria sono fisicamente impossibili nel microcosmo. Così, per esempio, non ha alcun senso assegnare, con precisione, la posizione e la velocità di un corpuscolo atomico in un determinato istante. Invero, in una esperienza concettuale, nel momento stesso in cui si determina, per esempio, col microscopio, usando raggi di lunghezza d'onda brevissima, la posizione del corpuscolo, con l'incertezza dell'ordine della lunghezza d'onda dei raggi introdotti, ogni « quanto di luce o fotone » (come mostra la teoria dell'effetto Compton) che investe il corpuscolo agisce su di esso a guisa di un ciclone, turbandone le condizioni di moto, tanto più fortemente quanto minore è la lunghezza d'onda della luce adoperata. La posizione e la velocità del corpuscolo non sono determinabili simultaneamente, con l'esperienza, in modo univoco; codesti elementi non possono, quindi, assumersi come dati iniziali per prevedere il successivo moto del corpuscolo.

Nella meccanica quantistica si ammettono valide le cosiddette « relazioni di indeterminazione » di Heisenberg. Si dimostra, e ciò è quello che ha maggiore rilievo, che nessuna operazione di misura può condurre a risultati in disaccordo con le accennate relazioni.

Il postulato della fisica classica, in base al quale una

operazione di misura rivela « lo stato esistente » di una grandezza, non è più applicabile nel microcosmo. Secondo i fondamenti della meccanica quantistica un'operazione di misura crea un nuovo stato, onde si estrae dallo stato precedente una delle probabilità in esso contenute. Un qualsiasi fenomeno del microcosmo viene descritto attraverso l'evoluzione di queste probabilità nel corso del tempo. Alle leggi « rigorose » della fisica classica vanno sostituite le leggi « probabilistiche » della fisica quantistica. « Dire — come ebbe ad affermare il Giorgi — che un corpuscolo sceglie da sè il proprio avvenire, entro certi limiti « che le condizioni fisiche consentono, senza che questo « avvenire possa essere motivato da cause fisiche, equivale « a dire che quel corpuscolo possiede un libero arbitrio ».

Si è, così, condotti ad una concezione del mondo fisico non più conforme al determinismo assoluto, implicitamente ammesso in tutti i rami della fisica classica; l'avvenire di una qualsiasi particella, a partire da un determinato istante, potrà essere solo previsto per via probabilistica.

Siffatta interpretazione dei fenomeni del microcosmo appare oggi come la sola possibile, nello schema imposto dall'esperienza, in base a certi postulati che trovano la loro giustificazione sulla possibilità di fondare su di essi una teoria coerente, compatibile con tutti i fenomeni sperimentali e sull'impossibilità di introdurre altri postulati che posseggano i medesimi requisiti.

L'edificio della fisica quantistica contiene in sè, in una costruzione più vasta, il vecchio edificio della fisica classica. Le previsioni di quest'ultima rientrano come ri-

sultati di prima approssimazione nel quadro della fisica quantistica. Il passaggio dai fenomeni del mondo atomico a quello del mondo ordinario si esegue per via asintotica. Le equazioni della fisica quantistica conducono alle equazioni della fisica classica quando si faccia tendere a zero il valore della costante di Planck; la probabilità delle previsioni dedotte con l'applicazione delle leggi quantistiche tende, col passaggio al limite, verso la certezza.

Va rilevato che nei fenomeni ordinari entrano in gioco valori così elevati delle grandezze fisiche da rendere assolutamente trascurabile il valore della predetta costante. Le leggi della meccanica classica hanno, in conseguenza, assoluta validità nell'ambito dei fenomeni macroscopici.

L'interpretazione intuitiva dei risultati della nuova meccanica è resa straordinariamente difficile, poichè le usuali rappresentazioni, lo stesso linguaggio che di solito si adopera, traggono origine dall'osservazione dei fatti del mondo macroscopico. In un tentativo di rappresentazione intuitiva non si può, affatto, evitare l'uso di immagini abituali, che perdono il loro significato allorchè vengono adoperati su scala atomica. Da qui appare manifesta l'impossibilità di rappresentare il microcosmo mediante un qualsiasi modello fisico.

È, infine, da osservare che i postulati della nuova meccanica non sono suggeriti dalla intuizione, ma sono stati stabiliti con procedimenti di carattere logico-analitico. L'immagine attuale del mondo fisico è ben lontana dall'immagine ordinaria del mondo sensibile. Solo con

l'ausilio delle più elevate teorie matematiche è stata costruita la base su cui appare fondata l'interpretazione dei fenomeni finora conosciuti. Il classico calcolo delle probabilità, la moderna algebra delle matrici finite ed infinite, la teoria dei sistemi di equazioni lineari con infinite incognite e delle equazioni differenziali ed integrali, il calcolo funzionale degli operatori lineari, l'algebra degli operatori hermitiani, la geometria dello spazio di Hilbert, ecc. sono stati gli strumenti analitici coi quali si è riusciti a penetrare profondamente nell'analisi del microcosmo.

La fusione tra la matematica e le moderne teorie della fisica è, in atto, così intima e profonda da potere affermare, come ha osservato Emilio Picard, *che la concezione del mondo fisico è oggi ricondotta all'interpretazione di un insieme di formule matematiche.*

La matematica oggi è, quindi, l'unico strumento di ricerca per la concreta e coerente interpretazione di qualsiasi fenomeno fisico; solo al puro matematico è concesso il privilegio di penetrare in profondità nell'analisi delle leggi che governano i fenomeni dell'Universo.

Il Colozza pubblicò il suo saggio nel 1915. Sarei indotto a ritenere che se Egli avesse avuto la possibilità di seguire i più recenti sviluppi della fisica atomica avrebbe attribuito alle matematiche superiori, nel quadro delle scienze, un posto di maggiore rilievo!

VIII

« Ritenere — afferma infine il Colozza — adatta biliale
« manifestazioni della vita sociale i procedimenti rigidi e

« monotoni della sola cruda ragione, stimare applicabili i
« rigorosi metodi matematici, così alla politica e alla mo-
« rale come all'arte ed alla filosofia, è un errore che non
« può non dare risultati negativi ».

In altro punto del saggio è detto: « Le matemati-
« che hanno i loro problemi, ma fra questi ed i proble-
« mi che sorgono dallo studio della biologia, della psi-
« cologia, dell'economia, ci corre parecchio ».

Questa opinione è condivisa da vari letterati ed artisti, filosofi e naturalisti ecc.; i cultori di scienze esatte non possono, in generale, essere dello stesso avviso. Il Prof. Vito Volterra, matematico di fama mondiale, nel discorso tenuto nel 1901, in occasione della solenne apertura dell'Università di Roma, sulle applicazioni delle matematiche alle scienze biologiche e sociali, ebbe così ad esprimersi: « Il matematico si trova in possesso di uno
« strumento mirabile e prezioso, creato dagli sforzi accu-
« mulati, per lungo andare di secoli, dagli ingegni più acuti
« e dalle menti più illuminate. Egli ha, per così dire, la
« chiave che può aprire il varco a molti oscuri misteri del-
« l'Universo ed un mezzo per riassumere, in pochi simbo-
« li, una sintesi che abbraccia e collega vasti e disparati
« risultati di scienze diverse ».

Lo stesso Volterra, con la collaborazione di numerosi discepoli, costruì, nel 1926, la cosiddetta « teoria matematica della selezione naturale », in base alla quale per venne ad una rigorosa interpretazione delle leggi di fluttuazione delle diverse specie biologiche che, convivendo in un medesimo ambiente, sono costrette a disputarsi gli

stessi alimenti oppure alcune di esse si nutrono delle rimanenti.

Interessanti risultati sono stati ottenuti nella « Biometrica », con l'applicazione dei metodi statistici e del Calcolo delle probabilità allo studio dei problemi sull'ereditarietà e sull'evoluzione degli individui e della specie, in conformità col programma, perseguito da Galileo, di misurare tutto ciò che è misurabile e rendere misurabile quello che non si può immediatamente misurare.

La nota curva degli errori di osservazione o curva del Gauss, che rispecchia la legge normale degli errori accidentali nella misura di una qualsiasi grandezza, si ritrova, per esempio, con sufficiente approssimazione, come espressione della regolarità statistica di avvenimenti casuali o dipendenti da cause accidentali, legati anche alla volontà umana, per esempio: nascite, morti, matrimoni, delitti, ecc. entro un gruppo sociale omogeneo. Lo scostamento dalla legge normale lascia prevedere cause sistematiche, che modificano la regolarità dell'avvenimento, oggetto di studio.

I metodi statistici sono stati, pure, efficacemente introdotti in quasi tutti i rami della biologia. Si è, così, riusciti a sostituire, gradualmente, in questa scienza, agli antichi criteri descrittivi l'efficacia ed il rigore del ragionamento analitico.

Notevoli applicazioni delle matematiche sono state fatte dall'Helmoltz e dalla sua scuola nella fisiologia dei sensi. È stata pure elaborata una « Termodinamica fisiologica ».

Studi di particolare rilievo sono stati sviluppati da

E. H. Weber sulla circolazione del sangue, con particolare riguardo alle leggi del moto dei fluidi nei vasi elastici soggetti a contrazione.

Notevole, inoltre, è stata l'investigazione statistica perseguita nel campo dei fenomeni economici da Autori vari (Jevons, Fischer, Edgeworth ed altri). Successivamente il Walras, il Pareto, il Marshall hanno usato, più in generale, i metodi dell'analisi matematica nell'impostazione dei problemi di Economia pura, riuscendo a costruire una scienza economica modellata sui medesimi schemi della meccanica classica. L'ipotesi astratta dell'*homo oeconomicus* è assimilabile, in meccanica, alla nozione teorica di punto materiale. L'insieme dei bisogni, dei gusti, delle tendenze individuali fornisce un'adeguata rappresentazione del meccanismo delle forze attive cui è soggetto ogni atto economico; la limitatezza dei beni economici genera i vincoli. L'atto economico è il risultato di un contrasto tra i bisogni, i gusti, le tendenze da una parte e le reazioni provenienti dai vincoli dall'altra. Siffatto contrasto trova la sua composizione in una configurazione di equilibrio, che viene raggiunta allorchè i movimenti voluti dalle forze attive siano impediti dal sistema delle reazioni vincolari.

Il Pareto fondò, invero, la teoria generale dell'equilibrio economico e stabilì le relative equazioni differenziali, sviluppando procedimenti analoghi a quelli che si adoperano nella Meccanica razionale per la determinazione delle configurazioni di equilibrio dei sistemi materiali.

Seguendo lo sviluppo dell'Economia pura, potrà, semmai, sorgere il dubbio che un sistema di economia

sociale non possa essere fondato esclusivamente sull'«*ofe-
limità*», cioè sull'utilità soggettiva. Sarà, forse, necessario
introdurre una più adeguata assiomatizzazione di concet-
ti, finora sfuggiti all'analisi dei ricercatori. Non si può,
però, non riconoscere quanto sia stato opportuno isolare,
nell'ambito dell'economia, quei fenomeni che ubbidiscono
alle leggi del puro tornaconto.

Direttamente collegandosi alla teoria del Pareto, il
Prof. L. Amoroso ha sviluppata la cosiddetta «*Meccanica
economica*», in un volume apparso nel 1942. L'autore ha,
pure, segnalata una speciale analogia, che offre la pos-
sibilità di più ampi sviluppi nel futuro, tra l'interpreta-
zione probabilistica delle leggi dei fenomeni fisici, se-
condo gli schemi della meccanica quantistica, e quella
sulla quale appare fondata la previsione scientifica di mol-
teplici fatti della vita economica.

Sono, però, del parere che non soltanto nell'econo-
mia pura ma anche nell'ambito delle scienze sociali in
genere la matematica possa essere applicata, con successo,
al fine di ottenere una più rigorosa ed efficace trattazione dei
problemi del mondo sociale. Fruttuosi risultati sono stati già
ottenuti nello studio sul «*comportamento di fronte all'in-
certezza ed al rischio*». È stata svolta, recentemente, su
tale argomento, un'accurata indagine da John von Neu-
mann e Oscar Morgenstern, nel volume sulla «*Theory
of games*», che in breve ha acquistato notevole rino-
manza. Lo studio è stato ripreso dal Marschak, dal Sa-
vage e da altri Autori. Il quadro dei problemi sottoposti
all'attenzione degli studiosi è non solo interessante ma
addirittura impressionante. Il Prof. B. De Finetti, nel di-

cembre scorso, ha efficacemente trattato, in una chiara sintesi, la medesima questione, nella prolusione al corso di Matematica finanziaria ed attuariale presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma.

Non vi è dubbio che i fatti della vita sociale costituiscono una sintesi di innumerevoli fatti individuali, nel quadro di determinate condizioni ambientali. In generale nello studio dei fenomeni sociali si è condotti ad analizzare determinate circostanze di fatto in cui entrano in collaborazione od in conflitto volontà, interessi, opinioni di un numero assai elevato di individui di condizioni economiche, sociali ed intellettuali diverse.

È stato, in particolare, approfondito il problema relativo alla formazione di « coalizioni possibili » tra individui che, per conseguire un vantaggio, agiscono secondo « concordate strategie ». Qualunque sia la coalizione, comunque si scelgano le condizioni dell'accordo, c'è sempre la possibilità per uno o per un gruppo di partecipanti di avvantaggiarsi venendo meno agli obblighi derivanti dalla coalizione. La traduzione, in termini concreti, degli enunciati matematici conduce a talune importanti conclusioni. In generale l'interesse comune non costituisce una forza coesiva contro la tentazione al tradimento, all'intrigo ed al ricatto. Questa tentazione potrà essere dominata solo dal dubbio o dal timore o dalla minaccia di peggiori tradimenti, intrighi e ricatti. Situazioni del genere costituiscono, purtroppo, parte notevole della realtà in cui ogni individuo è costretto a vivere. Si desume dagli studi già iniziati « l'apporto — dice il « De Finetti — che lo strumento matematico e in parti-

« colare i concetti probabilistici, nella loro applicazione
« all'analisi del comportamento di fronte ai rischi cui
« l'uomo è soggetto o che egli stesso crea, possono re-
« care allo studio di questioni tanto significative e com-
« plesse che involgono, addirittura, i fondamenti dei mas-
« simi problemi sociali e, in certo senso, morali ».

È stata, da lungo tempo, mia profonda convinzione che i fenomeni sociali possano essere analizzati con rigore scientifico ed indirizzo unitario, mediante opportuna idealizzazione di determinati operatori funzionali ed economici nonché di speciali enti della vita individuale e collettiva. Ritengo, in altri termini, che sia possibile porre in rilievo alcune proprietà intrinseche degli operatori ed enti prescelti, trascurando tutto ciò che possa apparire accessorio od inessenziale, al fine di attribuire ai medesimi elementi carattere immutabile nello spazio e nel tempo. In ogni ambiente sociale gli operatori funzionali ed economici caratteristici, come pure i fatti e le circostanze, le sollecitazioni ed i vincoli che nel medesimo ambiente si generano, gli interessi ed i bisogni, le tendenze e gli istinti individuali o collettivi, opportunamente schematizzati, potranno costituire gli elementi fondamentali per la costruzione di una scienza sociale a carattere strettamente speculativo. Tale scienza, inoltre, presumibilmente, dovrà essere modellata su schemi speciali, che presuppongano l'esclusione di qualsiasi determinismo di tipo classico, anche con riguardo ai fatti ed alle circostanze individuali. In generale, nell'ambito dei fenomeni da analizzare, la rappresentazione della configurazione futura di un determinato quadro sociale potrà essere fornita in termini

di probabilità; qualsiasi previsione nell'evoluzione dei fenomeni sociali dovrà necessariamente essere formulata in termini probabilistici.

Definiti gli operatori e gli enti caratteristici, allo scopo di stabilire le relazioni che tra essi intercedono, sarà necessario, dapprima, provvedere alla loro classificazione e, successivamente, procedere alla valutazione quantitativa di tutto ciò che è misurabile o che può rendersi direttamente misurabile applicando opportuni metodi ed adeguati criteri per quanto concerne le operazioni di misura.

Il problema, però, più importante è quello di stabilire i principi fondamentali, logicamente compatibili, che regolano il comportamento dei singoli operatori od enti col variare simultaneo delle condizioni sociali ed ambientali.

Le questioni da esaminare sono molteplici ed il loro studio è assai complesso. Spero di sviluppare ulteriori e più approfondite ricerche, allo scopo di dare forma concreta ad alcune rappresentazioni intuitive che si sono recentemente presentate al mio spirito, ma che, nel presente, potranno apparire di carattere empirico.

La lettura del saggio del Colozza mi ha indotto a meditare lungamente su questioni, di interesse notevole, che, però, non rientrano nell'ordine dei miei studi. Qualche conclusione dovrà essere posta in rapporto con i risultati delle ricerche di Autori che si sono occupati di problemi dello stesso genere.

Comunque, dal contatto del mondo matematico col mondo della realtà sociale potranno derivare nuovi orientamenti sia per le scienze matematiche che per le scien-

ze sociali. Invero, col progredire delle nuove indagini si apriranno, dinanzi al matematico, ampie prospettive, di ulteriori sviluppi nel futuro. Nel nuovo campo di ricerche il matematico potrà trovare il sussidio e l'apporto di nuove idee, trarre argomento ed ispirazione per la formulazione di nuove teorie. Generalizzare i principi del calcolo delle probabilità, perfezionare i metodi statistici, introdurre nuovi algoritmi, scoprire adeguati enti tipici, creare nuovi legami funzionali, costruire opportune rappresentazioni del mondo della realtà sociale; questi, a mio parere, sono i principali compiti che i matematici saranno chiamati ad assolvere in avvenire, al fine di perfezionare gli strumenti analitici di cui essi attualmente dispongono, così da renderli più idonei allo studio dei fenomeni da analizzare.

« La matematica — come ha affermato l'insigne Prof. Richard Courant in occasione della conferenza tenuta in Roma nei locali del Consiglio Nazionale delle Ricerche il 18 marzo scorso — si trova oggi, indubbiamente, in « uno stato di rapida transizione verso un'era in cui avrà « un significato assai più alto e più universalmente riconosciuto dalla società che non nel trascorso periodo di « relativo isolamento ».

Il pensiero del Colozza, come è direttamente rilevabile, continua a svolgere la sua funzione di guida.

La lettura delle Sue pubblicazioni risveglia le attività dello spirito, desta il più vivo interesse per le questioni trattate. L'azione pedagogica del grande Maestro ed Educatore è, quindi, tuttora viva ed operante. Quest'azione, Egli insegnò, consiste nel « destare », nel por-

re in fermento i poteri più elevati della mente. Tale finalità può dirsi che sia stata pienamente raggiunta. La stampa, recentemente disposta, di un volume che dovrà raccogliere gli scritti inediti di numerosi amici, discepoli ed ammiratori, che hanno voluto onorare la memoria di così insigne pedagogista, è una manifesta dimostrazione dell'alto valore della Sua opera e dell'efficacia della Sua nobile concezione educativa.

DISCORSI TENUTI NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ DI PALERMO
IL GIORNO 5 MAGGIO 1955 IN OCCASIONE DEL CONFERIMENTO
DELLA LAUREA IN LETTERE HONORIS CAUSA A

RAMÓN MENÉNDEZ PIDAL

Eccellenze, signore e signori,

Ramón Menéndez Pidal professore di filologia romanza nell'Università di Madrid dal 1899 e presidente della R. Accademia Spagnola, è conosciuto soprattutto come filologo, e come tale mi corre l'obbligo di presentarvelo. Ma è impresa facile e difficilissima nello stesso tempo, quella di parlarvi adeguatamente e in breve di Menéndez Pidal filologo.

Per noi qui presenti, studiosi di lingue e letterature romanze, per noi che meno degnamente di lui ci sforziamo di ricercare e di illustrare le sparse vestigia del mondo neolatino, per noi non c'è bisogno di presentazione: ci basta essergli vicini. Vicini a lui ci sentiamo giovani, suoi spirituali discepoli; tale è la devozione e il rispetto e l'affetto gioioso che Egli con la sua presenza ci infonde oggi nel cuore. Egli è per noi soltanto don Ramón.

Per voi... per voi sarebbe come parlarvi, in quanto italiani, di Benedetto Croce filosofo, quel Croce che fu maestro di più generazioni, non soltanto di italiani, e che nello svolgimento della civiltà europea e mondiale rappresenta degnamente il pensiero italiano moderno. Qualunque

cosa cioè potrò dirvi in breve di Menéndez Pidal è troppo poco; neppure riuscirei a percorrere il vasto campo dei suoi interessi culturali e dei suoi studi, che abbraccia un sessantenno di operosità infaticabile e feconda, dal 1893, quando, laureatosi a 24 anni, cominciò a occuparsi del poema del *Cid*, ai *Cantos románicos andalusies* e alle *Reliquias de la poesia épica española* che sono del 1951.

Mi affretto però ad aggiungere che i molti libri di Menéndez Pidal (10 voll. di circa 400 pagine ciascuno sono finora usciti nell'edizione di tutte le sue opere ma ne restano fuori alquanto altri per una mole quasi altrettanto imponente), i molti libri — dicevo — non costituiscono una attività dispersa, anzi si legano l'uno all'altro, nascono tutti da una unitaria esigenza chiarificatrice. Dalla fondamentale edizione del *Cantar de mio Cid*, che parve opera positivistica perchè in apparenza dimostrava la storicità del poema, allo studio delle cronache medievali spagnuole e delle loro relazioni con l'epopea, e quindi al *romancero* da un lato e ai canti tradizionali iberici dall'altro, allo studio della storia e della lingua spagnola più antica, è tutto un lavoro enorme di eversione, di accertamento e di ricostruzione: paziente, chiaro, minuto, e tuttavia avvivato da spunti salienti e finissimi di poesia. Un'erudizione immensa, sicura, variata, che è posta in ordine con mano maestra, in modo che anche l'accostamento di fatti dispersi acquisti un significato profondo, un valore decisivo di illuminazione critica. Pari anzi che Menéndez Pidal scopra una « realtà » esistente fuori di lui, di cui il documento (storico, linguistico o letterario e poetico che sia) è testimonianza tuttora vivente che

serva non solo a ricostruire la conoscenza del passato, ma si ponga come ammaestramento per il presente e per l'avvenire. Menéndez Pidal ci svela un intimo legame fra l'arte, la lingua e la vita sociale per cui, a voler considerare bene le cose, leggendo le sue opere ci accorgiamo che in esse predomina un intento essenziale: mostrare come si forma una lingua, una letteratura, una nazione; anzi la propria lingua, la propria letteratura, la propria nazione. Gli argomenti da lui trattati, in quanto da lui trattati, acquistano senza sforzo un valore di universalità che li trascende e diventano esemplativi, e ad esse rimane come aderente la rappresentazione dell'anima di un'epoca, di una civiltà, di un popolo. Del *Cid* in Spagna non si può parlare come si fa da noi dell'« armonia » dell'Ariosto; Rodrigo Diaz è divenuto il prototipo delle tradizionali « virtù » spagnole, come da noi messer Ludovico; e questo è avvenuto perchè Menéndez Pidal non è soltanto filologo ma spagnolo, così come Croce non è soltanto filologo ma italiano.

È chiaro dunque che non potrei parlarvi di Menéndez Pidal filologo se non limitandomi a considerare la sua « tecnica », la maniera con cui ha trattato i temi da lui prescelti e che riguardano la disciplina da lui professata. Ma ritengo ci sia un modo migliore per accennare in breve al valore della « filologia » di Menéndez Pidal senza diminuirlo e al tempo stesso inquadrandolo nel tempo e nella nazione in cui è sorta; di spiegare la sua resistenza per così dire, resistenza alle teorie « individualistiche » pur riconoscendone il valore e la portata; ed è quello che ha fatto Dámaso Alonso di recente, non più

di tre anni fa. Menéndez Pidal, quando cominciò la sua vasta opera, aveva di fronte l'opera imponente di un altro grande spagnolo, di tredici anni soltanto più anziano di lui: Marcelino Menéndez Pelayo; e la Spagna non conosceva ancora l'arte dello studio diretto e minuto dei testi, lo sminuzzamento matematico microscopico del particolare. Di fronte alle sintesi totalitarie di Menéndez Pelayo, Menéndez Pidal oppose la precisione e l'analisi, il rigore estremo della chiarezza l'evidenza del discorso. Agli inizi del nostro secolo l'opera di Menéndez Pelayo si veniva coronando sinteticamente immensa a quella di Menéndez Pidal si annunciava e si condenzava come immensamente analitica. Della « filosofia » Menéndez Pidal si è fatto dunque uno strumento meraviglioso con cui ha dissodato, restaurato, ricostruito. La sua stessa lunga vita gli è servita, come ha detto di recente, per vedere l'attuazione delle prime illusioni della sua iniziale attività di studioso. « Ogni volta che si parla di illusioni si pensa ai disinganni della giovinezza, quando cadono le foglie dall'albero del cuore sotto i colpi del vento autunnale. Ma non c'è di meglio che arrivare agli ottant'anni per vedere le illusioni dare il loro frutto... Vivere per vivere ».

Per questo egli è un grande filologo, e cioè per il grande equilibrio morale che l'ha guidato in quest'opera immensa. Per questo è un grande Maestro, riconosciuto come tale in tutto il mondo, attraverso segni tangibili di riconoscenza e di onore, come quello che noi gli offriamo oggi con tutto il cuore.

Il suo insegnamento va di là dai suoi libri, di là dai confini stessi della sua patria tanto amata, che ci ha in-

segnato a rispettare e ad amare. Ramón Menéndez Pidal, è un maestro di vita. Egli è veramente l'ultimo rappresentante di una generazione di grandi maestri di vita, che dall'insegnamento tecnico hanno saputo risalire a quello di umanità dalla dottrina e dalla scienza alla missione educatrice, che costituisce il fine ultimo delle *humanæ litterae, adversis perfigium, secundis ornamentum*.

ETTORE LI GOTTI

Eccellenze, signore e signori,

l'illustre filologo romanzo, di cui vi ha parlato il collega Li Gotti, a trent'anni, quando è già titolare all'Università di Madrid, lascia per alcuni anni la sua cattedra e si mette a viaggiare con una camera fotografica a prisma e con un fonografo di recente invenzione. In una epoca in cui le discussioni sulla poesia popolare cominciarono a dividere i cultori di una disciplina, che pur da quella poesia avevano tratto, non soltanto stimoli e suggestioni, ma anche le più ardite costruzioni sulla origine stessa della poesia, il Menéndez Pidal si metteva in giro per la Spagna, crociato di una nuova impresa: quella di raccogliere le romanze spagnole, incidendole in fonocopie e cilindri di cera.

Nessuno credeva più alla loro sopravvivenza. Anzi era di moda relegare le romanze spagnole (che pur avevano fatto la gioia dello Herder, dei Grimm e del nostro Berchet) nei sogni d'un romanticismo generoso, ma ormai superato da una critica che non vedeva più nulla di popolare dove prima aveva visto tutto popolare. Bene: il Menéndez Pidal è contro corrente. Egli sa che la

Spagna ha ancora i suoi canti e che i canti dei suoi padri vivono in mezzo al popolo; al suo popolo, che egli conquistò anche con una camera fotografica e con un grammofono. Nè il Menéndez Pidal trova le romanze spagnole soltanto nella sua stessa terra, in mezzo alle campagne dei suoi contadini. Le troverà più tardi nel Perù, nel Cile, in Argentina e nell'Uruguay. È del 1906 il suo notevolissimo lavoro *Le romanze tradizionali in America*, ormai alla settima edizione. Un anno dopo fa conoscere circa 200 versioni di romanze cantate dagli ebrei spagnoli del Marocco, della Macedonia, della Romania e dell'Austria.

Ma come il medico Pitрэ — nè è senza significato che io avvicini questi due insigni studiosi — nella carrozella con cui andava in giro per le vie di Palermo, visitando malati, non portava soltanto documenti di antiche usanze, di cerimonie scomparse, di modi di vivere, ma frammenti di umanità, così il Menéndez Pidal dal documento risale alla tradizione e crea un concetto tutto suo della tradizionalità che ha rinnovato e arricchito la disciplina degli studi del folklore. Pitрэ nelle tradizioni della sua terra aveva trovato le pagine più suggestive ed inedite della storia siciliana. In esse — e con esse — trovò anche il metodo di una scienza che lo fece veramente una figura europea. Menéndez Pidal nelle sue romanze trova tutta la storia del suo popolo. E da quella storia trae un concetto della continuità della tradizione, che abbraccia, non solo lo studio della poesia popolare spagnola, ma quello di tutto il folklore europeo.

Quando il suo lavoro di raccolta era già imponente

tissimo, quasi a coronamento delle esperienze tratte dai suoi viaggi, delle sue scoperte e soprattutto delle sue meditazioni, il Menéndez Pidal tenne alla Columbia University di New York una serie di conferenze, che, col problema delle romanze spagnole, rimettono in discussione tutte le questioni inerenti alla creazione, alla rielaborazione e alla diffusione della poesia popolare.

Il filologo ritorna alle sue origini, alle origini della sua disciplina. La poesia popolare è una realtà poetica e storica che non si sopprime. Questo il suo messaggio.

Intanto, di viaggio in viaggio, di ricerca in ricerca, di lavoro in lavoro egli immette nella ribelle filologia un metodo, che era stato già intuito dal nostro Nigra e applicato, con una certa perplessità, dai Krhon per il *Kulevala*, ma che egli porta alla perfezione: il metodo della geografia folklorica. Nè tale metodo è fine a se stesso. La poesia popolare viene, ormai, investita dal concetto della rielaborazione. In questo senso: che essa in tanto esiste in quanto subisce una continua elaborazione che la fa sempre nuova e attuale. Nel '23 il Croce formulò, con chiarezza di dettato, la definizione del « tono » della poesia popolare. Ma distaccate quel « tono » dal concetto di elaborazione e la poesia popolare diventerà soltanto una vana esercitazione letteraria, priva di quella vita che la anima e la illumina.

Nel suo *Romancero* il Menéndez Pidal ha scritto una pagina che chiarisce il suo pensiero sul concetto stesso della tradizionalità popolare. Egli dice: « Di fronte alla moderna affermazione che una poesia tradizionale è anonima perchè si è dimenticato il suo autore, si deve

riconoscere che è anonima perché è il risultato di molteplici creazioni individuali, che si sommano e si incrociano: il suo autore non può avere un nome determinato, il suo nome è legione. Ma in questa poetica creazione non vi è nulla di abituale, di insormontabile e di misterioso. Il miracolo della poetizzazione in comune si spiega semplicemente col solo riconoscere che le varianti non sono accidenti inutili per l'arte. Sono parte della invenzione poetica: la cima più alta di bellezza, di valore estetico, può essere toccata non solo al primo cantore, ma da qualsiasi recitatore ».

E se con queste affermazioni il Menéndez Pidal dà il colpo di grazia, non al romanticismo, bensì ad alcune singole affermazioni di cui lo stesso romanticismo aveva svelato l'inconsistenza, l'altro lato egli, mentre rivendica la creazione individuale, la quale rimane tale anche nella elaborazione, afferma, implicitamente, che anche il vivere della poesia popolare non può essere qualcosa di distinto da quel particolare fenomeno, letterario o no, che, come ogni altro, sorge spontaneo in noi per originalità e libertà dell'atto creativo.

Da qui il valore della traduzione, la quale (canto o rito, novella o cerimonia) ha soprattutto valore storico, cioè umano. Si dirà che il Menéndez Pidal per altre sue impostazioni risente di una metodologia positivista di origine germanica. Sta di fatto, però, che egli col suo buon senso e col suo equilibrio ha sempre trasformato quella metodologia in qualcosa di veramente nostro, mediterraneo e latino. Ed io voglio credere che il contatto frequente col popolo, il suo continuo peregrinare di luo-

go in luogo, per cercare le voci più genuine e sincere, non solo abbia giovato al suo fisico e alla sua disciplina di vita, per cui lo vediamo perfettamente vegeto e dotato a 86 anni, ma abbia costituito per lui una segreta linfa, come quel gigante che prendeva forza dalla sua terra con cui era a contatto. Ed Egli ne ha tratto sempre il senso della misura, della chiarezza, nonchè della forza espressiva, che sono virtù genuinamente popolari.

Il primitivo, il primordiale ha sempre interessato il Menéndez Pidal, il quale per naturale simpatia ha cercato in esso la voce più fresca e più sincera, la voce meno sofisticata dell'uomo. E in ciò sta, se mai, il suo nazionalismo e il suo romanticismo; sta, cioè, in una qualità morale che è alla base della vita e della sua opera.

GIUSEPPE COCCHIARA

Eccellenze, signore, signori,

con animo profondamente lieto porto la fervida adesione dell'Università di Palermo alla iniziativa, felicemente assunta dalla Facoltà di Lettere, di rendere a Ramòn Menéndez Pidal il massimo degli onori di cui una Università possa disporre.

Sono lieto anche della particolare solennità che conferisce alla cerimonia odierna l'intervento delle alte personalità che hanno voluto onorarla, accettando il nostro invito: ad esse - e soprattutto a S. E. l'Ambasciatore di Spagna a Roma - mi è assai gradito esprimere la nostra sincera gratitudine.

I più salienti aspetti dell'opera monumentale di Ramòn Menéndez Pidal sono stati or ora convenientemente illustrati dagli insigni Colleghi che hanno preso prima di me la parola. Io desidero aggiungere, in rappresentanza dell'Intero Corpo Accademico, che la laurea *honoris causa*, che oggi ho l'onore di consegnare a Ramòn Menéndez Pidal, vuol essere il riconoscimento di tutta una vita appassionata ed intensa, consacrata alla scienza per oltre

sessant'anni, feconda di risultati sempre più validi e di riconoscimenti internazionali sempre più vasti.

Dal lontano 1893, in cui Menéndez Pidal iniziava il suo cammino di studioso, conseguendo il dottorato in lettere presso l'Università di Madrid, e presentava il suo ormai classico studio sul *Cantar de mio Cid* che gli meritò il plauso della Accademia Spagnola, alle opere più recenti, in cui Egli, con intuito geniale, si avvale della ricerca erudita per lumeggiare la grandezza del suo popolo e i valori più profondi della civiltà iberica e romanza; in oltre mezzo secolo di lavoro, il Maestro, con meravigliosa tenacia e raro equilibrio, ha raggiunto via via mete sempre più alte, sino ad essere concordemente considerato (mi servo di una felice espressione che è stata adoperata per Lui) « il campione ispano delle scienze dello spirito ».

Rispetto ai vari ambiti della scienza, in cui Egli, ormai da decenni, domina da gran signore, nella linguistica e nella letteratura, nella storia e nel folklore, il riconoscimento dell'altezza, della genialità e dell'eccezionale rilievo della sua opera è stato rapido ed universale.

Nel 1899 vince la cattedra di Filologia romanza dell'Università di Madrid; nel 1902 è chiamato a far parte della R. Accademia Española; nel 1925 ne è nominato presidente: carica che ha tenuto ininterrottamente sino ad oggi con grande prestigio.

Ben presto le sue opere si diffondono e la sua fama si propaga oltre i confini della sua terra. Dal 1922 ad oggi ben tredici Università, Tolosa e Amburgo, Oxford e Tubinga, Parigi e Lovanio, Bruxelles e Amster-

dam, Avana e Bucarest, Bonn e Zurigo, e, fra le italiane Genova, gli hanno concesso quello stesso onore che l'Ateneo di Palermo sente ora il dovere di conferirgli. Venticinque Accademie europee ed americane lo hanno chiamato a farne parte: tra le italiane. Egli appartiene alle due più celebrate nostre Accademie, ai Lincei sin dal 1914, e alla Crusca dal 1919.

Difficilmente, credo, potrebbero trovarsi altro esempio di così alti meriti congiunti a così universali consensi.

È perciò che il titolo, che l'Università di Palermo oggi offre all'illustre Uomo, potrebbe sembrare soltanto un riconoscimento tardivo dei suoi meriti scientifici. Se così fosse, un certo senso di rammarico, per non essere arrivati con gli altri o prima degli altri, s'insinuerebbe nella letizia di questa giornata. Ma, per verità, così non è.

Secondo il nostro intendimento, il precipuo significato della cerimonia odierna deve essere scorto nel tributo di onore che la Sicilia, la quale durante lunghi secoli ebbe con la Spagna destini comuni, vuole sia reso allo scienziato che, della Spagna, ha meglio illustrato la lingua, la storia, la letteratura, cioè quelle forme di vita e di arte che sono state per secoli in intimità di rapporti e in parallelismo di sviluppo con la lingua, la storia, la letteratura siciliana.

Mi è caro sperare che don Ramón, in questa nostra città ricca di monumenti arabi e catalani e spagnoli, testimonianze di quelle civiltà di cui Egli ha magistralmente rivelato la profonda essenza, in questa luminosa atmosfera mediterranea, possa avvertire il calore del nostro affetto, ed anche la sincerità della riconoscenza e della devozio-

ne di cui abbiamo sempre circondato, e circondiamo, uomini e scienziati come Lui, che hanno speso la loro nobile esistenza in un proficuo magistero di vita, recando una luce di alta spiritualità al progredire delle conoscenze umane.

Vogliate, dunque, illustre Maestro, gradire il titolo di dottore *honoris causa*, che Vi conferisco con animo commosso, in nome della Università di Palermo: segno della nostra deferenza, riconoscenza ed ammirazione per Voi, per la vostra vita e per la vostra opera, con l'augurio che Voi ci conserviate ancora a lungo nel vostro ricordo e nel vostro affetto

LAURO CHIAZZESE

Eccellenze, Magnifico Rettore, Signore e Signori,

l'Università di Palermo mi ha invitato concedendomi un onore che tanto in se stesso, quanto per la forma così affettuosamente solenne con cui me lo conferisce, apprezzo al disopra di qualsiasi altro; perchè lo considero come il punto d'arrivo dell'ormai lungo viaggio della mia esistenza. Non si tratta infatti di un semplice titolo onorifico. Questo titolo che voi, Magnifico Rettore, e voi, Preside della Facoltà di Lettere, a nome della Facoltà stessa, mi offrite ha il benefico potere di infondermi ancor vitali energie delle quali ora più che mai sento il bisogno. Pur sotto il peso degli anni che gravano sulle mie spalle, sento sempre vivo e incoercibile il dovere di mantenere le mie attività fino ai limiti consentiti dalle forze, e dall'onore che voi mi concedete, viene a me una voce nuova che mi incoraggia ad assolverlo sino alla fine.

La concessione di questo titolo dottorale sta certamente a comprovare il vostro interesse per gli studi ispanici che nella Facoltà di Lettere di una Università siciliana e giusto siano promossi con particolare preferenza,

dati i varii secoli durante i quali Sicilia e Spagna vissero intimamente unite. Lungo quei secoli abbondano innumerevoli temi di studio sui reciproci influssi diretti e sulle relazioni e affinità indirette tra le due regioni, che appaiono ora chiari ed evidenti, ora più oscuri e dimenticati.

Riferendomi proprio a quei rapporti che sono stati abbandonati nella dimenticanza, mi occorre ora una osservazione suggeritami, anni or sono, dalla descrizione della regale mole dello Steri, di Ettore Gabrici ed Ezio Levi. I due studiosi mettono ben in chiaro come i costruttori di questo sontuoso palazzo si ispirassero alla architettura *mudéjar* di Catalogna e di Aragona e Castiglia, soprattutto nelle travature del soffitto della immensa sala principale, ed allo stesso tempo come i pittori siciliani rivendicassero la loro indipendenza, spiegando nelle travi e nei tavolati tutta la loro originale personalità, con la rappresentazione delle memorie più vivamente presenti alla fantasia di tutti: scene della vita di quei giorni, come le vivevano i cavalieri chiaramontani, alternate con scene di vecchie storie e leggende: Tristano e Isotta, il rapimento di Elena, Troia, la morte di Didone, Aristotile, storie bibliche, Elena di Narbona, ed una moltitudine di altri temi... un vero « mare di storie », qualcosa che non ha precedenti nelle decorazioni *mudèjares* spagnuole. Ma anche in questa diversità scopriamo una certa coincidenza. La originalità dei decoratori dello Steri consiste appunto nell'aver creato un *romancero* pittorico di contenuto siciliano in quegli stessi anni in cui, sulle rive opposte del Mediterraneo, nasceva un *romancero* musicale di contenuto spagnuolo, intessuto degli av-

venimenti contemporanei, di Alfonso XI, di Pietro il Cru-
dele, e delle leggende più famose, non esclusi lo stesso
Tristano, la stessa Elena, la stessa Didone... Si tratta di
un confronto puramente retorico? O possiamo sospet-
tare un influsso dei canti spagnuoli? Si tratta di una
coincidenza di inventive indipendenti, nate da intima so-
miglianza psicologica che, in circostanze di inventive in-
dipendenti, nate da intima somiglianza psicologica che,
in circostanze storiche analoghe, predispone ad una ispi-
razione e ad una realizzazione analoghe?

Rientra precisamente in quest'ultima ipotesi un esem-
pio che mi sembra dotato di quella luminosità che man-
ca invece del tutto al confronto pittorico-musicale cui ho
accennato. Ma dobbiamo oltrepassare prima quell'epoca
multisecolare in cui Spagna e Sicilia condussero vita co-
mune ed in cui gli influssi diretti erano più facili, per
rifarci più indietro ed enumerare relazioni e correlazioni
ancora anteriori.

Ritorniamo con la mente ai tempi preistorici e ram-
mentiamo la notizia, che risale a Tucidide, secondo la
quale i primi abitatori della Sicilia furono i Sicani, popolo
emigrato dalle coste orientali della penisola iberica: la no-
tizia è confermata da una affermazione di Eforo, citato da
Strabone, il quale dice che gli Iberi furono il primo popolo
che si stabilì nella grande isola. A favore di questo da-
to tanto variamente interpretato, vale ricordare quanto os-
servò Vittorio Bertoldi, in circostanza ben diversa, notan-
do che il suffisso atono -ARA, benchè comune nella topo-
nimia di tutta la conca mediterranea, presenta particolari
analogie nel gruppo formato dalla Iberia, la Sicilia e la

Sardegna, ed aggiungendo che lo stesso Tucidide sostiene che *HYCCĀRA*, immediatamente ad ovest di Palermo, era città fondata dai Sicani, mentre Stefano da Risanzio definisce anche *INDARA*, sempre all'ovest, come città sicana: l'una e l'altra dotate di quel suffisso primitivo *-ARA*, che si ritrova in altri toponimi della metà occidentale della Sicilia. *MAZARA* (ancor oggi *Mazara*), *MACĀRA*, suffisso che si estende fino alle coste orientali, dove l'esempio più noto è quello dell'isoletta di *LIPARA*. Nomi tutti, questi, in rapporto con quelli che abbondano nella penisola ispanica: *NACCĀRAE*, *EGĀRA*, *BRACĀRA*, *HACTĀRA*, *CAPPĀRA*, etc., conservati in numero cospicuo anche nella toponimia moderna: *Támara*, *Gándara*, *Tábara*, etc.

Questa grande isola, al centro del vasto gruppo insulare mediterraneo attira potentemente, ed è naturale, l'attenzione degli studiosi sui suoi rapporti con l'Oriente ellenistico, con i popoli di superiore cultura nell'antichità, ma i suoi contatti con l'oscuro Occidente iberico rimangono ancora al margine della attenzione degli archeologi.

Nelle epoche posteriori, la colonizzazione fenicia dell'Occidente sicano, la conquista cartaginese, i risultati delle guerre puniche sono altrettanti avvenimenti che non trovano riscontro in nessun'altra parte del continente europeo, se non in Ispagna, provando la coincidenza di destini storici, che la stessa posizione geografica imponeva alla isola e alla penisola. Ma passando ora al grande mutamento di condizioni dei popoli, promosso dalla romanizzazione del Mediterraneo occidentale, si può osservare come nonostante la comunanza di cultura imposta da tale fatto alle genti più diverse, pure, nella stessa lin-

gua latina che è il veicolo principale della romanizzazione, si manifesta un particolare influsso delle regioni meridionali dell'Italia sulla penisola iberica. Su una questione molto discussa, ritengo che Giuliano Bonfante abbia provato bene che la latinità ricevuta dalla Sicilia si accomuni a quella del sud di Italia, conservando ancor oggi resti di un sistema latino antichissimo, nonostante tutte le innovazioni che fanno apparire il dialetto siciliano come risultato di una neo-romanizzazione medioevale. Or bene, questo latino arcaico e non letterario del sud di Italia offre — ed ho cercato di mostrarlo in altri studi — una complessa serie di assimilazioni consonantiche aliene del tutto alle regioni settentrionali ed un trattamento della *//* doppia e della */* iniziale con talune particolarità e con suoni cacuminali sconosciuti alla fonetica latina comune ma tutte queste caratteristiche peculiari si trovano invece come fondamentali in quasi tutti i dialetti iberici, catalano, asagonese, castigliano, leonese, asturiano, guascone, mentre sono assenti nel gallego e nel portoghese, come in tutti gli altri dialetti d'Europa. E questo dimostra che la colonizzazione romana della penisola iberica fu compiuta da genti italiche del sud, ed è una prova che conferma da parte sua Vittorio Bertoldi dal punto di vista lessicografico.

Ed aggiungiamo ancora che tale conclusione ricavata dall'esame linguistico è confermata, secondo quanto mi comunica Paul Aebischer, dal lavoro che egli sta compiendo sulle iscrizioni latine, dalle quali appare pure che la grande maggioranza di coloni della penisola iberica proveniva dal Mezzogiorno d'Italia. Cosicchè, anche sotto

l'impero romano universalista e fraternizzatore di tutti i popoli a lui soggetti, le terre del meridione, quelle del sostrato sabino-osco-siculo, esercitarono, per così dire, un particolarismo esclusivo nella colonizzazione della penisola iberica.

All'infrangersi della grande unità romana nel Mediterraneo a causa della espansione dell'impero arabo, torna ad apparire quella uguaglianza di vicende storiche della quale veniamo parlando; Spagna e Sicilia sono le due uniche terre di tutta l'Europa che cadono sotto il dominio mussulmano. Ed in questa nuova situazione nella quale vengono a trovarsi i due paesi, possiamo rilevare avvenimenti come questo: che nella conquista di Palermo nell'831, gli « aglabies » di Kairouàn furono aiutati da una flotta di Andalusi. Ma la immissione dei due paesi nell'orbita massulmana ebbe risultati molto più durevoli dello stesso dominio islamico, secondo quanto ci mostra un esempio eminente, sul quale intendo soffermarmi per rilevare la similitudine degli effetti, dovuta ad una intima similitudine di cause, come accennavo al principio.

Nel secolo XIII troviamo due sovrani che offrono una notevole somiglianza tra di loro, un amore eccezionale alla cultura, e tuttavia le trattazioni storiche che si occupano dell'uno di essi, mai si preoccupano di fare il nome dell'altro, mentre, dal momento che tutti e due rappresentano uno stesso singolare fenomeno, il confronto è, più che opportuno e conveniente, necessario. Nonostante talune caratteristiche che li differenziano grandemente, non si può comprendere bene l'imperatore Federico II, l'astrologo, *stupor mundi*, senza tener presente

Alfonso X, l'astrologo, il Savio per antonomasia, nè si può parlare di questo senza ricordare quello; e tanto più che sono parenti fra di loro, poichè Alfonso è figlio di una Hohenstaufen, cugina di Federico e nipote del Barbarossa; e perchè inoltre, Alfonso fu eletto imperatore di Germania.

Nel parallelismo culturale tra queste due vite, che è il parallelismo che in questo momento ci interessa, non influì in alcun modo il sangue degli Hohenstaufen. Non abbiamo il minore indizio che ci permetta di sospettare che sul re di Spagna pesasse minimamente il ricordo della corona imperiale germanica. Furono piuttosto le condizioni ambientali di una tradizione locale, che determinarono quella grande similitudine alla quale ci riferiamo Federico trascorse la sua infanzia a Palermo; Alfonso nacque e fu educato a Toledo: l'uno e l'altro manifestarono speciale attaccamento all'una e all'altra città nella quale avevano vissuto gli anni della loro fanciullezza e nella quale preferirono poi stabilire la propria residenza. Questo è il fatto fondamentale che spiega la somiglianza che abbiamo additato tra entrambi i sovrani.

Palermo conservava, con vivace freschezza per il giovane Federico, il ricordo della splendida e singolare corte del nonno Ruggero II. La Sicilia, cui affluivano le grandi correnti culturali del mondo mediterraneo, quella greca, quella latina, bizantina, araba ed ebraica, nel secolo XII si sentiva dominata soprattutto dalla fulgida civiltà araba, perchè era proprio nel mondo arabo che si realizzavano, in quei secoli i massimi progressi nel campo della scienza e dell'arte. Ruggero II, che nel mosaico della Martorana

costruita da lui appare rappresentato con una pergamena in greco nell'atto di ricevere la corona dalle mani di Cristo Redentore, era tuttavia un re che coniava la sua moneta invocandovi il nome di Allah e datandola secondo la Egira di Maometto; un re che compariva in pubblico coperto di ricchissimo manto, rabescato per lui con iscrizioni cufiche, in Egitto, e sotto un baldacchino regale, secondo la etichetta dei califfi del Cairo; un re che nel suo palazzo manteneva un corpo di guardia mussulmano, senza rinunciare all'harem nè agli cunuchi, e senza fare a meno di una accademia che non poteva mancare in nessuna corte araba, in cui, sotto la protezione di Ruggero, e con la sua personale assistenza, lavoravano, dotti arabi, ebrei e cristiani di Sicilia. Se dotti stranieri vi collaboravano, erano specialmente spagnuoli, di quella Spagna dove la cultura araba fiorì prima ancora che in Sicilia, tra i quali il famoso geografo El Idrisi nipote in secondo grado di un re di Malaga, ed il filosofo, medico e poeta Abu Salt di Denia. Durante il regno del figlio e successore di Ruggero, Guglielmo I (zio di Federico), arabizzante nè più nè meno come il padre, si promosse una attiva trasfusione della scienza greco-araba come si andava facendo già a Toledo da alcuni decenni. Il primo ministro di Guglielmo, il calabrese Enrico Aristippo traduce dal greco in latino il quarto libro della *Meteorologia* di Aristotile e due dialoghi di Platone ed aiutato dallo ammiraglio Eugenio di Palermo traduce dall'arabo lo *Almagesto* di Tolomeo verso il 1160, mentre Engenio, dotto tanto nell'arabo come nel greco, traduce da solo il testo dell'*Ottica* dello stesso Tolomeo. In mezzo a questa

vita insulare così pretesa verso la superiore civiltà araba, si genera quella avida sete di sapere e quel dominio delle più svariate e molteplici cognizioni, che fece di Federico la meraviglia dei suoi contemporanei.

Da parte sua Toledo, pur non avendo una vita arabeggiante come quella di Palermo, circondava il giovane Alfonso di un ambiente ancor più saturo di sapienza orientale. I sovrani e gli emiri toledani del secolo XI, per i quali la protezione ed il mecenatismo verso dotti ed artisti era un indispensabile lusso regale, avevano accumulato nelle sale delle loro accademie ricche e curiose biblioteche alle quali affluivano libri raccolti da tutto *al Andalus* o dal lontano Oriente. Grazie a questa eccezionale ricchezza, quando la città fu riconquistata da Alfonso VI (1085), e mentre vi convivevano affiancate tre religioni, quella cristiana, quella islamica e quella ebraica, fu possibile la creazione di una scuola di studi latino-arabi, con aiutanti ebrei, protetta dagli arcivescovi. La scuola di Toledo si distinse tra tutte le scuole episcopali di Europa, che allora esercitavano un alto magistero, come l'unica che trasmettesse la scienza del mondo arabo al mondo latino che tanto ne sentiva il bisogno. Iniziò questo lavoro, con la traduzione di opere arabe aristoteliche e con lavori in latino originali, l'arcidiacono di Toledo Gundisalvus, verso il 1130, seguito da Juan de Sevilla, dal filosofo inglese Abelardo di Bath, da Gerardo di Cremona, da Daniel de Morley, tutti traduttori di opere greco-arabe. Tale affluenza di studiosi era dovuta alla grande fioritura raggiunta durante i secoli XI e XII dalla cultura dei mussulmani spagnuoli, quale non si ebbe in nessuna

altra regione del mondo arabo: fioritura che produsse notevolissimi autori i cui nomi, latinizzati, divennero famosi in tutte le scuole di Europa: Avempace di Saragozza, Averroé, Alpetragio e Maimonide di Cordova, Aven-tofail di Guadix. Più tardi, nella giovane età di Alfonso X, don Rodrigo Jimenez de Rada arcivescovo di Toledo (1204-1227) fu come gli altri arcivescovi toledani mecenate dei traduttori di testi islamici ed egli stesso fu studioso dei manoscritti arabi, servendosi dei codici storiografici nella sua *Historia Arabum*. Ora, fu proprio questo l'ambiente arabizzante nel quale si formò lo spirito scientifico di Alfonso il Savio, diretto principalmente a captare la scienza islamica, senza cogliere troppo invece i caratteri della vita mussulmana più distanti da quella occidentale. In una famiglia castigliana era inconcepibile la islamizzazione dei costumi cui tendevano così fortemente Ruggero ed i suoi discendenti.

Ma lasciando da parte questa differenza dovuta alla eredità rispettivamente castigliana o normanna, non ci deve stupire il fatto che nel secolo XIII esistano parallelamente un imperatore tedesco ed un re di Castiglia, i quali sentono una passione eccezionale per la scienza araba. L'imperatore è anzitutto un siciliano-normanno, ed il re di Castiglia è un toledano. Federico chiamava la Sicilia « la pupilla dei suoi occhi », la considerava come il fondamento più saldo del suo impero; Alfonso guardava a Toledo come al centro del mondo scientifico, quando fece calcolare le sue famose Tavole astronomiche sul meridiano di quella città. La coincidenza fra l'imperatore ed il re castigliano si spiega con la coincidenza sto-

rica fra Palermo e Toledo, coincidenza che acquista maggior forza se osserviamo che tra i due sovrani dei quali stiamo trattando esiste un punto di tangenza: la vecchia scuola dei traduttori di Toledo. Il famoso scozzese Scoto, prima di lavorare presso Federico, lavorò in Spagna e datò a Toledo, nel 1217, una traduzione latina del libro *De Sphaera* di Alpetragio ed a Toledo datò un'altra traduzione di Aristotile. Michele Scoto, che secondo Bacone « esalta la filosofia aristotelica » nelle scuole cristiane, egli, il filosofo di camera dell'imperatore, costituisce un forte vincolo di unione con la scuola spagnuola, portando in Italia le novità scientifiche scoperte a Toledo. Alla stessa corte di Federico lavora un Petrus Hispanus ed un Magister Dominicus, senza dubbio anche lui spagnuolo. Per quanto riguarda Alfonso è evidente che i suoi lavori sono una continuazione della antica scuola toledana, quasi un suo sviluppo interno, nella tendenza e non tradurre più in latino gli autori arabi, ma in volgare castigliano. Il più visibile vincolo di unione fra la scuola toledana e quella alfonsina è rappresentato dalla persona di Hermannus Alemannus, che comincia col tradurre in latino Aristotile ed Averroè a Toledo (1240-1265) e finisce con tradurre in volgare il *Salterio*, e riceve da Alfonso la sede episcopale di Astorga che occupa dal 1266 al 1272. Federico fece tradurre alcune opere di astronomia e di poesia, un magnifico astrolabio che rappresentava lui, dopo il figlio Corrado, la cosa più preziosa del mondo, e non soltanto era tenuto come astrologo nel senso dotto della parola, ma nel senso superstizioso. Si disse di una predizione che gli avrebbe preannunciato la morte *sub*

flores, onde egli non avrebbe voluto mai por piede a Firenze, ma alla fine, nei pressi della sua residenza di Foggia, trovò la morte per accidente in località detta Fiorentino. Allo stesso modo Alfonso il Savio non fu famoso per la sua scienza astronomica, ma per la sua superstizione. La *Crónica General* del 1344 lo chiama « don Alfonso el Asrologo » e narra come, avendo radunato molti astrologhi, ottenne da essi la predizione che sarebbe morto spodestato da un uomo della sua stessa famiglia, e che nonostante le uccisioni e le grandi atrocità commesse per evitare tal male, vide alla fine compiersi il vaticinio per mano di suo figlio.

Ma la credenza negli oroscopi era troppo comune allora perchè possiamo considerarla significativa, nel confronto che veniamo facendo tra Alfonso e Federico. Piuttosto produce una maggiore impressione, sempre sul terreno religioso, trovare che tutti e due i sovrani sono accusati di empietà; ma questa accusa indica semplicemente che l'ardente brama di sapere dimostrata da entrambi era ugualmente eccezionale per quei tempi, rappresentando qualche cosa di abominevole per taluni spiriti che guardavano alla scienza come ad un pericolo per la fede. Federico II senza dubbio non era un cattolico sottomesso, ma neppure era un incredulo convinto; nei suoi colloqui con Michele Scoto lo interrogava sul Purgatorio, l'Inferno, la resurrezione della carne, nei suoi domini perseguita gli eretici, ed all'ora della morte si mostra buon cristiano. Della sincera pietà di Alfonso X devoto cantore della Santissima Vergine non possiamo dubitare ma è pure innegabile la fama di orgoglio antireligioso che si

lasciò dietro, dal momento che l'accusa di Pietro IV si trova ripetuta con qualche variante presso diversi storici del secolo XV castigliani, catalani e navarri; potè benissimo offrire occasione ad una interpretazione blasfema, una qualunque considerazione del Re Savio come quella ad esempio, che natura, nel conseguimento dei suoi fini, segua vie talmente strane e incomprensibili per l'intelletto umano, che talvolta ci sembrano persino inutili, superflue ed errate.

La curiosità per la scienza araba riveste solennità imperiale nello Hohenstaufen, il quale è in rapporti epistolari con tutti i principali dotti dell'Islam, dello Yemen, dell'Egitto, dell'Irap, del Marocco, mentre il Re spagnuolo si muove piuttosto in un ambito casalingo, tra i dotti peninsulari che può raccogliere alla sua corte. Inoltre l'imperatore coltiva la scienza non vedendo in essa uno strumento di governo, ma un ornamento della maestà, un lusso che aggiunge prestigio alla sua persona, qualcosa di simile allo stupendo e sfarzoso corteo di odalische, di eunuchi, schiavi, carrozze, leopardi, elefanti e dei più rari animali esotici, con il quale si presentava nelle solennità, di fronte ad un pubblico che contemplava sbalordito; mentre il re castigliano, meno incline a quelle forme di presuntuosa iattanza, sente la scienza non come un lusso personale, ma come una esigenza nazionale, considera una necessità la diffusione delle nozioni scientifiche fra i suoi sudditi. La personalità di Alfonso è meno forte di quella di Federico, così come il suo regno ispanico è meno brillante dell'impero germanico aggiunto ai regni di Sicilia e Gerusalemme; ma l'impulso scientifico promosso dal Re

Savio è più fecondo di quello dovuto all'imperatore; Alfonso creò una storiografia che visse, rinnovandosi, durante due secoli, diede impulso potente alle scienze astronomiche, al punto che le Tavole Alfonsine erano ancora usate ed annotate da Copernico, e le traduzioni di opere arabe ebbero buona diffusione; ad una di esse, *La escala de Mahoma*, toccò l'alto destino di ispirare Dante nella sua *Divina Commedia*. Che entrambi i sovrani, per la particolare struttura mentale che si erano creata nel periodo della loro formazione, avviassero il proprio governo secondo direttive inopportune, appare evidente dagli insuccessi che coronarono la loro politica. Federico II sta ad indicare la fine degli Hohenstaufen, la fine dell'impero universale in lotta con il papato ormai vittorioso. Alfonso X muore spodestato, abbandonato da tutti, salvo da alcune città come Siviglia e Murcia.

Da queste linde coincidenti le une, divergenti le altre, si ricavano importanti risultati correlativi. La scienza continua ad essere per Federico, come per tutto il medioevo, il patrimonio di pochi dotti che sanno esprimersi in latino, ma l'arte è per tutti, anche se i cultori sono gli elementi più scelti; e questa fu proprio la grande novità della corte siciliana; l'aver formato un gruppo o una scuola che cominciò a servirsi abitualmente della lingua familiare a tutti, della lingua materna per esprimere i sentimenti personali, la intimità degli affetti, invece di servirsi, come era ancora nell'uso di altre regioni italiane, del provenzale. Lo stesso Federico, e, seguendo il suo esempio, i figli, al pari dei dignitari di corte, tutti furono autori di canzoni; è il gruppo compatto chiamato

« scuola poetica siciliana », che inizia la creazione della lingua letteraria italiana nei due primi terzi del secolo XIII. Nasce in tal modo la poesia italiana molto più tardi di quella francese e provenzale, e più tardi di quella spagnuola, perchè in Italia era molto più vigorosa la forza educatrice della latinità, ed era più difficile concepire la lingua volgare d'ogni giorno come forma degna di un uso poetico elevato; occorse l'alto esempio provenzale perchè Federico pensasse che il suo regno di Sicilia, dotato da lui di una legislazione unitaria, di una amministrazione organica e di una corte brillante, potesse in essa iniziare anche una letteratura nella lingua che gli era propria, che gareggiasse con quella sviluppatasi nelle corti occidentali.

Un eccellente storico di Federico II, Ernst Kantorowicz, lamenta che quell'imperatore « rimanga nella storia occidentale come unico esempio di sovrano che abbia esercitato un influsso altamente decisivo, anche sulla lingua ». Kantorowicz dimentica però Alfonso il Savio. Se Federico influì notevolmente sugli inizi della poesia italiana. Alfonso non influì meno sullo sviluppo della prosa spagnuola. Per Alfonso la scienza non doveva rimanere rinchiusa nell'ermetismo del latino, eccessibile ormai quasi esclusivamente ai chierici, ma era necessario secolarizzarla, trasferendola in lingua volgare; a questo proposito risponde tutta la attività del Re Savio: nella sua prima epoca apre nuovi solchi al lavoro della scuola toledana dei traduttori, facendo abbandonare le traduzioni in latino per quelle in castigliano, ed in castigliano redasse il *Còdigo de las Siete Partidas*; nella sua seconda epoca si dedicò a comporre grandi opere originali, storiche e scientifiche,

anche queste in volgare, formando una scuola che seguì l'impulso da lui ricevuto.

Federico II con la scuola poetica siciliana inizia la letteratura scritta in volgare italiano. Tutte le lingue cominciano a scriversi letterariamente in forma versificata prima che in forma prosastica; per questo Federico, poeta siciliano, scrivendo in prosa non potè rinunciare al latino; e così sono in prosa latina le leggi del suo regno siciliano, come la sua opera più personale, il trattato *De arte venandi cum avibus*, mentre pure in latino si facevano le traduzioni scientifiche siciliane. In quel periodo, nella prima metà del secolo XIII la prosa volgare poteva ricevere impulso soltanto dalla precocissima letteratura francese che possedeva capolavori in versi fin da due secoli prima. La letteratura spagnuola, sempre in ritardo rispetto a quella francese soltanto nella seconda metà di quello stesso secolo XIII, e molto tempo dopo l'apparizione del poema del *Cid*, potè tentare il volo della sua prosa letteraria ma si trovò in vantaggio allora, perchè chi promosse la innovazione non fu uno scrittore privato, un Villehardouin e un Gautier de Metz, ma un re, con tutte le risorse a sua disposizione: prestigio, autorità, collaboratori, mezzi finanziari, un re appassionato della scienza, che si era proposto di rinnovarla ad ogni costo, e di liberarla dal suo involucro latino, per offrirla alle genti di tutti gli strati sociali del suo regno.

In conclusione: le vite parallele dei due sovrani dicono che Palermo e Toledo, Sicilia e Spagna, offrono nel secolo XII e sui primi del XIII condizioni di vita spirituale molto simili, e rapporti diretti capaci di determinare

la comparsa di fenomeni paragonabili, fenomeni che esigono uno studio simultaneo, poichè sia illuminato a vicenda.

Il Vespro Siciliano non è in nessun modo il punto di partenza di particolari relazioni e modi comuni di vita fra la grande isola e la penisola occidentale. Se il giorno in cui sale al trono la casa di Aragona a Palermo, segna un avvicinamento fra i due paesi, quell'atto stesso fu di altra parte l'effetto di antecedenti predisposizioni.

Nè il caso di Federico II e di Alfonso X deve condurci alla conclusione che tale predisposizione anteriore cominci con la comune partecipazione delle due patrie rispettive alla cultura superiore del mondo arabo, poichè la temporanea islamizzazione dei due paesi non è altro che una nuova realizzazione di quel comune destino storico che tante manifestazioni aveva avuto fin da tempi molto remoti.

Eccellenze, Rettore Magnifico, Signore e Signori,

pongo fine al mio discorso già fin troppo prolisso. È naturale che, nell'essere ricevuto in questa Università, mi senta dominato da tali considerazioni sui durevoli rapporti e sulle analogie siculo-ispatiche, che estendono tanto il campo degli studi relativi alle due regioni.

Voi, Magnifico Rettore, e voi Preside della Facoltà di Lettere, voi Professori tutti, mi accogliete con onori e cordialità che mi commuovono, perchè mai potrò corrispondere a tanti riguardi. Sebbene Iddio sembra ordi-

narmi di proseguire ancora il mio cammino e mi vedo nonagenario, non avrò pertanto energie se non quelle per seguire con la più viva attenzione i vostri lavori così interessanti ed il vostro entusiasmo, formulando i più fervidi voti per le future conquiste della Università palermitana.

RAMÓN MENÉNDEZ PIDAL

La cerimonia per il conferimento della laurea *honoris causa* all'illustre Maestro don Ramón Menéndez Pidal, presidente della Real Academia Española, si è svolta con solennità il giorno 5 maggio, alle ore 11, nell'Aula Magna dell'Università di Palermo.

Il prof. Ettore Li Gotti, titolare della cattedra di Filologia romanza, dopo aver letto i numerosi telegrammi di adesione pervenuti, illustrò brevemente l'attività dell'insigne studioso nel campo della filologia romanza, ed il prof. Giuseppe Cocchiara, preside della Facoltà di Lettere e titolare della cattedra di Storia delle tradizioni popolari, parlò del contributo apportato dal Menéndez Pidal agli studi del folklore.

Si rivolse quindi con elevate parole il prof. Lauro Chiazzese Magnifico Rettore all'illustro Maestro, manifestando attraverso una breve sintesi della vita operosa di don Ramón il motivo per il quale l'Università di Palermo era venuta nella decisione di conferirgli il titolo d'onore.

Ricevuta con visibile commozione dalle mani del Magnifico Rettore la pergamena di laurea, don Ramón pronunziò un'orazione sul tema: « *Sicilia Spagna prima del Vespro* », che interessò per la sua originalità vivamente l'uditorio, il quale volle acclamarlo prolungatamente alla fine del suo discorso.

Erano presenti, oltre i membri del Corpo Accademico in toga, le massime autorità cittadine con a capo il presidente della Regione, On. Prof. Franco Restivo, e il sindaco, prof. G. Scaduto, molte signore, e invitati pervenuti da altre Università italiane e straniere. Tra gli studiosi italiani e stranieri intervenuti erano il prof. Martin de Riquer dell'Università di Barcellona con la gentile signora, il prof. B. Migliorini presidente dell'Accademia della Crusca, il prof. A. Mon-

teverdi preside della Facoltà di Lettere della Università di Roma e presidente dell'Associazione filologica italiana, il prof. A. Pagliaro per l'Accademia dei Lincei, il prof. S. Battaglia dell'Università di Napoli, il prof. F. A. Ugolini dell'Università di Torino, il prof. M. Catalano preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Messina, i professori C. Naselli, G. Piccitto, F. Branciforti dell'Università di Catania e numerose rappresentanze consolari, e, in primo luogo, con la prof. M. Sánchez Reguiera, la colonia spagnola di Palermo, in mezzo alla quale era festeggiatissimo il Marchese di Desyo, Ambasciatore di Spagna a Roma, l'addetto culturale dott. E. Garrigues, e parecchi giornalisti; partecipava alla cerimonia l'inviato speciale dell'*ABC* di Madrid, dott. J. M. Cavanillas.

Il presidente della Regione On. prof. Franco Restivo, offrì la sera una cena all'Hôtel des Palmes in onore dell'ospite spagnolo. Un pranzo fu offerto l'indomani del Rettore dell'Università di Palermo nell'incantevole cornice di Villa Igea. In questa occasione il professore Chiazze donò a don Ramón un artistico album di fotografie della cerimonia del giorno prima. Nel pomeriggio fu inaugurata la Mostra del libro spagnolo alla Biblioteca Comunale, organizzata dalla attiva direttrice dott. M. E. Alaimo e dalla dott. L. Gravone. Sul tardi gli ospiti assistettero, in un caratteristico locale, ad uno spettacolo, che fu molto apprezzato, dell'*Opera dei pupi*. Il giorno 7 parteciparono ad una gita a Bagheria e a Cefalù per una visita ai monumenti di quelle località a conclusione anche delle altre visite effettuate già ai Musei e ai monumenti arabo-normanni della città. Alcuni dei partecipanti si soffermarono ancora per visitare il Museo Etnografico G. Pitre alla Favorita.

Delle accademie e delle Università italiane, le sole ad essere invitate, fecero pervenire la loro adesione alla cerimonia l'Accademia dei Lincei, l'Accademia della Crusca, l'Accademia Nazionale di S. Luca, la Società Nazionale di Scienze Lettere ed Arti di Napoli, l'Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena, l'Accademia Peloritana, la Società Dantesca, l'Associazione per i rapporti culturali con la Spagna e l'America latina, l'Istituto di cultura italiana di Atene, la Società Napoletana di Storia patria, la Deputazione di Sto-

ria patria della Sardegna, la Società messinese di Storia patria, e le Università di Bari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Torino, Urbino, l'Istituto Universitario di Magistero « Orsola Benincasa » di Napoli e l'Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere di Venezia. Aderirono anche spontaneamente numerosi studiosi e personalità illustri, tra cui il Ministro degli Esteri, On. G. Martino, il comm. M. Di Domizio, Direttore Generale della Pubblica Istruzione, il prof. G. Petrocchi Capo dell'Ufficio Stampa, il prof. Emèrico Castro, i professori C. Guerrieri-Crocetti, G. M. Bertini, G. C. Rossi, G. Levi della Vida, F. Gabrieli, G. Bonfante, L. Biancolini, E. Smergani e molti altri.

DISCORSO TENUTO NELL' AULA MAGNA IL 23 MAGGIO 1955
DAL MAGNIFICO RETTORE
IN OCCASIONE DEL CONFERIMENTO DELLA LAUREA HONORIS CAUSA AL
GR. UFF. RAG. SALVATORE MAGRI

Eccellenze, Signore, Signori,

la nostra Facoltà di Economia e commercio ha proposto il conferimento della laurea honoris causa per *Salvatore Magrì*, del quale, in una elaborata relazione, ha illustrato le opere compiute e le pubblicazioni scientifiche che lo fanno degno di un tale onore. Ottenuto l'assenso del superiore Ministero, mi è gradito oggi conferire all'insegne Uomo, in nome dell'Università di Palermo, il titolo dottorale in Economia e commercio.

Per il Corpo accademico di questo Ateneo, e per me personalmente, è motivo di particolare soddisfazione la circostanza che *Salvatore Magrì* sia figlio di questa nostra Isola: un figlio che onora la sua terra.

Il riconoscimento, che oggi gli è tributato dalla nostra Università, più che ai particolari risultati, per altro assai notevoli, da Lui raggiunti nei vari ambiti della sua attività, si rivolge alla sua personalità di studioso e di Uomo; personalità spiccatissima e singolarmente complessa e ricca.

Certo, l'aspetto saliente della sua personalità ci richiama all'operare pratico, cioè alle rare doti ed attitudini, che il *Magrì* possiede, nel penetrare a fondo l'essen-

za dei rapporti economici e finanziari della società attuale, e più per indirizzare l'azione verso mete determinate che per elaborare teoricamente i dati della vita economica e finanziaria; sicchè Egli ha conseguito un posto di singolare rilievo tra i più dotati ed alti dirigenti d'azienda nel mondo industriale italiano. Sotto questo aspetto le cospicue benemerenze guadagnate dal Magri nella direzione di uno fra i più potenti istituti bancari italiani lo preparavano a maggiori responsabilità. È noto infatti che Egli presiede ora alle sorti di uno dei più importanti complessi siderurgici del mondo, la Dalmine, e vi presiede con una saggezza e lungimiranza che hanno già dato in breve tempo mirabili frutti, contribuendo tra l'altro alla affermazione dell'industria italiana anche nei paesi più progrediti del vecchio e del nuovo Continente.

Che la responsabilità di un'azienda di così grandi proporzioni, e in generale di organismi produttivi tanto complessi che non ne era neppure prevedibile l'esistenza sino all'inizio di questo secolo; che una responsabilità, dico, così imponente si convenga soltanto a personalità di eccezionale tempra, è convincimento comune; ma non è altrettanto comune il riconoscimento del carattere intrinsecamente scientifico che una cosiffatta attività assume, almeno per larghissima parte. Dovrebbe esser pacifico che scienza non è soltanto la somma di nozioni ed esperienze pensamenti che s'insegnano da una cattedra o che si affidano agli scritti, dato che scienza, indubbiamente, è anche ogni sistema di conoscenze che si acquisisca in qualunque settore di vita e che contribuisca a promuovere il progresso umano.

Nel mondo attuale, e non importa la natura del sistema economico o del regime politico, il responsabile di grandi organismi aziendali deve di necessità padroneggiare settori di conoscenze così vari, - tecnici e commerciali, economici e finanziari, giuridici, e così via, - che è destinato a irreparabile insuccesso se non sappia approfondire e sistemare i dati della complessa realtà in cui egli è chiamato ad operare; se non possiede, cioè, attitudini e capacità che sono, nella loro essenza, spiccatamente scientifiche.

Nelle sedi proprie della scienza ufficiale, che sono, almeno nel nostro Paese, le Università e le Accademie, per la forza di una tradizione tanto nobile quanto ormai antiquata, non si è molto propensi a mettere in rilievo riconoscimenti come quello da me enunciato or ora. Ma le esigenze della nuova realtà urgono, e la natura largamente scientifica dell'opera dei dirigenti d'azienda guadagna sempre più vaste adesioni.

Tanto che nel Nord America si hanno già fiorenti Facoltà universitarie per la formazione dei dirigenti di azienda; ed anche presso di noi cominciano ad affermarsi scuole superiori di questo tipo.

Or Salvatore Magrì possiede in sommo grado co-deste attitudini di studioso e di indagatore, che sorreggono e indirizzano il suo operare pratico e vi attribuiscono una inconfondibile impronta di equilibrio congiunto a vigile ardimento.

Tali attitudini s'inseriscono in Salvatore Magrì in un complesso assai più vario e vasto d'interessi culturali, e più generalmente spirituali.

Il Magrì è un umanista di raffinato gusto, e i suoi scritti di folklore e di letteratura, che testimoniano tra l'altro l'amore per la sua terra natale, dedicati come sono quasi tutti a tradizioni, costumanze, artisti e scrittori siciliani, i suoi scritti rivelano penetrante acume e delicata sensibilità d'interprete. Ma il suo interesse più costante è per la storia, soprattutto per la storia economico-finanziaria, non meno che per quegli eventi e per quei personaggi che vi hanno più stretta aderenza. Pur diletandosi talvolta di ricerche erudite, il Magrì è versato nella ricostruzione d'insieme di eventi complessi, dei quali il suo temperamento lo porta ad approfondire di preferenza gli aspetti economici e finanziari.

Mensione particolare meritano i suoi studi sul banchiere scozzese Giovanni Law, di cui il Magrì, in originali ricerche, ha illustrato la nota avventura finanziaria; e nel narrare la curiosa e sregolata vita del geniale personaggio, nel trattare sistematicamente dei suoi scritti, e soprattutto del più famoso: « Money and Trade », il Magrì ha potuto mirabilmente lumeggiare la situazione economica e finanziaria della Francia settecentesca, che si avviava senza accorgersene verso la Rivoluzione.

Una personalità complessa, dunque, questa del Magrì, come notavo sin da principio, ricca d'interessi vari, dove la sensibilità dell'umanista si trova congiunta con il rigore logico dell'economista e con l'intuito del finanziere. Per i suoi alti meriti, conseguiti nelle opere e negli scritti, Salvatore Magrì è ben degno dell'onore che oggi gli rendiamo.

Per quanto l'Università di Palermo sia molto restia

a concedere riconoscimenti di tal natura, tuttavia, per un caso singolare, in questo stesso mese abbiamo reso il medesimo onore anche ad altro studioso, ad un venerando scienziato spagnuolo: ed è ancora vivo il ricordo della recente cerimonia.

In quella cerimonia v'era, in fondo al cuore, una nota di malinconia; onoravamo un grande filologo, giunto ormai al termine della sua meravigliosa vita di lavoro e di dedizione alla scienza; e nel suo discorso quel vegliardo accennò più volte alla sua vita conclusa.

Oggi quella nota di malinconia non c'è. Conferiamo il titolo dottorale a Salvatore Magrì, nel momento in cui Egli è al culmine delle sue possibilità, nella pienezza delle sue energie; sicchè, nel consegnargli con animo lieto il diploma di laurea, gli rivolgo il fervido augurio ch'Egli ancora possa raggiungere più alte mete: lo seguiremo con i nostri voti, con costante affetto, e lo sentiremo sempre più legato a questa antica e gloriosa Università.

DISCORSO
DEL
GR. UFF. RAG. SALVATORE MAGRÌ

TRADE NOT AID

Lo slogan lanciato dalle sfere responsabili americane, *trade not aid*, che voleva essere un avvertimento solenne all'Europa di non farsi alcuna illusione sulla continuazione degli aiuti, ma di contare soltanto sull'incremento degli affari commerciali, lungi dal costituire causa di rammarico per le persone veramente pensose dei destini della nostra vecchia Europa, è motivo di compiacimento.

Del resto, è materia di buon senso la convinzione che soltanto le sferzate dei venti e i pericoli delle procelle dei liberi commerci possano dare nuova vitalità ad un'Europa accasciata da una guerra rovinosa.

La libera e grande America, con una saggia evoluzione dalla beneficenza alla cooperazione, avrebbe coronato la sua grande opera per una umanità libera dalla paura e dal bisogno; quell'opera che era stata cominciata con l'UNRRA, proseguita con il piano Marshall, con la Export-Import Bank, con la Banca Internazionale per la Ricostruzione, con la NATO, ecc.

Ma gli *aids* stanno per cessare e i *trades* non sono venuti.

Non sono venuti, perchè, nonostante i meritori atti di buona volontà di cospicui personaggi U. S. A., gli Stati Uniti d'America non hanno saputo liberarsi da una specie di complesso, diciamo pure la brutta parola, di

paura della mano d'opera e dei prodotti di questa pur vecchia, stanca e sfruttata Europa: essi che sono giovani, vigorosi, pieni di risorse.

Paura tanto forte, da indurli a ripudiare in pratica i loro principi più cari, predicati in favore di una umanità libera, unita, solidale; a ripudiarli fino a rendere difficile per sospetto l'accesso temporaneo negli Stati Uniti dei cittadini di altre nazioni (le pratiche per ottenere l'ingresso per turismo o per affari negli *States* sono veramente defatiganti); fino a ridurre a quote esigue le immigrazioni; fino a mantenere verso i prodotti stranieri barriere doganali elevatissime e prescrizioni cautelative minuziose fino all'assurdo.

Forse essi non si sono resi conto a sufficienza che il compito piovuto sulle loro spalle, di *leaders* del mondo civile, li ha obbligati e li obbligherà a fare per altri aspetti quei sacrifici che essi non credono di poter fare per il verso che a noi pare il più giusto, quello dei liberi scambi di prodotti e di manodopera. Detto in termini brutali: se l'Europa non verrà sorretta con i *trades* dovrà nuovamente esserlo con gli *aids*, o verrà fagocitata dal mondo di oltre Cortina, il quale non aspetta altro se non il momento buono. Dopo il quale d'America sarebbe alla mercè di quel mondo, tanto dall'est come dall'ovest, senza altre barriere che un po' d'acqua di mare, sorvolabile in pochissime ore dai mezzi rapidi aggressivi di una organizzazione che non sembra affatto arretrata in questo settore.

Dunque, non vi è altra alternativa che quella tra gli *aids* e i *trades*. E poichè, siamo tutti d'accordo nel pre-

ferire i *trades*, vediamo che cosa si deve fare per determinarne un serio e duraturo incremento.

In materia, non vi è affatto bisogno di essere noi a dare consigli al popolo U.S.A., se non per qualche particolare correttivo od aggiuntivo, perchè, per ciò che riguarda i punti essenziali, esso li ha avuti proprio dai suoi uomini più rappresentativi nella politica e nella produzione.

Basti citare alcuni solenni documenti :

1.) il rapporto della *Commission on Foreign Economic Policy* presieduta da Clarence B. Randall, presentato al Presidente Eisenhower e al Congresso della Repubblica Stellata con data 23 gennaio 1954;

2.) Il messaggio del Presidente Eisenhower al Congresso, in materia di rapporti economici con l'Estero, emanato dalla Casa Bianca il 30 marzo dello stesso anno;

3.) il messaggio del Presidente medesimo al Congresso, in data 10 gennaio 1955, nel quale vengono ripetuti pressochè integralmente i concetti fondamentali del messaggio precedente, con una insistenza degna della causa.

* * *

I messaggi di Eisenhower sono, per gran parte, la eco del rapporto Randall, al quale il Presidente ha dato, così, l'avallo del suo grande prestigio ufficiale e personale.

Il rapporto della Commissione Randall, a sua volta, non è una Carta ispirata ad un teorico astrattismo umanitario, bensì un documento dal contenuto vasto e rea-

listico. Basti pensare, del resto, che il *Chairman* della Commissione, Clarence B. Randall, è un grande uomo di affari, capo della Inland Steel Co, mentre il suo vice nella Commissione medesima è Lamar Fleming, presidente della nota casa cotoniera Anderson Clayton and Co di Houston nel Texas.

Ci troviamo, quindi, davanti ad una manifestazione in cui ogni pensiero ideologico è armonizzato con il solido spirito pratico di uomini usi a vedere di ogni cosa le ripercussioni indirette e le possibilità finali utilmente realizzabili.

Di questo acuto e profondo travaglio si ha larga traccia nel rapporto Randall e più precisamente nelle notazioni restrittive di cui è costellato. Segno che le conclusioni liberiste cui esso perviene e delle quali metteremo in rilievo le più importanti, non sono frutto di improvvisazione ma il riconoscimento, quasi forzoso, di necessità non disconoscibili e non prorogabili.

Senonchè, dopo le meditate e talora emozionate raccomandazioni della commissione Randall e del Presidente Eisenhower, per una graduale liberalizzazione della politica economica estera degli Stati Uniti d'America, che cosa è stato fatto?

* * *

Tutta l'impostazione della difesa commerciale degli Stati Uniti d'America è basata sulla più ampia libertà di manovra.

La Legislazione doganale è fondata, cioè, su norme

che hanno già di per sè stesse breve durata, uno o due anni al più. Ma anche questo breve periodo di tempo è illusorio, in quanto il Governo degli Stati Uniti può valendosi della *escape clause* (clausola di salvaguardia) e delle cautele per il *peril point* (punto pericoloso) manovrare senza preavviso le tariffe.

Chi conosce le difficoltà e il dispendio cui si va incontro per creare le attrezzature per la penetrazione commerciale all'estero, valuta che cosa significhi avventurarsi per poi vederle rese inutili di punto in bianco.

È quel che è accaduto, per esempio, agli orologi svizzeri, per i quali il Presidente Eisenhower il 27 luglio 1954 ebbe ad annunciare l'aumento del cinquanta per cento sui dazi di importazione, *con decorrenza del giorno susseguente*.

Purtroppo, tanto il rapporto Randall che i messaggi Eisenhower hanno ritenuto necessario il mantenimento di tali clausole.

In questo quadro, purtroppo inadeguato, va visto lo sforzo che appare nel rapporto Randall, laddove si raccomanda di dare al Presidente ampi poteri per intavolare trattative multilaterali, miranti, su base graduale, ad una riduzione dei tassi tariffari.

Si parla oggi di guerra fredda, quando si vogliono definire i rapporti tra il mondo occidentale e quello orientale. Guerra senza spargimento di sangue, ma, come l'altra, esiziale per i popoli.

E che cosa è la guerra a base di tariffe doganali, se non una guerra fredda tra i popoli?

Scrisse il Presidente nel suo primo messaggio al

Congresso: « Sono convinto che la revisione graduale
« e selettiva delle nostre tariffe doganali attraverso il pro-
« vato metodo delle negoziazioni con altri Paesi è un
« elemento essenziale per il continuo sviluppo della no-
« stra economia interna ». Il capitolo conclude così:
« Queste raccomandazioni per il rinnovo e l'emandamen-
« to del *Trade Agreements Act* poggiano sulla semplice
« verità che se desideriamo vendere all'estero dobbiamo
« comprare dall'estero ».

Dunque, tutti d'accordo: e allora, perchè non si
muta rotta?

Tutto si è ridotto, fino ad oggi, all'approvazione da
parte della Camera dei Rappresentanti del progetto di
legge per conferire al Presidente degli Stati Uniti, co-
me suggerito dal rapporto Randall, un'autorizzazione
triennale a ridurre, in determinati limiti e con non po-
che cautele, le tariffe doganali. Seduta tempestosa, quella
del 19 febbraio scorso, nella quale con 295 voti favore-
voli e 110 contrari passò il progetto. Ora la legge do-
vrà venir presentata al Senato. Evidentemente le buone
idee, pur se ispirate ad eccessiva prudenza, stentano a
farsi strada anche nella giovane e progredita Repubbli-
ca stellata.

Ma tutto ciò, seppure andrà a buon fine, sarà ben
poco.

Vi e, per esempio, il problema del *Buy American
Act* che dal 1933 dà alle autorità americane la facoltà di
escludere dalle gare le ditte estere, oppure di chiamarle
ma poi scartarle anche quando le loro offerte siano più
favorevoli di quelle dei fornitori nazionali.

In sostanza, la « Legge Americana di Acquisto » è qual che cosa che si aggiunge a tutte le altre barriere; quas come il doppio muro che recinge le prigioni più severamente guardate.

Occorre commettere che nel clima attuale di sforzi per un mondo migliore, questa legge in sè obbiettivamente ingiusta, è anche una vera e propria stonatura psicologica?

Dice al riguardo il rapporto Randall:

« La legge Americana di Acquisto e le disposizioni legislative delle altre leggi contenenti il principio della legge predetta, dovrebbero essere emendate in modo da conferire autorità al Presidente di esonerare dalle prescrizioni di tale legislazione gli offerenti di altre Nazioni che trattino i nostri offerenti su piede di parità con i cittadini delle Nazioni stesse ».

E' il meno che si possa fare per togliere, quanto meno, a quella legge il suo aspetto ostile.

Noi prendiamo ancor più volentieri atto, su questo argomento, del dissenso manifestato da Mr. Mc. Donald, esponente presidenziale nella Commissione: « A mio parere, invece, sia il *Buy American Act* che le altre norme di legge basate sul principio dell'acquisto e della preferenza del prodotto nazionale dovrebbero venir del tutto revocate ».

Altro istituto legislativo nettamente in contrasto con una visione aggiornata del ruolo mondiale degli Stati Uniti d'America è il *Merchant Marine Shipping Act* del 1936.

Tale atto prevede la concessione di contributi di co-

struzione e di sussidi alla linee regolari: fin qui nulla da dire, perchè questo malvezzo dirigista è troppo diffuso per chiederne la demolizione ai soli Stati Uniti d'America.

Ma l'Atto per la Marina Mercantile del 1936 contiene qualche cosa che le altre Nazioni, a quanto ne sappiamo, non prescrivono: l'obbligo da parte degli enti governativi di servirsi della marina americana e l'ingiunzione agli enti che spediscono merce finanziata dal Governo (per esempio la Import-Export Bank di affidare alla marina americana almeno la metà delle spedizioni.

Noi non abbiamo che a far nostre le raccomandazioni della Commissione Randall « affinché i provvedimenti che prescrivono l'uso di navi americane per il trasporto di merce finanziate da prestiti od aiuti del Governo degli Stati Uniti d'America e da sue emanazioni siano abrogati ».

* * *

Tanto il rapporto Randall che i messaggi Eisenhower (dei quali abbiamo toccato solo pochissimi punti, affidando gli altri alle analogiche considerazioni dei nostri lettori) insistono con forza sulla necessità di camminare con maggior rapidità e decisione sulla via della libera convertibilità delle divise; il rapporto Randall, anzi, rinnova al riguardo le offerte di aiuti da parte del Fondo Monetario Internazionale e dello stesso *Federal Reserve System*.

Ora le norme che conducono alla inconvertibilità delle divise sono come un esercito di frontiera posto a

difesa delle deboli posizioni valutarie delle nazioni meno ricche. La opulenta America dice: perchè non ritirate al più presto l'esercito della difesa della vostra valuta, che voi vi ostinate a tenere alle frontiere?

Sarebbe facile rispondere: perchè voi non ritirate dalle frontiere vostre l'esercito doganale?

Sono l'uno e l'altro, due modi di difesa armata. Anzi, se vogliamo essere realistici, mentre le barriere doganali sono di sicura efficienza, quelle valutarie sono in buona parte illusorie perchè i mercati neri sono oggi assai sviluppati e perfettamente organizzati.

Ribadiamo questa esportazione con le parole del primo messaggio Eisenhower: « Fino a che non siamo
« disposti ad adottare le linee politiche che ho racco-
« mandato per sviluppare il commercio di esportazione
« e di importazione ed incrementare il fluire del nostro
« capitale negli investimenti esteri, i nostri amici degli
« altri Paesi potrebbero rimaner scoraggiati nei loro sfor-
« zi per ristabilire un libero mercato per le loro monete ».

A questi saggi richiami fecero eco nei primi giorni di febbraio dello scorso anno, ancor prima che uscisse il messaggio presidenziale del marzo, le discussioni e le decisioni degli economisti riuniti per due giorni presso la celebre Università di Princeton.

Quasi tutte le critiche rivolte al testo Randall furono nel senso di scarso coraggio, in quanto si sarebbe dovuto, a parere dei congressisti, formulare voti più chiari e più decisi verso la liberazione della politica economica americana verso l'Estero.

Poi, nel giugno scorso, si ebbe al Congresso l'in-

tervento massiccio del Senatore democratico Alberto Gore, il quale rimproverò alla maggioranza repubblicana del Congresso di chiedere alle nazioni europee « di non commerciare nè con l'America nè con i russi.

* * *

Da una parte abbiamo manifestazioni quali il rapporto Randall, i messaggi presidenziali e gli interventi di economisti e di uomini politici per una condotta decisamente più liberale. Dall'altra le alte barriere doganali, le leggi suntuarie sui prodotti esteri, le leggi preferenziali a danno degli operatori stranieri.

Eppure l'America esulta ogni qualvolta le nazioni europee camminano verso un'Europa unita; non nascondono il loro rammarico e le loro preoccupazioni quando le barriere resistono e le decisioni permangono.

Gli Stati Uniti hanno dato alla Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio non soltanto una solidarietà platonica ma aiuti concreti, quali il recente prestito di cento milioni di dollari, concesso non agli Stati di cui la CECA promana o alle aziende sottoposte alla sua sovranità, ma alla CECA medesima. Lodevole avallo ad una istituzione che è, oggi, con la sua sopranazionalità, anche se ristretta e timida, la più alta espressione organizzativa di un libero mondo civile.

Lo scacco della Comunità Europea di Difesa in Francia ha profondamente emozionato il popolo degli Stati Uniti d'America; le recenti vicende di quella che

ne è soltanto il modesto surrogato, l'Unione Europea Occidentale, lo hanno preoccupato.

Quali spiacevoli contraddizioni!

Certo, le alte barriere e le minuziose cautele, così contrastanti col pensiero fondamentale della maggioranza dei cittadini e dei capi degli Stati Uniti, muovono tutte dall'intento di salvaguardare l'alto livello di vita del popolo statunitense.

Ma noi riteniamo che tale livello non potrà mantenersi a lungo, se non col graduale determinarsi di un miglior *standard* di vita negli altri popoli.

Il mondo è diventato troppo piccolo, con l'aumento della velocità e della frequenza dei mezzi di trasporto. I confronti sono più facili e risultano stridenti. Dappertutto si tende ad accorciare le distanze fra le classi sociali; la medesima ansia fa desiderare l'avvicinamento dei livelli di vita fra i popoli.

Occorre assecondare al più presto questa aspirazione e ciò può avvenire, in concreto, soltanto attraverso la massima libertà negli scambi delle merci, dei capitali, dei servizi dell'uomo.

* * *

Meditiamo su alcuni altri brani dei messaggi presidenziali.

« L'interesse nazionale nel campo della politica economica estera è chiaro. Esso è di ottenere, in una maniera che sia coerente con la nostra sicurezza nazionale e proficuo ed equa per tutti, il livello di scambi

« commerciali più alto possibile e il più efficiente uso
« di capitali e risorse ».

.
« Se manchiamo nella nostra politica commerciale
« noi potremo fallire in tutto. La nostra occupazione al-
« l'interno, il nostro standard di vita, la nostra sicurezza
« e la solidarietà del mondo libero, tutto è in giuoco ».
(Messaggio 30-3-1954).

« L'efficienza economica dei nostri alleati è essen-
« ziale per la nostra sicurezza; il progresso economico
« nelle aree depresse è necessario per indurre quella in-
« stabilità internazionale da cui deriva la vulnerabilità di
« tali aree alla sovvertitrice penetrazione comunista ».
(Messaggio 10-1-1955).

Dato che il Presidente ha evocato lo spettro di quel mondo che vorrebbe distruggere il nostro, lasciate che io vi chieda se avete mai osservato, in una mappa geografica, i rapporti di spazi e di popolazioni fra il mondo libero e quello dominato dal comunismo russo. L'impressione che se ne trae induce a meditare.

Un immenso e popoloso mondo è già ferreamente unito.

I popoli liberi, invece, sono divisi, diffidenti, discordi.

Fiduciosi in un equilibrio provvidenziale anche su questa terra, noi siamo certi del trionfo, in definitiva, dei sani principi che vogliono integra e libera la personalità umana. Ma questa non può essere che una visione *sub specie aeternitatis*.

Potrà accadere, invece, se l'umanità libera non mu-

terà presto rotta, che per un tempo non precisabile trionfino le forze del male.

Questa nostra generazione, pur tanto travagliata, dovrà rispondere di ciò verso le generazioni future, verso la Storia. La maggior parte di questa responsabilità pensa sugli Stati Uniti d'America, che per le loro ricchezze, ma anche per il temperamento dei loro cittadini, fatto di generoso idealismo, hanno sulle loro spalle, splendido e tremendo, il ruolo di *leaders* del mondo civile.

Clarence B. Randell nella lettera che accompagna il rapporto, diretta al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, allo *Speaker* della Camera dei Rappresentanti, si esprime testualmente così: « Noi abbiamo la sensazione esatta della grande responsabilità di guida del mondo che attualmente grava sugli Stati Uniti ».

Voglio chiudere questo articolo augurando ai Reggitori della grande e generosa Nazione Statunitense che tutti i loro pensieri e i loro atti, spesso decisivi per le sorti del mondo libero e civile, vengano sempre illuminati dal raggio di Dio.

STATISTICHE

**Posti di ruolo, Professori, Aiuti, Assistenti,
Personale tecnico, Amministrativo e subalterno
(Anno Accademico 1954-55)**

Facoltà	Professori					Liberi docenti	Personale assistente	
	di ruolo			incaricati			Aiuti	Assistenti
	posti esistenti	ordinari	straordinari	interni	esterni			
Giurisprudenza	14	12	1	21	5	20	—	7
Economia e commercio	6	2	2	17	3	3	1	7
Lettere e filosofia	16	11	2	22	2	16	—	9
Medicina e chirurgia	17	14	3	7	3	140	25	36
Scienze matematiche, fisiche e naturali	14	7	5	36	8	17	5	22
Farmacia	1	1	—	15	1	2	—	4
Ingegneria	13	8	2	20	5	12	8	19
Architettura	—	—	—	22	4	6	—	—
Agraria	8	4	3	20	2	3	9	2
In complesso	89	59	18	180	33	219	48	106

Personale amministrativo 42
 Personale tecnico 63
 Personale subalterno 130

Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio

ANNI ACCADEMICI		FACOLTA									In complesso
		Giurisprudenza	Economia e commercio	Lettere e filosofia	Medicina e chirurgia	Scienze matem., fisiche e natur.	Farmacia	Ingegneria	Architettura	Agraria	
1949-50	Maschi . . .	1880	795	358	1230	379	137	1231	69	127	6206
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
	Femmine . . .	111	27	857	94	554	276	8	20	3	7050
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	2091	822	1215	1334	933	413	1239	89	130	8256
1950-51	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
	Fuori corso .	618	415	480	188	432	80	874	18	96	3201
	Maschi . . .	2145	820	372	1197	392	115	907	54	129	6131
	di cui stran. .	—	—	—	9	—	1	—	1	—	11
	Femmine . . .	240	39	923	85	558	264	2	26	—	2137
1951-52	di cui stran. .	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1
	TOTALE	2385	859	1295	1282	950	379	909	80	129	8268
	di cui stran. .	—	—	—	9	—	2	—	1	—	12
	Fuori corso .	620	457	1195	286	419	98	694	20	89	3878
	Maschi . . .	2258	707	242	790	278	131	666	56	155	5283
1952-53	di cui stran. .	—	—	—	8	1	2	—	1	1	13
	Femmine . . .	209	27	1008	40	487	188	3	21	8	1991
	di cui stran. .	—	—	—	—	2	—	—	—	—	2
	TOTALE	2467	734	1250	830	765	319	669	77	163	7274
	di cui stran. .	—	—	—	8	3	2	—	1	1	15
1953-54	Fuori corso .	725	423	541	390	411	200	1048	42	88	3863
	Maschi . . .	2262	617	226	753	274	87	688	58	144	4809
	di cui stran. .	1	—	1	11	—	2	3	—	1	19
	Femmine . . .	211	25	961	59	444	172	2	19	6	1899
	di cui stran. .	—	—	1	—	1	—	—	—	—	2
1954-55	TOTALE	2473	642	1187	812	718	259	290	77	150	7008
	di cui stran. .	1	—	2	11	2	2	3	—	1	21
	Fuori corso .	806	252	472	416	339	124	883	60	79	3471
	Maschi . . .	2333	698	195	811	249	87	605	63	134	5175
	di cui stran. .	—	—	2	13	—	—	1	—	2	18
1955-56	Femmine . . .	346	23	844	48	374	131	4	17	7	1794
	di cui stran. .	—	—	2	—	1	—	—	—	—	3
	TOTALE	2679	721	1039	859	623	218	609	80	141	6969
	di cui stran. .	—	—	4	13	1	—	1	—	2	21
	Fuori corso .	1078	284	496	208	345	94	774	71	90	3440

Laureati o diplomati nell'ultimo quinquennio

ANNI ACCADEMICI		FACOLTÀ									In complesso
		Giurisprudenza	Economia e commercio	Lettere e filosofia	Medicina e chirurgia	Scienze matem., fisiche e natur.	Farmacia	Ingegneria	Architettura	Agraria	
1949-50	Maschi . . .	394	61	47	156	49	23	56	—	18	804
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Femmine . . .	23	—	157	6	91	19	—	—	—	296
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1950-51	TOTALE	417	61	204	162	140	42	56	—	18	1100
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Maschi . . .	471	106	44	200	85	16	71	—	18	1013
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1951-52	Femmine . . .	45	8	163	24	117	57	—	—	—	414
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	516	114	207	224	202	75	71	—	18	1427
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1952-53	Maschi . . .	441	69	40	88	78	20	66	—	12	814
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Femmine . . .	31	—	133	6	110	44	1	—	—	325
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1953-54	TOTALE	472	69	173	94	188	64	67	—	12	1139
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Maschi . . .	327	72	54	151	75	10	98	—	9	796
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1954-55	Femmine . . .	67	4	150	11	83	58	1	—	7	381
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	394	76	204	162	158	68	99	—	16	1177
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1955-56	Maschi . . .	646	61	36	142	62	27	106	7	16	1103
	di cui stran. .	—	—	1	1	—	2	—	—	—	4
	Femmine . . .	67	2	152	7	88	55	—	3	—	374
	di cui stran. .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1956-57	TOTALE	713	63	188	149	150	82	106	10	16	1477
	di cui stran. .	—	—	1	1	—	2	—	—	—	4

Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso e per anni di corso

(Anno Accademico 1954-55)

ANNO DI CORSO		FACOLTÀ									In complesso
		Giurisprudenza	Economia e commercio	Lettere e filosofia	Medicina e chirurgia	Scienze matem., fisiche e natur.	Farmacia	Ingegneria	Architettura	Agraria	
1 ^o	M. . .	572	281	36	116	23	20	150	15	38	1251
	F. . .	115	11	158	5	55	26	—	6	—	376
2 ^o	M. . .	565	222	42	118	31	14	137	30	56	1215
	F. . .	96	8	191	5	87	20	—	4	1	418
3 ^o	M. . .	504	155	45	88	43	18	86	10	31	980
	F. . .	76	4	193	7	94	23	—	4	1	402
4 ^o	M. . .	595	99	56	134	60	34	130	13	34	1150
	F. . .	54	3	243	8	96	39	1	1	2	445
5 ^o	M. . .	—	—	—	173	17	—	137	9	—	336
	F. . .	—	—	—	5	7	—	—	6	—	18
6 ^o	M. . .	—	—	—	142	—	—	—	—	—	142
	F. . .	—	—	—	5	—	—	—	—	—	5
IN COMPLESSO	M. . .	2236	757	179	777	174	86	640	77	159	5079
	F. . .	341	26	785	35	339	108	1	21	4	6739
Studenti fuori corso	M. . .	959	288	199	199	194	29	1006	62	96	3032
	F. . .	96	10	392	12	194	42	2	9	—	729

Studenti iscritti e studenti fuori corso
distribuiti secondo il sesso e per i corsi di laurea
(Anno Accademico 1954-55)

CORSI DI LAUREA NELLE VARIE FACOLTÀ	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M. F.	M.	F.	M. F.
<i>Giurisprudenza :</i>						
Laurea in Giurisprudenza	2236	341	2577	913	88	1001
» » Scienze politiche	75	23	98	46	8	54
Totale	2311	364	2675	959	96	1055
<i>Economia e commercio :</i>						
Laurea in Economia e commercio	757	26	783	288	10	298
Totale	757	26	783	288	10	298
<i>Lettere e filosofia :</i>						
Laurea in Lettere	124	614	738	172	337	509
» » Filosofia	55	171	226	27	55	82
Totale	179	785	964	199	392	591
<i>Medicina e chirurgia :</i>						
Laurea in Medicina e chirurgia	777	35	812	199	12	211
Totale	777	35	812	199	12	211
<i>Scienze Matem. fisiche e natur. :</i>						
Laurea in Matematica e fisica	73	185	262	130	99	229
» » Scienze matematiche	11	7	13	6	4	10
» » Fisica	6	4	10	6	3	9
» » Chimica	66	22	88	32	15	47
» » Scienze naturali	18	121	207	20	73	93
Totale	174	339	680	194	194	388
<i>Farmacia :</i>						
Laurea in Farmacia	86	108	194	29	42	71
Totale	86	108	194	29	42	71
<i>Ingegneria :</i>						
Laurea in Ingegneria	640	1	641	1006	2	1008
» » Architettura	77	21	98	62	9	71
Totale	717	22	739	1068	11	1079
<i>Agraria :</i>						
Laurea in Scienze agrarie	159	4	163	96	—	96
Totale	159	4	163	96	—	96

Studenti stranieri distribuiti secondo la nazionalità

(Anno Accademico 1954-55)

PAESI	FACOLTÀ																In complesso		
	Giurisprudenza		Economia e commercio		Lettere e filosofia		Medicina e Chir.		Scienze matem., fisiche e naturali		Farmacia		Ingegneria		Architettura		Agraria		TOTALE
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
Albania . . .	—	—	—	—	I	—	I	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
Francia . . .	—	—	—	—	I	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	I	—	I
Grecia . . .	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	I	14	—	—	—	I	—	18	I 19
Spagna . . .	—	—	—	—	—	I	—	—	I	I	—	—	—	—	I	—	—	2	2 4
Ungheria . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
U. S. A. . . .	—	—	—	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	— 9
TOTALE	—	—	—	—	2	I	13	—	I	I	—	I	14	—	I	—	I	—	33 3 35

CONTO CONSUNTIVO
dell'esercizio 1953 - 54

ENTRATA

Capitolo del bilancio di previsione	Articolo	DENOMINAZIONE	CONTO DEI RE	
			Residui al 31 ottobre 1953	
		TITOLO I.		
		Spese effettive ordinarie		
I		Oneri e spese patrimoniali :		
	1	Imposte e tasse L.	77	
	2	Spese di assicurazione »	—	
	3	Manutenzione immobili »	—	
	4	Interessi passivi »	—	
	5	Canoni, censi e livelli »	815	
	6	Diversi »	—	
2		Spese generali :		
	1	Fitti L.	—	
	1b	Spese per riattamento locali »	—	
	2	Spese di rappresentanza »	160000	
	3	Illuminazione e consumo energia elettrica »	7503915	
	3b	Impianti elettromeccanici, riparaz. e manutenz. »	8000	
	4	Consumo gas »	7452650	
	5	Riscaldamento »	—	
	6	Consumo acqua »	94023	
	7	Spese di vestiario al personale subalterno »	—	
	8	Spese per libretti e tessere »	1000	
	9	Spese per diplomi e pergamene »	34000	
	10	Spese per pubblicazioni »	—	
	11	Spese legali »	—	
	12	Spese per il servizio di Cassa affidato alla Cassa di Risparmio »	—	
	13	Spese diverse »	9139	
	14	Spese per esami di Stato »	—	
3		Spese di ufficio :		
	1	Cancelleria e stampati »	451334	
	2	Posta, telegrafo e telefono »	8461	
	2b	Abbonamento canone centralino telefonico »	—	
	3	Acquisto e riparazione mobili ed arredi »	4800	
	4	Minute spese varie »	23992	
4		Spese di personale :		

A C C E R T A

A C C E R T A						
CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					CONTO DELLA	
	Residui al 31 ottobre 1953	Variazioni successive		Somme definitivamen- te accertate	Previsione iniziale	Impingua- menti
		in più	in meno			
. . . L.	77	—	—	77	2230000	90000
. . . »	—	—	—	—	60000	15000
. . . »	—	—	—	—	20000000	—
. . . »	—	—	—	—	7209779	—
. . . »	815	—	—	815	254	—
. . . »	—	—	—	—	1000	100000
. . . L.	—	—	—	—	—	—
. . . »	—	—	—	—	—	—
. . . »	160000	—	—	160000	400000	310000
. . . »	7503915	—	38433	7465482	17000000	4800000
tenz. . . »	8000	—	—	8000	10000000	3375000
. . . »	7452650	—	—	7452650	8000000	465000
. . . »	—	—	—	—	300000	—
. . . »	94023	—	—	94023	6000000	—
. . . »	—	—	—	—	800000	950000
. . . »	1000	—	—	1000	900000	—
. . . »	34000	—	—	34000	500000	—
. . . »	—	—	—	—	—	—
. . . »	—	—	—	—	—	—
Cassa	—	—	—	—	—	—
. . . »	—	—	—	—	150000	—
. . . »	9139	—	—	9139	850000	86000
. . . »	—	—	—	—	—	—
. . . »	431334	—	2030	429304	5500000	530050
. . . »	8461	—	217	8244	560000	—
. . . »	—	—	—	—	640000	350000
. . . »	4800	—	—	4800	2000000	—
. . . »	23992	—	—	23992	500000	—

ERTAMENTI

CONTO DELLA COMPETENZA				ACCERTAMENTI			
Denominazione	Impinguamenti	Storni	Previsione definitiva	Variazioni successive		Somme definitivamente accertate	In conto residuo
				in più	in meno		
1000	90000	—	2320000	—	788	2319212	—
1000	15000	—	75000	—	3198	71802	—
1000	—	2000000	18000000	—	446998	17553002	—
1779	—	—	7209779	—	7209779	—	—
254	—	—	254	—	—	254	—
000	100000	—	101000	—	1000	100000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
1000	310000	—	710000	—	1900	708100	16
1000	4800000	—	21800000	—	6173	21793827	746
000	3375000	—	13375000	—	820	13374180	—
000	465000	—	8465000	—	950	8464044	264
000	—	—	300000	—	80400	219600	—
000	—	—	6000000	—	203871	5796129	9
000	950000	—	1750000	520000	—	2270000	—
000	—	500000	400000	—	202500	197500	—
000	—	—	500000	—	165062	334938	3
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
1000	—	—	150000	—	117050	32950	—
1000	86000	—	936000	—	421	935579	—
—	—	—	—	—	—	—	—
1000	530050	—	6030050	1004310	—	7034360	42
1000	—	—	560000	—	153757	406243	—
1000	350000	—	990000	—	139060	850940	—
1000	—	—	2000000	—	1192221	807779	—
1000	—	—	500000	—	244329	255671	2
—	—	—	—	—	—	—	—

I	CONTO DI CASSA			RESIDUI PASSIVI		
	PAGAMENTI			al 31 ottobre 1954		
Somme attivamente accertate	In conto residui	In conto competenza	TOTALE	SOMME RIMASTE DA PAGARE		
				In conto residui	In conto competenza	TOTALE
2319212	—	2319212	2319212	77	—	77
71802	—	71802	71802	—	—	—
17553002	—	16211202	16211202	—	1341800	1341800
—	—	—	—	—	—	—
254	—	73	73	815	181	996
100000	—	—	—	—	100000	100000
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
708100	160000	380200	540200	—	327900	327900
21793827	7465482	11739009	19204491	—	10054818	10054818
13374180	8000	12000880	12008880	—	1373300	1373300
8464044	2642452	668956	3311408	4810198	7795088	12603286
219600	—	219600	219600	—	—	—
5796129	94023	3112451	3206474	—	2683678	2683678
2270000	—	2113125	2113125	—	156875	156875
197500	1000	194500	195500	—	3000	3000
334938	32000	193600	225600	2000	141338	143338
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
32950	—	32950	32950	—	—	—
935579	9139	902264	911403	—	33315	33315
—	—	—	—	—	—	—
7034360	429504	6635285	7054589	—	399075	399075
406443	8244	399772	408016	—	6471	6471
850940	—	850940	850940	—	—	—
807779	4800	419699	424499	—	338080	388080
255671	23992	234316	258908	—	20755	20755
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—

2b	Abbonamento cannone centralino telefonico »	—	—
3	Acquisto e riparazione mobili ed arredi »	4800	—
4	Minute spese varie »	23992	—
4	Spese di personale :		
1	Indennità di carica al Rettore »	—	—
2	Stipendi ed assegni agli Aiuti »	—	—
3	Stipendi ed assegni agli Assistenti »	—	—
4	Stipendi ed assegni al Bibliotecario »	—	—
5	Stipendi ed assegni al Personale Amministrativo »	—	—
6	Stipendi ed assegni al Personale Tecnico »	—	—
7	Stipendi ed assegni al Personale Subalterno »	—	—
8	Rimborso allo Stato per i Prof. (art. 100 T.U.) »	—	—
9	Rimborso allo Stato per gli Assistenti (art. 313 T.U.) »	323000	—
10	Rimborso allo Stato per i Tecnici (art. 313 T.U.) »	201500	—
11	Rimborso allo Stato per il Personale Subalterno (art. 313 T. U) »	137000	—
12	Rimborso allo Stato per il Person. di Ammin. »	—	—
13	Rimborso allo Stato per il pers. comandato »	5496767	—
14	Retribuzione al Personale Incaricato »	36000	—
15	Retribuzione ai Liberi Docenti »	897062	—
16	Indennità varie e contrib. integr. ind. accadem. »	248800	—
17	Conferenze varie, escursioni e viaggi »	458248	—
18	Percentuale al personale sul provento delle pre- stazioni a pagamento »	53706725	—
19	Erogazione al personale dei proventi dei corsi di cultura »	—	—
20	Sussidi al personale »	138500	—
21	Gratificazioni »	53334	—
22	Liquidazione 13 ^a mensilità »	—	—
23	Compenso corso speciale »	159636	—
5	Contributo per il trattamento di quiescenza e previdenza :		
1	Contributo per il trattamento di riposo »	—	—
2	Assicuraz. invalid., vecchiaia e F.I.A.S. »	9469148	—
3	Contributo per l'E.N.P.A.S. »	326705	—
4	Contributo per l'Ente Naz. Prev. D. D. Pubb. »	100250	—
5	Cassa di soccorso »	—	—
6	Assicurazione infortuni »	—	—
7	Indennità per malattie, infortuni etc. per cause di servizio »	—	—
8	Indennità di licenziamento »	—	—
6	Consorzio Universitario »	3488720	—
7	Spese di funzionamento Istituti :		
1	Dotazioni »	44379206	—
2	Erogazione contributi laboratorio e per esercitaz. »	9152213	—
3	Erogazione contributi biblioteca »	13635894	—
4	Erogazione percent. proventi prestaz. a pagam. »	46816950	—
5	Erogazione percent. proventi corsi di cultura »	—	—
8	Spese per il mantenimento cliniche »	1843244	—
9	Ospedale Civico e Benfratelli »	12211877	—
10	Erogazione sopratasse scolastiche :		
1	Alle Commissioni per esami di profitto »	37964250	—
2	Alle Commissioni per esami di laurea »	4263449	—
3	Indennità supplm. di carica al Rettore »	12701	—

telefonico	»	—	—	—	640000
d arredi	»	4800	—	4800	2000000
.	»	23992	—	23992	500000
.	»	—	—	—	—
.	»	—	—	—	—
enti	»	—	—	—	22800000
ario	»	—	—	—	—
e Amministrativo	»	—	—	—	—
e Tecnico	»	—	—	—	300000
e Subalterno	»	—	—	—	180000
(art. 100 T.U.)	»	—	—	—	—
sistenti (art. 313	»	323000	—	323000	—
ei (art. 313 T.U.)	»	201500	—	201500	—
onale Subalterno	»	137000	—	1370000	—
on. di Ammin.	»	—	—	—	—
, comandato	»	5496767	—	5496767	—
icato	»	36000	—	36000	53000000
.	»	897062	—	897062	375000
r. ind. accadem.	»	248800	—	248800	650000
aggi	»	458248	—	458248	900000
evento delle pre-	»	53706725	—	53706725	7200000
venti dei corsi di	»	—	—	—	—
.	»	138500	—	138500	6000000
.	»	53334	—	53334	1000000
.	»	—	—	—	3200000
.	»	159636	159636	—	—
Attamento di					
evidenza:					
riposo	»	—	—	—	—
F.I.A.S.	»	9469148	—	9469148	9500000
.	»	326705	—	326705	2625000
ev. D. D. Pubb.	»	100250	—	100250	1100000
.	»	—	—	—	—
.	»	—	—	—	—
etc. per cause	»	—	—	—	—
.	»	—	—	—	2000000
.	»	3488720	—	3488720	1104875
ento Istituti:					
.	»	44379206	—	44379206	23094800
o e per esercitaz.	»	9152213	—	9152213	1500000
.	»	13635894	—	13635894	1300000
restaz. a pagam.	»	46816950	—	46816950	24800000
rsi di cultura	»	—	—	—	—
che	»	1843244	—	1843244	16783000
.	»	12211877	—	12211877	10000000
e scolastiche:					
profitto	»	37964250	37964250	—	—
laurea	»	4263449	4263449	—	—
Rettore	»	12701	—	12701	130000

—	640000	350000	—	990000	—	139060
4800	2000000	—	—	2000000	—	1192221
23992	500000	—	—	500000	—	244329
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	22800000	—	1000000	21800000	—	335254
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	300000	1400000	—	1700000	—	3420
—	180000	2110000	500000	1790000	—	32184
—	—	—	—	—	—	—
323000	—	—	—	—	—	—
201500	—	—	—	—	—	—
1370000	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
5496767	—	100000	—	100000	—	—
36000	53000000	—	5000000	48000000	—	1715766
897062	375000	—	—	375000	—	—
248800	650000	511282	—	1161282	38273300	—
458248	900000	100000	—	1000000	—	79800
3705725	7200000	—	—	7200000	43330209	—
—	—	—	—	—	—	—
138500	6000000	679000	—	6679000	—	295
53334	1000000	—	500000	500000	—	480000
—	3200000	—	999620	2200380	—	248820
—	—	159981	—	159981	600000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
9469148	9500000	—	2500000	7000000	—	1940759
326705	2625000	—	—	2625000	—	1865878
100250	1100000	300000	—	1400000	—	77646
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	2000000	—	1750000	250000	—	250000
5488720	1104875	—	—	1104875	136985	—
—	—	—	—	—	—	—
4379206	23094800	5054320	—	28149120	32988360	—
9152213	15000000	—	—	15000000	—	2339725
3635894	13000000	—	—	13000000	54120	—
5816950	24800000	—	—	24800000	56310026	—
—	—	—	—	—	—	—
1843244	16783000	—	—	16783000	—	—
2211877	10000000	—	—	10000000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
12701	130000	130000	—	260000	—	—

850940	—	850940	850940	—	—	—
807779	4800	419699	424499	—	338080	388080
255671	23992	234316	258908	—	20755	20755
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
21461746	—	21461746	21461746	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1696580	—	1696580	1696580	—	—	—
1757816	—	1757816	1757816	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	323000	—	323000
—	—	—	—	201500	—	201500
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	1370000	—	1370000
—	—	—	—	—	—	—
100000	495502	96000	591802	5000965	4000	5004965
46284234	36000	46236234	46272234	—	48000	48000
375000	820208	—	820208	76854	375000	451854
39434582	58000	36582927	36640927	190800	2851655	3041455
920200	255248	641300	896548	203000	278900	481900
50530209	39710325	18031166	57741491	13996400	32499043	46495443
—	—	—	—	—	—	—
6678705	138500	6643705	6782205	—	35000	35000
20000	53334	20000	73334	—	—	—
1051560	—	1051560	1051560	—	—	—
759981	—	759981	759981	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
5055211	7063616	4151654	11215270	2405532	907587	3313119
750122	326705	455818	782523	—	303304	303304
1322354	100250	1102886	1203136	—	219468	219468
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1241860	—	—	—	3488720	1241860	4730580
—	—	—	—	—	—	—
61137480	22237972	32385670	54623642	22141234	28751810	50893044
12660275	3981016	8939186	12920202	5171197	3721089	8892286
13054120	1248922	7297438	8546360	12386972	5756682	18143654
81110026	38970388	38983721	77954109	7846562	42126305	49972867
—	—	—	—	—	—	—
16783000	893633	15185221	16078854	949611	1597779	2547390
10000000	1500000	1000000	2500000	10711877	9000000	19711877
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
260000	—	260000	260000	12701	—	12701

2b	Abbonamento a canone centralino telefonico	»	—	—
3	Acquisto e riparazione mobili ed arredi	»	4800	—
4	Minute spese varie	»	23992	—
4	Spese di personale :			
1	Indennità di carica al Rettore	»	—	—
2	Stipendi ed assegni agli Aiuti	»	—	—
3	Stipendi ed assegni agli Assistenti	»	—	—
4	Stipendi ed assegni al Bibliotecario	»	—	—
5	Stipendi ed assegni al Personale Amministrativo	»	—	—
6	Stipendi ed assegni al Personale Tecnico	»	—	—
7	Stipendi ed assegni al Personale Subalterno	»	—	—
8	Rimborso allo Stato per i Prof. (art. 100 T.U.)	»	—	—
9	Rimborso allo Stato per gli Assistenti (art. 313 T.U.)	»	323000	—
10	Rimborso allo Stato per i Tecnici (art. 313 T.U.)	»	201500	—
11	Rimborso allo Stato per il Personale Subalterno (art. 313 T. U)	»	13700 0	—
12	Rimborso allo Stato per il Person. di Ammin.	»	—	—
13	Rimborso allo Stato per il pers. comandato	»	5496767	—
14	Retribuzione al Personale Incaricato	»	36000	—
15	Retribuzione ai Liberi Docenti	»	897062	—
16	Indennità varie e contrib. integr. ind. accadem.	»	248800	—
17	Conferenze varie, escursioni e viaggi	»	458248	—
18	Percentuale al personale sul provento delle prestazioni a pagamento	»	53706725	—
19	Erogazione al personale dei proventi dei corsi di cultura	»	—	—
20	Sussidi al personale	»	138500	—
21	Gratificazioni	»	53334	—
22	Liquidazione 13 ^a mensilità	»	—	—
23	Compenso corso speciale	»	159636	—
5	Contributo per il trattamento di quiescenza e previdenza :			
1	Contributo per il trattamento di riposo	»	—	—
2	Assicuraz. invalid., vecchiaia e F.I.A.S.	»	9469148	—
3	Contributo per l'E.N.P.A.S.	»	326705	—
4	Contributo per l'Ente Naz. Prev. D. D. Pubb.	»	100250	—
5	Cassa di soccorso	»	—	—
6	Assicurazione infortuni	»	—	—
7	Indennità per malattie, infortuni etc. per cause di servizio	»	—	—
8	Indennità di licenziamento	»	—	—
6	Consorzio Universitario	»	3188720	—
7	Spese di funzionamento Istituti :			
1	Dotazioni	»	44379206	—
2	Erogazione contributi laboratorio e per esercitaz.	»	9152213	—
3	Erogazione contributi biblioteca	»	13635894	—
4	Erogazione percent. proventi prestaz. a pagam.	»	46816950	—
5	Erogazione percent. proventi corsi di cultura	»	—	—
8	Spese per il mantenimento cliniche	»	1843244	—
9	Ospedale Civico e Benfratelli	»	12211877	—
10	Erogazione sopratasse scolastiche :			
1	Alle Commissioni per esami di profitto	»	37964250	—
2	Alle Commissioni per esami di laurea	»	4263449	—
3	Indennità supplen. di carica al Rettore	»	12701	—

	»	—	—	—	640000	350000
	»	4800	—	4800	2000000	—
	»	23992	—	23992	500000	—
	»	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	22800000	—
	»	—	—	—	—	—
rativo	»	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	300000	1400000
	»	—	—	—	180000	2110000
T.U.)	»	—	—	—	—	—
313	»	323000	—	323000	—	—
T.U.)	»	201500	—	201500	—	—
terno	»	—	—	—	—	—
	»	1370000	—	1370000	—	—
min.	»	—	—	—	—	—
	»	5496767	—	5496767	—	100000
	»	36000	—	36000	53000000	—
	»	897062	—	897062	375000	—
dem.	»	248800	—	248800	650000	511282
	»	458248	—	458248	900000	100000
pre-	»	—	—	—	—	—
rsi di	»	53706725	—	53706725	7200000	—
	»	—	—	—	—	—
	»	138500	—	138500	6000000	679000
	»	53334	—	53334	1000000	—
	»	—	—	—	3200000	—
	»	159636	—	159636	—	159981
o di	»	—	—	—	—	—
	»	9469148	—	9469148	9500000	—
	»	326705	—	326705	2625000	—
Pubb.	»	100250	—	100250	1100000	300000
	»	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	—	—
cause	»	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	2000000	—
	»	3488720	—	3488720	1104875	—
ti:	»	—	—	—	—	—
	»	44379206	—	44379206	23094800	5054320
citaz.	»	9152213	—	9152213	15000000	—
	»	13635894	—	13635894	13000000	—
gam.	»	46816950	—	46816950	24800000	—
ra	»	—	—	—	—	—
	»	1843244	—	1843244	16783000	—
	»	12211877	—	12211877	10000000	—
che:	»	—	—	—	—	—
	»	37964250	37964250	—	—	—
	»	4263449	4263449	—	—	—
	»	12701	—	12701	130000	130000

640000	350000	—	990000	—	139060	850440
2000000	—	—	2000000	—	1192221	807779
500000	—	—	500000	—	244329	255671
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
22800000	—	1000000	21800000	—	335254	21461746
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
300000	1400000	—	1700000	—	3420	1696580
180000	2110000	500000	1790000	—	32181	1757816
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	100000	—	100000	—	—	100000
53000000	—	5000000	48000000	—	1715766	46284234
375000	—	—	375000	—	—	375000
650000	511282	—	1161282	38273300	—	39434582
900000	100000	—	1000000	—	79800	920200
7200000	—	—	7200000	43330209	—	50530209
—	—	—	—	—	—	—
6000000	679000	—	6679000	—	295	6678705
1000000	—	500000	500000	—	480000	20000
3200000	—	999620	2200380	—	248820	1951560
—	159981	—	159981	600000	—	759981
—	—	—	—	—	—	—
9500000	—	2500000	7000000	—	1940759	5056211
2025000	—	—	2625000	—	1865878	750122
1100000	300000	—	1400000	—	77646	1322554
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
2000000	—	1750000	250000	—	250000	—
1104875	—	—	1104875	136985	—	1241860
—	—	—	—	—	—	—
23094800	5054320	—	28149120	32988360	—	61137480
15000000	—	—	15000000	—	2339725	12660275
13000000	—	—	13000000	54120	—	13054120
24800000	—	—	24800000	56310026	—	81110026
—	—	—	—	—	—	—
16783000	—	—	16783000	—	—	16783000
10000000	—	—	10000000	—	—	10000000
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
130000	130000	—	260000	—	—	260000

850940	—	850940	850940	—	338080	338080
807779	4300	419699	424499	—	20755	20755
255671	23992	234316	258908	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
461746	—	21464746	21464746	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
696580	—	1696580	1696580	—	—	—
757816	—	1757816	1757816	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	323000	—	323000
—	—	—	—	201500	—	201500
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	1370000	—	1370000
—	—	—	—	—	—	—
100000	495802	96000	591802	5000965	4000	5004965
284234	36000	46236234	46272234	—	48000	48000
375000	820208	—	820208	76854	375000	451854
434582	58000	36582927	36640927	190800	2851655	3942455
920200	255248	641309	896548	203000	278900	481900
—	—	—	—	—	—	—
530209	39710325	18031166	57741491	13996400	32499043	46495443
—	—	—	—	—	—	—
678705	138500	6643705	6782205	—	35000	35000
26000	53334	20000	73334	—	—	—
651560	—	1951560	1951560	—	—	—
759981	—	759981	759981	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
059241	7063616	4151654	11215270	2405532	907587	3313119
750122	326705	455818	782523	—	303304	303304
322354	100250	1102886	1203136	—	219468	219468
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
241860	—	—	—	3488720	1241860	4730580
—	—	—	—	—	—	—
137480	22237972	32385670	54623642	22141234	28751810	50893044
560275	3981016	8939186	12920202	5171197	3721089	8892286
354120	1248922	7297438	8546360	12386972	5756682	18143654
110026	38970388	38983721	77954109	7846562	42126305	43972867
—	—	—	—	—	—	—
783000	893633	15185221	16078854	949611	1597779	2547390
300000	1500000	1000000	2500000	10711877	9000000	19711877
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
260000	—	260000	260000	12701	—	12701

10b	Ripartizione del provento delle sopratasse :				
	1	Quota devoluta al fondo nazionale »	—	16741858	
	2	Quota devoluta al fondo locale »	—	9214200	
	3	Quota devoluta per indennità assistenza »	—	19078411	
11		Corso di specializzazione »	3555214	—	
12		Corso Ufficiale Sanitario »	62239	—	
13		Rimborso tasse »	364450	—	
14		Rimborso sopratasse »	161100	—	
15		Rimborsi diversi »	554491	1683249	
16		Fondo accantonamento Opera Universitaria »	42273951	—	
	Totale spese effettive ordinarie L.		309457830	46717718	4
	Spese effettive straordinarie				
17		Supplemento dotazioni L.	—	—	
17b		Fondo arredamento straordinario Istituti »	36929001	—	
18		Rimborso contributo integrativo »	129350	—	
19		Manutenzione straordinaria »	—	—	
19b		Erogazione Contributo Regione per la Bibliot. Medico Regionale »	—	—	
20		Manutenzione e impianti per locali uso ufficio »	—	—	
21		Rinnovazione mobili ed arredi »	—	—	
22		Acquisto e riparaz. mobili per le Cliniche, Istituti, Biblioteche e servizi vari »	8317609	—	
23		Salari ed assegni al personale assunto temporaneamente »	—	—	
24		Personale avventizio e incaricato temporaneo a carico dello Stato »	39	—	
25		Indennità caropane »	—	—	
26		Assegni vari »	—	—	
27		Premio di operosità scientifica »	145077	—	
28		Premio di presenza »	2303295	—	
29		Indennità di studio »	—	—	
30		Lavoro straordinario »	1951206	—	
31		Ricerche, studi e partecipazione a congressi dei professori di ruolo »	5171552	—	
32		Spese straordinarie diverse »	427664	—	
33		Ritenute erariali a carico del bilancio »	2282080	—	
34		Fondo speciale sviluppo annali e scambi colturali con l'estero »	—	—	
35		Fondo speciale integrazione funzionamento Istituti, Cliniche e Biblioteche »	—	—	
35b		Fondo speciale Biblioteche »	62000	—	
36		Fondo speciale ripristino Istituti »	—	—	
37		Fondo di riserve »	—	—	
	Totale spese effettive straordinarie L.		58318873	—	
	TITOLO II.				

—	16741858	—	16741858	41230500	—	—
—	9214200	—	9214200	7726750	—	—
—	19078411	—	19078411	7726750	—	—
3555214	—	—	3555214	3200000	—	—
62239	—	—	62239	—	—	—
364450	—	—	364450	1200000	1970000	—
161100	—	—	161100	200000	1500000	—
554491	1683249	—	2237740	100000	—	—
42273951	—	—	42273951	41383661	—	—
309457830	46717718	42428015	313747533	401111369	25085633	14749620
—	—	—	—	1000000	—	894000
36929001	—	—	36929001	—	—	—
129350	—	—	129350	1050000	—	—
—	—	—	—	8000000	—	8000000
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	2000000	—	1000000
8317609	—	—	8317609	4000000	—	4000000
—	—	—	—	21000000	605993	—
39	—	—	39	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
145077	—	—	145077	—	425000	—
2303295	—	—	2303295	22000000	—	—
—	—	—	—	23000000	—	1000000
1951206	—	—	1951206	10000000	4017000	—
5171552	—	—	5171552	10200000	—	—
427664	—	—	427664	3200000	6311175	—
2282080	—	—	2282080	—	1234120	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
62000	—	—	62000	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	10084582	—	8035301
58318873	—	—	58318873	115534582	12593288	22929301

---	---	41230500	11020312	---	52250812	9916839
---	---	7726750	1756252	---	9483002	9214200
---	---	7726750	1571969	---	9298719	12694625
---	---	3200000	---	---	3200000	3332341
---	---	---	---	---	---	---
1970000	---	3170000	---	250	3169750	348450
1500000	---	1700000	---	267575	1432425	147900
---	---	100000	25655284	---	25755284	600
---	---	41383661	---	3292210	38091451	---
25085633	14749620	411447382	213221127	23099865	601568644	164423310

---	894000	106000	---	106000	---	---
---	---	---	47298890	---	47298890	16997231
---	---	1050000	---	85152	964848	127350
---	8000000	---	---	---	---	---
---	---	---	14423700	---	14423700	---
---	---	---	---	---	---	---
---	1000000	1000000	---	1000000	---	---
---	4000000	---	4000000	---	4000000	3807260
605993	---	21605993	---	---	21605993	---
---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---
425000	---	425000	---	---	425000	25000
---	---	22000000	---	171677	21888323	2903295
---	1000000	22000000	---	233007	21766993	---
4017000	---	14017000	---	756	14016244	1951206
---	---	10200000	---	97000	10103000	5171552
6311175	---	9511175	200000	---	9711175	332664
1234120	---	1234120	---	---	1234120	1175830
---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	2996800	---	2996800	62000
---	---	---	---	---	---	---
---	8035301	2049281	---	2049281	---	---
12593288	22929301	105198569	68919390	3682873	170435086	32553388

50812	9916839	31226986	41143825	6825019	21023826	27848845
83602	9214200	—	9214200	—	9483002	9483002
98719	12694625	—	12694625	6383786	9298719	15682505
00000	3332341	—	3332341	222873	3200000	3422873
—	—	—	—	62239	—	62239
69750	348450	2894750	3243200	16000	275000	2910000
32425	147900	1338425	1486325	13200	94000	107200
55284	600	44750	45350	2237140	25710534	27947674
91451	—	—	—	42273951	38091451	80365402

68644	164423310	339848956	504272266	149324223	261719688	4110439.1
-------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

—	—	—	—	—	—	—
98890	16997231	11555653	28552884	19931770	35743237	55675007
64848	127350	964848	1092198	2000	—	2000
—	—	—	—	—	—	—
23700	—	14423700	14423700	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
00000	3807260	1564423	5371683	4510349	2435577	6945926
05993	—	21605993	21605993	—	—	—
—	—	—	—	39	—	39
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
25000	25000	350000	375000	120077	75000	195077
88323	2903295	21888323	24791618	—	—	—
56993	—	21766993	21766993	—	—	—
16244	1951206	12808951	14760157	—	1207293	1207293
03000	5171552	3500000	8671552	—	6603000	6603000
11175	332664	8668793	9001457	95000	1042382	1137382
34120	1175830	470189	1646019	1106250	763931	1870181
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
6800	62000	2971025	3033025	—	25775	25775
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
5086	32553388	122538891	155092279	25765485	47896195	73661680

	»	—	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	—	—	—
	»	62000	—	—	62000	—	—
	»	—	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	10084582	—	8
rie L.		58318873	—	—	58318873	115534582	12593288
	L.	1000	—	—	1000	20029250	—
	»	—	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	—	—	—
	»	—	—	—	—	—	—
ali L.		1000	—	—	1000	20029250	—
	L.	10772374	—	—	10772374	4000000	—
	»	1290325	—	—	1290325	2100000	—
	»	310482	—	—	310482	594000	—
	»	—	—	—	—	—	—
	»	1491237	—	—	1491237	450000	—
	»	2207678	69120	—	2276798	400000	—
	»	—	—	—	—	13000000	—
	»	67159184	1958000	—	69117184	—	—
	»	1013601	—	—	1013601	81442	—
	»	33236539	—	—	33236539	41383661	—
	»	4352545	—	—	4352545	6232000	—
	»	150915	—	—	150915	—	—
	»	17480560	—	—	17480560	6232000	—
	»	—	—	—	—	—	—
	»	1724550	—	—	1724550	—	—
	»	90145	—	—	90145	—	—
	»	509050	—	—	509050	—	—
	»	3768713	—	—	3768713	800000	—
	»	88600	—	—	88600	—	—
iro L.		145646498	2027120	—	147673618	75273103	—
	L.	309457830	46717718	42428015	313747533	401111369	25085633
	»	58318873	—	—	58318873	115534582	12593288
	»	1000	—	—	1000	20029250	—
	»	145646498	2027120	—	147673618	75273103	—
ale L.		513424201	48744838	42428015	519741024	611948304	37678921
							37

10084582	—	8035301	2049281	2996800	2049281	2996800
115534582	12593288	22929301	105198569	68919390	3682873	170435086
20029250	—	—	20029250	—	20001500	27750
20029250	—	—	20029250	—	20001500	27750
4000000	—	—	4000000	14471251	—	18471251
2100000	—	—	2100000	—	1463182	636818
594000	—	—	594000	398534	—	992534
450000	—	—	450000	114986	—	564986
400000	—	—	400000	854537	—	1254537
13000000	—	—	13000000	—	880826	12119174
81442	—	—	81442	104742986	—	104742986
41383661	—	—	41383661	645545	—	726987
6232000	—	—	6232000	5358200	2993052	38390609
6232000	—	—	6232000	74350	—	11590200
—	—	—	—	5504200	—	74350
—	—	—	—	—	—	11736200
—	—	—	—	21000	—	—
—	—	—	—	26200	—	21000
—	—	—	—	26200	—	26200
8000000	—	—	8000000	571034	—	26200
—	—	—	—	46800	—	1371034
75273103	—	—	75273103	132855823	5337060	46800
401111369	25085633	14749620	411447382	213221127	23099865	601568644
115534582	12593288	22929301	105198569	68919390	3682873	170435086
20029250	—	—	20029250	—	20001500	27750
75273103	—	—	75273103	132855823	5337060	202791866
611948304	37678921	37668921	611948304	414996340	52121298	974823346

2996800	62000	2971025	3033025	—	25775	25775
170435086	32553388	122538891	155092279	25765485	47896195	73661680
27750	—	27750	27750	1000	—	1000
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
27750	—	27750	27750	1000	—	1000
18471251	—	—	—	10772374	18471251	29243625
636818	245029	569035	814064	1045296	67783	1113079
992534	67109	785283	852392	243373	207251	450624
—	—	—	—	—	—	—
564986	559248	—	559248	931989	564986	1496975
1254537	1930577	1053859	2948436	346221	200678	546899
12119174	—	12119174	12119174	—	—	—
104742986	29997499	87216078	117213577	39119685	17526908	56646593
726987	42000	549083	591083	971601	177904	1149505
38390609	2680737	17770607	20451344	30555802	20620002	51175804
11540200	518000	11319900	11837900	3834545	270300	4104845
74350	—	800	800	150915	73550	224465
11736200	18000	270500	288500	17462560	11465700	28928260
—	—	—	—	—	—	—
21000	—	200	200	1724550	20800	1745350
26200	—	400	400	90145	25800	115945
26200	—	400	400	509050	25800	534850
1371034	2259859	1348488	3608347	1508854	22546	1531400
46800	—	200	200	88600	46600	135200
202791866	38318058	133004007	171322065	109355560	69787859	179143419
601568644	164423310	339848956	504272266	149324223	261719688	411043911
170435086	32553388	122538891	155092279	25765485	47896195	73661680
27750	—	27750	27750	1000	—	1000
202791866	38318058	133004007	171322065	109355560	69787859	179143419
974823346	235284756	595419604	830714360	284446268	379403742	663850010

1

Rendiconto finanziario al 31 ottobre 1954

Fondo di Cassa al 31 ottobre 1953 L. 210.270.334

Competenza

Entrate: Somme riscosse nell'es. 1953-54 L. 774.732.574

Spese: Somme pagate nell'es. 1953-54 L. 595.419.604

L. 179.312.970 L. 179.312.970

Residui

Entrate: Somme riscosse nell'es. 1953-54 L. 163.665.729

Spese: Somme pagate nell'es. 1953-54 L. 235.294.756

L. 71.629.027 L. 71.629.027

Fondo di Cassa al 31 ottobre 1954 L. 317.954.277

Residui attivi: Somme da riscuotere

al 31 ottobre 1954 L. 346.991.059

Residui passivi: Somme da pagare

al 31 ottobre 1954 L. 663.850.010

L. 316.858.951 L. 316.858.951

Avanzo di Amministrazione al 31 ottobre 1954 L. 1.095.326

Facoltà di Ingegneria
CONTO CONSUNTIVO
dell'esercizio 1953 - 54

ENTRATA

Capitolo	Articolo	del bilancio di previsione	DENOMINAZIONE	A	
				CONTO DEI RESIDUI DEGLI	
				Residui al 31 ottobre 1953	Variazioni su in più
			Prelevamento avanzo di Amministrazione . . . L.	—	—
			TITOLO I.		
			Entrate effettive ordinarie		
1			Rendite patrimoniali :		
	1		Rendite di beni immobili »	—	—
	2		Censi, canoni e livelli »	—	—
	3		Interessi sulle somme depositate »	—	—
	4		Rendite di fondi pubblici e privati »	—	—
	5		Interessi attivi »	—	—
	6		Redditi diversi »	—	—
2			Contributi ordinari :		
	1		Dello Stato »	3537168	—
	2		Di Enti pubblici »	3488720	—
	3		Di altri Enti e privati »	200000	—
3			Provento delle tasse, soprat. e contributi :		
	1		Tassa di immatricolazione »	—	—
	2		Tassa di iscrizione »	—	—
	3		Tassa di immatr. e iscrizione Scuola Ostetricia »	—	—
	4		Sopratassa ripetizione esami di profitto »	—	—
	5		Sopratassa ripetizione esami di laurea »	—	—
	6		Tassa annuale per gli studenti fuori corso »	—	—
	7		Tassa per i corsi di cultura »	—	—
	8		Tassa per le Scuole di Specializ. e per i corsi di perfezionamento »	—	—
	9		Sopratassa esami per le Scuole di Specializ. e per i corsi di perfezionamento »	—	—
	10		Contributo di laboratorio e per esercitazioni »	—	—
10b			Contributo di biblioteca »	25306	—
	11		Contributo clinico »	—	—
	12		Contributo speciale richiesta esami »	—	—
	13		Contributo speciale consumo materiale, rifusione spese e riparaz. danni, guasti e servizi particolari »	—	—

[illegible]

	CONTO DI CASSA			RESIDUI ATTIVI		
	RISCOSSIONI			al 31 ottobre 1954		
ne amen- rtate	In conto residui	In conto competenza	TOTALE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		
				In conto residui	In conto competenza	TOTALE
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
3010	—	88010	88010	—	—	—
4520	—	44530	44530	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
3916	3537168	6642200	10179368	—	2751716	2751716
1860	—	—	—	3488720	1241860	4730580
0000	200000	—	200000	—	100000	100000
0000	—	860000	860000	—	—	—
0578	—	12660578	12660578	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
5954	—	305954	305954	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
0700	—	6850700	6850700	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
0000	—	2910000	2910000	—	—	—
5900	—	375900	375900	25306	—	25306
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—

12	Contributo speciale richiesta esami »	—	—
13	Contributo speciale consumo materiale, rifusione spese e riparaz. danni, guasti e servizi particolari »	—	—
14	Contributi esami di Stato »	—	—
15	Contributi diversi »	—	—
16	Escursioni e viaggi »	—	1000
4	Provento delle sopratasse scolastiche :		
1	Sopratassa annuale di profitto »	203800	—
2	Sopratassa per esami di laurea e diploma . . . »	36700	—
5	Tassa per l'esercizio della libera docenza . . . »	—	—
6	Diritti di Segreteria »	65740	—
7	Provento delle prestazioni a pagamento . . . »	80700	—
8	Sopratassa speciale »	—	—
9	Rimborso dello Stato :		
1	Rimborso dello Stato per stipendi »	3731410	—
2	Rimborso dello Stato per retribuzione al perso- nale insegnante incaricato »	18726969	—
3	Rimborso dello Stato per premio di presenza . . »	—	—
4	Rimborso dello Stato per indennità di studio . . »	—	—
5	Rimborso dello Stato per indennità varie . . . »	1176086	—
10	Provento della vendita :		
1	Provento per vendita tessere e libretti »	—	—
2	Provento per vendita diplomi e pergamene . . . »	—	—
3	Provento per vendita pubblicaz. e proventi vari »	—	—
4	Provento per vendita stampati »	—	—
11	Riborsi delle Cliniche per degenze ospedaliere . . »	—	—
11b	Eventuali e varie »	—	—
12	Rimborsi diversi »	—	—
	Totale entrate effettive ordinarie L.	31272599	1000
	Entrate effettive straordinarie		
13	Rendite patrimoniali :		
14	Assegnaz. straordinarie dello Stato ed altri Enti L.	5000000	—
15	Contributo per esami di abilitazione professiona- le (art. 24 R. D. 3-7-30 N. 1176) »	—	—
16	Contributo trasferimento »	—	—
17	Contributo integrativo studenti »	6000	—
18	Entrate R. D. 14-4-1934 N. 561 »	—	—
19	Entrate straordinarie diverse »	—	—
	Totale entrate effettive straordinarie L.	5006000	—
	TITOLO II.		

	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	200000	32875	—	2328
	1000	—	1000	1500000	267062	—	17670
300	—	—	203800	7350000	2211810	—	95618
700	—	—	36700	201000	181500	—	3825
	—	—	—	3000	—	3000	—
740	—	—	65740	15000	5220	—	202
700	—	—	80700	600000	2411690	—	30116
	—	—	—	—	—	—	—
410	—	—	3731410	2000000	—	1786000	2140
069	—	—	18726969	16800000	61921	—	168619
	—	—	—	—	—	—	—
086	—	—	1176086	—	—	—	—
	—	—	—	87500	65750	—	1532
	—	—	—	20000	126750	—	1467
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	447	—	4
	—	—	—	50000	7209481	—	72594
599	1000	—	31273599	60279131	18965779	4801956	744434

100	—	—	5000000	—	20373400	—	203734
	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	400000	—	152000	2480
100	—	—	6000	3600000	826762	—	44267
	—	—	—	43200	81366	—	1245
	—	—	—	5000	—	5000	—
00	—	—	5006000	4048200	21281528	157000	251727

—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
232875	—	232875	232875	—	—	—
1767062	1000	1767062	1768062	—	—	—
9561810	127800	9551810	9679610	76000	10000	86000
382500	36700	382500	419200	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
20220	—	—	—	65740	20230	85960
3011690	80700	2665890	2746590	—	345800	345800
—	—	—	—	—	—	—
214000	3731410	—	3731410	—	214000	214000
16861921	—	—	—	18726969	18861921	35588890
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	1176086	—	1176086
153250	—	153250	153250	—	—	—
146750	—	146750	146750	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
447	—	447	447	—	—	—
7259481	—	13293	13293	—	7246188	7246188
74443454	7714778	45651749	53366527	23558821	28791705	52350526
20373400	5000000	20373400	25373400	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
248000	—	248000	248000	—	—	—
4426762	6000	4426762	4432762	—	—	—
124566	—	124566	124566	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
25172728	5006000	25172728	30178728	—	—	—

movimento di capitali

20	Riscossioni di crediti L.	—	—
21	Accensioni di debiti »	—	—
22	Vendita di beni fruttiferi »	—	—
23	Affrancazioni di canoni, censi e livelli attivi . . . »	—	—

Totale movimento di capitali L.

TITOLO III.

Partite di giro

24	Ritenute erariali L.	27652	—
25	Ritenute per l'E. N. P. A. S. »	—	—
26	Ritenute per l'E. N. P. D. D. P. »	—	—
27	Ritenute per il trattamento di quiescenza . . . »	—	—
28	Ritenute per l'INA CASA »	—	—
29	Ritenute per invalidità, vecchiaia e fondi F.I.A.S. »	—	—
30	Anticipazioni »	1251897	—
31	Depositi »	—	—
32	Lasciti e fondazioni »	—	—
33	Opera Universitaria »	5247341	—
34	Attività assistenziale e sportiva »	—	—
35	Contributo sportivo »	—	—
36	Contributo notiziario »	—	—
37	Contributo bollettino »	—	—
38	Contributo sanatoriale »	—	—
39	Organi rappresentativi studenti »	—	—
40	Organi rappresentativi nazionali »	—	—
41	Casa del Goliarda »	—	—
42	Attività assistenziale »	—	—

Totale partite di giro L.

RIEPILOGO GENERALE

Entrate effettive ordinarie L.	31272599	1000
Entrate effettive straordinarie »	5006000	—
Movimento di capitali »	—	—
Partite di giro »	6526790	—

Totale generale L.

6526790

31272599

5006000

—

6526790

42805389

1000

1000

[illegible]

—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1099234	—	1099234	1099234	27652	—	27652
142851	—	142851	142851	—	—	—
166191	—	166191	166191	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
136812	—	136812	136812	—	—	—
154156	—	154156	154156	—	—	—
725000	588979	240000	828979	662818	485000	1147818
2108345	—	2108345	2108345	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
5571113	—	117800	117800	5247341	5453313	10700654
1586000	—	1586000	1586000	—	—	—
28800	—	28800	28800	—	—	—
1600000	—	1600000	1600000	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
2300	—	2300	2300	—	—	—
3500	—	3500	3500	—	—	—
3600	—	3600	3600	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
5500	—	5500	5500	—	—	—
13333402	588979	7395089	7984068	5937811	5938313	11876124
74443454	7714778	45651749	53366527	23558821	28791705	52350526
25172728	5006000	25172728	30178728	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
13333402	588979	7395089	7984068	5937811	5938313	11876124
12949584	13309757	78219566	91529323	29496632	34730018	64226650

Facoltà di Economia e Commercio

Rendiconto finanziario al 31 ottobre 1954

Fondo di Cassa al 31 ottobre 1953 L. 23.215.778

Competenza

<i>Entrate</i> : Somme riscosse nell'es. 1953-54	L.	48.591.304	
<i>Spese</i> : Somme pagate nell'es. 1953-54	L.	<u>27.894.306</u>	
	L.	20.696.998	L. 20.696.998

Residui

<i>Entrate</i> : Somme riscosse nell'es. 1953-54	L.	5.516.380	
<i>Spese</i> : Somme pagate nell'es. 1953-54	L.	<u>9.653.827</u>	
	L.	4.137.447	L. <u>4.137.447</u>

Fondo di Cassa al 31 ottobre 1954 L. 39.775.329

Residui attivi : Somme da riscuotere
al 31 ottobre 1954 L. 34.592.248

<i>Residui passivi</i> : Somme da pagare al 31 ottobre 1954	L.	<u>52.921.349</u>	
	L.	18.329.101	L. <u>18.329.101</u>

Avanzo di Amministrazione al 31 ottobre 1954 L. 21.446.228

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio 1954-55

ENTRATA

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE	UNIVERSITA'	
			Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
		Prelevamento avanzo d'amministraz.	—	—
		TITOLO I.		
		<i>Entrate effettive ordinarie</i>		
1		Rendite patrimoniali:		
	1	Rendite di beni immobili	78.468	78.468
	2	Censi, Canoni e livelli	—	—
	3	Interessi sulle somme depositate	100.000	300.000
	4	Rendite di fondi pubblici e privati	90.270	90.340
	5	Interessi attivi	—	—
	6	Redditi diversi	—	—
2		Contributi ordinari:		
	1	Dello Stato	46.606.084	46.606.084
	2	Di Enti pubblici	4.419.500	4.742.441
	3	Di altri Enti e privati	—	—
3		Provento delle tasse, sopratasse e contributi:		
	1	Tassa d'immatricolazione	8.000.000	7.165.000
	2	Tassa di iscrizione	108.000.000	102.852.000
	3	Tassa d'immatr. e iscriz. Ostetricia	121.600	92.800
	4	Sopratassa ripet. esami di profitto	937.500	1.200.000
	5	Sopratassa ripet. esami di laurea	—	—
	6	Tassa annuale per gli studenti fuori corso	13.930.000	19.000.000
	7	Tassa per i corsi di cultura	—	—
	8	Tassa per le scuole di specializzazione e per i corsi di perfezionamento	4.536.000	3.840.000
	9	Sopratassa d'esame per le scuole di specializzazione e per i corsi di perfezionamento	1.840.000	1.365.000
	10	Contributo di laboratorio e per esercitazione	15.000.000	14.000.000
	11	Contributo Biblioteca, Laboratorio e Riscaldam.	13.000.000	54.291.000
	12	Contributo clinico	2.784.000	2.340.000
	13	Eventuali e varie	—	—
	14	Contributo speciale richiesta esami	5.000.000	—
	15	Contributo esami di Stato	—	—
	16	Contributi diversi	500.000	1.500.000
	17	Escursioni e viaggi	900.000	900.000
4		Provento delle sopratasse scolastiche:		
	1	Sopratassa annuale di profitto	51.800.000	56.259.500
	2	Sopratassa per esami di laurea e diploma	3.174.000	4.050.000
		<i>Da riportare</i>	280.617.422	320.672.633

FACOLTA' AGGREGATE				TOTALE	
INGEGNERIA		ECONOMIA E COMMERC.			
Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	78.468	78.468
10.000	50.000	15.000	30.000	125.000	380.000
44.530	44.530	47.700	47.700	182.500	182.570
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
9.393.916	9.393.916	1.200.000	1.290.000	57.700.000	57.290.000
1.104.875	1.185.610	2.388.190	1.682.558	7.912.565	7.610.609
192.310	100.000	—	—	192.310	100.000
125.000	170.000	1.100.000	1.535.000	9.227.000	8.870.000
8.100.000	8.406.000	10.800.000	13.086.000	126.900.000	124.344.000
—	—	—	—	121.600	92.800
312.500	312.500	62.500	62.500	1.312.500	1.575.000
—	—	—	—	—	—
5.970.000	6.000.000	1.990.000	2.100.000	21.890.000	27.100.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	4.536.000	3.840.000
—	—	—	—	1.840.000	1.365.000
4.500.000	4.000.000	1.300.000	1.600.000	20.800.000	19.600.000
500.000	4.559.000	4.000.000	5.695.000	13.900.000	64.545.000
—	—	—	—	2.784.000	2.340.000
—	—	—	—	—	—
1.200.000	—	600.000	—	6.800.000	—
—	—	—	—	—	—
200.000	200.000	100.000	150.000	800.000	1.850.000
1.500.000	1.500.000	250.000	250.000	2.650.000	2.650.000
—	—	—	—	—	—
7.350.000	7.784.000	5.600.000	7.210.000	64.750.000	71.253.500
201.000	258.000	324.000	231.000	3.699.000	4.539.000
40.704.131	43.963.556	26.177.390	34.969.758	347.698.943	399.605.947

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE	UNIVERSITA'	
			Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
		<i>Riporto</i>	280.817.422	320.672.633
5		Tasse per l'esercizio della libera docenza . . .	50.000	50.000
6		Diritti di Segreteria	150.000	12.150.000
7		Provento delle prestazioni a pagamento . . .	32.000.000	80.000.000
8		Sopratassa speciale	—	—
9		Rimborso dello Stato :		
	1	Rimborso dello Stato per stipendi	35.000.000	24.000.000
	2	Rimborso dello Stato per retribuzione al personale insegnate incaricato	50.500.000	44.000.000
	3	Rimborso dello Stato per premio di presenza . .	22.000.000	24.500.000
	4	Rimborso dello Stato per indegnità di studio . .	23.000.000	21.200.000
	5	Rimborso dello Stato per contributo integrativo in- dennità accademica	—	15.000.000
	6	Rimborso dello Stato per indennità varie . . .	—	—
10		Provento di vendita :		
	1	Provento di vendita tessere e libretti	900.000	12.018.000
	2	Provento di vendita diplomi e pergamene . . .	500.000	500.000
	3	Provento di vendita pubblicazioni e proventi vari .	8.000	8.000
	4	Provento di vendita stampati	1.600.000	—
11		Rimborsi delle Cliniche per degenze Osped. . .	10.000.000	10.000.000
12		Fondo speciale Biblioteche	—	—
13		Rimborsi diversi	200.000	200.000
		Totale entrate effettive ordinarie	456.725.422	564.298.633
		<i>Entrate effettive straordinarie</i>		
14		Rendite patrimoniali :		
15		Assegnaz. straord. di Stato ed Enti	27.209.779	29.386.561
16		Contributo per esami di abilitazione professionale (art. 24 R. D. 3-7-30 N. 1176).	—	—
17		Contributo trasferimento	2.000.000	600.000
18		Contributo integrativo studenti	49.856.000	—
19		Entrate R. D. 14-4-34 N. 561	864.000	4.032.000
20		Entrate straordinarie diverse	20.000	20.000
		Totale entrate effettive straordinarie	79.949.779	34.038.561
		TITOLO II.		
		<i>Movimento di capitali</i>		
21		Riscossioni di crediti	—	—
22		Accessioni di debiti	—	—
		<i>Da riportare</i>	—	—

FACOLTA' AGGREGATE				TOTALE	
INGEGNERIA		ECONOMIA E COMMERC.			
Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
40.704.131	43.963.556	26.177.390	34.959.758	347.698.943	399.605.947
3.000	3.000	—	—	53.000	53.000
15.000	15.000	15.000	15.000	180.000	12.180.000
600.000	1.000.000	—	—	32.600.000	81.000.000
—	—	—	—	—	—
2.000.000	1.600.000	2.700.000	2.000.000	39.700.000	27.600.000
16.800.000	15.300.000	9.000.000	8.400.000	76.300.000	67.700.000
—	—	—	—	22.000.000	24.500.000
—	—	—	—	23.000.000	21.200.000
—	—	—	—	—	15.000.000
—	—	—	—	—	—
87.500	934.000	122.500	1.454.000	1.110.000	14.406.000
20.000	20.000	30.000	30.000	550.000	550.000
—	—	—	—	8.000	8.000
—	—	—	—	1.600.000	—
—	—	—	—	10.000.000	10.000.000
—	—	—	—	—	—
50.000	50.000	30.000	30.000	280.000	280.000
60.279.631	62.885.556	38.074.890	46.898.758	555.079.943	674.082.947
—	—	—	—	27.209.779	29.386.561
—	—	—	—	—	—
400.000	200.000	200.000	50.000	2.600.000	850.000
3.600.000	—	4.800.000	—	58.256.000	—
43.200	57.600	—	—	907.200	4.089.600
5.000	5.000	1.000	1.000	26.000	26.000
4.028.200	262.600	5.001.000	51.000	88.998.979	34.352.161
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE	UNIVERSITA'	
			Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
		<i>Riporto</i>	—	—
23		Vendita di beni fruttiferi	—	—
24		Affrancazione di canoni, censi e livelli attivi	—	—
		<i>Totale movimento di capitali</i>	—	—
		TITOLO III.		
		<i>Partite di giro</i>		
25		Ritenute erariali	4.000.000	6.000.000
26		Ritenute per l'E. N. P. A. S.	2.100.000	750.000
27		Ritenute per l'E. N. P. D. D. P.	594.000	750.000
28		Ritenute per INA CASA	450.000	500.000
29		Ritenute per l'inval. vecchiaia e Contr. integrativi	400.000	1.000.000
30		Anticipazioni	13.000.000	13.000.000
31		Depositi	—	—
32		Lasciti e fondazioni	81.442	177.442
33		Opera Universitaria	41.383.661	33.288.911
34		Attività assistenziale e sportive	6.232.000	5.909.000
35		Contributo Notiziario	6.232.000	—
36		Casa del Goliarda	800.000	1.500.000
		<i>Totale partite di giro</i>	75.273.103	62.875.353

FACOLTA' AGGREGATE				TOTALE	
INGEGNERIA		ECONOMIA E COMMERC.			
Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
350.000	150.000	290.000	100.000	4.640.000	6.250.000
260.000	150.000	210.000	75.000	2.570.000	975.000
37.000	264.000	12.000	111.000	663.000	1.125.000
70.000	120.000	40.000	80.000	560.000	700.000
40.000	100.000	20.000	80.000	460.000	1.180.000
1.000.000	1.000.000	500.000	500.000	14.500.000	14.500.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	81.442	177.442
5.600.555	5.087.705	2.803.500	2.485.600	49.787.716	40.862.266
450.000	467.000	600.000	727.000	7.282.000	7.103.000
450.000	—	600.000	—	7.282.000	—
—	—	—	—	800.000	1.500.000
8.527.555	7.338.705	5.095.500	4.158.650	88.626.158	74.372.708

RIASSUNTO GENER

	UNIVERSITA'	
	esercizio preced.	eserciz. 1954-55
TITOLO I.		
Entrate effettive ordinarie	456.725.422	564.298.633
Entrate effettive straordinarie	79.949.779	34.038.561
TITOLO II.		
Movimento di capitali	—	—
TITOLO III.		
Partite di giro	75.273.103	62.875.353
TOTALE GENERALE	611.948.304	661.212.547

ALE DELLE ENTRATE

FACOLTA' DI INGEGNERIA		FACOLTA' DI ECONOM. E COMMERC.		TOTALE	
esercizio preced.	eserciz. 1954-55	esercizio preced.	eserciz. 1954-55	esercizio preced.	eserciz 1954-55
60.279.631	62.885.556	38.074.890	46.898.758	555.079.943	674.082.947
4.048.200	262.600	5.001.000	51.000	88.998.979	34.352.161
—	—	—	—	—	—
8.257.555	7.338.705	5.095.500	4.158.650	88.626.158	74.372.708
72.585.386	70.486.861	48.171.390	51.108.408	732.705.080	782.807.816

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio 1954-55

U S C I T A

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE	UNIVERSITA'	
			Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
		TITOLO I.		
		<i>Spese effettive ordinarie</i>		
1		Oneri e spese patrimoniali:		
	1	Imposte e tasse	2.230.000	2.230.000
	2	Spese di assicurazione	60.000	71.502
	3	Manutenzione immobili	20.000.000	20.000.000
	4	Interessi passivi	7.209.779	9.386.561
	5	Canoni - Censi - Livelli	254	254
	6	Diversi	1.000	1.000
2		Spese generali:		
	1	Fitti	—	—
	2	Spese per riattamento locali	—	—
	3	Spese di rappresentanza	400.000	800.000
	4	Illuminazione e consumo di energia elettrica e riscaldamento	17.000.000	17.000.000
	4 bis	Impianti elettro-meccan. riparaz. e manutenz.	10.000.000	10.000.000
	5	Consumo gas	8.000.000	8.000.000
	6	Riscaldamento	300.000	—
	7	Consumo acqua	6.000.000	6.000.000
	8	Spese vestiario personale subalterno	800.000	800.000
	9	Spese per libretti e tessere	900.000	900.000
	10	Spese per diplomi e pergamene	500.000	500.000
	11	Spese per pubblicazioni e Notiziario	—	2.300.000
	12	Spese legali	—	—
	13	Spese per il servizio di Cassa affidato alla Cassa di Risparmio	150.000	150.000
	14	Spese diverse	850.000	850.000
	15	Spese per esami di stato	—	—
3		Spese di ufficio:		
	1	Cancelleria e stampati	5.500.000	6.000.000
	2	Posta, telegrafo e telefono	560.000	560.000
	3	Abbonamento caione centralino telefonico	640.000	800.000
	4	Acquisto e riparazioni mobili ed arredi	2.000.000	2.000.000
	5	Minute spese varie	500.000	500.000
4		Spese di personale:		
	1	Indennità di carica al Rettore	—	—
	2	Stipendi ed assegni agli Aiuti	—	—
	3	Stipendi ed assegni al Personale Assistente	22.800.000	20.850.000
	4	Stipendi ed assegni al Bibliotecario	—	—
	5	Stipendi ed assegni al Personale di Amministraz.	—	—
	6	Stipendi ed assegni al Personale Tecnico	300.000	—
		<i>Da riportare</i>	106.701.033	109.699.317

FACOLTA' AGGREGATE				TOTALE	
INGEGNERIA		ECONOMIA E COMMERC.			
Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
15.000	15.000	15.000	15.000	2.260.000	2.260.000
—	—	—	—	60.000	71.502
1.500.000	1.500.000	—	—	21.500.000	21.500.000
—	—	—	—	7.209.779	9.386.561
—	—	—	—	254	254
—	—	—	—	1.000	1.000
987.255	987.255	2.168.100	2.168.100	3.155.355	3.155.355
—	—	2.900.000	2.900.000	2.900.000	2.900.000
25.000	25.000	50.000	50.000	475.000	875.000
1.200.000	1.500.000	150.000	150.000	18.350.000	18.650.000
500.000	500.000	—	—	10.500.000	10.500.000
215.000	100.000	25.000	15.000	8.240.000	8.115.000
—	—	—	—	300.000	—
350.000	300.000	25.000	25.000	6.375.000	6.325.000
25.000	25.000	25.000	25.000	850.000	850.000
87.500	20.000	122.500	184.000	1.110.000	1.104.000
20.000	20.000	30.000	30.000	550.000	550.000
—	—	—	—	—	2.300.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	150.000	150.000
40.000	40.000	50.000	50.000	940.000	940.000
—	—	—	—	—	—
280.000	280.000	800.000	800.000	6.580.000	7.080.000
15.000	30.000	13.000	50.000	583.000	640.000
—	—	—	—	640.000	800.000
200.000	200.000	300.000	300.000	2.500.000	2.500.000
40.000	40.000	50.000	70.000	590.000	610.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
4.700.000	5.850.000	1.600.000	1.600.000	29.100.000	28.300.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	300.000	—
10.199.755	11.432.255	8.323.600	8.432.100	125.219.388	129.563.672

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE	UNIVERSITA'	
			Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
		<i>Riporto</i>	106.701.033	109.699.317
4	7	Stipendi ed Assegni al Personale Subalterno	180.000	700.000
	8	Rimborso allo Stato per i Proff. (Art. 100 T. U.)	—	—
	9	Rimborso allo Stato per il Personale Assistente (Art. 313 T. U.)	—	—
	10	Rimborso allo Stato per il Personale Tecnico (Art. 313 T. U.)	—	—
	11	Rimborso allo Stato per il Personale Subalterno (art. 313 T. U.)	—	—
	12	Rimborso allo Stato per il Personale di Ammi- nistrazione	—	—
	13	Rimborso allo Stato per il Personale comandato	—	1.500.000
	14	Retribuzione al Personale Insegnante Incaricato	53.000.000	46.000.000
	15	Retribuzione ai Liberi Docenti	375.000	375.000
	16	Contributo integrativo della indennità accademica	—	15.000.000
	17	Indennità varie	650.000	1.000.000
	18	Conferenze varie, Escursioni e viaggi	900.000	900.000
	19	Percentuale al personale sul provento delle pre- stazioni a pagamento	7.200.000	33.600.000
	20	Erogazione al personale dei proventi dei corsi di cultura	—	—
	21	Sussidi al personale	6.000.000	11.000.000
	22	Gratificazioni	1.000.000	1.000.000
	23	Liquidazione 13 ^a mensilità	3.200.000	3.480.000
	24	Compensi per corsi speciali	—	—
5		Contributo per il trattamento di quiescenza e previdenza:		
	1	Contributo per il trattamento di riposo	—	—
	2	Assicurazione Invaldità, Vecchiesia e Contributi integrativi	9.500.000	5.000.000
	3	Contributo per l'E. N. P. A. S.	2.625.000	1.000.000
	4	Contributo per l'Eate Naz. Prev. Dip. D. P.	1.100.000	1.350.000
	5	Cassa di soccorso	—	—
	6	Assicurazione infortuni	—	—
	7	Indennità per malattie, infortuni ecc. per causa di servizio	—	—
	8	Indennità di licenziamento	2.000.000	2.000.000
6		Consorzio universitario	1.104.875	1.185.610
7		Spese di funzionamento Istituti:		
	1	Dotazione	23.094.800	23.478.800
	2	Erogazione contributo di Laboratorio e per eser- citazioni	15.000.000	14.000.000
	3	Erogazioni contributi di Biblioteca	13.000.000	13.000.000
	4	Erogazioni percentuali proventi prestazioni a pa- gamento	24.800.000	46.400.000
		<i>Da riportare</i>	271.430.708	331.668.727

FACOLTA' AGGREGATE				TOTALE	
INGEGNERIA		ECONOMIA E COMMERC.			
Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
10.199.755	11.432.255	8.323.600	8.432.100	125.219.388	129.563.672
—	—	—	—	180.000	700.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1.500.000
17.000.000	15.500.000	9.100.000	8.500.000	79.100.000	70.000.000
30.000	30.000	30.000	30.000	435.000	435.000
—	—	—	—	—	15.000.000
24.000	84.000	100.000	150.000	774.000	1.234.000
1.500.000	1.500.000	250.000	250.000	2.650.000	2.650.000
360.000	480.000	—	—	7.560.000	34.080.000
—	—	—	—	—	—
650.000	650.000	500.000	500.000	7.150.000	12.150.000
100.000	100.000	100.000	100.000	1.200.000	1.200.000
650.000	640.000	530.000	560.000	4.380.000	4.680.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
450.000	700.000	800.000	400.000	10.750.000	6.100.000
325.000	200.000	262.500	100.000	3.212.500	1.300.000
80.000	350.000	80.000	200.000	1.260.000	1.900.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
250.000	250.000	250.000	250.000	2.500.000	2.500.000
—	—	—	—	1.104.875	1.185.610
5.615.000	5.615.000	1.230.000	1.230.000	29.939.800	30.323.800
4.500.000	4.000.000	1.300.000	1.600.000	20.800.000	19.600.000
500.000	382.000	400.000	450.000	13.900.000	13.832.000
240.000	520.000	—	—	25.040.000	46.920.000
42.473.755	42.433.255	23.256.100	22.752.100	337.155.563	396.854.082

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE	UNIVERSITA'	
			Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
		<i>Riporto</i>	271.430.708	331.668.727
8	5	Erogazioni proventi dei corsi di cultura . . .	—	—
9		Spese per il mantenimento Cliniche . . .	16.783.000	16.783.000
10		Ospedale Civico e Benfratelli . . .	10.000.000	10.000.000
		Ripartizione del provento delle soprattasse:		
	1	Quota devoluta al fondo nazionale . . .	41.230.500	44.482.125
	2	Quota devoluta al fondo locale . . .	7.726.750	7.966.187
	3	Quota devoluta per indegn. assist. esami . . .	7.726.750	7.966.187
	4	Indennità supplm. di carica al Rettore . . .	130.000	260.000
11		Corso di specializzazione . . .	3.200.000	2.700.000
12		Corso ufficiale sanitario . . .	—	—
13		Rimborso tasse . . .	1.200.000	1.500.000
14		Rimborso soprattasse . . .	200.000	1.000.000
15		Rimborsi diversi . . .	100.000	100.000
16		Fondo accantonamento (Opera Univers.) . . .	41.383.661	33.288.911
		<i>Totale spese effettive ordinarie</i>	401.111.369	457.715.137
		<i>Spese effettive Straordinarie</i>		
17		Supplemento dotazioni . . .	1.000.000	1.000.000
18		Fondo per l'arredamento straordinario Istituti e per il potenziamento della attrezzatura scientifica . . .	—	—
19		Manutenzione straordinaria . . .	8.000.000	8.000.000
20		Manutenzione, impianti per i locali uso uffici . . .	—	—
21		Rimborso contributo integrativo . . .	1.050.000	—
22		Rinnovazione mobili ed arredi . . .	2.000.000	2.000.000
23		Acquisto e riparazioni mobili per le Cliniche, Istituti, Biblioteche e servizi vari . . .	4.000.000	4.000.000
24		Salari ed assegni al person. assunto temporaneamente	21.000.000	18.000.000
25		Personale avventizio e incaricato temporaneo a carico dello Stato . . .	—	—
26		Premio di operosità scientifica . . .	—	—
27		Premio di presenza . . .	22.000.000	24.800.000
28		Indennità di studio . . .	23.000.000	21.500.000
29		Lavoro straordinario . . .	10.000.000	10.000.000
30		Ricerche studi e partecipazione ai Congressi dei Professori di Ruolo . . .	10.200.000	11.694.000
31		Spese straordinarie diverse . . .	3.200.000	10.000.000
32		Ritenute erariali a carico del Bilancio . . .	—	—
33		Fondo speciale sviluppo annuali e scambi culturali con l'estero . . .	—	—
34		Fondo speciale Biblioteche . . .	—	—
35		Fondo di riserva . . .	10.084.582	9.601.307
		<i>Totale spese effettive straordinarie</i>	115.534.582	120.595.307

FACOLTA' AGGREGATE				TOTALE	
INGEGNERIA		ECONOMIA E COMMERC.			
Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
42.473.755	42.433.255	23.256.100	22.752.100	337.155.563	396.854.082
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	16.783.000	16.783.000
—	—	—	—	10.000.000	10.000.000
5.663.250	5.956.500	4.443.000	5.543.250	51.336.750	55.981.875
943.875	992.750	740.500	923.875	9.411.125	9.882.812
943.875	992.750	740.500	923.875	9.411.125	9.882.812
—	—	—	—	130.000	260.000
—	—	—	—	3.200.000	2.700.000
—	—	—	—	—	—
300.000	200.000	300.000	150.000	1.800.000	1.850.000
50.000	100.000	20.000	50.000	270.000	1.150.000
20.000	20.000	15.000	15.000	135.000	135.000
5.600.555	5.087.705	2.803.500	2.485.650	49.787.716	40.862.266
55.995.310	55.782.960	32.318.600	32.843.750	489.420.279	546.341.847
200.000	200.000	210.000	210.000	1.410.000	1.410.000
—	—	—	—	—	—
1.000.000	1.000.000	—	—	9.000.000	9.000.000
—	—	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
250.000	—	100.000	—	1.400.000	—
250.000	250.000	300.000	300.000	2.550.000	2.550.000
500.000	500.000	500.000	500.000	5.000.000	5.000.000
1.440.000	400.000	2.160.000	1.400.000	24.600.000	19.800.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	22.000.000	24.800.000
—	—	—	—	23.000.000	21.500.000
1.200.000	1.200.000	360.000	360.000	11.560.000	11.560.000
1.200.000	1.647.000	600.000	659.000	12.000.000	14.000.000
400.000	750.000	400.000	600.000	4.000.000	11.350.000
—	—	—	—	—	—
—	—	600.000	600.000	600.000	600.000
—	—	—	—	—	—
1.892.521	1.418.196	4.527.290	8.477.008	16.504.393	19.496.511
8.332.521	7.365.196	10.757.290	14.106.008	134.624.393	142.066.511

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE	UNIVERSITA'	
			Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
		TITOLO II.		
		<i>Movimento di capitali</i>		
36		Estinzioni di debiti	20.029.250	20.026.750
37		Accensione di crediti	—	—
38		Acquisto di beni fruttiferi	—	—
39		Alfrancazione canoni passivi	—	—
		<i>Totale movimento di capitali</i>	20.029.250	20.026.750
		TITOLO III.		
		<i>Partite di Giro</i>		
40		Ritenute erariali	4.000.000	6.000.000
41		Ritenute per l'E. N. P. A. S.	2.100.000	750.000
42		Ritenute per l'Ente Naz. Prev. Dip. D. P.	594.000	750.000
43		Ritenute INA CASA	450.000	500.000
44		Ritenute per l'Invalidità, vecchiaia e fondi F.I.A.S.	400.000	1.000.000
45		Anticipazioni	13.000.000	13.000.000
46		Depositi	—	—
47		Lasciti e fondazioni	81.442	177.442
48		Opera Universitaria	41.383.661	33.288.911
49		Attività assistenziale	6.232.000	5.909.000
50		Contributo Notiziario	6.232.000	—
51		Casa del Goliarda	800.000	1.500.000
		<i>Totale partite di giro</i>	75.273.103	62.875.353

FACOLTA' AGGREGATE				TOTALE	
INGEGNERIA		ECONOMIA E COMMERC.			
Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55	Previsione esercizio precedente	Previsione esercizio 1954-55
—	—	—	—	20.029.250	20.026.750
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	20.029.250	20.026.750
350.000	350.000	290.000	100.000	4.640.000	6.250.000
260.000	150.000	210.000	75.000	2.570.000	975.000
37.000	264.000	32.000	111.000	663.000	1.125.000
70.000	120.000	40.000	80.000	560.000	700.000
40.000	100.000	20.000	80.000	460.000	1.180.000
1.000.000	1.000.000	500.000	500.000	14.500.000	14.500.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	81.442	177.442
5.600.555	5.087.705	2.803.500	2.485.650	49.787.716	40.862.266
450.000	467.000	600.000	727.000	7.282.000	7.103.000
450.000	—	600.000	—	7.282.000	—
—	—	—	—	800.000	1.500.000
8.257.555	7.338.705	5.095.500	4.158.650	88.626.158	74.372.708

RIASSUNTO GENERALE

	UNIVERSITA'	
	esercizio preced.	eserciz. 1954-55
TITOLO I.		
Spese effettive ordinarie	401.111.369	457.715.137
Spese effettive straordinarie	115.534.582	120.595.307
TITOLO II.		
Movimento di capitali	20.029.250	20.026.750
TITOLO III.		
Partite di giro	75.273.103	62.875.353
TOTALE GENERALE	611.948.304	661.212.547

ALE DELLE SPESE

FACOLTA' DI INGEGNERIA		FACOLTA' DI ECONOM. E COMMERC.		TOTALE	
esercizio preced.	eserciz. 1954-55	esercizio preced.	eserciz. 1954-55	esercizio preced.	eserciz. 1954-55
55.995.310	55.782.960	32.318.600	32.843.750	489.425.279	546.341.847
8.332.521	7.365.196	10.757.290	14.106.008	134.624.393	142.066.511
—	—	—	—	20.029.250	26.026.750
8.257.555	7.338.705	5.095.500	4.158.650	88.626.158	74.372.708
72.585.386	70.486.861	48.171.390	51.108.408	732.705.080	788.807.816

Facoltà di Economia e Commercio

CONTO CONSUNTIVO

dell'esercizio 1953 - 54

USCITA

Capitolo	Articolo	del bilancio di previsione	DENOMINAZIONE	CONTO DEI RESIDUI DEGLI	
				Residui al 31 ottobre 1953	Variazioni su in più
			TITOLO I.		
			Spese effettive ordinarie		
1			Oneri e spese patrimoniali :		
	1		Imposte e tasse L.	—	—
	2		Spese di assicurazione »	—	—
	3		Manutenzione immobili »	—	—
	4		Interessi passivi »	—	—
	5		Canoni, censi e livelli »	—	—
	6		Diversi »	—	—
2			Spese generali :		
	1		Fitti L.	—	—
	1b		Spese per riattamento locali »	—	—
	2		Spese di rappresentanza »	—	—
	3		Illuminazione e consumo energia elettrica »	6802	5890
	3b		Impianti elettromeccanici, riparaz. e manutenz. »	—	—
	4		Consumo gas »	13561	—
	5		Riscaldamento »	—	—
	6		Consumo acqua »	—	—
	7		Spese di vestiario al personale subalterno »	—	—
	8		Spese per libretti e tessere »	—	—
	9		Spese per diplomi e pergamene »	—	—
	10		Spese per pubblicazioni »	—	—
	11		Spese legali »	—	—
	12		Spese per il servizio di Cassa affidato alla Cassa di Risparmio »	—	—
	13		Spese diverse »	—	—
	14		Spese per esami di Stato »	—	—
3			Spese di ufficio :		
	1		Cancelleria e stampati »	—	—
	2		Posta, telegrafo e telefono »	21752	—
	2b		Abbonamento canone centralino telefonico »	—	—
	3		Acquisto e riparazione mobili ed arredi »	—	—
	4		Minute spese varie »	—	—
4			Spese di personale :		
	1		Indennità di carica al Rettore »	—	—
	2		Stipendi ed assegni agli Aiuti »	—	—
	3		Stipendi ed assegni agli Assistenti »	—	—
	4		Stipendi ed assegni al Bibliotecario »	—	—
	5		Stipendi ed assegni al Personale Amministrativo »	—	—
	6		Stipendi ed assegni al Personale Tecnico »	—	—

T A M E N T I						CONTI
TO DELLA COMPETENZA			ACCERTAMENTI			PAC
Impingua- menti	Storni	Previsione definitiva	Variazioni successive		Somme definitivamen- te accertate	In conto residui
			in più	in meno		
—	—	15000	—	5276	9724	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
3091000	—	5259100	—	984	5258116	—
—	—	2900000	—	2900000	—	—
—	50000	—	—	—	—	—
—	100000	50000	—	210	49790	12692
—	—	—	—	—	—	—
—	—	25000	—	16510	8490	13353
—	—	—	—	—	—	—
—	—	25000	—	15900	9100	—
110000	—	135000	—	—	135000	—
—	—	122500	—	29000	93500	—
—	—	30000	—	30000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	50000	—	50000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	800000	—	—	800000	—
170000	—	183000	—	15442	167558	21752
—	—	—	—	—	—	—
—	200000	100000	—	68000	32000	—
51000	—	101000	—	143	100857	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
70000	—	1670000	—	12740	1657260	—
—	—	—	—	—	—	—

NTI	CONTO DI CASSA			RESIDUI PASSIVI		
	PAGAMENTI			al 31 ottobre 1954		
Somme definitivamente accertate	In conto residui	In conto competenza	TOTALE	SOMME RIMASTE DA PAGARE		
	In conto residui	In conto competenza	TOTALE	In conto residui	In conto competenza	TOTALE
9724	—	9724	9724	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
5258116	—	5155116	5155116	—	103000	103000
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
49790	12692	35290	47982	—	14500	14500
—	—	—	—	—	—	—
8490	13353	374	13727	—	8116	8116
—	—	—	—	—	—	—
9100	—	4151	4151	—	4949	4949
135000	—	135000	135000	—	—	—
93500	—	93500	93500	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
800000	—	800000	800000	—	—	—
167558	21752	167558	189310	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
32000	—	32000	32000	—	—	—
100857	—	77017	77017	—	23840	23840
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1657260	—	1657260	1657260	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—

	1	Cancelleria e stampati »	—	—
	2	Posta, telegrafo e telefono »	21752	—
2b		Abbonamento canone centralino telefonico »	—	—
	3	Acquisto e riparazione mobili ed arredi »	—	—
	4	Minute spese varie »	—	—
4		Spese di personale :		
	1	Indennità di carica al Rettore »	—	—
	2	Stipendi ed assegni agli Aiuti »	—	—
	3	Stipendi ed assegni agli Assistenti »	—	—
	4	Stipendi ed assegni al Bibliotecario »	—	—
	5	Stipendi ed assegni al Personale Amministrativo »	—	—
	6	Stipendi ed assegni al Personale Tecnico »	—	—
	7	Stipendi ed assegni al Personale Subalterno »	—	—
	14	Retribuzione al Personale Incaricato »	—	—
	15	Retribuzione ai Liberi Docenti »	60000	—
	16	Indennità varie e contrib. integr. ind. accadem. »	—	—
	17	Conferenze varie, escursioni e viaggi »	—	—
	18	Percentuale al personale sul provento delle prestazioni a pagamento »	—	—
	19	Erogaz. al person. dei proventi dei corsi di cultura »	—	—
	20	Sussidi al personale »	—	—
	21	Gratificazioni »	—	—
	22	Liquidazione 13 ^a mensilità »	—	—
	23	Compenso corso speciale »	159342	—
5		Contributo per il trattamento di quiescenza e previdenza :		
	1	Contributo per il trattamento di riposo »	—	—
	2	Assicuraz. invalid., vecchiaia e F.I.A.S. »	815000	—
	3	Contributo per l'E.N.P.A.S. »	34640	—
	4	Contributo per l'Ente Naz. Prev. D. D. Pubb. »	16008	—
	5	Cassa di soccorso »	—	—
	6	Assicurazione infortuni »	—	—
	7	Indennità per malattie, infortuni etc. per cause di servizio »	—	—
	8	Indennità di licenziamento »	—	—
6		Consorzio Universitario »	—	—
7		Spese di funzionamento Istituti :		
	1	Dotazioni »	1430797	999000
	2	Erogazione contributi laboratorio e per esercitaz. »	1573313	—
	3	Erogazione contributi biblioteca »	70151	—
	4	Erogazione percent. proventi prestaz. a pagam. »	—	—
	5	Erogazione percent. proventi corsi di cultura »	—	—
8		Spese per il mantenimento cliniche »	—	—
9		Ospedale Civico e Benfratelli »	—	—
10		Erogazione sopratasse scolastiche :		
	1	Alle Commissioni per esami di profitto »	4615191	—
	2	Alle Commissioni per esami di laurea »	182060	—
	3	Indennità supplm. di carica al Rettore »	—	—
10b		Ripartizione del provento delle sopratasse :		
	1	Quota devoluta al fondo nazionale »	—	3342045
	2	Quota devoluta al fondo locale »	—	898199
	3	Quota devoluta per indennità assistenza »	—	557007
11		Corso di specializzazione »	—	—

—	—	—	—	800000	—	—
21752	—	—	21752	13000	170000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	300000	—	200000
—	—	—	—	50000	51000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	1600000	70000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	250000	—
—	—	—	—	—	344000	—
60000	—	—	60000	9100000	—	268000
—	—	—	—	30000	—	—
—	—	—	—	100000	68000	—
—	—	—	—	250000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	500000	150000	—
—	—	—	—	100000	—	100000
159342	—	—	159342	530000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
815000	—	—	815000	800000	—	450000
34640	—	—	34640	262500	—	100000
16008	—	—	16008	80000	200000	50000
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	250000	—	210000
—	—	—	—	—	—	—
1430797	999000	—	2429797	1230000	1798522	—
1573313	—	—	1532313	1300000	—	—
70151	—	—	70151	400000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
4615191	—	4615191	—	—	—	—
182060	—	182060	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	3342045	—	3342045	4443000	—	—
—	898199	—	898199	740500	—	—
—	557007	—	557007	740500	—	—

--	--	800000	--	--	800000	--
170000	--	183000	--	15442	167558	21752
--	--	--	--	--	--	--
--	200000	100000	--	68000	32000	--
51000	--	101000	--	143	100857	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
70000	--	1670000	--	12740	1657260	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
250000	--	250000	--	58224	191776	--
344000	--	344000	--	452	343548	--
--	268000	8832000	--	55776	8776224	--
--	--	30000	--	--	30000	--
68000	--	168000	--	412	167588	--
--	--	250000	--	250000	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
150000	--	650000	--	77000	573000	--
--	100000	--	--	--	--	--
--	--	530000	--	256032	273968	--
--	--	--	--	--	--	159342
--	--	--	--	--	--	--
--	450000	350000	--	8366	341634	585292
--	100000	162500	--	86200	76300	34640
200000	50000	230000	--	14968	215032	16008
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	210000	40000	--	40000	--	--
--	--	--	--	--	--	--
1798522	--	3028522	400	--	3028922	1389017
--	--	1300000	371000	--	1671000	556702
--	--	400000	33100	--	433100	65255
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	4443000	--	421238	4021762	--
--	--	740500	--	18481	722019	--
--	--	740500	--	70206	670294	--

800000	—	800000	800000	—	—	—
167558	21752	167558	189310	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
32000	—	32000	32000	—	—	—
100857	—	77017	77017	—	23840	23840
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1657260	—	1657260	1657260	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
191776	—	191776	191776	—	—	—
343548	—	343548	343548	—	—	—
8776224	—	8776224	8776224	—	—	—
30000	—	—	—	60000	30000	90000
167588	—	155588	155588	—	12000	12000
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
573000	—	573000	573000	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
273968	—	273968	273968	—	—	—
—	159342	—	159342	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
341634	585292	289655	874947	229708	51979	281687
76300	34640	48249	82889	—	28051	28051
215032	16008	180702	196710	—	34330	34330
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
3028922	1389017	2125686	3514703	1040780	903236	1944016
1671000	555702	800412	1357114	1016611	870588	1887199
433100	65255	386225	451480	4896	46875	51771
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
4021762	—	—	—	3342045	4021762	7363807
722019	—	—	—	898199	722019	1620218
670294	—	—	—	557007	670294	1227301

12	Corso Ufficiale Sanitario »	—	—
13	Rimborso tasse »	10400	—
14	Rimborso sopratasse »	—	—
15	Rimborsi diversi »	169893	—
16	Fondo accantonamento Opera Universitaria »	2822656	—
Totale spese effettive ordinarie L.		11981566	5802141
Spese effettive straordinarie			
17	Supplemento dotazioni L.	—	—
17b	Fondo arredamento straordinario Istituti »	4524000	38000
18	Rimborso contributo integrativo »	—	—
19	Manutenzione straordinaria »	—	—
20	Manutenzione e impianti per locali uso ufficio »	—	—
21	Rinnovazione mobili ed arredi »	—	—
22	Acquisto e riparaz. mobili per le Cliniche, Istituti, Biblioteche e servizi vari »	25000	—
23	Salari ed assegni al personale assunto temporaneamente »	—	—
24	Personale avventizio e incaricato temporaneo a carico dello Stato »	—	—
25	Indennità caropane »	—	—
26	Assegni vari »	—	—
27	Premio di operosità scientifica »	—	—
28	Premio di presenza »	—	—
29	Indennità di studio »	—	—
30	Lavoro straordinario »	41106	—
31	Ricerche, studi e partecipazione a congressi dei professori di ruolo »	517280	—
32	Spese straordinarie diverse »	97713	—
33	Ritenute erariali a carico del bilancio »	320852	—
34	Fondo speciale sviluppo annali e scambi culturali con l'estero »	258000	—
35	Fondo speciale integrazione funzionamento Istituti, Cliniche e Biblioteche »	—	—
36	Fondo speciale ripristino Istituti »	—	—
37	Fondo di riserve »	—	—
Totale spese effettive straordinarie L.		5783951	38000
TITOLO II.			
Movimento di capitali			
38	Estenzioni di debiti L.	—	—
39	Accensione di crediti »	—	—
40	Acquisto di beni fruttiferi »	—	—

»	—	—	—	—	—	—	—
»	10400	—	—	10400	300000	—	150
»	—	—	—	—	20000	80000	—
»	169893	—	—	169893	15000	—	—
»	2822656	—	—	2802656	2803500	63000	—
L.	11981566	5802141	4797459	12986248	32318600	6445522	1678
L.	—	—	—	—	210000	—	210
»	4524000	38000	—	4562000	—	—	—
»	—	—	—	—	100000	—	—
»	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	1000000	—	750
»	—	—	—	—	300000	—	200
»	25000	—	—	25000	500000	—	400
»	—	—	—	—	2160000	—	500
»	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—	25000	—
»	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—	24000	—
»	41106	—	—	41106	360000	150000	—
»	517280	—	—	517280	600000	56000	—
»	97713	—	—	97713	400000	1125000	—
»	320852	—	—	320852	—	400000	—
»	258000	—	—	258000	600000	—	—
»	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	4527290	—	4487
L.	5783951	38000	—	5821951	10757290	1780000	6547
L.	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—	—	—

00000	—	150000	150000	—	9500	140500	—
20000	80000	—	100000	—	29000	61000	—
15000	—	—	15000	—	3500	11500	—
03500	63000	—	2866500	—	863	2865637	—
18600	6445522	1678000	37086122	404500	4544423	32946199	28
10000	—	210000	—	—	—	—	—
—	—	—	—	5000000	—	5000000	42
00000	—	—	100000	—	62500	37500	—
—	—	—	—	—	—	—	—
000000	—	750000	250000	—	48760	201240	—
00000	—	200000	100000	—	73500	26500	—
000000	—	400000	100000	—	83200	16800	—
600000	—	500000	1660000	—	49182	1610818	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	25000	—	25000	—	—	25000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	24000	—	24000	—	941	23059	—
60000	150000	—	510000	—	40650	469350	—
000000	56000	—	656000	—	—	656000	5
00000	1125000	—	1525000	—	987	1574013	—
—	400000	—	400000	—	10382	389618	30
000000	—	—	600000	—	—	600000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
27290	—	4487522	39768	—	39768	—	—
57290	1780000	6547522	5989768	5000000	409870	10579898	51
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	12000000	—	12000000	—
—	—	—	—	—	—	—	—

—	—	—	—	—	—	—
140500	8000	136000	144000	2400	4500	6900
61000	—	60250	60250	—	10750	10750
11500	—	—	—	169893	11500	181393
2865637	—	—	—	2802656	2865637	5668293
32946199	2862053	22508273	25370326	10124195	10437926	20562121

—	—	—	—	—	—	—
5000000	4238000	160997	4398997	324000	4839003	5163003
37500	—	37500	37500	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
201240	—	119240	119240	—	82000	82000
26500	—	26500	26500	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
16800	25000	15600	40600	—	1200	1200
1610818	—	1610818	1610818	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
25000	—	—	—	—	25000	25000
—	—	—	—	—	—	—
23059	—	23059	23059	—	—	—
469350	41106	428595	469701	—	40755	40755
—	—	—	—	—	—	—
656000	517280	200000	717280	—	456000	456000
1574013	47713	957358	1005071	50000	566655	616655
389618	307840	94043	401883	13012	295575	308587
—	—	—	—	—	—	—
600000	—	476022	476022	258000	123978	381978
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
10579898	5176939	4149732	9326671	645012	6430166	7075178

—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
2000000	—	—	—	—	12000000	12000000
—	—	—	—	—	—	—
2000000	—	—	—	—	12000000	12000000

36	Fondo speciale ripristino Istituti »	—	—
37	Fondo di riserve »	—	—

Totale spese effettive straordinarie L.

5783951

38000

TITOLO II.

Movimento di capitali

38	Estenzioni di debiti L.	—	—
39	Accensione di crediti »	—	—
40	Acquisto di beni fruttiferi »	—	—
41	Affrancazione canoni passivi »	—	—

Totale movimento di capitali L.

—

—

TITOLO III.

Partite di giro

42	Ritenute erariali L.	60481	—
43	Ritenute per l'E. N. P. A. S. »	71413	—
44	Ritenute per l'E. N. P. D. D. P. »	8340	554
45	Ritenute per il trattamento di quiescenza »	31347	—
46	Ritenute per l'INA CASA »	188491	—
47	Ritenute per invalidità, vecchiaia e fondi F.I.A.S. »	164923	—
48	Anticipazioni »	—	—
49	Depositi »	1387094	—
50	Lasciti e fondazioni »	—	—
51	Opera Universitaria »	3625255	—
52	Attività assistenziale e sportiva »	1294355	—
53	Contributo sportivo »	206925	—
54	Contributo notiziario »	1813075	—
55	Contributo bollettino »	—	—
56	Contributo sanatoriale »	245800	—
57	Organi rappresentativi studenti »	103300	—
58	Organi rappresentativi nazionali »	103200	—
59	Casa del Goliarda »	—	—
60	Attività assistenziale »	5600	—

Totale partite di giro L.

9309599

554

RIEPILOGO GENERALE

Spese effettive ordinarie L.	11981566	5802141
Spese effettive straordinarie »	5783951	38000
Movimento di capitali »	—	—
Partite di giro »	9309599	554

Totale generale L.

27075116

5840695

—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	4527290	—	4487522
5783951	38000	—	5821951	10757290	1780000	6547522
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—

60481	—	—	60481	290000	—	—
71413	—	—	71413	210000	—	—
8340	554	—	8894	32000	—	—
31347	—	—	31347	—	—	—
188491	—	—	188491	40000	—	—
164923	—	—	164923	20000	—	—
—	—	—	—	500000	—	—
1387094	—	—	1387094	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
3625255	—	—	3625255	2803500	—	—
1294355	—	—	1294355	600000	—	—
206925	—	—	206925	—	—	—
1813075	—	—	1813075	600000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
245800	—	—	245800	—	—	—
103300	—	—	103300	—	—	—
103200	—	—	103200	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
5600	—	—	5600	—	—	—
9309599	554	—	9310153	5095500	—	—
11981566	5802141	4797459	12986248	32318600	6445522	1678000
5783951	38000	—	5821951	10757290	1780000	6547522
—	—	—	—	—	—	—
9309599	554	—	9310153	5095500	—	—
27075116	5840695	4797459	28118352	48171390	8225522	8225522

—	4407522	39708	—	39768	—	—
1780000	6547522	5989768	5000000	409870	10579898	5176939
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	12000000	—	12000000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	12000000	—	12000000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	290000	230131	—	520131	—
—	—	210000	—	143496	66504	25980
—	—	32000	87460	—	119460	8894
—	—	—	—	—	—	—
—	—	40000	28140	—	68140	70526
—	—	20000	49111	—	69111	122535
—	—	500000	—	405000	95000	—
—	—	—	941000	—	941000	1380900
—	—	—	—	—	—	—
—	—	2803500	76987	—	2880487	6000
—	—	600000	400200	—	1000200	—
—	—	—	11200	—	11200	—
—	—	600000	428200	—	1028200	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	4400	—	4400	—
—	—	—	5600	—	5600	—
—	—	—	5600	—	5600	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	10000	—	10000	—
—	—	5095500	2278029	548496	6825033	1614835
6445522	1678000	37086122	404500	4544423	32946199	2862053
1780000	6547522	5989768	5000000	409870	10579898	5176939
—	—	—	12000000	—	12000000	—
—	—	5095500	2278029	548496	6825033	1614835
8225522	8225522	48171390	19682529	5502789	62351130	9653827

—	—	—	—	—	—	—
10579898	5176939	4149732	9326671	645012	6430166	70751
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
12000000	—	—	—	—	12000000	1200000
—	—	—	—	—	—	—
12000000	—	—	—	—	12000000	1200000

520131	—	—	—	60481	520131	58061
66504	25980	57035	83015	45433	9469	5490
119460	8894	100388	109282	—	19072	1907
—	—	—	—	31347	—	3134
68140	70526	—	70526	117965	68140	18610
69111	122535	60660	183195	42388	8451	5083
95000	—	95000	95000	—	—	—
941000	1380900	—	1380900	6194	941000	94719
—	—	—	—	—	—	—
2880487	6000	896218	902218	3619255	1984269	560352
1000200	—	13500	13500	1294355	986700	228105
11200	—	—	—	206925	11200	21812
1028200	—	13500	13500	1813075	1014700	282777
—	—	—	—	—	—	—
4400	—	—	—	245800	4400	250200
5600	—	—	—	103300	5600	108900
5600	—	—	—	103200	5600	108800
—	—	—	—	—	—	—
10000	—	—	—	5600	10000	15600
6825033	1614835	1236301	2851136	7695318	5588732	1328405
32946199	2862053	22508273	25370326	10124195	10437926	2056212
10579898	5176939	4149732	9326671	645012	6430166	707517
12000000	—	—	—	—	12000000	12000000
6825033	1614835	1236301	2851136	7695318	5588732	1328405
62351130	9653827	27894306	37548133	18464525	34456824	5292134

Facoltà di Ingegneria

Rendiconto finanziario al 31 ottobre 1954

Fondo di Cassa al 31 ottobre 1953 L. 43.914.124

Competenza

<i>Entrate :</i> Somme riscosse nell'es. 1953-54	L.	78.219.566	
<i>Spese :</i> Somme pagate nell'es. 1953-54	L.	53.146.716	
	L.	25.072.850	L. 25.072.850

Residui

<i>Entrate :</i> Somme riscosse nell'es. 1953-54	L.	13.309.757	
<i>Spese :</i> Somme pagate nell'es. 1953-54	L.	15.256.120	
	L.	1.946.363	L. 1.946.363
Fondo di Cassa al 31 ottobre 1954	L.		67.040.611

Residui attivi : Somme da riscuotere

al 31 ottobre 1954 L. 64.226.650

Residui passivi : Somme da pagare

al 31 ottobre 1954 L. 117.691.684

L. 53.465.034 L. 53.465.034

Avanzo di Amministrazione al 31 ottobre 1954 L. 13.575.577

Facoltà di Economia e Commercio

CONTO CONSUNTIVO

dell'esercizio 1953 - 54

ENTRATA

Capitolo	Articolo	del bilancio di previsione	DENOMINAZIONE	CONTO DEI RESIDUI DEGLI	
				Residui al 31 ottobre 1953	Variazioni in più
			Prelevamento avanzo di Amministrazione . . . L.	—	—
			TITOLO I.		
			Entrate effettive ordinarie		
1			Rendite patrimoniali:		
	1		Rendite di beni immobili »	—	—
	2		Censi, canoni e livelli »	—	—
	3		Interessi sulle somme depositate »	—	—
	4		Rendite di fondi pubblici e privati »	—	—
	5		Interessi attivi »	—	—
	6		Redditi diversi »	—	—
2			Contributi ordinari:		
	1		Dello Stato »	1290000	—
	2		Di Enti pubblici »	4035116	—
	3		Di altri Enti e privati »	—	—
3			Provento delle tasse, soprat. e contributi:		
	1		Tassa di immatricolazione »	—	—
	2		Tassa di iscrizione »	—	—
	3		Tassa di immatr. e iscrizione Scuola Ostetricia »	—	—
	4		Sopratassa ripetizione esami di profitto »	—	—
	5		Sopratassa ripetizione esami di laurea »	—	—
	6		Tassa annuale per gli studenti fuori corso »	—	—
	7		Tassa per i corsi di cultura »	—	—
	8		Tassa per le Scuole di Specializ. e per i corsi di perfezionamento »	—	—
	9		Sopratassa esami per le Scuole di Specializ. e per i corsi di perfezionamento »	—	—
	10		Contributo di laboratorio e per esercitazioni »	—	—
10b			Contributo di biblioteca »	—	—
	11		Contributo clinico »	—	—
	12		Contributo speciale richiesta esami »	—	—
	13		Contributo speciale consumo materiale, rifusione spese e riparaz. danni, guasti e servizi particolari »	—	—
	14		Contributi esami di Stato »	—	—
	15		Contributi diversi »	—	—
	16		Escursioni e viaggi »	—	—

A C C E R T A M E N T I

DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

CONTO DELLA COMPETENZA

Variazioni successive

Somme
definitivamen-
te accertate

Somme
stanziato
nel bilancio
di previsione

Variazioni successive

Somme
definitivamen-
te accertate

In
res

in più	in meno			in più	in meno		
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	15000	28528	—	43528	—
—	—	—	47700	—	—	47700	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	1290000	1200000	90000	—	1290000	1
—	—	4035116	2388190	—	705632	1682558	2
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	1100000	473234	—	1573234	—
—	—	—	10800000	163266	—	10963266	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	62500	—	10872	51628	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	1990000	780410	—	2770410	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	1300000	371000	—	1671000	—
—	—	—	400000	33100	—	433100	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	600000	—	600000	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	100000	76502	—	176502	—
—	—	—	250000	—	250000	—	—

	CONTO DI CASSA			RESIDUI ATTIVI		
	RISCOSSIONI			al 31 ottobre 1954		
me amen- ertate	In conto residui	In conto competenza	TOTALE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		
				In conto residui	In conto competenza	TOTALE
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
43528	—	43528	43358	—	—	—
47700	—	47700	47700	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
90000	1290000	—	1290000	—	1290000	1290000
82558	2900000	—	2900000	1135116	1682558	2817674
	—	—	—	—	—	—
73234	—	1573234	1573234	—	—	—
63266	—	10963266	10963266	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
51628	—	51628	51628	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
70410	—	2770410	2770410	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
71000	—	1671000	1671000	—	—	—
33100	—	433100	433100	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—

11	Contributo clinico »	—	—
12	Contributo speciale richiesta esami »	—	—
13	Contributo speciale consumo materiale, rifusione spese e riparaz. danni, guasti e servizi particolari »	—	—
14	Contributi esami di Stato »	—	—
15	Contributi diversi »	—	—
16	Escursioni e viaggi »	—	—
4	Provento delle sopratasse scolastiche :		
1	Sopratassa annuale di profitto »	351200	—
2	Sopratassa per esami di laurea e diploma »	14000	—
5	Tassa per l'esercizio della libera docenza »	—	—
6	Diritti di Segreteria »	67108	—
7	Provento delle prestazioni a pagamento »	—	—
8	Sopratassa speciale »	—	—
9	Rimborso dello Stato :		
1	Rimborso dello Stato per stipendi »	839230	—
2	Rimborso dello Stato per retribuzione al perso- nale insegnante incaricato »	10081351	—
3	Rimborso dello Stato per premio di presenza »	—	—
4	Rimborso dello Stato per indennità di studio »	—	—
5	Rimborso dello Stato per indennità varie »	507173	—
10	Provento della vendita :		
1	Provento per vendita tessere e libretti »	—	—
2	Provento per vendita diplomi e pergamene »	—	—
3	Provento per vendita pubblicaz. e proventi vari »	—	—
4	Provento per vendita stampati »	—	—
11	Riborsi delle Cliniche per degenze ospedaliere »	—	—
11b	Eventuali e varie »	—	—
12	Riborsi diversi »	—	—
	Totale entrate effettive ordinarie L.	17185178	—
	Entrate effettive straordinarie		
13	Rendite patrimoniali :		
14	Assegnaz. straordinarie dello Stato ed altri Enti L.	38000	—
15	Contributo per esami di abilitazione professiona- le (art. 24 R. D. 3-7-30 N. 1176) »	—	—
16	Contributo trasferimento »	—	—
17	Contributo integrativo studenti »	—	—
18	Entrate R. D. 14-4-1934 N. 561 »	—	—
19	Entrate straordinarie diverse »	—	—
	Totale entrate effettive straordinarie L.	38000	—

	—	—	—	—	—
	—	839230	2700000	—	2172600
	—	10081351	9000000	—	124698
	—	—	—	—	—
	—	507173	—	—	—
	—	—	122500	39500	—
	—	—	30000	60240	—
	—	—	—	400	—
	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—
	—	—	—	226	—
	—	—	30000	4418099	—
	—	17185178	38074890	6534505	4317941
	—	38000	—	5000000	—
	—	—	—	—	—
	—	—	200000	—	128000
	—	—	4800000	—	824662
	—	—	—	—	—
	—	—	1000	—	1000
	—	38000	5001000	5000000	953662

	—	—	—	—	—
600	527400	839230	—	839230	—
698	8875302	—	—	—	10081351
	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	507173
	162000	—	162000	162000	—
	90240	—	90240	90240	—
	400	—	400	400	—
	—	—	—	—	—
	226	—	226	226	—
	4448099	—	236725	236725	—
941	40291454	5386430	23686284	29072714	11798748
	5000000	38000	5000000	5038000	—
	—	—	—	—	—
1000	72000	—	72000	72000	—
662	3975338	—	3975338	3975338	—
	—	—	—	—	—
000	—	—	—	—	—
662	9047338	38000	9047338	9085338	—

24	Ritenute erariali	L.	—
25	Ritenute per l'E. N. P. A. S.	»	—
26	Ritenute per l'E. N. P. D. D. P.	»	—
27	Ritenute per il trattamento di quiescenza	»	—
28	Ritenute per l'INA CASA	»	—
29	Ritenute per invalidità, vecchiaia e fondi F.I.A.S.	»	—
30	Anticipazioni	»	49
31	Depositi	»	1
32	Lasciti e fondazioni	»	—
33	Opera Universitaria	»	280
34	Attività assistenziale e sportiva	»	—
35	Contributo sportivo	»	—
36	Contributo notiziario	»	—
37	Contributo bollettino	»	—
38	Contributo sanatoriale	»	—
39	Organi rappresentativi studenti	»	—
40	Organi rappresentativi nazionali	»	—
41	Casa del Goliarda	»	—
42	Attività assistenziale	»	—

Totale partite di giro L.

331

RIEPILOGO GENERALE

Entrate effettive ordinarie	L.	1718
Entrate effettive straordinarie	»	3
Movimento di capitali	»	—
Partite di giro	»	331

Totale generale L.

2053

—	—	—	290000	230131	—
—	—	—	210000	—	143496
554	—	554	32000	87460	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	40000	28140	—
—	—	—	20000	49111	—
—	—	497709	500000	—	405000
—	—	11950	—	941000	—
—	—	—	—	—	—
—	—	2802716	2803500	76987	—
—	—	—	600000	400200	—
—	—	—	—	11200	—
—	—	—	600000	428200	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	4400	—
—	—	—	—	5600	—
—	—	—	—	5600	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	10000	—
554	—	3312929	5095500	2278029	548496
—	—	17185178	38074890	6534505	4317941
—	—	38000	5001000	5000000	953662
—	—	—	—	12000000	—
554	—	3312929	5095500	2278029	548496
554	—	20536107	48171390	25812534	5820099

	520131	—	520131	520131	—
	66504	—	66504	66504	—
	119460	—	95474	95474	554
	—	—	—	—	—
	68140	—	68140	68140	—
	69111	—	69111	69111	—
	95000	80000	17272	97272	417709
	941000	11950	941000	952950	—
	—	—	—	—	—
	2880487	—	14850	14850	2802716
	1000200	—	1000200	1000200	—
	11200	—	11200	11200	—
	1028200	—	1028200	1028200	—
	—	—	—	—	—
	4400	—	4400	4400	—
	5600	—	5600	5600	—
	5600	—	5600	5600	—
	—	—	—	—	—
	10000	—	10000	10000	—
6	6825033	91950	3857682	3949632	3220979
1	40291454	5386430	23686284	29072714	11798748
2	9047338	38000	9047338	9085338	—
	12000000	—	12000000	12000000	—
6	6825033	91950	3857682	3949632	3220979
9	68163825	5516380	48591304	54107684	15019727

Facoltà di Ingegneria
CONTO CONSUNTIVO
dell'esercizio 1953 - 54

USCITA

TITOLO I.

Spese effettive ordinarie

I

Oneri e spese patrimoniali :

1	Imposte e tasse
2	Spese di assicurazione
3	Manutenzione immobili
4	Interessi passivi
5	Canoni, censi e livelli
6	Diversi

2

Spese generali :

1	Fitti
1b	Spese per riattamento locali
2	Spese di rappresentanza
3	Illuminazione e consumo energia elettrica
3b	Impianti elettromeccanici, riparaz. e manutenz.
4	Consumo gas
5	Riscaldamento
6	Consumo acqua
7	Spese di vestiario al personale subalterno
8	Spese per libretti e tessere
9	Spese per diplomi e pergamene
10	Spese per pubblicazioni
11	Spese legali
12	Spese per il servizio di Cassa affidato alla Cassa di Risparmio
13	Spese diverse
14	Spese per esami di Stato

3

Spese di ufficio :

1	Cancelleria e stampati
2	Posta, telegrafo e telefono
2b	Abbonamento canone centralino telefonico
3	Acquisto e riparazione mobili ed arredi
4	Minute spese varie

4

Spese di personale :

1	Indennità di carica al Rettore
2	Stipendi ed assegni agli Aiuti
3	Stipendi ed assegni agli Assistenti

31 ottobre 1953

in più

in meno

da accreditare

—	—	—	—	15000
—	—	—	—	—
—	—	—	—	1500000
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	987255
—	—	—	—	—
—	—	—	—	25000
173304	—	—	173304	1200000
65015	4148	—	69163	500000
—	—	—	—	215000
4864	—	—	4864	350000
—	—	—	—	25000
—	—	—	—	87500
—	—	—	—	20000
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	40000
—	—	—	—	—
2270	—	—	2270	280000
—	—	—	—	15000
—	—	—	—	—
—	—	—	—	200000
8256	—	286	7970	40000
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	4700000

0	—	10000	5000	—	2635
0	—	—	—	—	—
0	—	615000	885000	—	4160
	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—
5	—	—	987255	—	—
	—	—	—	—	—
0	—	25000	—	—	—
0	373000	—	1573000	—	534
0	—	340000	160000	—	520
0	—	130000	85000	—	3394
	—	—	—	—	—
0	—	155000	195000	—	3917
0	360000	—	385000	—	—
0	—	85000	2500	—	2000
0	—	20000	—	—	—
	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—
0	—	33000	7000	—	—
	—	—	—	—	—
10	—	—	280000	—	—
0	30000	—	45000	—	14752
	—	—	—	—	—
10	—	195000	5000	—	2700
10	—	7000	33000	—	970
	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—
10	1500000	94000	6106000	—	889

le accertate	residui	competenza		residui	competenza
2365	—	2365	2365	—	—
—	—	—	—	—	—
880840	—	767140	767140	—	11
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
987255	—	987255	987255	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
1572466	172090	1373401	1545491	1214	19
159480	—	146180	146180	—	1
81106	69163	4293	73456	—	7
—	—	—	—	—	—
191083	—	178071	178071	4864	1
385000	—	385000	385000	—	—
500	—	500	500	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
7000	—	7000	7000	—	—
—	—	—	—	—	—
280000	2270	280000	282270	—	—
30248	—	30248	30248	—	—
—	—	—	—	—	—
2300	—	2300	2300	—	—
32030	7970	32030	40000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
6105111	—	6105111	6105111	—	—

10	Rimborso allo Stato per i Tecnici (art. 313 T.U.)	»	
11	Rimborso allo Stato per il Personale Subalterno (art. 313 T. U)	»	
12	Rimborso allo Stato per il Person. di Ammin.	»	
13	Rimborso allo Stato per il pers. comandato	»	
14	Retribuzione al Personale Incaricato	»	
15	Retribuzione ai Liberi Docenti	»	
16	Indennità varie e contrib. integr. ind. accadem.	»	
17	Conferenze varie, escursioni e viaggi	»	
17b	Mostre, gare e concorsi Fac. Architettura	»	
18	Percentuale al personale sul provento delle prestazioni a pagamento	»	
19	Erogaz. al person. dei proventi dei corsi di cultura	»	
20	Sussidi al personale	»	
21	Gratificazioni	»	
22	Liquidazione 13 ^a mensilità	»	
23	Compenso corso speciale	»	
5	Contributo per il trattamento di quiescenza e previdenza:		
1	Contributo per il trattamento di riposo	»	
2	Assicuraz. invalid., vecchiaia e F.I.A.S.	»	9
3	Contributo per l'E.N.P.A.S.	»	
4	Contributo per l'Ente Naz. Prev. D. D. Pubb.	»	
5	Cassa di soccorso	»	
6	Assicurazione infortuni	»	
7	Indennità per malattie, infortuni etc. per cause di servizio	»	
8	Indennità di licenziamento	»	
6	Consorzio Universitario	»	
7	Spese di funzionamento Istituti:		
1	Dotazioni	»	86
2	Erogazione contributi laboratorio e per esercitaz.	»	24
3	Erogazione contributi biblioteca	»	
4	Erogazione percent. proventi prestaz. a pagam.	»	14
5	Erogazione percent. proventi corsi di cultura	»	
8	Spese per il mantenimento cliniche	»	
9	Ospedale Civico e Benfratelli	»	
10	Erogazione sopratasse scolastiche:		
1	Alle Commissioni per esami di profitto	»	84
2	Alle Commissioni per esami di laurea	»	2
3	Indennità supplern. di carica al Rettore	»	

»	139500	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—
»	484000	—	—	484000	—
»	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	17000000
»	60000	—	—	60000	30000
»	22000	—	—	22000	24000
»	418863	1000	—	419863	1500000
»	—	—	—	—	—
»	88941	—	—	88941	360000
»	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	650000
»	—	—	—	—	100000
»	—	—	—	—	650000
»	90340	—	—	90340	—
»	—	—	—	—	—
»	944852	—	—	944852	450000
»	75248	—	—	75248	325000
»	28827	—	—	28827	80000
»	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	250000
»	—	—	—	—	—
»	8641359	—	—	8641359	5615000
»	2439594	—	—	2439594	4500000
»	—	—	—	—	500000
»	1484569	—	—	1484569	240000
»	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—
»	—	—	—	—	—
»	8417744	—	8417744	—	—
»	259599	—	259599	—	—
»	—	—	—	—	—

[illegible]

[illegible]

Spese effettive straordinarie

17	Supplemento dotazioni	L.
17b	Fondo arredamento straordinario Istituti	»
18	Rimborso contributo integrativo	»
19	Manutenzione straordinaria	»
20	Manutenzione e impianti per locali uso ufficio	»
21	Rinnovazione mobili ed arredi	»
22	Acquisto e riparaz. mobili per le Cliniche, Istituti, Biblioteche e servizi vari	»
23	Salari ed assegni al personale assunto temporaneamente	»
24	Personale avventizio e incaricato temporaneo a carico dello Stato	»
25	Indennità caropane	»
26	Assegni vari	»
27	Premio di operosità scientifica	»
28	Premio di presenza	»
29	Indennità di studio	»
30	Lavoro straordinario	»
31	Ricerche, studi e partecipazione a congressi dei professori di ruolo	»
32	Spese straordinarie diverse	»
33	Ritenute erariali a carico del bilancio	»
34	Fondo speciale sviluppo annali e scambi culturali con l'estero	»
35	Fondo speciale integrazione funzionamento Istituti, Cliniche e Biblioteche	»
36	Fondo speciale ripristino Istituti	»
37	Fondo di riserve	»

Totale spese effettive straordinarie L.

162

TITOLO II.

Movimento di capitali

38	Estenzioni di debiti	L.
39	Assunzione di crediti	»

ie L.

37329364

8682491

8677629

37334226

55995310

L.

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

»

ie L.

L.

—

14524422

16000

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

16253603

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

5000000

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

5033362

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

19524422

16000

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

21286965

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

200000

—

250000

1000000

—

250000

500000

—

1440000

—

—

—

—

—

—

—

—

1200000

—

1200000

400000

—

—

—

—

—

—

1892521

8332521

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

5932350	3219000	58708660	23755590	1936544	8
—	200000	—	—	—	—
—	—	—	16000000	—	—
—	190000	60000	—	3850	—
—	1000000	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	250000	—	—	—	—
—	500000	—	—	—	—
—	570000	870000	—	1325	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
6000	—	6000	—	763	—
700000	—	1900000	—	—	—
—	—	—	—	—	—
32000	—	1232000	—	—	—
535000	—	935000	—	233	—
600500	—	600500	134071	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	1876850	15671	—	15671	—
1873500	4586850	5619171	16134071	21844	21
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—

5453313	—	—	—	5247269	545331
0527706	5211680	42367776	47579456	32122546	3815993
—	—	—	—	—	—
1000000	6869820	2454978	9324798	12654602	13545022
56150	16000	56150	72150	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
868675	—	868675	868675	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
5235	—	5235	5235	—	—
300000	177417	1697880	1875297	—	202120
232000	611104	400000	1011104	—	832000
334767	—	871228	871228	456402	63539
134571	501620	141487	643107	—	593084
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
31398	8175961	6495633	14671594	13111004	15235765
—	—	—	—	—	—

38	Estensioni di debiti	L.	—
39	Accensione di crediti	»	—
40	Acquisto di beni fruttiferi	»	—
41	Affrancazione canoni passivi	»	—

Totale movimento di capitali L.

TITOLO III.

Partite di giro

42	Ritenute erariali	L.	1670
43	Ritenute per l'E. N. P. A. S.	»	1438
44	Ritenute per l'E. N. P. D. D. P.	»	230
45	Ritenute per il trattamento di quiescenza	»	807
46	Ritenute per l'INA CASA	»	3280
47	Ritenute per invalidità, vecchiaia e fondi F.I.A.S.	»	2726
48	Anticipazioni	»	17
49	Depositi	»	1590
50	Lasciti e fondazioni	»	—
51	Opera Universitaria	»	33712
52	Attività assistenziale e sportiva	»	19845
53	Contributo sportivo	»	3073
54	Contributo notiziario	»	30095
55	Contributo bollettino	»	—
56	Contributo sanatoriale	»	3308
57	Organi rappresentativi studenti	»	945
58	Organi rappresentativi nazionali	»	1536
59	Casa del Goliarda	»	—
60	Assicurazione studenti	»	102
61	Attività assistenziale	»	113

Totale partite di giro L.

118808

RIEPILOGO GENERALE

Spese effettive ordinarie	L.	373293
Spese effettive straordinarie	»	162536
Movimento di capitali	»	—
Partite di giro	»	118808

Totale generale L.

654637

o di capitali L.

L.	167062	—	—	167062
»	143861	—	—	143861
»	23057	—	—	23057
licenza	80770	—	—	80770
»	328084	—	—	328084
ondi F.I.A.S.	272677	—	—	272677
»	1796	—	—	1796
»	1590188	—	—	1590188
»	—	—	—	—
»	3371200	—	—	3371200
»	1984592	—	—	1984592
»	307375	—	—	307375
»	3009596	—	—	3009596
»	—	—	—	—
»	330850	—	—	330850
»	94550	—	—	94550
»	153650	—	—	153650
»	—	—	—	—
»	10215	—	—	10215
»	11300	—	—	11300

tite di giro L.

11880823	—	—	11880823
----------	---	---	----------

IALE

L.	37329364	8682491	8677629	37334226
»	16253603	5033361	—	21286965
»	—	—	—	—
»	11880823	—	—	11880823

le generale L.

65463790	13715853	8677629	70502014
----------	----------	---------	----------

—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
350000	—	—	350000	749234	—
260000	—	—	260000	—	117
37000	—	—	37000	129191	—
—	—	—	—	—	—
70000	—	—	70000	66812	—
40000	—	—	40000	114156	—
1000000	—	—	1000000	—	275
—	—	—	—	2108345	—
—	—	—	—	—	—
5600555	—	—	5600555	—	29
450000	—	—	450000	1136000	—
—	—	—	—	28800	—
450000	—	—	450000	1150000	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	2300	—
—	—	—	—	3500	—
—	—	—	—	3600	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	5500	—
8257555	—	—	8257555	5497438	421
55995310	5932350	3219000	58708660	23755590	1936
8332521	1873500	4586850	5619171	16134071	21
—	—	—	—	—	—
8257555	—	—	8257555	5497438	421
72585386	7805850	7805850	72585386	45387099	2379

—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
1099234	—	—	—	167062	109
142851	56436	129463	185899	87425	1
166191	16015	159644	175659	7042	—
—	—	—	—	80770	—
136812	141002	—	141002	187082	13
154156	197076	125990	323066	75601	2
725000	—	725000	725000	1796	—
2108345	1446950	1137000	2583959	143238	97
—	—	—	—	—	—
5571113	9000	1977510	1986510	3362200	359
1586000	1000	13500	14500	1983592	157
28800	—	200	200	307375	2
1600000	1000	14500	15500	3008596	158
—	—	—	—	—	—
2300	—	100	100	330850	—
3500	—	100	100	94550	—
3600	—	100	100	153650	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	10215	—
5500	—	200	200	11300	—
13333402	1868479	4283307	6151786	10012344	905
80527706	5211680	42367776	47579456	32122546	3815
21731398	8175961	6495633	14671594	13111004	1523
—	—	—	—	—	—
13333402	1868479	4283307	6151786	10012344	905
115592506	15256120	53146716	68402836	55245894	6244

**INDICE DEI NOMI
ED INDIRIZZI DEL PERSONALE**

A

Abbadessa Stefano, via P. Basile, 2	Pag.	95
Abbate Giuseppe, via Goethe, 1	»	39-40
Abbate Giuseppe	»	119
Abramo Giuseppina	»	77
Abrignani Francesco	»	88
Accardi Francesco, via R. Settimo, 52	»	68-69-119
Accardi Luigi	»	119
Accardi Vincenzo, via Roma, 457, Tel. 15132	»	48-96
Accurso Giuseppe, via P. Ranzano, 20	»	110
Addario Indovina Margherita, via Agrigento, 32	»	49
Adelfio Vincenzo, via Archirafi, 29	»	80
Adriani Achille, Università	»	45-46-83
Agate Vincenza, via Manzoni, 11	»	107
Agliandro Matteo, via S. Martino, 93	»	50
Agnello Eduardo, Orto Botanico	»	106
Aiello Carmela, via Roma, 83	»	84
Aiello Tommaso, via Archirafi, 32, Tel. 30562	»	33-57-60-109
		[121
Ajovalasit Emilio, via Maresciallo Cadorna, 5	»	110
Alatri Paolo, Hôtel Metropol	»	46-47
Albanese Armando, Piazza Alberico Gentile, 6	»	50
Albanese Bernardo, via Simone Cuccia, 25	»	38-39
Albeggiani Alberto, via G. Cusmano, 44	»	91
Albeggiani Ferdinando, via G. Cusmano, 44	»	46-47
Alberti Nicola Maria	»	111

Aldrighetti Angelo, via Marchese Ugo, 52	Pag.	42
Ales Maria, via Benedetto Civiletti, 12	»	57-58-107
Alessi Giovanni, via Paolo Balsamo, 11	»	64-112
Alessio Giuseppe	»	95
Alfonsi Luigi, Università	»	46
Amari Salvatore, via Enrico Parisi, 40	»	64-111
Amico Giuseppina, via Filippo Cordova, 4	»	35
Amoroso Francesco, Piazza S. Oliva, 45	»	112
Anastasi Onofrio, via Roma 97, Tel. 11483	»	50
Andolina Cosimo	»	92
Anselmi Paolo, via Archirafi, 29	»	98
Aprile Giuseppe, via Villa Sperlinga, 11	»	63-64-66-113
Aquila Antonino, via Marconi, 1	»	94
Aquilina Giuseppina	»	89
Arcara Isidoro	»	116
Arceri Margherita	»	81
Arceri Nicolò, via Chiavittieri, 37	»	97
Arcoleo Antonino, Piazza Tonnara, 20 - Arenella »	»	57-106
Arcuri Luigi, via Noce, 97	»	40
Arena Andrea, via Notarbartolo, 2 Tel. 24072 »	»	38-42
Aridon Luigi	»	114
Arnao Ignazio	»	80
Arnone Gioacchino, via Libertà, 179	»	50
Arnone Giovanni, Clinica Chirurgica	»	93
Arnone Giuseppe, via Archirafi, 29	»	89
Arranno Giuseppina, via Giusti 38, Tel. 23263 »	»	35
Asciuto Giuseppe, via Emerico Amari, 76	»	120
Asciutto Benedetto, via Archirafi, 29	»	37
Ascoli Maurizio, Viale Regina Margherita, 25, Tel. 13999	»	48
Assanto Giuseppe, via B. Gravina, 17	»	35
Attardo Carmela	»	104
Avellone Leonardo	»	50
Averna Vincenzo, via Aurelio Costanzo, 1	»	117
Azzaro Giuseppe, Partanna Mondello	»	77

B

Baccaredda Boy Aldo, via Principe Belmonte, 90 Pag.	49-96
Bacchi Andreoli Silvio, via Cluverio, 12	43-81
Badalucco Pietro, Ist. An. Patologica	89
Baiada Emilio, via G. Giusti, 44	57-107
Ballatore Giampietro, Corso Calatafimi, 260	68-69-118
Balsamelli Filippo, via Ugdulena, 18	50
Bannò Lorenzo, via Libertà, 104	81
Barbaccia Francesco, via Paolo Balsamo, 31, Tel. 30801	99
Barba Giuseppe, via Vespri (Seminario Minore)	90
Barbagallo Giuseppe, Clin. Med. Policlinico	90
Barbaro Domenico, via Catania, 28	66-113
Barbasso Gattuso Luigi	77
Barbato Luigi, via Gaetano Daita, 17	50-98
Barbera Giovanni, via Milano, 24	94
Barbera Giuseppe, Università	68-119
Barbera Lidia	102
Barberi Antonino, via G. Palermo, 25	107
Barberi Carmelo	104
Barberi Francesco, via G. Palermo, 25	77
Barone Giuseppe	92
Barravecchia Domenico, Ist. di Farmacologia	89
Barresi Giovanni, via Tunisi, 1	114
Bartolini Alessandra, Piazza Pretoria	83
Basile Carlo, via Tiro a Segno-Fondo Alfano	118
Basile G. B. Filippo, via Siracusa, 15, Tel. 20527	64
Basile Nicola, Corso Tuköry, 160	84
Basile Roberto, via Siracusa, 15	66
Basilicò Alessandro, via Pignatelli Aragona, 86 Tel. 11086	49-50-100
Basilicò Vittorio, via Pignatelli Aragona, 86	90

Bavastrelli Leonardo, via Simone Corleo, 32 .	Pag.	91
Baviera Giovanni, via Ariosto, 3, Tel. 20889	»	38-74
Bazan Italo, via Pietro D'Aragona, 20 . . .	»	114
Bazan Mario	»	94
Bazan Pietro	»	94
Bazzi Umberto, Clin. Medica	»	90
Bellafore Vito, via Francesco Ferrara, 8 . .	»	96
Bellanca Angelo, via Giusti, 38	»	34-56-57-60
		[69-104
Bellavia Alfonso, via Villareale, 47	»	50
Bellavia Marco, via Villareale, 47, Tel. 12683	»	96
Bellavista Salvatore, via Paolo Amato, 10 .	»	37
Bellomo Giacomo	»	100
Bellomo Maria	»	94
Benenati Giuseppe	»	99
Benincasa Domenico, Piazza Verdi, 6 . . .	»	94
Berna Pietro, via Mariano Stabile, 122 . .	»	51-96
Bevilotti Vittorio, via Notarbartolo, 4, Tel. 20883	»	51-88
Bianchini Giovanni	»	77
Bignardi Francesco, via Ugdulena, 9 . . .	»	44
Bilotta Carmelo, via G. Giusti, 3, Tel. 23909	»	74
Biondi Luigi, via Maqueda, 57	»	98
Bonacasa Nicola	»	84
Bonafede Giulio, via G. Giusti 3	»	46-47
Bonanno Giuseppe, via G. Ardizzone, 3 . .	»	51
Bonarrigo Nicola	»	51
Bongiorno Filippo, Piazza Virgilio, 26 . .	»	76
Bongiorno Giovanna	»	77
Bonomo Giuseppe, via R. Wagner, 7 . . .	»	84
Bonomo Rosa, via Sammartino, 9	»	105
Bonuso Nicolò, via Archirafi, 29	»	106
Borghesan Ettore, via Siracusa, 50, Tel. 23218	»	49-51-99
Borsellino Gaspare	»	51
Borzi Aldo, via Roma, 12	»	112
Borzi Zoe, via Roma, 12	»	118

Bovio Jole Marconi, via Bara, 24	Pag.	46-47
Brancato Francesco, via M. Carnalivari, 28	»	51
Brandaleone Maria, via G. Turrisi Colonna, 9	»	84
Brenner Guglielmo, via G. La Loggia, 84	»	98
Briganti Salvatore	»	92
Bruni Giovanni	»	77
Bruno Cesare, Orto Botanico	»	121
Bruno Francesco, Orto Botanico, Tel. 12536	»	56-60-69-105
		[117-121]
Bruno Francesco, junior, via Nicolò Garzilli, 25	»	105
Bruno Giovanni, Ist. An. Umana	»	48-87
Brusca Adolfo	»	88
Buccellato Gaetano, via Caltanissetta, 7	»	51
Buccellato Gaspare, via Quintino Sella, 48	»	96
Buccellato Tommaso, via Girolamo Ardizzone, 3, Tel. 13543	»	51-95
Buffa Aldo, via La Farina, 21	»	117
Bullara Carmela	»	108
Buonafede Antonio	»	116
Burgio Giuseppe Roberto, via Fasco Lojacono, 15	»	49-51-91
Burruano Calogero, via Roma, 83	»	51-57-60
Burruano Francesco, via Roma, 83	»	98
Buttafuoco Ettore, via Costantino Lascaris, 53	»	108
Buttitta Carmelo, Corso Vitt. Emanuele, 84	»	84
Buttitta Pietro Luigi, via G. Meli, 45, Tel. 18198	»	90

C

Cacioppo Filippo, Corso Calatafimi, 121	»	49-51-87
Cacioppo Renato, via Messina, 1, Tel. 15005	»	51
Cacioppo Vincenzo, via Tripoli, 11	»	81
Cacopardo Santi, via Vodice, 7, Tel. 12688	»	76
Cadjili Giuseppe, via Pisa, 6	»	51-94
Caiozzo Aurelio, via S. Martino, 95	»	90

Calandra Eduardo, via Libertà, 1	Pag.	48
Calandra Salvatore, Clinica Oculistica		96
Calascibetta Luciano, via Giusti, 3, Tel. 22683		66
Calderaro Valentino, Piazzetta F.sco Bagnasco, 21		35
Cali Vincenzo, via Libertà, 101		91
Camarrone Vittorio, via Cluverio, 10, Tel. 10762		105
Cammarata Rosario		103
Campagna Giovanni, Ist. Farmacologica		89
Campailla Salvatore, via E. Albanese, 104, Tele- fono 20091		99
Campisi Carmelo, via Goethe, 45		69
Campisi Nicolò		77
Campo Giuseppe		88
Candela Letizia		84
Candela Luigia		88
Canepa Pietro, via Caltanissetta, 4		40
Cannata Cosimo, via L. Pirandello, 1		69
Canziani Gastone, Piazza Lolli, 9		46-49
Capitano Vincenzo		104
Capparelli Gaetano, via G. Giusti, 39, Tel. 16710		33-34-35
Cappuggi Guglielmo, via I. Scimonelli, 21		77
Capuano Salvatore, via Archirafi, 32		60-61-109
Caputo Angela		90
Caracausi Girolamo, via N. Palmeri, 31		84
Caracciolo Calogero, via Messina Marine, 259		84
Caracciolo Eduardo, via P.pe di Paternò, 11		65-66-69-110
Caramella Santino, via Ariosto 21, B. Tele- fono 22017		45-46 73
Carapelle Eduardo, via P.pe Granatelli, 36		51
Carapezza Marcello, via Quintino Sella, 41		60-105
Carbone Giovanni, via Archirafi, 29		111
Cardamone Luigi, via G. Di Marzo, 63		107
Cardella Giuseppe, via G. Di Marzo, 16		35
Cardella Salvatore, via Goethe, 71		57-58-66-104
Cardullo Vincenzo, via Archirafi, 29		87

Carini Alfredo	Pag.	51
Carini Antonio, via Stabile, 92	»	89
Carlotti Giuseppe via Goethe, 62	»	46-47
Carollo Vincenzo, via Carlo Pisacane, 23	»	84
Caronia Giuseppe, via La Farina, 14 E, Tel. 21878	»	66
Caronia Rosalia	»	109
Caronia Salvatore, via G. Pacini, 12, Tel. 12363	»	33-63-66
		[110-112]
Carroccio Gaetano, via Magione, 35	»	77
Carrubba Enrico Vincenzo	»	103
Carta Francesco, via Alessio Narbone, 15	»	35
Caruso Paolo, via Roma, 343	»	66
Caruso Salvatore, via Cruillas	»	99
Cascio Giovanni, Corso Calatafimi, 22	»	106
Cascio Giovanni	»	89
Cascio Giuseppe, via S. Meccio, 25, Tel. 10989	»	96
Cascio Rocca Giuseppe, via P. pe Belmonte, 99, Tel. 12576	»	51
Cascino Gioacchino, via Archirafi, 29	»	92
Casdia Carlo	»	120
Caselli Francesco	»	96
Caserta Raffaele	»	51
Cassarà Adele, via Notarbatolo	»	104
Cassata M. Letizia	»	84
Castagna Alberto	»	77
Castagnetta Andrea, via Ponticello, 15	»	84
Castagnetta Antonino, via G. Pacini, 231	»	84
Castellana Cesare, Piazza Boccaccio, 1	»	81
Castellana Natale Eugenio	»	113
Castiglia Enrico, via Sammartino, 12, Tel. 12498	»	64-111
Castro Vincenzo	»	88
Catalano Emanuele, via Tripoli, 15	»	47
Catalano Fortunato, via G. Giusti, 42, Tel. 25679	»	35
Catalano Francesco	»	90

Catalano Gabriele, Ist. Pat. spec. chirurgica	Pag.	94
Catalano Giuseppe, via M. Polo, 32	»	97
Cataldi Giovanni	»	114
Cataliotti Ferdinando	»	94
Catania Antonino	»	90
Catinella Salvatore, via P.pe Granatelli, 86, Tel. 18389	»	39
Causa Mariano, Palermo-Monreale	»	99
Causi Nino, via Massimo D'Azeglio	»	90
Cavadi Agostino, via Oretto, 65, Tel. 30247	»	51-98
Cavallaro Giuseppina, Piazza A. Gentile, Tel. 20079	»	35
Cavoli A. Maria	»	113
Cefalù Mariano, Porticello	»	60-97
Centineo Santi, via Catania, 7	»	57-64
Chiara Luciano, Osservatorio Astronomico	»	57-59-103
Chiarelli Giuseppe, via Divisi, 83	»	97
Chiavetta Alfredo, via Torre di Gotto I,	»	113
Chiazzese Lauro, via Libertà, 135, Tel. 21831	»	33-34-38-39 [42-73-74]
Ciaccio Antonino	»	94
Ciaccio Giuseppe	»	99
Cimino Antonino, via Villaermosa, 19, Tel. 19540	»	99
Cimino Salvatore, via Lincoln, 48	»	51
Cinquemani Fortunato, Piazza Stazione Lolli, 1	»	51
Cipolla Francesco, via Monte Pellegrino, 32	»	57-59
Cipollina Giuseppe, via G. Marconi, 10	»	98
Cirrincione Angela	»	84
Cirrincione Anna	»	81
Cirrincione Michelina, via Cappuccini, 59	»	84
Citarda Gaetano	»	110
Cirrito Salvatore	»	122
Civiletti Salvatore, via Pitrè, 12	»	35
Clemenzi Cosimo, via Archirafi, 29	»	118
Clemenzi Gaspare, via Filippo Corazza, 61	»	106
Cocchiara Giuseppe, via Villafranca, 91, Tel. 20517	»	33-34-45-46

Coccia Nicolò	Pag.	103
Cocco Gaetano	»	97
Cocco Giuseppe, Corso Tuköry, 124	»	92
Cocorullo Guido	»	109
Coffaro Lorenzo	»	95
Cola Giuseppe, via Villafranca, 22	»	51-90
Colletti Letizia, via A. Borelli, 5	»	81
Colletti Nicola, via A. Borelli, 5, Tel. 21142	»	42-43-80
Collura Giovanni, via Nicolò Cervello, 37	»	113
Colomba Nicolò, via Catania, Alcamo	»	51
Colombo Giuseppe, via Carducci, 1, Tel. 10182	»	51
Columba Mario	»	113
Comandè G. Battista, Monreale	»	84
Comandè Maria, Monreale	»	84
Comandè Rosalia, Monreale	»	84
Comes Rosaria, via Cosmo Guastella, 29	»	97
Comparetto Giuseppe, via G. Maggiore Amari	»	37
Conigliaro Vincenzo	»	98
Coniglio Giuseppe, via Pietro Bonanno, Is. H	»	95
Coppola Alfredo, P.zza Stazione 39, Tel. 16794	»	34-48-98
Coppolino Carmelo, via Impallomeni, 1	»	99
Corleone Gioacchina, via Lincoln, 81	»	118
Corrao Andrea, via Montalto, 28	»	119
Corrao Corradino, via Dante, 36, Tel. 14147	»	65-66-111
Corrao Francesco, via Dante 36	»	98
Correnti Venerando, Università	»	57
Corso Pompeo, via Rodi, 1	»	39-40
Cortese Luigi Filippo, via Notarbartolo, 1	»	92
Cortese Pasquale, via Notarbartolo, 1, Tel. 20967	»	51
Cortese Pellegrino	»	90
Corvaia Guido	»	35
Cosentino Giuseppe, via Epicarmo, 26	»	51
Cosentino Andrea, Corso dei Mille, 56	»	51
Cosentino Zelia	»	109
Costa Aldo	»	93

Costa Domenico, via Goethe, 44	Pag.	35
Costantino Dante, via Cirillo d'Alcamo	»	81
Costantino Salvatore, via Dante, 56	»	49-52
Costanzo Francesco, via Roma, 93	»	114
Cottone Domenico, via Villafranca, 50	»	92
Crescimanno F.sco Giulio, via Quartieri, 92		
S. Lorenzo Colli	»	119
Crisafulli Enrico, Corso Calatafimi, 221, Tel. 1143 .	»	64
Criscuoli Giovanni	»	76
Croce Vittorio	»	110
Csepany Giorgio, via Ruggero Settimo, 78	»	94
Cuccia Maria, Corso V. Emanuele, 257	»	102
Cucchiara Antonino	»	81
Cucco Alfredo, via Villafranca, 22, Tel. 19422 .	»	39-52
Culotta Atononino	»	52
Cultrera Rolando, via Libertà, 84, Tel. 21634 .	»	33-68-69-117
Cupertino Vincenzo, via Ugdulena, 21	»	85
Curatolo M. Angela	»	105
Curcio Carmelo	»	122
Curti Giardina Giacomo	»	105
Curto Maria	»	85
Cusenza Gaspare, Piazza Alberico Gentile, 21		
Tel. 20986	»	52
Cusimano Giovanni, via F.sco Crispi, 16	»	44-81
Cusimano Giuseppe, Piazza Marina, 47	»	83
Cusimano Vincenzo	»	82
Cusumano Antonino, via Pignatelli Aragona, 86		
Tel. 16767	»	52-96
Cutrera Giuseppe, Ist. Fisica	»	102
Cutrera Salvatore, vicolo Caprari, 4	»	35
Cuttitta Gianfranco	»	90

D

D'Albergo Elvira, via XX Settembre, 40	Pag.	74
D'Alessandro Giuseppe, via Caltanissetta, 2	»	49-97
D'Alessandro Marianna, via Archirafi, 32.	»	109
D'Alessandro Vittorio, via B. Civiletti, 6	»	46-84
D'Amico Angelo, via Archirafi, 29.	»	35
D'Amico Giovanni, via F.sco Ferrara, 8	»	95
D'Amico Michele, via Sciuti, 19	»	111
D'Ancona Giuseppe, Clinica Chirurgica	»	92
D'Angelo Agostino, via B. Latini, 11	»	52
D'Angelo Francesco	»	52
Danielli Rosa, Istituto Zoologia	»	104
D'Asaro Pietro, via Archirafi, 29.	»	109
Dardanoni Luigi, via Emerico Amari, 66	»	97
De Arcangelo Antonina, via del Vespro, 131	»	96
De Caro Michelangelo	»	110
De Feo Guido	»	89
De Franchis Franco, via Marco Polo, 53	»	57-59-66-107
De Gaetani Giovannino, Piazza Porta Montalto	»	49-88
De Gregorio Camillo, via Sperlinga, 16.	»	64-65-114-115
De Gregorio Luigi	»	88
Del Carpio Ideale, via Terrasanta, 119.	»	39-49-50-97
De Leo Antonino, via De Bork, 4	»	69-105-121
De Leo Erasmo, via Archirafi, 26	»	50-57-59-102
D'Elia Eugenio, Università	»	44
De Lisi Angela, via Di Stefano, 24	»	35
De Luca Antonino, via Bentivegna, 58	»	52
De Luca Guido, via Ruggero Settimo, 78	»	117
De Luca Salvatore, Piazza S. F.sco Saverio, 15	»	103
De Luca Stefano, via Bentivegna, 58	»	92
De Orchi A. Maria, V.le Regina Margherita, 12/B	»	50-52
De Simone Giacomo, Ist. Pat. Chirurgica	»	94

De Stefano Antonino, Piazza S. Oliva, 17 .	Pag.	34-45-73
Di Caccamo Antonino, via Noce, 127 . . .	»	106
Di Carlo Eugenio, via Giusti, 38, Tel. 23763 .	»	33-38-73-74
Di Carlo Gesualdo, Clin. Chirurgica . . .	»	92
Di Chiara Angelo	»	92
Di Chiara Giuseppe, Policlinico	»	90
Di Dio Giovanni	»	77
Di Donna Domenico, via P. D'Asaro, 23 .	»	100
Di Fiore Matteo, via Perrone, 23, Bagheria .	»	85
Di Forti Vincenzo, via Altavilla, 105 . . .	»	35
Di Falco Serafino	»	91
Di Franco Silvio, via Cardinale Tommasi, 13	»	108
Di Giorgi Felice, Policlinico.	»	89
Di Giorgi Lidia	»	85
Di Giovanni Roberto, via O. Antinori, 3 .	»	35
Di Gregoli Ignazia, via Archirafi, 29 . . .	»	36
Di Gregorio Gioacchino, via Re Manfredi, 30	»	119
Di Leo Luigi, via Archirafi, 29	»	88
Di Liberto Ugo, via Benedetto D'Acquisto, 4	»	52
Dillon Armando, ex Palazzo Reale	»	66-67
Di Maggio Carmelo, via Oretò, 65	»	52-92
Di Maio Salvatore, via Trappetazzo	»	99
Di Marco Antonino, via Archirafi, 34 . . .	»	108
Di Marco Nicolò, ex Palazzo Reale	»	103
Di Maria Vincenzo	»	103
Di Martino Andrea, Corso 4 Aprile, 201 Misilmeri	»	105
Di Marzo Giovanni	»	89
Di Matteo Tommaso	»	81
Di Mitri Raffaele, via Archirafi, 29	»	99
Di Paola Simone, via Riccardo Wagner, 15 .	»	77
Di Pasquale Armando, via Notarbartolo, 19 .	»	44
Di Piazza Gaetano, via Archirafi, 29 . . .	»	90
Di Pietra Ignazio, via Archirafi, 29	»	90
Di Pietro Filippo, via Brigata Aosta, 4. . .	»	47

Di Pisa Aristide, via Cavour, 95, Tel. 19549	Pag.	40
D'Ippolito Bartolomeo, via Archirafi, 29	»	88
Di Quarto Antonino, via Del Vespro, 127	»	87
Di Quattro Carmelo, Piazzetta Marchese Arezzo, 5	»	52-89
Di Salvo Francesco, via Villareale, 34	»	36-74
Di Salvo Gaetana, via Archirafi, 29	»	36
Di Spezio Francesco	»	104
Di Stefano Guido, via A. Paternostro, 28, Te- lefono 19800	»	66-67
Di Stefano Paolino	»	116
Di Vita Antonino, Università	»	83
Donato Gaetano	»	82
Donia Antonino	»	82
Donzelli Francesco, via XX Settembre, 8	»	50-52-97
Donzelli Giovanni, via Gaetano Daita, 57	»	52
Drago Antonino, via Colonna Rotta, 223	»	112
Duca Calogero, via Lungarini, 44	»	98
Du Chaliot Carlo, Piazza Staz. Centrale, 39	»	52-89
Durante Maria Concetta, Ist. Zoologia	»	104
D'Urso Vincenzo, via Leoni, 60	»	106

E

Emanuele Maria, via Segesta, 9	»	108
Enna Onofrio	»	112
Epifanio Giuseppe, via Caltanissetta, 3, Tel. 20762	»	50-52-99
Epifanio Giuseppe	»	94
Epifanio Giuseppina, via Umberto, 53 (Monreale)	»	102
Epifanio Luigi, via Libertà, 86, Tel. 21683	»	66-67
Eracleo Carlo, via Archirafi, 29	»	111
Eckerl Matilde, via P.pe Belmonte, 88	»	80
Evola Giuseppe, Policlinico	»	37
Evola Nicolò Domenico, via Pietro D'Asaro, 45 Tel. 16659	»	47

F

Fabra Iole, Viale Margherita, 46	Pag.	109
Facciola Liana	"	90
Faja Matilde, via Oretto 65	"	74
Falco Luigi	"	118
Falcone Francesco, via N. Morello, 22	"	77
Fallica Vincenzo, via D'Ossuna, 90	"	77
Falzone Gaetano, via M. Rapisardi, 16	"	47
Falzone Guido, via Libertà, 14, Tel. 17467	"	39-40-42-64-76
Fanara Salvatore, via Gagini, 67	"	100
Faraone Francesco	"	40
Fardella Giovanni, via F.sco Lojacono, 57	"	85
Farina Giovanna, via Archirafi, 29	"	36
Farina Pietro, via Archirafi, 29	"	36
Farinella Nunzia	"	104
Fecarotta Fabiola, via Vodice, 7	"	84
Feo Vincenzo, via Massimo D'Azeglio, 18	"	85
Ferina Federico, via Roma. 489, Tel. 12746	"	88
Ferla Francesco, via G. Patricolo, 15, Tel. 32496	"	57
Fernandez Giuseppe, via G. Pacini, 12, Tel. 14845	"	52
Fernandez Lidia, Piazza Crispi, 1	"	77
Fernandez Mario, via Giusti, 9, Tel. 24453	"	52-100
Ferro Giuseppa, via Vincenzo di Pavia, 15	"	85
Fertitta Salvatore, via Filippo Corazza, 27	"	92
Ferruzza Mariano	"	94
Ficano Giuseppe, via Anselmo, 7, Bagheria	"	37
Ficano Giuseppe, di Domenico, via Sindaco Scorcato, 7, Bagheria	"	85
Fici Vincenzo, via P. Paternostro, 1, Tel. 12044	"	50-52
Figlia Francesco	"	85
Fileti Antonino, via Salv. Meccio, 20, Tel. 11939	"	52
Filippone Francesco	"	91

Filosto Rosario, via Sammartino, 4	Pag.	104
Finazzo Vito	»	99
Fiore Giuseppe, via Salamone Marino, 15	»	114
Fiorentino Filippo, via XX Sett., 14	»	100
Flaccomio Emanuele, via Candelai, 34	»	117
Florena Matteo	»	94
Floridia G. Battista, via M. Stabile, 261, Tel. 17374 »	57-59-113	
Floria Gaetano	»	52
Folliera Tobia	»	77
Fontana Maria Jole	»	83
Fonzo Ferdinando, via Brunetto Latini, 34, Tel. 12443 »		52
Foretta Tommaso, via Archimede, 78	»	36
Forti Luigi, via XII Gennaio, 6	»	113
Fradà Giovanni, via A. Marinuzzi, 8, Tel. 30281 »	49-50-100-101	
Fragale Giuseppe, via Re Tancredi, 93	»	97
Frisella Vella Giuseppe, via F. Lojacono, 36, Tel. 25146	»	42-68-80-119
Frittita Alfonso, via Archirafi, 22.	»	118
Fundarò Gaspare, via Vittorio Veneto, Alcamo »		96
Furitano Gioacchino	»	91
Furnari Gioacchino, via Filippo Corazza, 33	»	109
Furnari Santi, Istituto Patologia Chirurgica	»	52-94
Fuxa Ugo, via Z. 13, 8 (Rione Matteotti)	»	64-65-111

G

Gabrici Ettore	»	45
Gaeta Rosa ved. Giacomazzi, via T. Lo Cascio, 3 »		36
Gagliano Antonino, via Tintori	»	40
Gagliani Antonino	»	52
Gaglio Vito, via G. Maurigi	»	52
Galanti Carmela	»	85
Galantino Fausto, via Libertà, 159	»	81
Galatioto Innocenzo	»	97

Gallo Antonino, via Archirafi, 29.	Pag.	85
Gallo Giuseppe	"	37
Gallo Maria	"	85
Galluzzo Giovanni, via Cosimo Guastella, 2	"	74
Gambino Rosolino, via La Farina, 7	"	111
Garilli Giovanni, via Villafranca, 50, Tel. 17577	"	39-40
Garrigue Pierre	"	46
Gasparo Morticella Filomena, via Isid. La Lumia	"	85
Gatto Ignazio, via Pignatelli Aragona, 86, Tel. 14108	"	50-52-91
Gattuccio Salvatore	"	77
Gattuso Calogero	"	99
Gebbia Giovanni, via Houel, 7	"	52-95
Genchi Gioacchino, via Fortunato Fedele, 6	"	108
Genduso Pietro, via Libertà, 86	"	117-122
Genovese Rosario, via Schioppettieri, 8	"	113
Gentile Francesco, via P.pe Scordia, 80	"	52-64
Gentile Francesco, fu Rocco	"	92
Geraci Nino, via Notarbartolo, 31	"	67
Gerbasi Michele, via Siracusa, 50, Tel. 12654	"	49-91
Germanà Gioacchino, via XX Sett., 14	"	57-58
Gervasi Gemma	"	105
Giacalone Giuseppe, via Archirafi, 29	"	37
Giacalone Oreste	"	88
Giacalone Tommaso, Corso F. Aprile, 95	"	52-95
Giaccone Benedetto	"	93
Giaccone Paolo	"	97
Giambalvo Vito, via Villafranca, 63, Tel. 15264	"	60-65
Giambrone Salvatore, via Gioacchino Vaglica, 8	"	60-109
Giambruno Wanda	"	85
Giammanco Lorenzo, via Ciro Scianna, 118, Bagheria	"	60-109
Giardina Camillo, via Libertà 28, Tel. 21367	"	38-39-73
Giganti Maria, via Velasquez, 39, Tel. 19971	"	84
Giglio Angelo Lucio, Piazza Valverde, 6	"	93
Gioia Giovanni, Piazza Alberico Gentile, 21	"	76

Gionfrida Giulio, via Costantino Nigra, 4	Pag.	40-44-64
Giordano Alfonso,	"	77
Giordano Guido, via Agrigento, 50	"	65-69-111
Giordano Maria, via Ingrao, 2	"	85
Giuffrè Mariano, via Trapani, 8, Tel. 13114	"	53
Giuffrè Tullio, via XX Settembre, 67, Tel. 20657	"	53
Gruffrida Francesco, via Vincenzo Riolo, 10	"	80
Giuliano Salvatore, Patologia Chirurgica	"	94
Giunta Francesco, via Cuba, 51	"	46-47
Giurato Giuseppe, via Roma, 413, Tel. 19277	"	53
Goria Carlo, Università	"	63-64-113
Gorra Iolanda, via Pergole, 14	"	93
Gramignani Giuseppe, via E. Amari, 95, Tel. 19054	"	36
Gramignani Mario	"	112
Grammuata Giovanni	"	115
Grana Adalberto, via Dante, 172	"	53-96
Grasso Giuseppe, via Archirafi, 29	"	36
Grasso Paolo, via Università,	"	36
Grasso Paolo	"	105
Grasso Vita, via Lincoln, 162.	"	85
Graziano Concetta, via Pignatelli Aragona, 32	"	108
Graziano Francesco, via Libertà, 195	"	53
Greco Antonino, Piazza Vittoria, Tel. 10512	"	53-61-109
Greco Gaspare	"	77
Greco Vincenza, Bagheria	"	108
Grillone Maria	"	85
Guagenti Francesco, via E. Parisi, 34	"	77
Guagliardo Filippo, via Pietro D'aragona, 4	"	36-77
Guagliardo Gioacchino, via Volturmo, 9	"	36
Guarini Giuseppe	"	91
Guccione Filippo, Ist. An. Patologica	"	33-48-49-89
Gueci Agata, via Archirafi, 29	"	36
Guercio Giuseppe, C.so Finocchiaro Aprile, 68	"	64-65-67-110
Guerra Enrico, Ist. Pat. Generale	"	89
Guerrisi Silvio	"	87

Guggino Emanuele, via Pacini, 109	Pag.	112
Gugino Edoardo, via E. Albanese, 92 bis, Tel. 21108 »		56-58-107
Gullotti Antonino, via Orologio, 13	»	97
Gulotta Beniamino, via G. Giusti, 5, Tel. 22221 »		56-58-103-107

I

Iaforte Bruno	»	115
Iannitto Giuseppe	»	81
Ienna Salvatore, Corso Calatafimi, 338	»	93
Ienna Vito, via Filippo Corazza, 61	»	93
Imbornone Rosalia	»	85
Imperia Alessandro	»	95
Incandela Pietro Giuseppe, via G. Aurispa, 2	»	98
Incorpora Salvatore	»	116
Incorvaia Ottavio, via Quintino Sella, 29	»	67
Indorante Giuseppe	»	92
Indovina Ignazio	»	90
Indovina Renato, via Villafranca, 48	»	58-59
Indovina Roberto, via Salv. Meccio, 48, Tel. 10038 »		53
Indovina Tommaso	»	109
Ingianni Paola	»	91
Ingrassia Antonino, via V. Mortillaro, 19	»	36
Ingrassia Camillo, via Archirafi, 29	»	93
Ingrassia Giacomo, via Benedetto Civiletti, 12	»	53-90
Ingrassia Vincenzo, via Archirafi, 29	»	37
Inzalaco Tommaso, via La Mantia, 96	»	77
Iroaie Petru, via Monte le Merle, 8, Tel. 23212 »		46

J

Jamiceli Giovanni.	»	121
Jelacque Antonino, via Costantino Lascaris, 22	»	77

K

Kura Kugy Karl	Pag.	46
--------------------------	------	----

L

La Barbera Jolanda	»	85
La Commare Angelo, via Maqueda, 9	»	88
La Commare Pietro, via Maurolico, 35	»	82
La Duca Giovanni, via Roma, 12, Tel. 32052	»	34
La Duca Rosario, via Roma, 12, Tel. 32052	»	111
La Franca Salvatore	»	87
La Grassa Michele	»	87
La Grutta Alberto, via Piave, 67	»	91
La Grutta Casimiro, Piazza Casa Professa, 2	»	99
La Grutta Giuseppe, via Piave, 67	»	87
La Leta Salvatore, Piazza Verde, 16	»	96
La Loggia Giuseppe, via Quintino Sella, Case popolari	»	39-42-43
La Manna Antonia, via Milano, 51	»	82
La Manna Paolo, Corso V. Emanuele	»	53
La Mantia Caterina	»	85
La Mantia Domenico, via Formaggi, 9	»	74
La Mendola Salvatore, via G. Pacini, 12	»	53
La Monica Pietro, via Archirafi, 29	»	74
Landolina Filippa	»	105
Landini Piero, Università	»	39-43-45-74-83
La Piana Marco, via Roma, 83	»	47
Latteri F. Saverio, via Filippo Cordova, Tel. 21641	»	48-92
Latteri Nicola	»	93
Laudicella Francesco, via Oretto, 20	»	53
Laudicella Vincenzo	»	53-92

Lauro Armandò, via Amarò, 4	Pag.	53-92
Lavagnini Bruno, via Sabotino, 15, Tel. 22812	»	45-46-73
La Valva M. Provvidenza, via I. La Lumia, 45	»	85
La Via Marino	»	88
Lazzaro Federico, via Ugdulena, 7, Tel. 21673	»	53
Lentini Giacinto	»	85
Leone Marco	»	105
Leone Pietro, via Libertà, 26	»	53
Leone Placido, via F. Fedele, 6	»	85
Leone Salvatore, via G. Bonanno, 27	»	58-103
Leto Luigi, via Tunisi, 11, Tel. 12582	»	53
Letizia Giuseppe	»	99
Levante Giuseppe, via Ammiraglio Gravina, 65	»	111
Levantino Michele, via Pietro Ranzano, 8	»	97
Li Castri Patti Luigi, Piazza Mordini, 9	»	94
Li Gotti Ettore, via P. pe Belmonte, 42, Tel. 17147	»	46-73-83
Lino Francesco, Clinica Oculistica	»	96
Lino Luigi, Clinica Oculistica	»	96
Liotta Angelo, via I. La Lumia, 1, Tel. 11333	»	53
Liotti Crispino	»	106
Lipari F. Giuseppe, via E. Amari 140, Telefono 16797	»	38-39-83
Liquori Alfonso, Ist. Prev. Soc.	»	77
Li Voti Pietro, via Roma, 325	»	94
Lo Baido Attilio, via Resuttana Colli, 328, Tel. 13724	»	100
Lo Bianco Giuseppe, viale Regina Margherita, 21	»	67
Lo Bosco Pasquale, via Alessio Narbone, 49, Tel. 19614	»	91
Lo Cascio Carmelo, via Volturmo, 9, Tel. 18332	»	77
Lo Cascio Domenico, via Goethe, 71	»	116
Lo Castro Melchiorre, via Folengo, 11, Tel. 12784	»	95
Lo Cicero Luigi, Corso Calatafimi, 307	»	91
Lo Cicero Matteo, Fac. Ingegneria	»	115
Lo Coco Giovanni, Monreale	»	100

Lo Curzio Guglielmo, via Siracusa, 38 . . .	Pag.	43
Lo Iacono Filippo	"	91
Lojacono Giovanni, via Montegrappa, 24 . . .	"	112
Lojacono Serafino, via Catania, 5	"	82
Lo Iacono Vincenzo, via G. Giusti, 1	"	78
Lo Galbo G. Battista, via E. Amari	"	37
Lo Galbo Giuseppe, via Farina, 52, Bagheria	"	103
Lo Giudice Antonino, Corso dei Mille, 837	"	106
Lo Giudice Pietro	"	106
Lo Greco Stefano	"	98
Lombardo Giovanna	"	108
Lombardo Guido, via A. Marinuzzi, 38 . . .	"	58-103
Lombardo Nicolò	"	96
Lombardo Vincenzo	"	93
Longo Antonio	"	96
Lopez de Onate Roberto, via Goethe, 39 . .	"	87
Lo Presti Liliana	"	85
Lo Presti Seminerio Francesco	"	53
Lorino Filippo	"	122
Lo Sicco Benedetto, via Messina Marine, 451	"	78
Lo Voi Antonino, via Orologio, 21	"	58-59
Lugaro Attilio, Piazza Marina, 46	"	82
Lugaro Vittorio, via Archirafi, 29	"	82
Lumia Giuseppe, via Rimpetto Casa Professa, 9	"	78
Luminoso Giovanna, via Ponticello, 45 . . .	"	105
Luna Emerico, Piazza Virgilio, 8, Tel. 13566	"	48
Luna Giovanni, via G. D. Marzo, 61 B . . .	"	98
Lunetta Quintino	"	94
Lupo Giuseppe, via B. Gravina, 49	"	82

M

Macaluso Michele	"	91
Macaluso Giuseppe, via Schioppettieri, 8 . .	"	113

Madonia Paolo, Ist. di Farmacologia . . .	Pag.	109
Madonia Vincenzo	»	78
Maggio Francesco, via A. Gravina, 30 . . .	»	58-103
Maggio Giuseppe, via Rosina Muzio Salvo, 16	»	111
Maggio Rachele	»	106
Maggiordomo Gerlando, via Salamone Marino, 15		
Tel. 30442	»	80
Maggiordomo Iginio	»	97
Maymone Antonio, via Dante, 54	»	47
Maiorana Francesco, Policlinico	»	37
Maiorana Gaetano, Clinica Ostetrica . . .	»	95
Maira Alfredo, via S. Martino, 35, Tel. 18903	»	36
Maltese Concetta, via Dante, 258	»	104
Maltese Francesco, Corso Tuköry, 129 . . .	»	88
Maltese Gaspare	»	78
Mancuso Vincenzo	»	104
Mandalà Caterina	»	85
Mandalà Giovanni, via Archirafi, 29 . . .	»	37
Mangano Salvatore, via Archirafi, 29 . . .	»	105
Mangenga Giovanni, via F. Parlatore (case popol.)	»	82
Mangione A. Maria	»	78
Manicasteri Francesco, via Oretto, 65 . . .	»	78
Maniscalco Filippo	»	76
Maniscalco Salvatore	»	53
Manni Eugenio	»	46-47-74-83
Mannino Roberto, via Vitt. Emanuele, 114 .	»	94
Mansueto Giovanna	»	85
Mantegna Ignazia, via Salvatore Morso, 20 .	»	103
Manzella Giuseppe, via Isonzo, 1, Tel. 21787	»	33-63-64-111
Maragliano Gerlando, Clinica Chirurgica . .	»	50-53-92
Marcataio Giuseppe, P.zza Boccaccio, 1, Tel. 20946	»	53-93
Marchese Cesare, via Archirafi, 29 . . .	»	97
Marchese Michele, Ist. Pat. Generale . . .	»	89
Marchese Vincenzo, Ist. Pat. Generale . . .	»	89

Marco Antonino, via Archirafi, 29	Pag.	91
Margiotta Giuseppe, via Cavour, 59, Tel. 18096 »		69
Marguglio Domenico, via Villafranca, 40	»	39-53
Mariani Clara, via Filippo Parlatore (case popol.) »		82
Marino Antonino, via Università, 12	»	74
Marino Giuseppe	»	34
Marino Rosario	»	78
Marramaldo Pietro, Corso Calatafimi, 260	»	37
Marrocco Michele, via Bandiera, 67	»	64
Marrone Matteo, via del Bosco, 18	»	76
Martelli Marcello	»	91
Marconi Marina	»	98
Martorana Marianna, via Garibaldi, 76.	»	85
Massa Giuseppe, via Libertà, 34	»	78
Mastrilli Leopoldo, via Archirafi, 29	»	82
Mastrorilli Franco.	»	112
Matracia Salvatore, Ist. Pat. Generale	»	88
Mattaliano Antonina	»	81
Mazzarella Ferdinando, via R. Settimo, 40	»	110
Mazzarese Enrico	»	78
Mazzola Maria Aurora, via De Spuches, 30	»	85
Mazzola Ugo, via Sammartino, 109, Tel. 22320 »		53
Medda Anita, via P.pe Belmonte, 101, Tel. 16869 »		43
Medi Enrico.	»	56-102-121
Melati Ercole, via Tripoli, 9	»	76
Meldolesi Gino, viale Regina Margherita, 12 B, Tel. 14151	»	49-89
Meli Concetta, via Ricasoli, 3	»	118
Mellina Claudio, via Spinuzza 16	»	36
Mellina Stefano, via Spinuzza 16	»	36-74
Mellina Vittoria	»	85
Melodia Giuseppe, via XII Gennaio, 16, Tele- fono 10109	»	53
Mento Alfredo, via F.sco Manno, 18	»	114
Merante Vitaliano, via Carlo Pisacane, 17	»	85

Mercadante Antonino, Piazza Mondello.	Pag.	114
Mercadante Tommaso	»	93
Mercanti Giovanni, via Volturmo, 6	»	82
Messina Antonino Ugo, Piazza Vittoria, 3	»	95
Messina Daniele, via B. d'Acquisto, 4	»	78
Messina Giuseppe, via G. Magliocco, 32	»	100
Messina Umberto	»	93
Miata Bernardo, via L. Pirandello, 1	»	64
Miccichè Lidia, Corso C. Finocchiaro Aprile, 21	»	105
Miceli Giuseppe, via Goethe, 1	»	132
Miceli Domenico, via E. Amari, 86	»	69
Migliorino Giuseppe, via Roma, 19	»	44
Mignosi Giuseppe, via A. Narbone, 52.	»	58-59
Milani Francesco	»	113
Milazzo Salvatore, via Maggiore Amari.	»	93
Milisenda Pasquale, via Houel, 54	»	74
Minganti Antonio, via Archirafi, 18	»	58-59-104
Mineo Corradino, via Segesta, 9, Tel. 12685.	»	56
Mineo Mario	»	80
Mineo Massimo, via Segesta, 9	»	58-59-69-103
Mineo Ugo Nicola, via Cluverio, 10	»	110
Mini Antonia, via Marinuzzi, 63	»	86
Mirabella Angelo	»	82
Mirabella Giuseppe, via Cerda, 24, Tel. 19303	»	39-40
Mirabelli Ubaldo	»	86
Mirelli Antonino, Piazza Leoni, 48	»	75
Mirelli Salvatore, via Don Giovanni Manzoni	»	74
Mirri Adelmo, Piazza Gen. Turba, 60, Tel. 10283	»	69
Mirto Giuseppe, via G. Di Marzo, 2	»	118
Mitra Pietro	»	98
Mocera Benedetto, via Archirafi, 29	»	37
Monastero Gaetano, via Torino, 8.	»	99
Monastero Salvatore, via Impallomeni, 3.	»	68-69-117-122
Monastra Francesco	»	43-81

Mondini Eduardo Mario, via Maqueda, 8, Telefono 13669	Pag.	53
Monroy Alberto, via Villafranca, 91	"	57-58-106
Montalbano Giuseppe, via Marchese Ugo, 32 Telefono 20972	"	39
Montemagno Antonino	"	78
Monterosso Salvatore, via Sampolo, 404.	"	113
Morello Aldo, via Bentivegna, 17	"	98
Morello Giacomo, S. Flavia	"	114
Morici Eugenio, via Marchese Ugo, 32.	"	67
Morisani Ottavio	"	47
Morreale Rosa	"	86
Morreale Salvatore	"	97
Morselli Antonino	"	82
Morselli Emanuele, Università	"	39-42-43
Morsicato Nicola, via Roma, 58 Ficarazzi	"	93
Munnia Pietro, via Archirafi, 29	"	110-112
Murana Giacomo, via Nornanni, 5	"	86
Muratore Nicolò, via Archirafi, 29	"	75
Musacchia Giovanni, Villa Comunale-Monreale	"	106
Musacchia Saverio, Villa Comunale-Monreale	"	121
Musotto Francesco	"	53
Musotto Giovanni, via Siracusa, 8, Tel. 17999	"	34-38-40-73
Musotto Giuseppe, Piazzetta Marchese Arezzo, 5	"	53-89
Musti Romolo, via Contessa Giuditta, 4	"	103
Mutolo Vincenzo, via Villa Florio, 87.	"	88

N

Nalbone Giuseppe, vicolo Secco, 2	"	99
Nalli Vitangelo	"	53
Napolitano Roberto, via Archirafi, 29	"	113
Naselli Floris	"	86
Nazari Fulvio, via della Libertà, 104	"	95

Nazari Emilio, via della Libertà, 104, Tel. 21474	Pag. 43-47
Nera Dolores, via Biscottari, 17 »	36
Neri Giuseppe, via P.ssa Iolanda (Valdesi) . . . »	82
Niosi Rosaria, via Protonotaro, 2, Tel. 18340 . . »	83
Nicolosi Gioacchino, via Giusti (lotto C) . . . »	49-93
Nicosia Giuseppe, via Fil. Cordova, 4. Tel. 14067 »	40
Nicosia Salvatore, »	114
Nirchio Giuseppina, via Notarbartolo, 9. . . »	44-76
Nocito Maria Iolanda, via D.co Costantino, 12 . »	78
Nola Vito, via Quintino Sella, 39 »	78
Norato Gandolfi »	118
Noto Giuseppe, via Messina, 1 »	91-86
Noto La Diega Guido, via Sammartino, 115. . . »	67-113
Noto Sardegna Antonino, via P.pe Belmonte, 99 . »	78
Noto Sardegna Giuseppe, via P.pe Belmonte, 99 »	40
Noto Giuseppe, via Archirafi, 29 »	32
Nuzzone Alberto »	96

O

Occhipinti Roberto, viale Regina Margherita, 43	
Valdesi (Mondello) »	59
Oddo Antonino »	116
Oddo Ferdinando, P.zza Don Bosco, 7/H . . . »	97
Oliveri Emanuele »	33-56
Oliveri Maria, via Velasquez, 39 »	36
Oliverio Alcardo, Università »	56-58-106
Orlando Cascio Salvatore, via P.pe Villafranca, 31	
Tel. 14804 »	39
Ortolani Antonino, via Simone Cuccia, Tel. 20493 »	99
Ortolani Giuseppa, via Notarbartolo, 42 . . . »	104
Ortoleva Laura, via Pacini, 82 »	105
Ottobre Alfredo, Piazza Montevergini, 1 . . . »	37

P

Pagano Purpura Francesco, via Dante, 79, Telefono 14982	Pag.	76
Pagano Giuseppe, via P. Villafranca, 22	»	54
Pagliaro Luigi	»	78
Pagliaro Antonino	»	78
Palazzo Salvatore, via F.isco Omodei, 4.	»	58-103
Palazzolo Francesco	»	90
Palazzolo Salvatore, via Libertà, 45	»	78
Palazzotto Annibale, via Archirafi, 29	»	37
Palermo Alfredo, Palazzo Universitario	»	37
Palermo Antonino, via Archirafi, 29	»	37
Palermo Ercols, via due Vanelle, 20 (Rocca)	»	82
Palma Massimo Ugo, via Giusti, 24	»	58-102
Palmeri Antonino, via Benedetto Civiletti, 4.	»	78
Palmeri Giuseppe, via Benedetto Civiletti, 4.	»	76
Palminteri Giuseppe	»	96
Palumbo Donato, via della Regione, 52	»	58-59-102
Palumbo Pietro	»	83
Pampallona Ugo, via T. Lo Cascio, 3	»	
Pancierà Emilio, via Villareale, 47	»	43-80
Pantaleo Giacomo, via Rosolino Pilo, 36	»	78
Pantaleo Giacomo, P.zza G. Borgeese, 3.	»	95
Paoletti Piero	»	58
Papa d'Amico Giuseppe, via Montepellegrino, 40 Tel. 21229	»	40
Paparopoli Giuseppe, Corso Tucköry, 194	»	90
Pappalardo Giuseppe	»	95
Parisi Attilio, Piazza Marina, 39.	»	93
Parlato Ida	»	82
Pasinetti Lauro, via Archirafi, 22, Tel. 18394	»	68-69-118
Pasqualino Arcangelo, via Malitano, 22	»	50-54-87

Pasqualino Guglielmo, via Dante, 310, Tel. 10683	Pag.	54-93
Passafiume Lorenzo, via De Spuches, 25 Termini		
Imerese	»	86
Patania Angelo, via Stabile, 60, Tel. 13592.	»	54
Patella Alberto	»	76
Paternostro Giuseppa	»	86
Pattavina Concetta.	»	90
Patti Carmela	»	86
Patti Salvatore, via Archirafi, 29	»	106
Pavano Giuseppe, via Giusti, 93	»	47
Pavone Michele, via Libertà, 1, Tel. 19049	»	50-54-100
Pecoraro Antonino, via R. Settimo, 8	»	43
Pecoraro Carmela	»	86
Pecoraro Giuseppe.	»	94
Pecorella Francesco, via Agrigento, 30, Tel. 20400	»	54-91
Pellegrino Francesco, via G. Puglisi Bertolino, 2	»	96
Pellingra Benedetto, via Oreto, 130	»	78
Pennino Carmelo	»	93
Pensa Mario, Università	»	46-47
Pensovecchio Antonino, via Roma, 12	»	78
Pensovecchio Maria, via Roma, 12	»	105
Perconti Carmelo, via Archirafi, 29	»	89
Peri Giuseppe, via Saverio Scrofani, 62	»	118
Peri Vincenzo	»	78
Perilli Gianfranco.	»	76
Perino Antonino, via Perez, 50	»	74
Perricone Ugo, via G. Giusti, 2, int. 7	»	104
Perroni Giovanni	»	94
Persico Giovanni, via Zaza, 20, Aspra (Bagheria)	»	117
Petrina Nicola, Clinica Chirurgica	»	54-92
Petronici Clara, Piazza Marina, 29	»	117
Petrucci Giuseppe, via Messina Marine, 241,		
Tel. 13899	»	58-59-102
Pettineo Benedetto, via Manzoni, 11	»	43-58-59
Pettineo Giuseppe	»	109

Piazza Luigi, via Siracusa, 56, Tel. 11682 .	Pag.	114
Piazza V. Cesare, via P. Belmonte, 89, Tel. 14757 *		50-54
Pica Antonino, via Archirafi, 29 *		36
Piccinato Celestina, via Maccheronai, 57 . . *		86
Piraino Dora *		82
Pirrone Giovanni *		116
Pisciotta Elvira, via Tripoli, 13 *		86
Pisciotta Mattea *		99
Pitruzzella Domenico, via Messina, 7 . . *		91
Pizzillo Giuseppe, via G. Pacini, 5 . . *		54
Pizzolo Natale, via Siracusa, 2 *		112
Platzer Francesco, via G. Giusti, 42 . . *		68-120
Pocorobba Salvatore, via dietro il Carmine, 12 *		82
Politi Vincenzo, via P. Paternostro, 1, Tel. 11237 *		40
Pomar Elio, Viale Regina Margherita, 46 . *		111
Polizzotti Guido *		113
Pontillo Mario *		93
Pottino Filippo, via Principe Granatelli, 50 . *		47
Prescia Salvatore, via Perez, 81 *		112
Prinzivalli Lidia, via Genova, 7, Tel. 11911 . *		84
Prosatore Maria *		86
Proto Emanuele, via Salamone Marino, 20 . *		76
Provenzale Marcella *		86
Punzo Ferdinando, via Monsignore Serio, 21 *		102
Punzo Salvatore, via Archirafi, 29 . . *		113
Purpura Rosalia *		91
Purpura Francesco, fu Francesco, via G. D. Marzo *		94
Pusateri Santi, via Milano, Tel. 30703 . . *		99

Q

Quatrini Ugo *	87
Quirino Paolo *	82

R

Rabboni Federico, vicolo Castelnuovo, 19, Telefono 31960	Pag.	54-92
Rabboni Giuseppe, vicolo Castelnuovo, 19, Telefono 31960	»	54
Raffiotta Giovanni, via A. Gravina, 95	»	43-81
Ragonese Gaetano, via G. Giusti, 2	»	47
Ragusa Michele	»	78
Ranieri Concetta, via Parlamento, 19	»	88
Raniere Walter	»	118
Randazzo Antonino, Ist. Zoologia	»	104
Rapisarda Leopoldo, via O. Antinori, 12	»	94
Rapisarda Maria	»	86
Rasile Giovanni	»	104
Reale Vincenzo	»	91
Realmuto Antonino	»	97
Renda Antonio	»	45
Renda Filippo	»	122
Restivo Franco, via La Farina, 1, Tel. 20723	»	40-42
Reverberi Giuseppe, Ist. Zool.	»	50-56-60-61-104
Ribauda Giuseppe, via Archirafi, 29	»	37
Ricciardi Giovanni	»	78
Riccobono Francesca, via Simone Valguarnera, 1	»	106
Riccobono Gaetano, Piazza Tommaso Natale, 110	»	102
Riccobono Liliana, via Sammartino, 118	»	86
Riccobono Salvatore, Corso Calatafimi, 735	»	40
Riccobono Silvana	»	86
Ricotta Maria	»	103
Ridola Carlo	»	87
Ridolfo Stefano	»	93
Riela Baldassare	»	120
Riggio Tommaso, via Siracusa, 34	»	54-96

Rinaldi Assunta	Pag.	91
Rinaldi Raffaele, via Nicolò Garzilli, 3, Telefono 12747	"	100
Rindone Alfredo, Piazza Mameli, 1	"	54-69
Rini Giuseppe	"	78
Riotta Giulio, Corso Tuköry, 353	"	36
Riservato F.sco Paolo	"	81
Rizzoni Walter, via S. Meccio, 22, Tel. 18725	"	65-67-114
Rizzuto Pietro, via Re Federico, 23	"	113
Rocca Ugo	"	34
Roccella Fabio	"	78
Rodolico Antonino	"	94
Romano Antonino, via Università, 154	"	90
Romano Domenico, via dei Mulini, 3	"	84
Romano Ignazio	"	110
Romano Mariano, via Brunetto Latini, 34	"	54
Romano Paolo, via Archirafi, 29	"	94
Romeo Nunzio, Corso Pisani, 70	"	112
Rossi Bruno Ragazzi, Università	"	44
Rossi Carlo, via Sammartino, 35	"	50-54-92-98
Rossi Giuseppe, via Lincoln, 101	"	84
Rosso Giuseppe, Clinica Medica	"	90
Rotondo Rosa	"	86
Rubino Filippo, via Cipressi, Fondo Rubino Muratore, 55	"	87
Rubino Mario, via S. Agostino, 104	"	34-63-64-114
Rubino Raffaello	"	34
Runfolà Dora, via Partanna, 5	"	86
Russo Giuseppe, Piazza S. Cecilia, 12	"	107
Russo Giuseppe, via Sampolo, 127	"	91
Russo Salvatore, via G. B. F. Basile, 47	"	75

S

Sacco Michele, via Archirafi, 29	Pag.	113
Sacconi Luigi, Università	"	57-58-102
Safina Giuseppe, via Archirafi, 22	"	117
Sagona Luigi, Viale della Libertà, 26, Telefono 15351	"	54
Sajeva Emanuele, via Houel, 4	"	100
Sala Guido, via Di Stefano, 19, Tel. 12410	"	54
Saladino Domenico	"	81
Saladino Eduardo, via E. Albanese, 100, Tel. 13069	"	54-88
Salamone Vincenzo, via Sammartino, 89	"	108
Salemi Giovanni, via Lincoln, 54, Tel. 30989	"	39-73-74
Salemi Luigi, via Marco Polo, 25	"	96
Salerno Pasquale, Piana degli Albanesi	"	86
Salvaggio Attilio, via Filippo Corazza, 61	"	36
Salvaggio Rosa	"	78
Salvaggio Salvatore, Clinica Ostetr. Policlinico	"	95
Salvo Giuseppe, via Archirafi, 29	"	93
Samperi Andrea, via Salvatore Morso, 22	"	118
Sampino Angelo	"	120
Sanchez Giuseppe, via Mazzini, 43, Tel. 12957	"	36
Sanchez Regueira Maria Manuela, Università	"	47
Sangiorgi Giuseppe, via Bari, 28	"	93
Sangiorgi Salvatore	"	76
Sanguigno Nicola via G. Vaglica, 22	"	54
Santangelo G. Battista, via Messina, 7, Telefono 14840	"	64
Santangelo Giorgio, via del Giardino, 15	"	84
Santangelo Mariano, Università	"	58
Santi Renato, Ist. di Farmacologia	"	49-50-89
Santini Emilio, Università	"	45-47-73
Santomauro Ugo, via Acquasanta, 206, Tel. 22871	"	54

Saraniti Carmelo, via Archirafi, 29	Pag.	88
Sarzana Gaetano, Corso C. Finocch. Aprile, 35	»	54-61-87
Savagnone Emanuele	»	90
Savagnone Francesco	»	112
Savagnone Francesco Guglielmo, via S. Martino, 9	»	40
Savagnone Lucio, via XII Gennaio, 7, Tel. 11332	»	54-90
Savagnone Ettore, via XII Gennaio, 7, Tel. 11332	»	54
Savagnone Riccardo, via S. Martino, 9	»	63-64-110
Savona Arturo	»	96
Savona Baldassare, via Stabile, 142, Tel. 18518	»	55-95
Sbacchi Amedeo	»	112
Scaccia Antonino	»	95
Scaduto Gioacchino, via G. Giusti, 34, Tel. 21691	»	38-40-43-73
Scaduto Pasquale, via Houel, 17	»	55
Scaglione Salvatore, Piazza Virgilio, 4, Tel. 13704	»	48-95
Scalisi Graziella, via Villareale, 26	»	97
Scavone Giuseppe	»	121
Schiavo Giovanni, via Selinunte, 4	»	82
Schifani Carmelo	»	69-119
Schillaci Filippo, Clinica Ostetrica	»	95
Schillaci Michele, Clinica Ostetrica	»	95
Schiroso Giuseppe, Piazza Alberico Gentile	»	90
Sciacca Giuseppe Maria, via Maccheronai, 57 Tel. 19830	»	47-84
Sciambra Matteo	»	86
Scimone Ignazio, via Archirafi, 29	»	75
Scio Eugenio	»	93
Sciorta Antonino, P.zza Gen. Cascino, 152	»	98
Sciorta Rosario, P.zza Gen. Cascino, 152	»	113
Sciortino Angela	»	86
Sciortino Salvatore, via Corrado Lancia, 24	»	78
Scirè Filippo, via Consolare, 144, Bagheria	»	55-93
Scirè Pietro, via Torino, 7	»	67
Sconzo Pasquale	»	59
Scorsone Giuseppe, Corso Vitt. Emanuele, 316	»	82

Scozzaro Giovanni, via Archirafi, 29 . . .	Pag.	111
Sellerio Antonio, via Papireto, 55 . . .	»	63-64-113
Sellerio Enzo, via Papireto, 55 . . .	»	81
Selli Raimondo, Università . . .	»	57-104
Serio Francesco, via Pozzo di Gotto, 6, Tel. 18998 .	»	55
Sgarlata Francesco, Piazza Marina . . .	»	58-105
Sgro Giuseppe, via Colomba, 50 . . .	»	
Sichera Enrico, via Catania, 27 . . .	»	82
Sidoti Domenico . . .	»	112-115
Sidoti Isidoro, via Archirafi, 29 . . .	»	36
Sidoti Giuseppe, via A. Todaro, 39 . . .	»	114
Siggia M. Grazia . . .	»	86
Siino Giovanni, via G. Pitre, 8 . . .	»	75
Sinagra Lucio, via N. Morello, 28 . . .	»	78
Sinagra Vincenzo, via N. Morello, 28, Tel. 24728 .	»	38-40
Siragusa Tommaso . . .	»	95
Smergani Emilia, via Costantino Nigra, 30 . . .	»	43
Smorto Guido, via Vito La Mantia, 129 . . .	»	55-98
Smorto Olga, via Pindemonte, 11 . . .	»	98
Sofia Rosario, via Traselli, 3 . . .	»	40-41
Solaro Maria . . .	»	88
Sommariva Vittorio, via Maqueda, 68 . . .	»	94
Sorce Giovanni . . .	»	55
Sorges Felice, via Sammartino, 55 . . .	»	43-61-80
Sorgi Antonino, via Serradifalco, 28 . . .	»	78
Sorgi Giuseppe, via Serradifalco, 28 . . .	»	37
Sorrentino Tommaso . . .	»	86
Spadaro Giovanni, Piazza Marina, 39 . . .	»	93
Spalma Giuseppe . . .	»	92
Spanò Caterina . . .	»	97
Spatrisano Giuseppe, via G. Giusti, 1 . . .	»	67
Speciale Antonino, Piazza Verdi, 28 . . .	»	99
Speciale Giuseppe, via Archirafi, 29 . . .	»	37
Sposito Ludovico, via Matteo Bonello, 63 . . .	»	37
Sposito Rosolino, via Archirafi, 29 . . .	»	37

Sprio Vincenzo, via F.sco Ferrara, 46 . . .	Pag.	61-109
Stancampiano F.sco Paolo, via Divisi, 45 . . .	»	95
Stassi D'Alia Ferdinando, via F.sco Ferrara, 46 Tel. 11113	»	63-64-111
Stassi Francesco, via Nunzio Morello, 112 . . .	»	82
Stassi Marco, Corso Calatafimi, 358	»	50-55-97
Stella Pietro, P.zza Castelnauovo, 4, Tel. 13139	»	55
Stinco Antonino	»	82
Sturzo Luigi	»	76
Surano Gaspare	»	106
Sunzeri Giuseppe, Piazza S. Francesco di Pao- la, 30, Tel 12833	»	55

T

Tagliavia Salvatore, via Cappuccini, 9	»	75
Tallo G. Battista, via P.pe Belmonte, 121	»	95
Tamburello Carmelo, via Sammartino, 33	»	110
Tamburello Gaspare, via Villareale, 59	»	55
Tamburello Vito, via Agrigento, 10, Tel. 24008	»	99
Tardo G. Vito, P.zza F.sco Crispi, 1, Tel. 18065	»	55
Tardo Salvatore, via Carrabbia, 39	»	117
Telaretti Enrico, via Archirafi, 29	»	111-114
Telaro Giuseppe, via S. Agostino, 61	»	103
Tempestini Elio, via Generale Magliocco, 32, Tel. 13429	»	50-55-100
Teresi Salvatore	»	34
Terrana Vittorio, via S. Martino, 118	»	98
Terranova Lidia, via Giusti, 1	»	74
Terranova Rosaria, via Marinuzzi, 30	»	86
Terranova Tullio, Ist. Pat. Generale	»	88
Terrasi Alfredo, via Bentivegna, 11, Tel. 14211	»	34
Tesoriere Antonino, via Spezio - Angolo Bozzo, 1	»	55
Tesoriere Giuseppe, via Enna, 25	»	64-65-114

Tinaglia Francesco	Pag.	78
Tito Tiberio, via L. Giannettino, 5	»	109
Titolo Nicolina, via Siracusa, 57	»	44
Titone Manlio, via P.pe Granatelli, 60, Tel. 14355	»	55
Titone Virgilio, via D.co Costantino, 12	»	46-47
Tocco Giuseppe, via S. Martino, 45	»	78
Tocco L. Efsio, via S. Martino, 45, Tel. 10488	»	48
Toccori Rosaria	»	82
Todero Felicia, Clinica Ostetrica	»	95
Torneo Francesco	»	82
Tortorici Giuseppe, via P.pe Belmonte, 121	»	93
Tortorici Maria, P.zza F.sco Ferrara, 39	»	67-108
Tortorici Pietro, via Maqueda, 17, Tel. 31101	»	58-63-114
Traina Felicetta, Corso Tuköry, 177	»	93
Traina Girolamo	»	93
Traina Ignazio, via Agrigento, 32	»	55-91
Tramontana Angelo	»	95
Tramontana Giulio, via Calderai, 3	»	79
Trevalle Maria, via Ingrao, 2	»	108
Trapani Francesco, Piazza P.pe Camporeale, 77	»	109
Trasselli Carmelo	»	82
Trifirò Silvia, via E. Amari, 89	»	86
Tripi Gabriele	»	55
Tripiciano Giuseppe, via Bara, 85	»	108
Tripputi Vincenzo, via Segesta, 6	»	55-91
Tristano Eugenio	»	121
Troia Michele	»	90
Troia Pietro, via Gagini, 87	»	114
Troina Renato, via del Pozzo, III lotto	»	112
Trovato Michele	»	103
Tuccio F.sco Paolo	»	41
Tumeo Teresa	»	36-74
Turchetti Aldo, Largo degli Abeti, 3, Tel. 25540	»	49-90
Tusa Vincenzo, via A. Marinuzzi, 155	»	86

U

Ugo Giuseppe Vittorio, via Sammartino, 27, Tel. 12246	Pag.	64-67-110
Urso Francesco, Ist. An. Chirurgica	»	92
Urso Luigi	»	79
Urzì Vincenza	»	86
Usenza Raffaele, via Archirafi, 29	»	103
Uzzo Velia, via G. Gemmellaro, 10	»	79

V

Vacca Pasquale, via Archirafi, 29	»	102
Vaccaro Giulio Cesare, via Volturmo, 2	»	61-109
Vaccaro Anna Maria	»	83
Vaccaro Mario	»	94
Vadalà Rosario, via Fortunato Fedele, 6	»	36
Valenti Calogero	»	86
Valentini Giuseppe, Rettoria di Casaprofessa	»	46-47
Valentino Laura	»	97
Vanni Giovanni	»	79
Varvaro Francesco	»	120
Varvaro G. Batt., via Maqueda, 394, Tel. 14979	»	55
Vasile Baldassare, via Dante, Tel. 13693	»	55
Vasile Benedetto, viale R. Margherita, 7, Tel. 18843	»	94
Vassallo Rosario, Altofonte	»	55-98
Vecchio Camillo, Corso dei Mille, 202	»	82
Vella Luciano, via Archirafi, 29	»	87
Venza Antonino	»	55
Veraci Vincenzo	»	93
Verga Giuseppe, via A. Gravina, 75	»	98

Vianelli Silvio, via Libertà, 102	Pag.	33-40-42-43 [44-80-81]
Vigneri Aldo	*	79
Vilardo Saro, via Roma, 62	*	55
Villa Pietro, via S. Martino, 4	*	65-67
Vinci Giuseppe, via Sgarlata, 16	*	55-94
Vinti Calogero, via Vincenzo di Marco, 45	*	58-108
Viparelli Michele, Università	*	63-112
Virga Pietro, via Abele, 10, Tel. 10155	*	38-40
Virzi Salvatore, via Dante, 81	*	36
Vita Giulio, Piazza G. Verdi, 31, Tel. 11709	*	55-93
Vitale Ottavio, via Ciulla d'Alcamo, 5	*	82
Vitrano Giovanni, via Archirafi, 29	*	108
Vittorelli M. Beatrice, via G. Giusti, 24	*	102
Volpes Nicolò	*	99
Voltaggio Francesco	*	82

W

Weber Giuseppe, Piazza Trapani, 23, Pallavicino	*	58-106
---	---	--------

Z

Zaami Vincenza	*	118
Zaffiro Paola	*	97
Zagami Vittorio, viale R. Margherita, 36, Te- lefono 12331	*	49-58-60 [61-87-88]
Zammitti Santi	*	82
Zamueli Ettore	*	90
Zancla Placido, via V. Riolo, 7	*	39-40
Zanini Emilio, via Sciuti, 93	*	68-69-118-119

Ziino Ottavio, via Dante, 53	Pag.	40-41
Ziino Vittorio, via Libertà, 62	»	67-112
Zingales Antonio, via D.co Costantino, 6	»	94
Zingone Gaetano, via Libertà, 203 bis	»	111
Zito Giuseppina, via Archirafi, 29	»	89
Zizza Francesco	»	88
Zizzo Antonino, Università	»	64



INDICE GENERALE

Calendario Accademico per l'anno 1954-55	Pag. 5
Tavola delle abbreviature e dei segni	» 9
Rettori dal 1781 al 1950	» 13
Discorsi inaugurali dal 1876-77 al 1953-54	» 17
Ruolo di anzianità dei professori	» 23

Personale insegnante, amministrativo e di servizio

Rettore e Senato accademico	» 33
Consiglio di Amministrazione e Opera Universitaria	» 34
Uffici	» 35
Personale subalterno addetto ai servizi generali	» 37
Facoltà di Giurisprudenza	» 38
Facoltà di Economia e commercio	» 42
Scuola di Statistica	» 44
Facoltà di Lettere e filosofia	» 45
Facoltà di Medicina e chirurgia	» 48
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 56
Facoltà di Farmacia	» 60
Facoltà di Ingegneria	» 63
Facoltà di Architettura	» 66
Facoltà di Agraria	» 68

Biblioteche - Istituti - Cliniche - Gabinetti

Biblioteca Universitaria	Pag. 73
Facoltà di Giurisprudenza	» 76
Facoltà di Economia e commercio	» 80
Facoltà di Lettere e filosofia	» 83
Facoltà di Medicina e chirurgia	» 87
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 102
Scuola di Matematica	» 107
Facoltà di Farmacia	» 109
Facoltà di Ingegneria	» 110
Facoltà di Architettura	» 116
Facoltà di Agraria	» 117
Giardino coloniale « A. Borzi » Ente Autonomo presso l'Orto Botanico	» 121
Osservatorio Fitopatologico per le provincie di Palermo, Agri- gento e Trapani, annesso all'Istituto di Entomologia Agraria, dipendente dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste	» 122

Pubblicazioni del Personale insegnante ed assistente

Facoltà di Lettere e filosofia	» 125
Facoltà di Medicina e chirurgia	» 128
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 141
Facoltà di Farmacia	» 143
Facoltà di Agraria	» 144
Discorso tenuto dal Prof. Eduardo Gugino ad iniziativa della Se- zione di Palermo della Società Filosofica Italiana	» 147
Discorsi tenuti in occasione del conferimento della laurea in Let- tere Honoris Causa a Ramón Menéndez Pidal	» 193
Discorso tenuto dal Prof. Lauro Chiazzese, Magnifico Rettore, in occasione del conferimento della laurea in Economia e Com- mercio Honoris Causa al Gr. Uff. Rag. Salvatore Magri	» 233
Discorso del Gr. Uff. Rag. Salvatore Magri	» 241

Statistiche, Rendiconti e Indirizzi del Personale

Statistiche	» 257
Conto consuntivo dell'esercizio 1953-54 — Entrata	» 267
Conto consuntivo dell'esercizio 1953-54 — Uscita	» 285
Risultato finale del Conto consuntivo 1953-54	» 303
Conto consuntivo dell'esercizio 1953-54 (Facoltà d'Ingegneria) — Entrata	» 305
Conto consuntivo dell'esercizio 1953-54 (Facoltà d'Ingegneria) — Uscita	» 323
Risultato finale del Conto consuntivo 1953-54	» 341
Conto consuntivo dell'esercizio 1953-54 (Facoltà di Economia e commercio) — Entrata	» 343
Conto consuntivo dell'esercizio 1953-54 (Facoltà di Economia e commercio) — Uscita	» 361
Risultato finale del Conto consuntivo 1953-54	» 379
Bilancio di previsione per l'esercizio 1954-55 — Entrata . . .	» 381
Bilancio di previsione per l'esercizio 1954-55 — Uscita . . .	» 393
Indice dei nomi ed indirizzi del personale	» 405

FINITO DI STAMPARE
NEL MAGGIO 1956
NELLA TIPOGRAFIA
MICHELE MONTAINA
PALERMO
